

Un lungo incontro tra il segretario dell'Onu e il vicepremier Aziz, Oggi faccia a faccia con Saddam

Iraq, primi scogli per Annan

Casa Bianca pronta all'attacco: americani invitati ad andarsene



Baghdad: donne irachene al funerale «simbolico» per i bambini uccisi dall'embargo.

SUPERENALOTTO

È la seconda vincita in assoluto in tutti i tipi di gioco nel nostro Paese

Oltre otto miliardi a Roma

ROMA È stata giocata a Roma l'unica schedina vincente del Superenalotto di ieri. Il fortunato vincitore, con una combinazione che gli ha fatto totalizzare complessivamente un 6 e sei 5 ha quindi vinto 8.387.244.975 lire, che rappresentano la seconda vincita in assoluto in Italia, in tutti i tipi di gioco. Con questa vincita il Superenalotto diventa il concorso che ha

erogato la tre vincite più ricche della storia. La prima è quella del 17 gennaio, pari a 12 miliardi 904 milioni (vinti a Poncarale, in provincia di Brescia); la seconda (quella di ieri) e la terza (del 28 gennaio) con gli 8 miliardi 71 milioni vinti a Mantova. La combinazione vincente è stata giocata al «Gran caffè» di via Torrenova 116, a Roma.

BAGHDAD Il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan sta giocando l'ultima carta: quella della trattativa sul filo della guerra. «Sono moderatamente ottimista», dice sorridendo al termine di lunghi colloqui con il vicepremier iracheno. A Tareq Aziz, il mediatore spiega tutte le ragioni e condizioni delle Nazioni Unite. Resterà in Iraq fino a domani: una giornata in più che servirà tra l'altro a esaminare il nuovo accordo

Un irrigidimento sulle ispezioni ai palazzi presidenziali. Nuovo (e ampliato) accordo «petrolio contro cibo»

nan potrebbe anche prolungare di 2-3 giorni la sua missione. L'incontro con Saddam Hussein è previsto per oggi: un fallimento della missione non ammetterebbe compromessi. Ma all'irrigidimento iracheno ha fatto subito eco quello americano: la Casa Bianca è pronta a lanciare il proprio attacco e, per confermarlo, ha rivolto un appello ai cittadini americani che si trovano in Iraq perché se ne vadano al più presto. Clinton ha riunito il proprio consiglio di guerra: il piano di attacco approvato prevederebbe bombardamenti massicci della durata di quattro giorni, ventiquattro ore su ventiquattro. Sotto

tiro finirebbero impianti industriali, caserme della guardia repubblicana, rampe missilistiche e altre installazioni militari. Ieri c'è stata anche una telefonata di Kofi Annan al presidente del Consiglio italiano Romano Prodi, nella quale il segretario ha ribadito il suo «moderato ottimismo», ringraziando l'Italia per il suo forte supporto all'Onu.

Lo stesso diplomatico ha indicato che An-

Il varo venerdì, nessuna distinzione tra autonomi e dipendenti

Visco: tra una settimana scatterà il «riccometro»



Le «cartelle esattoriali impazzite» (soprattutto in Sicilia e Veneto): il problema dovrebbe essere risolto con lo sgravio d'ufficio per gli errori evidenti

PERUGIA Ancora una settimana e poi gli italiani dovranno fare i conti con il «riccometro». Venerdì il Consiglio dei ministri dovrebbe varare la nuova normativa: dopo che saranno pronti i nuovi criteri per stabilire chi ha diritto alle prestazioni sociali. Ad annunciare il via libera è stato ieri a Perugia il ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, che ha fatto piazza pulita delle presunte polemiche sulla distinzione fra lavoratori: «C'è un accordo con le forze sociali e quello andrà rispettato, senza distinzione alcuna fra auto-

mi e dipendenti». Plauso immediato dalla Confindustria, e d'accordo con le dichiarazioni del ministro anche la Cgil. Visco ha detto la sua anche sul caso delle «cartelle esattoriali impazzite» (soprattutto in Sicilia e Veneto): «Sono cose che non dovrebbero accadere e che purtroppo accadono per una serie di motivi, in particolare per la scadenza del condono». Visco ha assicurato che il problema sarà risolto con lo sgravio d'ufficio per gli errori evidenti, agli sportelli delle Finanze.

● A pagina 2

L'assemblea dei soci ha detto no all'ipotesi di fusione con Friuladria e Cividale

Popolare udinese in vendita

UDINE La Popolare Udinese è in vendita al miglior offerente. Lo hanno deciso i soci della banca nell'assemblea consultiva convocata dal consiglio d'amministrazione. I piccoli azionisti dell'istituto (35 sportelli, 3.600 miliardi di raccolta complessiva) hanno deciso per la trasformazione in Spa «in vista di una successiva alienazione delle azioni». È stata scartata quindi l'ipotesi di costituire un polo bancario regionale «attraverso l'ag-

gregazione con altre banche locali». Sei mesi fa la piccola Bpu, una public company non quotata, voleva essere una roccaforte autonoma. I circa 600 miliardi pronti cassa offerti da istituti come Popolare Vicentina e Unicredit hanno fatto cambiare idea agli azionisti e deciso il destino dell'istituto di credito udinese.

● A pagina 6
Piercarlo Fiumano

Il sostituto Raffaele Tito chiede il rinvio a giudizio di ufficiali e graduati per corruzione

Trieste, la Finanza sotto accusa

Tangenti per decine di milioni - Coinvolte numerose ditte

IL PICCOLO
+
LA GUIDA AL 730
+
IL SOLE 24 ORE
=
2.200 LIRE
SOLO IL 25 FEBBRAIO.
Il vostro quotidiano e il quotidiano economico più letto d'Europa vi aspettano in edicola con il primo inserto della Guida al 730. Un'occasione da non perdere, a un prezzo straordinario:
IL PICCOLO e IL SOLE 24 ORE
insieme a richiesta costano 2.200 lire invece di 3.200

TRIESTE Bufera sulla Tribuna. Il sostituto procuratore Raffaele Tito ha chiesto il rinvio a giudizio di numerosi ufficiali, sottufficiali e graduati del più temuto ufficio investigativo della Guardia di Finanza. Un ufficio che ha poteri su tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia. I reati contestati vanno dalla concussione, alla corruzione, alla truffa, alla turbativa d'asta, al falso ideologico, alla ricettazione, all'abuso d'ufficio. Nell'inchiesta sono coinvolte direttamente o indirettamente ditte triestine e monfalconesi dei settori più impensati: fiorai, mobili, gioiellieri, elettricisti, fotografi, autoconcessionari, idraulici, imprese edili, rivenditori d'abiti. Avrebbero versato, secondo la Procura, tangenti per svariate decine di milioni, compilato fatture false che lo Stato poi pagava, accreditato come effettivamente fornita merce mai consegnata.

● In Trieste
Claudio Erné

Gioacchino Rossini
Sinfonie da Opere
La Cuccia Ladra
Semiramide
La Cenerentola
Cinghiale Tello
Otello
Rossini Quartet
Grimmelli • Guffredi • Marchello • Verucchi
Il Piccolo offre ai suoi lettori la grande musica di **Gioacchino Rossini** nelle divertenti trascrizioni di Vincenzo Gambaro
Il CD a sole L. 5.500 (giornale + CD a L. 7.000)
CD per gli abbonati disponibili presso l'Ufficio Diffusione
MARTEDÌ 24 FEBBRAIO con IL PICCOLO

Ma il flusso continua. Inchiesta su un «giro» di visti falsificati

Napolitano: «Non ci saranno esodi biblici di clandestini»

BRINDISI Nessuno sbarco biblico di profughi curdi e albanesi sulle coste italiane. Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ridimensiona da Brindisi l'«Sos» lanciato dalla Direzione nazionale antimafia. E respinge le critiche alle nuove regole sull'immigrazione: «È una legge molto importante». Ma di fatto il flusso è inarrestabile. Solo nelle ultime ore, in Puglia, sono stati presi 51 clandestini. Con loro, sono state sequestrate alcune centinaia di chilogrammi di marijuana e sono state arrestate undici persone. Mentre a Trieste sono stati fermati trentasei romeni entrati clandestinamente. E sette immigrati nordafricani poi sono finiti in manette - a Roma e Napoli - nell'ambito di un «giro» di documenti di soggiorno falsificati. Sul traffico dei visti d'ingresso in Italia starebbe indagando il nostro governo. Si tratterebbe di visti concessi dietro pagamento di somme denaro di parte di alcuni nostri consolati all'estero.

● A pagina 4

COMMENTO
Buona legge difficile da attuare e con un «buco» da correggere
di Ferdinando Camon
Accoglieremo e faremo lavorare sempre nuovi immigrati, a ondate annuali, programmate: la nuova legge è nata per questo. Ma ne abbiamo bisogno? Ci servono? «Come no», risponde il ministro Napolitano. «Basta guardare le aziende del Nord-Est e della Lombardia, che senza lavoratori extracomunitari non andrebbero avanti. Adesso ne hanno bisogno più di ieri, perché viene una fase di ripresa economica». È vero. Il problema degli extracomunitari non è dato da quelli che lavorano, ma da quelli che non lavorano. Rispetto al caos che c'era prima, la nuova legge fa ordine, e le città - specialmente le città a cui pensa Napolitano, quelle del Nord-Est - vedranno un calo del disordine che le ammalia e un aumento della vivibilità. La Lega teme un'ondata di arrivi illegali. Purtroppo, ha lanciato questo allarme il giorno stesso in cui la legge usciva e ieri l'ondata di immigrati veniva data per imminente. Ma non si può considerarla come un frutto della nuova legge, è piuttosto la coda del caos legislativo che c'era prima. La nuova legge aumenta i diritti delle due parti: degli extracomunitari che arrivano, e del popolo che li accoglie. Per chi arriva prevede la «carta di soggiorno» dopo 5 anni di permanenza, il diritto alla sanità e ai concorsi per le case popolari.
● Segue a pagina 4

ALL'INTERNO



REVOLTELLA
David Byrne a Trieste in settembre

● In Spettacoli

NAGANO
Ritiro, e un quasi addio per Tomba

● In Sport

INCHIESTA
I ventenni cercano soldi e famiglia

● A pagina 4

CARNEVALE
San Marco, un «assalto» in maschera

● A pagina 5

NICOLINI assicurazioni
RISPARMIO DI PREMIO con la FRANCHIGIA
MASSIMALE UNICO 1.500.000.000
Premio annuo tasse comprese

POTENZA	TRIESTE	PROVINCIA	FRANCHIGIA
fino a 8 cv	406.500	359.800	100.000
da 9 a 10 cv	528.500	467.700	100.000
da 11 a 12 cv	670.700	593.600	200.000
da 13 a 14 cv	711.400	629.600	200.000
da 15 a 16 cv	914.600	809.500	300.000
da 17 a 18 cv	1.097.500	971.400	300.000
da 19 a 20 cv	1.280.400	1.133.300	300.000
oltre 20 cv	1.626.000	1.439.100	300.000

La tua polizza è aumentata? Puoi recedere senza preavviso
SIAMO IN VIA RETI 4 (da piazza S. Giovanni a via Carducci)
TRIESTE - TEL. 36.11.66 (r.a.)

Parigi: triste destino della «relazione» tra una maialina vietnamita e un cinghiale francese

Ping e René, amore proibito

Conosciuti «per caso», si sono piaciuti e hanno messo al mondo quattro cuccioli «ibridi», che proprio per questo sono stati eliminati «per legge»

PARIGI In un mondo di cloni non c'è posto per Ping e René, lei graziosa maialina vietnamita e lui cinghiale francese dei Vosgi. Si erano conosciuti, si erano piaciuti e avevano avuto quattro piccoli, ma la legge francese che vieta «l'ibrido intergenetico volontario» li ha separati per sempre, ha condannato il loro padrone e ha destinato i quattro piccoli a un indigesto ragu.

Forse esagera il quotidiano «France Soir» paragonando il destino della coppia suina a quello di Romeo e Giulietta o a quello di Winslet-Di Caprio sul «Titanic», ma i quattro «bastardi» finiti in pentola alle soglie di un Duemila popolato di animali clonati in laboratorio lascia amarezza. Tutto cominciò nel 1991, quando un autista di pullman dei Vosgi acquistò a

Epinal, il capoluogo del dipartimento orientale francese, una piccola scrofa del Vietnam, Ping, per tenerla nella sua piccola casa di campagna. Cinque anni dopo un amico gli affidò un giovane e focoso cinghiale dei Vosgi, di nome René. In pochi giorni, i due animali fraternizzarono e l'esotismo di Ping si rivelò irresistibile per René. Ping diede alla luce quattro piccoli. Ma un vicino denunciò l'esistenza dei quattro strani porcellini, e la burocrazia ha fatto il resto.

● A pagina 8

Eccezionale Offerta di Pavimenti Prefiniti!
CON I PREZZI PIU' BASSI DEL MERCATO!
da **BREZZILEGNI**
CENTRO HOBBY LEGNO
Pavimenti prefiniti in legno e laminato delle migliori qualità, facili da montare, pronti subito a magazzino!
VENITE A VEDERE!
TRIESTE • Via ERRERA, 8 (uscita superstrada Z.I. Ovest)
• AMPIO PARCHEGGIO •
Tel.: 040 823553/820810
Fax: 040 381485

Sarebbero almeno ottantamila gli italiani vittime delle cartelle esattoriali errate con ingiunzioni da capogiro

Fisco impazzito, Visco si scusa

Colpa del computer, spiegano i funzionari - Manifestazione del Life

I cittadini dovranno esibire le ricevute dei pagamenti

ROMA I casi delle cartelle impazzite sono effettivamente circa 25.000, stando ai casi accertati in Veneto e in Sicilia, ma ai cittadini che hanno ricevuto l'avviso sbagliato basterà recarsi agli sportelli delle Finanze per vederli automaticamente cancellati: l'accertamento: sono fonti dello stesso ministero delle Finanze ad ammettere l'esistenza del problema, illustrando ai contribuenti come dovranno muoversi.

I cittadini che hanno ricevuto l'accertamento di pagamento impazzito - spiegano i tecnici delle Finanze - ma che hanno regolarmente pagato le tasse, dovranno recarsi agli uffici del ministero ed esibire le ricevute dei pagamenti effettuati.

L'ufficio automaticamente cancellerà l'accertamento erroneamente spedito e il contribuente non dovrà pagare nulla.

PERUGIA Fisco impazzito. Sarebbero almeno 80 mila gli italiani vittime delle cartelle esattoriali errate. Dalla Sicilia al Veneto, passando per Campania, Puglia e Lazio, migliaia di persone si sono viste recapitare in questi giorni avvisi di pagamento con cifre da capogiro o che contestano debiti già pagati. Un esempio per tutti: l'ospedale di Bergamo a cui è arrivata una richiesta record di 55 miliardi.

Ieri da Perugia, dove partecipava a un convegno, il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha ammesso l'errore: «Sono cose che non dovrebbero accadere e che purtroppo accadono per una serie di motivi, in particolare per il fatto che c'è la scadenza del condono. Quindi c'è

un sovraccarico di lavoro nei centri di servizio. E una cosa ovviamente spiacevole».

Visco ha assicurato che il problema sarà risolto con «l'autotutela»: in sostanza verranno corretti d'ufficio gli errori più evidenti. Eppure non tutto filerà liscio: per cifre minori, alcuni commercialisti stanno consigliando di pagare. Un ricorso al Fisco costerebbe di più. Insomma dopo il danno la beffa.

Tutta colpa dei computer, spiegano i funzionari delle Finanze, il cervello del ministero è andato in tilt con l'effetto di creare il panico fra tantissimi contribuenti. Ma agli imprenditori del Veneto (dove si contano almeno 20 mila cartelle errate) non basta il mea culpa di Visco. E il 26 febbraio il Life ha organizzato una manifestazione a Mestre per protestare contro il clamoroso errore dell'Erario. Secondo il quotidiano Sole 24ore il cervello avrebbe fatto cilecca specialmente per i versamenti delle rate successive alla prima per il condono varato dalla legge 413/91; per i pagamenti del 740 del 1992 avvenuti dopo il 30 maggio e per le proroghe concesse ai contribuenti colpiti dal terremoto del dicembre del '90 nella Sicilia orientale. Una giornata dura quella di ieri per Visco che oltre a fronteggiare il caso delle «cartelle impazzite» ha tentato anche di tranquillizzare i lavoratori autonomi sul ricominciamento dei giorni scorsi, secondo indiscrezioni, ci sarebbero state forti polemiche all'interno del governo sul nuovo meccanismo studiato dalle Finanze per erogare le prestazioni sociali. In particolare alcuni ministri avrebbero voluto fare delle distinzioni fra autonomi e lavoratori dipendenti. Secca la smentita di Visco. «C'è un accordo con le forze sociali - ha detto Visco - e quello andrà rispettato, senza distinzione alcuna fra lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti». E ha aggiunto: «È stato creato un meccanismo per cui, tenendo conto sia del reddito che del patrimonio, il problema è superato alla radice. E comunque nessuno ha mai posto questo problema negli incontri con le parti sociali quando abbiamo fatto la concertazione sul welfare state».

«Nessuno - ha sottolineato il ministro - ha chiesto una discriminazione a favore di uno o dell'altro».

aziende privatizzate hanno degli assetti azionari che saranno soggetti a verifiche da parte del mercato».

Il leader del Pds

non ce l'ha col governo: «Problema di regole»



care capitali e imprenditori pronti ad impegnarsi in imprese importanti. Per cui alla fine sono sempre gli stessi a imporre la loro presenza».

Ma Carlo Callieri vice presidente di Confindustria trova veramente fuori luogo l'esplosione di polemiche: «Siamo alla panna montata. Mi pare che se si decide di ricorrere al mercato, poi lo si deve lasciare operare. Le

aziende privatizzate hanno degli assetti azionari che saranno soggetti a verifiche da parte del mercato».

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Nuove critiche nella maggioranza sulle privatizzazioni: vanno tutelati i piccoli azionisti

Di Pietro e D'Alema: no ai monopoli

ROMA La guerra sulle privatizzazioni arruola nuovi soldati. Dopo Massimo D'Alema (che ieri ha replicato gli attacchi contro la mancanza di regole nelle vendite) e Franco Marini, anche Antonio Di Pietro giudica negativamente il processo di cessione delle società private. Una presa di posizione che giunge all'indomani della difesa d'ufficio di Prodi e Ciampi. Anche se da parte di Massimo D'Alema si spiega con chiarezza che in questa critica non c'è nessun attacco al governo, visto che negli ultimi due anni il numero delle privatizzazioni è

triplicato (sono stati venduti titoli per 67 mila miliardi ndr.) e che il problema è solo la maggior tutela dei piccoli azionisti. E anche Ciampi, descritto come molto amareggiato per il diluvio di critiche, cerca di stemperare le polemiche spiegando di non essere particolarmente adirato.

Per tornare sull'argomento privatizzazioni Massimo D'Alema ieri ha scelto un faccia a faccia con Mario Monti, organizzato dalla Confesercenti nell'ambito del suo congresso. «Io non ho mai usato la parola regolare» ha spiegato il segretario

del Pds per far capire che non ha appunti specifici da fare al governo. C'è però «un problema di mancanza di regole per cui con una proprietà limitata si assume un potere enorme, mentre la massa dei piccoli risparmiatori è scarsamente tutelata». Per questo a giudizio di D'Alema «le privatizzazioni sono l'occasione per allargare il mercato e dare nuove regole e trasparenza a tutela dei piccoli risparmiatori o altrimenti finiranno per essere solo un puro passaggio di possesso dai governi ai soli gruppi. Io non ce l'ho con nessuno, ma ritengo che il

capitalismo moderno dovrebbe porsi questo problema».

Esattamente la stessa perplessità nutre Antonio Di Pietro. «Io ho sempre pensato - ha spiegato nel corso di un convegno a Castellanza - che privatizzare volesse dire che qualcuno vende i monopoli pubblici a tanti soggetti privati. Invece ho visto che a comprare sono sempre gli stessi e si passa così dal monopolio pubblico a quello privato».

La colpa, per il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, viene da una classe imprenditoriale impreparata: «In Italia continuano a man-

care capitali e imprenditori pronti ad impegnarsi in imprese importanti. Per cui alla fine sono sempre gli stessi a imporre la loro presenza».

Ma Carlo Callieri vice presidente di Confindustria trova veramente fuori luogo l'esplosione di polemiche: «Siamo alla panna montata. Mi pare che se si decide di ricorrere al mercato, poi lo si deve lasciare operare. Le

aziende privatizzate hanno degli assetti azionari che saranno soggetti a verifiche da parte del mercato».

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Il leader del Pds

non ce l'ha col governo: «Problema di regole»

aziende privatizzate hanno degli assetti azionari che saranno soggetti a verifiche da parte del mercato».

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

IN BREVE

Sondaggio Directa

Anche nell'area Nord-Est sono in pochi (5,5%) a voler dividere l'Italia

MILANO Solo il 3,3% di italiani, con una modesta punta nel Nord-Est (5,5%), vorrebbe «dividere l'Italia in più stati tra loro indipendenti» e anche tra l'elettorato della Lega solo una minoranza consistente (37,2%) sposa la causa della secessione. Lo rivela un sondaggio della Directa realizzato dal 9 al 12 febbraio con tremila interviste telefoniche in 286 comuni. La maggioranza dei cittadini italiani (78,2%, percentuali che scende al 55,8% tra chi dice di votare Lega) preferirebbe «dare più autonomia alle regioni e ai comuni, mantenendo l'unità della nazione». Vi è poi un 17,2% di italiani (che sale al 21,9 nel sud e nelle isole e scende al 4,7 tra gli elettori leghisti) che gradirebbe addirittura non modificare la situazione attuale; il restante 1,3% preferisce non prendere posizione.

Allo studio la Cosa verde che riattraversi l'Ulivo e si proponga come un interlocutore autonomo

MILANO «Noi dobbiamo riattraversare l'Ulivo e proporci come un interlocutore autonomo, aperto, necessario e possibile di tutte le culture, le appartenenze liberali, radicali, liberali, laico-democratiche». Fiorenzo Coriana, senatore del Sole che ride, in un incontro aperto organizzato dai Verdi a Milano, insieme con la sinistra del Partito liberale italiano, ha così parlato della nuova opzione politica, la Cosa verde, che dovrebbe trovare spazio tra i neo-socialdemocratici di D'Alema e i neo-centristi di Cossiga. Alcuni partecipanti pur dicendo di condividere l'iniziativa come momento di confronto e di riflessione, hanno espresso perplessità e dubbi sull'organizzazione di un nuovo soggetto politico dei Verdi che rischierebbe di essere solo «una somma di sigle».

Il Ppi vuole l'elezione diretta del vicesindaco ma non quella dei presidenti di Regione

BERGAMO Proroga da 4 a 5 anni del mandato per Comuni e Province, elezione diretta anche per vicesindaco e vicepresidente della Provincia, opposizione invece all'elezione diretta del presidente della Regione. Queste, insieme ad un esplicito riconoscimento del ruolo della Comunità montana, le principali proposte avanzate ieri dal Ppi all'assemblea dei sindaci e degli amministratori lombardi del partito. A presentarle è stato Renzo Lusetti, dirigente nazionale enti locali. Nella opposizione dei Popolari alla elezione diretta per il presidente della Regione, prevista da un emendamento alla Bicamerale. Secondo Lusetti, fissare con legge costituzionale l'elezione diretta del presidente della Regione lederebbe in particolare l'autonomia delle singole Regioni «che non potrebbero più scegliere il proprio modello elettorale».

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

Preoccupazioni anche dal Ppi. Dopo la richiesta di Franco Marini di fare una pausa di riflessione alla vigilia di nuove importanti privatizzazioni come Enel e Autostrade ieri Gerardo Bianco ha ribadito che il Ppi si attende che si arrivi alla reale creazione di un capitalismo diffuso.

Di tutt'altro parere Armando Cossiga: «Non si può pensare di regalare a privati il patrimonio e le conquiste che sono frutto dell'intervento pubblico».

FEDERALISMO

L'ipotesi condivisa anche da Gasparri Veneto a statuto speciale fra i progetti di An per l'assemblea di Verona

PADOVA L'ipotesi di un Veneto a statuto speciale, come indicato dalla giunta regionale, piace ad Alleanza nazionale che pone il progetto fra quelli che verranno affrontati nel corso dei lavori della conferenza programmatica del partito che si terrà a Verona dal 27 febbraio al primo marzo prossimi. La proposta di Veneto «speciale» è stata allegata, nel corso di un incontro degli esponenti di An del Nord-est tenutosi ieri a Padova, al documento «Destra 2000» redatto dall'onorevole Fischella.

L'ipotesi di una specificità veneta è stata condivisa anche da Maurizio Gasparri che ha partecipato ai lavori e che hanno visto tra i protagonisti i parlamentari di An di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige e dal vice presidente della giunta regionale del Veneto, Bruno Canella, e del suo collega assessore Raffaele Zanon.

«Noi condividiamo un'ipotesi di modello come quello che già esiste ad esempio per Sicilia e Friuli - ha detto Gasparri - ovvero un'autonomia maggiore ma non devastante che può accogliere aspirazioni specifiche». Sulla possibilità che gli esponenti veneti della Lega possano sostenere la proposta di un Veneto «speciale» ma non autonomo rispetto al resto del Paese, Gasparri si è detto possibilista. Una possibilità, ha precisato Gasparri, che si prospetterà qualora «la Lega veneta si distingua dalle posizioni secessionistiche di Bossi».

Perplessità però sono emerse sull'atteggiamento degli esponenti leghisti veneti perché secondo Gasparri questi «al momento del dunque si allineano sulle posizioni della Lega».

«Ci auguriamo comunque - ha concluso - che i leghisti appoggino questa proposta perché io sono per l'unità delle opposizioni, mi riferisco anche a livello nazionale, e quindi credo in un dialogo tra Polo, Lega e Udr».

Chiudendo il consiglio nazionale di Forza Italia il Cavaliere ha trovato da ridire su D'Alema, Fini e Casini

Berlusconi attacca a tutto campo

«L'appartenenza a un partito del Polo - rileva - è incompatibile con l'Udr»

Secondo l'ex capo dello Stato avrebbe proposto un baratto a Bertinotti per il voto sull'Iraq

E Cossiga strapazza Marini

ROMA Cossiga in tv lancia accuse al centro, a destra e a sinistra, compiaciuto di essere già riuscito, fondando l'Udr, a scompaginare i giochi, e a mettere in crisi gli equilibri politici. Per il segretario del Ppi Franco Marini la picconatura più violenta, sulla bruciante attualità politica, il rischio di guerra in Iraq.

Secondo l'ex capo dello Stato, avrebbe proposto una sorta di «baratto» a Bertinotti. «Vedo che l'amico Marini - ha detto in un'intervista al Tg 1 - in una cena con l'amico Prodi, avrebbe prospettato questa possibilità: offrire a Rifondazione comunista bombe in cambio delle 35 ore sub-

to per legge e dello stop alle privatizzazioni». Ma forse, ha inferito Cossiga, l'ha detto solo perché era ubriaco: «Io credo che l'unica spiegazione a questa balzana proposta possa essere la bottiglia di robusto vino, penso Sangiovese, che era sulla tavola della cena fra Marini e Prodi». Quindi, ha aggiunto, sull'Iraq, dopo questa proposta di Marini, «forse non ci sarà bisogno dei voti dell'Udr».

Il picconatore ha annunciato che spera di essere un «destabilizzatore» del sistema italiano, e si è augurato che l'Udr possa «scompaginare» l'attuale bipartitismo italiano, che ha sempre più le caratteristiche di un sistema «vetero-polacco».

Non vuole quindi creare un terzo polo che si alii ora con il centro-destra ora con il centro-sinistra. Ha invece l'obiettivo di mettere in crisi il «triangolo della morte» D'Alema-Berlusconi-Fini.

Cossiga ha poi affermato che l'avversario politico dell'Udr «è D'Alema». Berlusconi, a suo parere, «non è mai stato un avversario politico, può essere un avversario occasionale che si trova per strada».

Mino Martinazzoli ha fatto sapere che farà parte dell'Udr, anche se ne ha parlato spesso con Cossiga. Ha annunciato invece la sua adesione l'ex craxiana Margherita Boniver, insieme al suo Partito socialista.

ROMA «Il medico dice che sono d'acciaio, lo sconfitto a tempo di record una guerra combattuta con le armi batteriologiche». Vinta in un solo giorno la battaglia contro la fastidiosa intossicazione alimentare che l'aveva colpito venerdì, Silvio Berlusconi ne annuncia un'altra ben più lunga e complessa. La posta in gioco è il rilancio di Forza Italia e la sopravvivenza del Polo. Chiudendo il Consiglio nazionale del partito il leader usa toni duri: «Abbiamo pagato per tutti, ora si cambia». Quindi, invita i suoi all'attacco contro i nemici da neutralizzare, che sono tanti. Il segretario del Pds Massimo D'Alema al quale dice: «Non ti crediamo più».

Gli stessi alleati Fini e Casini di fronte ai quali, «diamocelo francamente, ci sentiamo cadere le braccia». L'accanimento della giustizia nei suoi confronti. Il pessimismo che si è insinuato in questi mesi azzurri: tra i militanti azzurri:



Il segretario Onu ribadisce il suo ottimismo ma gli ambienti diplomatici restano scettici

Saddam-Annan, faccia a faccia

Di fronte all'intransigenza sulle ispezioni Clinton va avanti



Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan dai cui colloqui a Baghdad dipende ormai la soluzione pacifica.

NEW YORK Dopo i sorrisi della vigilia, una maratona negoziale per salvare la pace. «Sono ottimista», ha ribadito il segretario generale dell'Onu Kofi Annan che oggi dovrebbe incontrare Saddam Hussein in un tentativo in extremis di strappare un accordo scritto che eviti la guerra sanguinosa minacciata dall'America di Bill Clinton.

«Sono moderatamente ottimista», ha detto il capo dell'Onu in una telefonata al presidente del Consiglio Romano Prodi che alla vigilia della partenza gli aveva consegnato un messaggio di forte sostegno. Attorno al grande tavolo rettangolare del ministero degli esteri a Baghdad, Annan e i suoi collaboratori da

un lato e dall'altro il vicepremier iracheno Tariq Aziz e i suoi ministri hanno affrontato il nodo dei «siti presidenziali» che secondo l'Unscow nascondono tonnellate di armi tossiche. Gli incontri sono serviti a preparare il terreno per la faccia a faccia «di sostanza» previsto oggi (ma il Palazzo di Vetro ancora non ha confermato) con Saddam Hussein.

«Abbiamo cominciato bene, ma non è facile», ha am-

messo il segretario generale nel salottino tutto marmi e finte fontane della forestiera dove è stato alloggiato dopo il primo round di colloqui con i ministri dell'Iraq: «Abbiamo molto lavoro da fare, ma si è parlato di sostanza. Per questo sono ottimista».

Il capo dell'Onu ha detto che dai colloqui di Baghdad dovrebbe scaturire un documento scritto. Due elementi chiave sono irrinunciabili:

L'Iraq dovrebbe impegnarsi a pieno sulle risoluzioni Onu e a non sminuire in alcun modo il ruolo dell'Unscow, la speciale commissione incaricata di verificare la distruzione degli arsenali iracheni che Baghdad ha a più riprese accusata di essere un covo di spie.

L'intesa - ha indicato una fonte Onu a Baghdad - sarà «ferma nella forma, ma flessibile nella sostanza», un riferimento alla formula «Un-

scom plus» in base alla quale le ispezioni Unscow dei «siti presidenziali» potrebbero essere allargate a diplomatici dei Paesi del Consiglio di sicurezza qualora gli iracheni lo ritenessero necessario per ragioni di sovranità nazionale.

Un componente della delegazione Onu, l'argentino Gustavo Zlauvienen, ha ammesso che dopo i primi colloqui «c'è un po' di pessimismo». «Gli iracheni - ha riferito - hanno nuovamente insistito sull'opposizione inflessibile alle ispezioni ai palazzi presidenziali. Non era ciò che si aspettava Kofi Annan». Lo stesso diplomatico ha indicato che il segretario generale potrebbe prolungare di 2-3 giorni la sua missione, che

per desiderio degli iracheni è già stata allungata di 24 ore. All'intransigenza irachena ha fatto riscontro un irrigidimento dell'amministrazione Usa, che ha invitato i cittadini americani a lasciare immediatamente l'Iraq.

Qualsiasi accordo che Annan riuscirà a strappare agli iracheni dovrà in ogni caso passare al vaglio del Consiglio di sicurezza: da Washington l'amministrazione Clinton ha messo ieri una pesante ipoteca sul risultato del dialogo contestando il rapporto in cui il team Onu guidato, su incarico di Annan, dal diplomatico svedese Staffan de Mistura ha sdrumizzato le dimensioni dei cosiddetti «siti presidenziali» al centro della disputa.



Massima attenzione a evitare di centrare arsenali batteriologici

WASHINGTON Mentre Kofi Annan a Baghdad parla di pace, Bill Clinton a Washington prepara una guerra sanguinosa. I piani del Pentagono, rivelati ieri da fonti concordanti, prevedono bombardamenti continui e centinaia, forse migliaia di morti iracheni.

Alla Casa Bianca si è riunito un «consiglio di guerra» per decidere la linea da seguire quando il segretario generale dell'Onu riferirà sulla sua missione in Iraq. Oltre a Clinton erano presenti il segretario di Stato, il segretario della difesa, il consigliere per la sicurezza

nazionale, il direttore della Cia e il capo di Stato maggiore delle forze armate.

Due possibili scenari, in-

dicano fonti governative, sono troppo semplici per essere realistici. Il primo prevede che Saddam rifiuti di aprire i siti alle ispezioni, e

in questo caso il bombardamento sarebbe questione di giorni. Una seconda possibilità è che Saddam accetti senza condizioni: gli ameri-

cani, che non si fidano delle promesse, esigerebbero allora una immediata verifica.

Il terzo scenario è il più probabile, anche se a Clinton piace meno degli altri. Che fare, se Kofi Annan tornasse da Baghdad con una proposta di compromesso non interamente accettabile? Bombardare o trattare? La macchina militare americana è pronta e la risposta dei generali è drastica: subito o mai più.

La guerra sarà breve: quattro giorni secondo le fonti del New York Times, al massimo otto secondo altri esperti militari. L'obiettivo è di radere al suolo gli

impianti industriali, le strutture militari e le residenze preferite di Saddam Hussein. Per fare questo è inevitabile lo spargimento di sangue: gli alti comandi hanno avvertito il Congresso che prevedono almeno 1.500 morti tra la popolazione irachena. Sarà un bombardamento incessante ma non così intenso come nel 1991. Allora erano state lanciate 1500 bombe al giorno.

Questa volta secondo i calcoli del Pentagono ne basteranno 300, al massimo 500. L'Iraq, ridotto allo stremo, non è in grado di opporre resistenza e le armi americane sono molto più effica-

ci di sei anni fa. Soltanto il 9 per cento dei missili impiegati nella guerra del Golfo era teleguidato. Oggi lo è l'80 per cento. Un volume di fuoco inferiore provoca una distruzione superiore. E poi, tutto sommato, in Iraq non resta molto da distruggere.

L'arsenale batteriologico di Saddam Hussein non sarà preso di mira. «Se sapessimo dov'è - ha spiegato una fonte militare - faremmo di tutto per non colpire». I generali vogliono evitare che sostanze micidiali vadano disperse nell'aria, e ammettono che alla fine della guerra le armi di stermi-

nio irachene saranno ancor meno controllabili di prima se Saddam Hussein continuerà a rifiutare le ispezioni. Saranno invece martellate le caserme della Guardia nazionale irachena, le fabbriche in grado di produrre missili, le basi contraeree e quello che resta dell'aviazione.

I militari mordono il freno, ma Clinton deve dare a Kofi Annan il tempo di rientrare a New York e riferire al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Il Dipartimento di Stato ha comunque invitato ieri i pochi cittadini americani ancora in Iraq a rientrare appena possibile.

IN BREVE

Un errore nel travaso di filmati del '91
Immagini di guerra in tivù e gli americani pensano che l'attacco sia già iniziato

NEW YORK Diverse centinaia di persone negli Stati Uniti sono state colte dal panico perché convinte di aver assistito in diretta a un attacco degli Stati Uniti contro Baghdad. In realtà una rete televisiva, la Cbs, stava riversando delle immagini dei primi bombardamenti della Guerra del Golfo, nel 1991, e queste per errore sono finite su un satellite utilizzato per la trasmissione di immagini tra un emittente e l'altra. Un tecnico di una televisione della West Virginia è rimasto a bocca aperta quando si è trovato di fronte al presentatore della Cbs Dan Rather che descriveva un aereo utilizzato per un bombardamento su Baghdad. Immediatamente i dirigenti della televisione hanno telefonato all'Associated Press per sapere se gli Stati Uniti avevano iniziato l'attacco: la risposta ovviamente è stata negativa.

Giordania: ancora manifestazioni contro gli Stati Uniti
Scontri a Maan, dove è stato ucciso un manifestante

AMMAN Per il secondo giorno consecutivo, i sentimenti antiamericani e filoiracheni di alcuni settori della popolazione giordana si sono manifestati in una violenta manifestazione nella città meridionale di Maan, dove circa 200 persone si sono abbandonate ad atti di vandalismo. I dimostranti hanno attaccato a sassate un commissariato e due agenti sono rimasti feriti. In violazione al divieto imposto dal governo giordano undici giorni fa un'analoga manifestazione ha avuto luogo ieri sempre a Maan dopo le preghiere del venerdì: un morto negli scontri.

Schwarzkopf, la mente della «tempesta nel deserto»
È ottimista sui risultati della missione diplomatica

NEW YORK Per l'ex generale Norman Schwarzkopf, il trionfatore americano della guerra del Golfo, la via diplomatica ha una possibilità di successo ora che il segretario generale dell'Onu Kofi Annan è a Baghdad. Intervistato dalla Cnbc, Schwarzkopf ha detto che «le possibilità di mantenere la pace sono buone ora che Annan è nella regione». L'ex «Storming Norman» che alla guida di «Tempesta nel deserto» arrivò sei anni fa alle porte di Baghdad ha osservato che «sia Clinton che Saddam si sono messi in corner» e che la missione di Kofi Annan rappresenta per entrambi «la possibilità di una via di uscita».

Eliminare Saddam utilizzando i servizi segreti: per il 54% degli americani è la soluzione migliore

WASHINGTON Il 54 per cento degli americani pensa che il modo migliore per risolvere i problemi con l'Iraq sia l'eliminazione fisica di Saddam Hussein ad opera dei servizi segreti. Questo secondo un sondaggio di «Newsweek». I 1.000 americani da un tale piano sono il 37 per cento. In un analogo sondaggio condotto a novembre del 1997 i contrari erano il 55 per cento ed i favorevoli il 39, mentre il 15 febbraio del 1991, il consenso all'eliminazione fisica di Saddam era del 60 per cento (contrari il 35).

Il programma di aiuti umanitari del Consiglio di sicurezza dell'Onu si scontra con la spada di Damocle degli attacchi imminenti

Cibo per petrolio, ma Baghdad ha poco oro nero

L'embargo non consente di acquisire i pezzi di ricambio degli impianti di estrazione

La propaganda anti-Usa ha dato grande rilievo ai funerali svoltisi ieri in Iraq di 62 bambini «morti a causa delle sanzioni internazionali»

AMMAN Il personale dell'Onu in Iraq è pronto a lavorare per l'applicazione del nuovo programma «petrolio in cambio di cibo» deciso dal Consiglio di sicurezza, ma è anche pronto a fare armi e bagagli e lasciare Baghdad in meno di 24 ore se la missione di Kofi Annan dovesse fallire.

L'ampliamento del programma «petrolio in cambio di cibo» «è come una manna» per il popolo iracheno, stremato da oltre sette anni di sanzioni internazionali. Ma se dovesse esserci l'attacco militare non se ne farà assolutamente nulla. «Le conseguenze sarebbero terribili», verrebbe interrotta anche l'attuale distribuzione di generi di prima necessità, concordata con gran fatica dall'Onu con Baghdad l'anno scorso. Così Rick Guerra, vice responsabile amministrati-

vo in Iraq del programma ha commentato la decisione dell'Onu di portare da 2 a 5,2 miliardi di dollari l'ammontare del petrolio che Baghdad può vendere per acquistare scorte umanitarie per la popolazione civile. Ci vorrà però «molto tempo» prima che l'Iraq sia in grado di produrre un simile quantitativo di greggio. Gli impianti di estrazione «hanno bisogno di pezzi di ricambio» e si tratta di materiale non reperibile in Iraq, perché soggetto a embargo, precisa Guerra, giunto ieri a Baghdad con il primo gruppo del personale Onu evacuato da Baghdad, «come misura precauzionale».

Prima della guerra del Golfo, l'Iraq produceva petrolio per cinque miliardi di dollari ogni sei mesi. Anche l'opposizione irachena in esilio è soddisfatta della

decisione dell'Onu. «Ma a patto che sia trovato un serio meccanismo internazionale per far sì che Saddam Hussein non riesca a mettere le mani su quel denaro», precisa Dirgham Khatem, l'ufficio politico dell'Accordo nazionale iracheno, un gruppo che ha sede ad Amman.

Chi intanto ancora non ha replicato alla decisione dell'Onu sono proprio le autorità ufficiali irachene. Nei giorni scorsi Baghdad aveva però già fatto sapere di essere in grado di produrre petrolio solo per quattro miliardi di dollari ogni sei mesi. Aveva inoltre lasciato intendere ancora una volta che ciò che l'Iraq vuole è una revoca totale delle sanzioni e non un ampliamento del programma «Cibo».

Proprio per ribadire ancora una volta quanto sia «inumano» l'embargo, l'agenzia ufficiale «Ina» ha riferito ieri con enfasi di un funerale comune per 62 bambini «morti a causa delle sanzioni internazionali».

Sul numero e la vastità dei «siti presidenziali» disaccordo fra Washington e le Nazioni Unite

NEW YORK E' già polemica tra Usa e Onu sui «siti presidenziali» la cui superficie è stata ridimensionata dal diplomatico svedese Staffan de Mistura a meno della metà di quanto attestato dalla Commissione Unscow.

De Mistura, su incarico del segretario generale Kofi Annan, ha calcolato in 31,5 chilometri quadrati la superficie degli otto «siti presidenziali» su cui è scoppia l'ultima crisi delle ispezioni. La stima Unscow era stata di circa 70 chilometri quadrati e

nei giorni scorsi il presidente Clinton aveva proclamato che uno soltanto dei siti era vasto quanto l'intera città di Washington.

Le misurazioni condotte da due cartografi austriaci e da due esperti Unscow hanno appurato che un terzo della superficie dei siti è occupato da laghi. «Molti degli edifici sono foreste. Uno solo è un palazzo», ha detto il diplomatico svedese. Ma il team - ha precisato ieri il New York Times - ha lavorato su una lista irachena, non su quella dell'Unscow.

Una fonte Onu ha osservato che «mantenendo i siti in un gioco a in-

castri, l'Iraq sta cercando di creare una spaccatura tra Unscow e Onu». Gli Stati Uniti a loro volta hanno reagito con impazienza alle rivelazioni di De Mistura: «Quella non era la nostra lista, non erano i nostri siti. E' un diversivo per guadagnare tempo».

Al Dipartimento di Stato il portavoce James Rubin ha elencato le varie aree off-limits. «Ci sono otto siti che gli iracheni chiamano «palazzi presidenziali». Ci sono una sessantina di «complessi presidenziali». E poi un'altra serie di luoghi definiti «aree riservate». In questa crisi è in discussione l'accesso dell'Unscow a tutte queste aree».

Analisti arabi e occidentali sottolineano che il rais si sente assediato

Saddam, potere più debole

NEW YORK «Giallo» sull'effettivo potere di Saddam Hussein: secondo analisti arabi e occidentali intervistati da Washington Post, il rais iracheno potrebbe essere più debole di quanto sembra. Dall'inizio di febbraio Saddam ha evitato accuratamente di frequentare le decine di lussuosi palazzi che lui stesso si è costruito a Baghdad e in altre zone dell'Iraq.

«E' il segno che si sente in pericolo: che sente che lui stesso, e il suo regime, sono sotto assedio per la minaccia di un attacco militare anglo-americano», hanno indi-

cato le fonti diplomatiche arabe e occidentali. Il destino dell'uomo che ha tenuto in scacco l'Occidente dopo la guerra del Golfo è il corollario fondamentale della crisi sulle armi chimiche e biologiche che ha portato alla mediazione in extremis del segretario generale dell'Onu Kofi Annan.

Dall'invasione del Kuwait del 1990, le amministrazioni americane non hanno fatto mistero del desiderio di vedere Saddam deposto. E anche se il presidente Clinton ha espressamente precisato che i raid aerei minacciati in risposta all'ultima

crisi degli ispettori hanno come obiettivo le armi di distruzione di massa, a Washington nessuno nasconde la speranza che le bombe abbiano l'effetto di provocare instabilità e in ultima analisi il colpo di Stato a Baghdad.

Lunedì a Bruxelles sarà inevitabilmente concentrata sull'Iraq l'attenzione dei ministri degli esteri dell'Ue la consueta riunione mensile. E, positivi o negativi che siano i risultati della missione a Baghdad del segretario generale dell'Onu Kofi Annan, rischiano di far passare in secondo piano le altre, pure



Un bambino iracheno inneggia a Saddam, malgrado il potere del dittatore iracheno è sempre più in calo.

E lunedì a Bruxelles i ministri degli esteri Ue dovranno posticipare il caso adesioni dall'Est

to di incontri ad alto livello tra esponenti delle due parti. Più tempo, presumibilmente, i ministri dovranno dedicare agli altri due temi di rilievo in agenda: i controversi rapporti con la Svizzera e il futuro allargamento a Est dell'Ue per il quale è ormai imminente l'avvio dei negoziati. Su quest'ultimo punto, dalla riunione di lunedì è atteso il formale «via» alla Conferenza al vertice che il 12 marzo a Londra vedrà insieme i Quindici e tutti i paesi candidati (Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovenia, Estonia e Cipro).

Non si ferma l'ondata di immigrati verso l'Italia: solo ieri bloccato ai nostri confini un centinaio di persone

Qualche consolato vende visti falsi

La commissione Affari Costituzionali sta esaminando una serie di denunce

DALLA PRIMA PAGINA

Legge difficile da attuare e un «buco» da correggere

Per lo stato ospitante prevede il diritto di fissare le quote di ingresso, il diritto di espulsione per i clandestini, gli irregolari e i senza-documenti; e prevede una condanna per chi guadagna sul trasporto clandestino, e la costruzione di campi di permanenza per quelli che sono fermati dalla polizia in vista del rimpatrio.

Il problema (non piccolo) che la legge lascia fuori è quello degli immigrati politici, che scappano dalla loro terra perché da anni o decenni sono perseguitati per ragioni razziali, religiose, culturali: costoro avrebbero diritto di valersi dello status di profughi, ma la legge non lo contiene. Per loro è impossibile, e immorale, fissare quote. E bisogna riconoscere che la storia li crea ogni giorno. Sono un problema che la legge non imposta. E sono un problema ibrido: i perseguitati politici (che non sono solo i curdi) partono sia perché sono oppressi, sia perché cercano una vita economicamente migliore. E un buco nella legge, che verrà corretto, spero, con la sua messa in pratica. Ma la legge non è debolissima. La sua debolezza nasce dalla difficoltà di attuarla. Perché bisogna controllare subito circa 200 mila irregolari, di cui 150 mila dovranno essere rimandati a casa. E come si fa? Sarà una selvaggia caccia all'uomo.

E il buonismo che ha portato a questo, perché abbiamo tollerato un afflusso caotico dai porti, dalle spiagge, dai valichi. E per questo che il 30% dei nostri detenuti sono extracomunitari: non perché gli extracomunitari siano più criminali, ma perché la condizione di senza-lavoro è più tremenda qui che a casa loro. Il 50% dei regolari è stanziato nel Nord. La legge dovrebbe prosciugare la malavita, e facilitare l'inserimento. Purtroppo, ha due nemici. Un nemico è costituito dagli extracomunitari clandestini e irregolari, l'altro da coloro che fanno dell'accoglienza ad ogni costo il centro della loro morale.

I clandestini e gli irregolari hanno già dichiarato che, se vengono espulsi in nome della nuova legge, torneranno immediatamente. I sostenitori dell'accoglienza ad ogni costo hanno già dichiarato che, se vengono espulsi in nome della nuova legge, torneranno immediatamente. I sostenitori dell'accoglienza ad ogni costo hanno avvertito che, se ci sono 150 mila extracomunitari che devono essere espulsi, perché così vuole la legge, loro faranno di tutto per nascondersi, in modo che la legge non venga attuata. Abbiamo un governo di sinistra, che affronta il problema di sinistra, e c'è chi, in nome della sinistra, lavora per boicottarlo. La legge può alleviare il problema. Se la si boicotta, il problema incancrenisce.

Ferdinando Camon

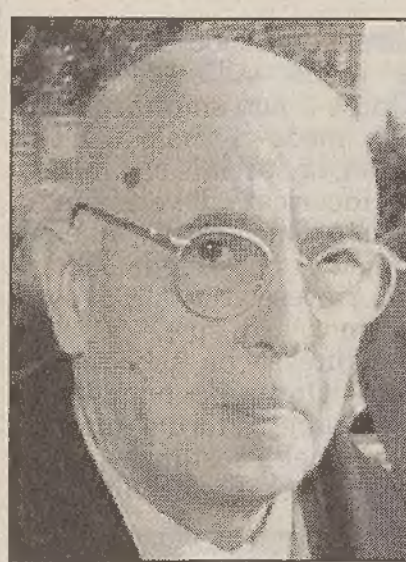
Napolitano da Brindisi ridimensiona l'allarme rosso lanciato dalla Dna su presunti sbarchi annunciati di profughi sulle nostre coste

ROMA Nessun allarme rosso. Nessuno sbarco biblico di profughi curdi e albanesi sulle coste italiane. Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ridimensiona l'oscurità lanciata dalla Direzione nazionale antimafia. Lo fa da Brindisi dove presiede una riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico: «Non c'è alcun elemento concreto che possa far pensare a chi sa quale ondata massiccia», rassicura.

Il flusso di stranieri che cercano di penetrare nel territorio italiano è continuo, si sa, ma non è ipotiz-

zabile nessun assalto di clandestini nei prossimi giorni. Certo, aggiunge Napolitano, in questo ambito «gli sviluppi sono sempre imprevedibili». Rispinge le critiche alle nuove regole sull'immigrazione - «è una legge molto importante» dice - poi torna a svuotare di credito le voci su un prossimo nuovo arrivo di disperati in massa.

Ma di fatto il flusso è inarrestabile. Solo nelle ultime ore, in Puglia, sono stati presi 51 clandestini. Con loro, sono state sequestrate alcune centinaia di chilogrammi di marijuana e



Giorgio Napolitano

sono state arrestate undici persone, tra le quali un albanese di 17 anni. A Trieste, sempre ieri sono stati fermati trentasei romeni -

tra cui sei minorenni - entrati clandestinamente: uno di loro, sospettato di aver organizzato il tentativo di espatrio del gruppo, è stato invece arrestato con l'accusa di favoreggiamento, resistenza a pubblico ufficiale e porto abusivo d'armi. Sette immigrati nordafricani poi sono finiti in manette - cinque a Roma, due a Napoli - nell'ambito di un «giro» di documenti di soggiorno falsificati, ai quali erano allegati passaporti con tanto di visti di ingresso nei Paesi di origine dei titolari, anche questi contraffatti.

Sul traffico dei visti d'ingresso in Italia starebbe indagando il nostro governo. «Abbiamo una serie di denunce - ha spiegato ieri il

STRANIERI, LE NUOVE REGOLE

Regolari	Carta di soggiorno illimitata dopo cinque anni di permanenza in Italia.
Clandestini e irregolari	Maggior severità per i clandestini. Gli stranieri con un percorso criminale alle spalle o senza documenti validi saranno accompagnati immediatamente alla frontiera. Chi, nelle stesse condizioni dimostrerà di essere in Italia da prima dell'entrata in vigore della nuova legge potrà presentare un ricorso che comunque non sospenderà il procedimento di espulsione.
Ingresso in Italia	Gli immigrati potranno arrivare anche solo per cercare lavoro o sponsorizzati da privati o società che gestiscono vitto e alloggio.
Diritti	Sarà garantito il diritto allo studio, l'assistenza sanitaria e previdenziale anche per il lavoro stagionale.

presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, Rosa Russo Jervolino - che vanno verificate. Ma se da queste dovessero emergere casi di non trasparenza, Parlamento e governo dovranno intervenire».

Si tratterebbe, in pratica, di visti concessi dietro pagamento di somme denaro. Un'attività illecita di alcuni nostri consolati all'estero. La cui identità, almeno per ora, rimane rigorosamente top secret.

Elisabetta Martorelli

Nati tra il '72 e l'82: secondo un'inchiesta le cose fondamentali sono una bella famiglia, fare soldi, un lavoro importante

Ventenni, il sesso al settimo posto

ROMA Fare sesso non è in cima ai desideri dei giovani italiani (è al settimo posto della scala); preferiscono avere una «bella famiglia» (47%) e magari «tanti soldi» (68,3%) o un «lavoro importante» (61,2%); vedono il mondo come violento (50,1%); non sopportano le prediche (45,9%) e se indicano un vizio personale si dicono bugiardi (17,5%). E una parte del quadro di riferimento dei nati fra il '72 e l'82, ossia dei maschi e delle femmine di età compresa fra i 15 e i 25 anni, che emerge

da un'indagine nazionale svolta nel '97, su circa 2.300 ragazzi, dall'Asper (Associazione per lo studio dell'analisi psichica).

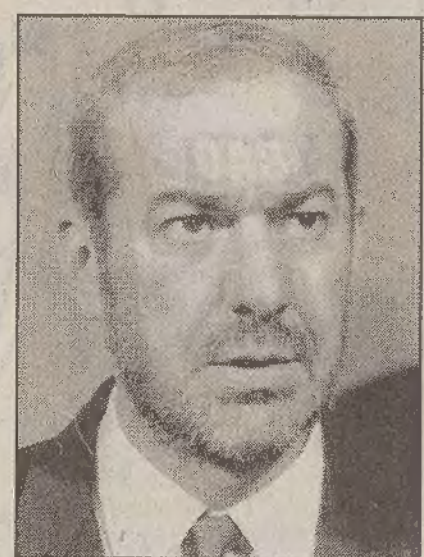
Il disagio psichico (il 51,8% si dice nervoso, il 48,9% depresso) è una componente rilevante dell'universo giovanile: ogni giorno 4 adolescenti su 100 accarezzano l'idea del suicidio (circa il 25% ha avuto fantasie di questo tipo) e circa il 30% è entrato in contatto con sette esoteriche o religiose. Un ragazzo su 3 si sente solo, si annoia ed è terrorizzato dall'idea dell'

abbandono; 8 su 10 non hanno alcun ideale per cui lottare; più del 22% ha difficoltà nel fare amicizie. E il sesso, che ruolo ha? Fanno l'amore dove capita, tradiscono e si tradiscono (circa il 50%), fanno uso di materiale porno (58,3%); il 62,2% ha rapporti occasionali (1 su 5 è protetto) eppure il sogno di una persona su due è la relazione stabile.

La famiglia (il 78% vive con il nucleo d'origine) è il punto fermo dei giovani anche se non mancano conflitti e incertezze per il futuro (il 67,3% pensa che la fami-

glia si sfilacererà). I genitori sono visti come generosi (31,4%) ma anche autoritari (20,8%). La preoccupazione maggiore dei giovani è la disoccupazione (46,4%). Il lavoro è visto come la sicurezza del posto (circa il 50%).

Altre informazioni sui giovani di oggi, vengono da alcune risposte sulla vita personale: il 50% è generalmente portato a perdonare, il 42,6% ha generalmente bisogno di vendicarsi; uno su 4 si dice responsabile di atti vandalici contro le cose o le persone; il 12% del campione esce per proprio conto quasi tutte le sere, uno su 4 frequenta uno sport o una palestra almeno una volta alla settimana; uno su due va al cinema e uno su tre in discoteca e ai concerti.



Mario Capanna: «Vittime del materialismo volgare imperante in Occidente»

Poveretti. Poveretti questi giovani italiani a cui

non piace più il sesso, «cosa si perdono...». Dall'«uomo erotico» Lando Buzzanca, per anni attore leggero prototipo del gaudente italiano, all'ex parlamentare e leader delle lotte politiche del '68 Mario Capanna il commento è unanime. «Questi ragazzi sono profondamente infelici - sostiene Capanna - sono vittime di quel materialismo volgare ormai imperante nelle società occidentali. Il sesso, per le persone normali ed equilibrate è gioia, comunicazione, vita. Il rifiuto del sesso esprime un disagio forte, che è prima di tutto carenza di spiritualismo».

Il giallo della morte di sette pazienti all'ospedale di Pesaro. Secondo gli esperti la causa è un'epatite B

La morte è arrivata dai cateteri sporchi

Ma il primario non ci crede e lancia la caccia alla carica virale killer

Cermis, l'inchiesta «supera» l'ipotesi dell'altimetro guasto

TRENTO Non si farà l'incidente probatorio sull'altimetro del «Predatore» dei Marines di Aviano. Lo ha deciso il Gip di Trento Carlo Ancora ritenendolo «irrilevante» dati i risultati sinora acquisiti dalla inchiesta. Lo ha riferito «con soddisfazione» il procuratore della repubblica di Trento Francantonio Granero ricordando che era stata la stessa Procura per ragioni «cautelari» a chiedere l'incidente probatorio che però ora non è più necessario e il fatto consente così di far andare avanti «ancora più speditamente l'inchiesta». Ma secondo l'avvocato Bruno Malattia, difensore dei piloti indagati, si apre invece un inquietante interrogativo. L'ordinanza - afferma Malattia - consente di apprendere che il giudice è venuto a conoscenza in via ufficiosa che è già in un avanzato stato di esecuzione un autonomo accertamento del pubblico ministero che ha come oggetto la decodificazione della memoria, nel corso della quale consulenti tecnici avrebbero già provveduto allo smontaggio del radar altimetro. Se questa notizia fosse vera - osserva il legale - vorrebbe dire che l'altimetro sarebbe già stato smontato e rimosso dall'aereo senza che la difesa sia stata messa nelle condizioni di partecipare a queste operazioni, ponendo così a rischio un accertamento irripetibile e di particolare rilievo per la valutazione della responsabilità degli indagati.

Qualcuno avrebbe ripetutamente usato una siringa infetta per prelevare l'eparina usata per la ripulitura delle attrezzature usate nel reparto di ematologia

PESARO È una giornata nera per il professor Guido Lucarelli, dopo che l'indagine condotta dal Comitato per le infezioni ospedaliere (Cio), allargata agli esperti dello «Spallanzani», ha evidenziato due possibili focolai di infezione da epatite B e un'eventuale modalità di trasmissione del virus (che finora ha ucciso sette pazienti), collegata alle procedure per la pulizia dei cateteri. Nonostante il clima nel reparto sia teso e la stanchezza si avverte anche sui visi dei suoi collaboratori, il «medico dei bambini», dopo qualche esitazione accoglie nel suo studio i giornalisti che, a scaglioni, arrivano all'ospedale di Muraglia, un po' fuori dalla città.

Uno studio non troppo grande reso quasi più angusto dalla gran quantità di oggetti (giocattoli, icone, disegni, fotografie), donati per ricordo dai suoi pazienti,

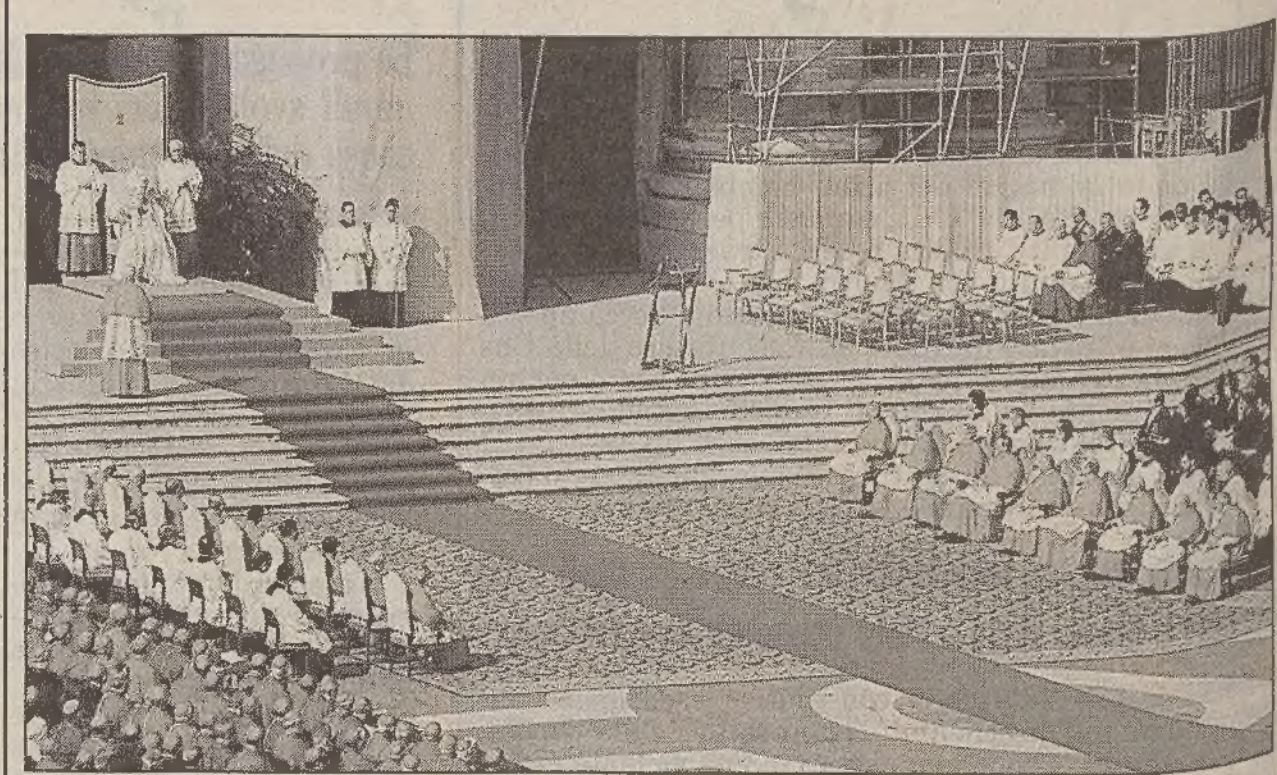
in particolare i bimbi talassemici da lui salvati nel corso degli anni e che oggi sono uomini e donne fatti. Lucarelli contesta le conclusioni del Cio, difende a spada tratta il personale paramedico, ammette di non sapere che cosa ci sia all'origine di questa catastrofe (oltre ai sette morti ci sono due decessi sospetti, due pazienti sieroconvertiti e altri due sotto controllo), sicuramente provocata «non da un virus ma da una carica virale fortissima». Il nodo, secondo Lucarelli è questo.

L'epatite B - ribadisce il primario, citando un collega americano - non ammazza nessuno. E qui ci troviamo di fronte ad una carica virale mortale. Ma Lucarelli esclude che i «suoi» infermieri, i quali si sono riuniti ieri per discutere del caso che ha impresso una «penellata di discredito» sulla divisione, siano colpevoli. «Questa è gente che non sta

in pediatria - esplode - non ha a che fare con i pannolini dei neonati, ma con tavole piene di flebo da montare ogni giorno. Qui arrivano 500 pazienti l'anno e a tutti, quando entrano, vengono applicati i cateteri». Le manovre per la ripulitura di questi si ripetono centinaia di volte, e il personale si alterna. Fino ad oggi, non era mai accaduto nulla di simile. Se quello che suggerisce la relazione del Cio è giusto, allora questo vuol dire che un infermiere ha usato più volte una stessa siringa infetta per prelevare l'eparina, il farmaco che serve per lavare i cateteri. Ma Lucarelli non ci crede, come non crede che i focolai siano due. «La commissione d'indagine è fatta di brave persone, ma in questo caso dice un'enorme sciocchezza. Così - ribatte tra il serio e il faceto - io mi sono autonomamente capo del Cio: Commissione interna di ematologia». Medici e infermieri del reparto hanno firmato una petizione al ministero della Sanità in cui chiedono l'istituzione di una commissione d'inchiesta.

CONCISTORO

Il «sacro collegio» conta ora 165 porporati, di cui 56 europei
In San Pietro la «berretta» a venti nuovi cardinali



Il Concistoro in piazza San Pietro con l'imposizione della berretta a 20 nuovi cardinali.

CITTA' DEL VATICANO È lo specchio fedele di Karol Wojtyła, il nuovo «sacro Collegio» dei cardinali della Chiesa cattolica. Grazie alla nuova «informazione», infatti, è stata allargata la nuova rappresentanza europea ma anche dilatata l'internazionalizzazione dei vertici che dovranno governare la Chiesa del terzo millennio.

La prima parte del settimo Concistoro di Giovanni Paolo II (stamattina si svolgerà la seconda, con il medesimo solenne rituale) si è svolta con la consueta solennità nel grande scenario di piazza San Pietro, gremita di decine di migliaia di persone e riscaldata da un sole primaverile. Ai venti nuovi porporati, un Papa Wojtyła stanco ma vigile ha imposto la «berretta».

Ha chiesto ai nuovi e vecchi porporati di cimentarsi con il futuro dicendosi certo di contare «sul vostro sostegno e sul vostro illuminato ed esperto consiglio per guidare la Chiesa nell'ultima fase di preparazione dell'Anno Santo».

E ha proseguito dicendo che tutti insieme dovranno

spingere, con lui, «lo sguardo oltre la soglia del Duemila» invocando lo «Spirito divino per tutta la Chiesa», affinché la «primavera» del Concilio Vaticano II possa trovare nel nuovo millennio la sua «estate», vale a dire «il suo maturo sviluppo». Poi, uno dopo l'altro, i nuovi porporati sono saliti sino al trono papale, vi si sono inginocchiati davanti e han ricevuto la

Dilatata la rappresentanza internazionale dei vertici che dovranno governare la Chiesa di Roma nel terzo millennio

rossa «berretta» come segno di un comportamento fino «all'effusione del sangue». Erano diciannove in tutto, poiché il ventesimo, l'italiano Alberto Bovone, reduce da un intervento chirurgico al «Gemelli», l'ha avuto dal cardinale segretario di Stato. Gli altri sei italiani insigniti della dignità cardinalizia sono:

gli arcivescovi di Genova, Tettamanzi, e di Palermo, De Giorgi, il prefetto della Casa Pontificia, Monduzzi, il Nunzio in Italia, Colasunno, e i due curiali, Antonetti e Cheli. Con questo concistoro i cardinali sono 165, dei quali 122 «grandi elettori» di un futuro Concilio; 56 sono europei, 23 latino-americani, 14 asiatici, 13 nordamericani, 12 africani e 4 dell'Oceania. Il più anziano è un polacco di 87 anni, missionario in Africa, che non s'aspettava di ricevere la porpora: credeva fosse uno scherzo quando glielo hanno comunicato nella foresta dello Zambia; in segno di predilezione il Papa gli ha posto sulla testa con le proprie mani l'insegna cardinalizia. Gli altri, che nel pomeriggio hanno ricevuto le clemente di colore, sono il cileste di Estévez, il colombiano Hoyos, gli americani Stafford e George, il brasiliano Araújo, lo spagnolo Varela, il canadese Ambrozio, il francese Balland, il tanzanese Pengo, il messicano Carrera, il cinese Kuo-Shi. A nessuno dei porporati è caduta la «berretta»: un buon augurio.

Emilio Cavaterra

«A Predappio i negozi fanno affari d'oro vendendo souvenir»



LONDRA Rinneato dagli eredi ideologici, Mussolini fa ancora parlare di sé in Italia dove, però, la sua immagine è ormai più che altro un articolo da «souvenir». È questa la tesi del quotidiano britannico «Times» che in una corrispondenza da Salò ha pubblicato ieri un lungo servizio sul rinnovamento della destra italiana dal titolo «Gli eredi rinnegano il duce».

Se in Germania parlare di Hitler è ancora tabù, scrive il «Times», a Predappio i negozi fanno affari d'oro vendendo souvenir di Mussolini e la televisione ita-

Secondo il «Times» Mussolini è ormai «uno scotto per i leader della destra»

Il duce, «un richiamo turistico»

al congresso del partito a Verona.

Fini, «un politico freddo e astuto», secondo il «Times», è «stanco morto di fare i conti con il fardello del passato» e «il duce è diventato uno scotto per i leader della destra alla ricerca di rispettabilità sulla via verso il potere».

Nella stessa Verona depositaria di grandi memorie del fascismo - conclude il quotidiano - i turisti si accorgono a stento dei fantasmi del passato, mentre chi nutre un senso della storia, si rende conto che il duce è ormai poco più di un richiamo turistico.

Coniugi uccisi sulla porta di casa a colpi di fucile da un conoscente che va subito dopo a costituirsi

MASSA CARRARA Li ha uccisi sulla porta di casa, dopo aver suonato il campanello, cogliendo le sue vittime di sorpresa, e poi è andato da un amico poliziotto a costituirsi. Sono morti così due coniugi di Stadano, Franco Valentini e Melania Lombardi, entrambi di 47 anni, con un figlio di 19 che in quel momento si trovava in un paese vicino, a casa della fidanzata. A ucciderli a fucilate è stato, ieri alle 19, un loro amico, Cesare Gori, di 34 anni, disoccupato, che è ora interrogato dagli inquirenti che stanno cercando di capire il motivo del gesto. Scena della vicenda la casa dei Valentini che si affaccia sulla piazza principale di Stadano, un piccolo paese della Lunigiana che dista otto chilometri da Aulla. Franco Valentini era stato consigliere comunale ad Aulla per il Pds, ora era responsabile locale della Protezione civile.

Carnevale di Venezia: code, blocchi stradali e ingorghi per i treni speciali

San Marco, assalto in maschera

Ornella Muti madrina della festa quest'anno dedicata a Casanova

Come già negli anni scorsi i vigili urbani hanno realizzato sensi unici per i pedoni nelle calli più strette per regolamentare il flusso dei turisti

VENEZIA Previsione unanime: oggi Venezia registrerà il tutto esaurito. Si parla di 100-150 mila persone che prenderanno d'assalto il capoluogo lagunare per l'ultima domenica di Carnevale che quest'anno è dedicata a Giacomo Casanova.

Ma già da ieri a Venezia, complice una bellissima giornata di sole, la «febbre del Carnevale» è alta con l'assalto, alle prime ore della mattina, di auto e pullman che hanno formato un «serpentone» di una decina di chilometri lungo il ponte che porta alla città, mentre dalla stazione ferroviaria -

con decine di treni speciali - un flusso variopinto di turisti in maschera, moltissimi gli stranieri, ha invaso calli e campielli diretto soprattutto verso piazza San Marco.

E proprio nel cuore della città, c'è il palco dove le maschere, con vestiti bellissimi e costosi, sfilano sotto una pioggia di coriandoli, fermandosi solo davanti ai flash delle macchine fotografiche e alle riprese delle videocamere.

Fotografatissima è stata Ornella Muti, madrina del Carnevale. L'attrice, in un sontuoso costume del Sette-

cento, ieri sera, è stata ospite d'onore a palazzo Vendramin dei Carmini, dove si è ballato per «Telefono Azzurro». La lista in ordine alfabetico degli invitati nella festa più «in» del Carnevale veneziano inizia con Claudio Amendola e termina con Umberto Tozzi. In mezzo, in ordine sparso, Raoul Bova, Claudio Gentile, Alessandro Artutelli, Gene Gnocchi e il solito gruppo di politici locali e non. Il tutto per la giusta causa di «Telefono Azzurro», per cui l'avvocato Paolo Trentinaglia de Daverio ha aperto (per la seconda volta durante questa Carnevale) il suo magnifico palazzo dei Carmini. Sempre ieri sera, come è ormai tradizione, «il ballo del Doge» al palazzo Pisani Moretta nei saloni in riva al Canal Grande

i più bei costumi e le maschere più fantasiose del Carnevale.

Per far fronte all'assalto dei turisti sia ieri che, soprattutto oggi, il Comune fa scattare un «off limits» al ponte della Libertà alle auto private consentendo solo il passaggio degli autobus pubblici e privati per i quali è stato attrezzato un'adattata area scarico-carico. E già da ieri pomeriggio, come successo negli anni scorsi, i vigili urbani hanno realizzato sensi unici nelle calli più strette per il flusso dei turisti.

Nell'ambito del Carnevale ci sono state anche due rappresentazioni teatrali ispirate alla figura di Casanova e una mostra dedicata alle porcellane settecentesche. Durante gli spettacoli

dedicati alla vita e alle gesta del famoso libertino, è stato anche eletto a suon di applausi, il miglior sosia di Casanova.

E sempre i panni di Casanova sono stati indossati da Gigi Proietti nello spettacolo «Confessione di Giacomo Casanova».

E a proposito di Carnevale da registrare un incidente, ieri pomeriggio a Settecami, alla periferia nord-est di Roma. Durante una sfilata si è ribaltato un carro allegorico che ha provocato il ferimento lieve delle nove persone (cinque adulti e quattro bambini) che vi si trovavano sopra. Il carro, prima di rovesciarsi, si è sganciato dal trattore che lo stava trainando, ha percorso alcuni metri e si è appoggiato su un fianco.



Decine di migliaia di maschere a Venezia sfilano sotto la statua di Giacomo Casanova.

IL CASO

Se lo statale non «convive» non assiste i genitori invalidi

FIRENZE I suoi genitori sono entrambi invalidi totali, ma per assisterli non può avere il trasferimento non essendo loro «convivente»: lavora infatti a 900 chilometri di distanza. È l'anomalia denunciata da Vincenzo Guido Uva, 38 anni, originario di Brindisi

che dal 1985 lavora alle poste di Firenze. Per cercare di sbloccare la situazione si è rivolto anche al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ora che i tempi stringono e la trasformazione in spa delle Pt, prevista per marzo, rischia di escluderlo definitivamente dai benefici per i dipendenti pubblici.

Il padre e la madre di Uva hanno invalidità riconosciute del 100% e la donna è ricoverata in ospedale. Ma l'articolo 33 della legge 104 del 1992, al quale si è appellato il figlio, prevede, spiega lo stesso Uva, che il ricongiungimento familiare, in questi casi, possa avvenire solo se il dipendente è «convivente».

Un requisito, quello della convivenza, la cui assenza - dice Uva - è all'origine del diniego delle Pt. «In pratica la legge - spiega - potrebbe paradossalmente essere applicata a un mio collega che lavora a 100 chilometri di distanza da casa, e che magari può, sebbene faticosamente, fare il pendolare, ma non a me che lavoro a qua-

si mille chilometri dai miei genitori».

Per tre volte la domanda di trasferimento, fatta proprio per ricongiungersi ai genitori, è quindi stata respinta: le prime due volte con la motivazione che in Puglia non vi erano posti disponibili e conte-

stando la mancanza del requisito di «convivenza»; la terza solo riproponendo la mancata convivenza con i genitori.

«La formulazione della legge prevede la convivenza, ma è plausibile che si intenda nel senso di residenza. Se vi fosse stata convivenza, quale necessità potevo avere di raggiungere la città dove vivono i miei genitori? dice ora Uva che ha posto lo stesso quesito al Presidente della Repubblica.

Anche il ricorso all'istituto del comando presso altri uffici pubblici, altra strada tentata da Uva, non sembra essere per ora una strada percorribile. Tredici le domande presentate dall'impiegato brindisino per altrettanti uffici pubblici pugliesi.

«Una, quella per l'avvocatura dello Stato, è stata accolta dall'ufficio a cui dovrei essere destinato, ma le Pt non hanno fino a ora dato il loro assenso. Forse - spiega Uva - è perché in alcuni uffici, come quelli di Firenze, c'è carenza di personale. Ma non mi sembra un buon motivo per impedirmi di assistere i miei genitori».



Non sono servite a nulla le 13 domande fatte da Vincenzo Guido Uva per poter lavorare più vicino ai suoi cari

A Cremona un uomo rischia 30 anni per aver trasmesso l'Hiv alla moglie



Giuseppina Barbieri

RAVENNA È stato accompagnato in ospedale e, dopo una visita specialistica, riportato in carcere Fernando Pognani, 58 anni, indagato con la sua convivente, la prostituta sieropositiva ravennate Giuseppina Barbieri, con l'ipotesi di reato di «tentativo di procurare lesioni personali gravissime da contagio». Secondo indizi, l'uomo in preda ad una crisi di nervi avrebbe tentato il suicidio, impiccandosi con un lenzuolo, ma gli agenti di polizia penitenziaria lo avrebbero scoperto in tempo.

Pognani è in carcere dal

14 gennaio, quando fu arrestato dalla squadra mobile per favoreggiamento della prostituzione della Barbieri. Le indagini della polizia portarono poi ai recenti, clamorosi sviluppi della vicenda. L'uomo comparirà lunedì davanti al Tribunale di Ravenna per una preceden-

Ravenna: Fernando Pognani, il convivente della prostituta con l'Aids, salvato in carcere mentre si sta impiccando

Tenta il suicidio il «protettore-untore»

te storia di prostituzione, sempre legata alla Barbieri: il 19 marzo '97 i carabinieri lo arrestarono mentre, dall'abitazione di Lido di Dante, accompagnava la donna al «lavoro» in viale Randi.

Intanto il sindaco Vidmer Mercatelli, con un intervento su un quotidiano, ha affermato di condividere l'iniziativa del procuratore Vittorio Vicini di rendere pubbliche generalità e foto della donna, ma ha criticato «l'eccitazione informativa di una certa tv» sul caso: «Non posso accettare che Ravenna venga paragonata

ai quartieri rossi di Amburgo». E il Garante della privacy prenderà in esame la prossima settimana il caso della divulgazione, su disposizione del Procuratore di Ravenna Vittorio Vicini, delle generalità e della fotografia di Giuseppina Barbieri. «In questi giorni - ha spiegato il Garante Stefano Rodotà - stiamo raccogliendo la documentazione necessaria per la discussione. E sino ad oggi nessuno dei componenti della commissione ha anticipato opinioni».

E di un'altra vicenda di «contagio procurato» si oc-

cuperanno a fine marzo i giudici di Cremona. Maurizio Lucini, il giovane marito di Castellone (Cremona) accusato di aver ucciso la moglie Ethel Corbani trasmettendole il virus dell'Aids, dovrebbe comparire il 30 marzo prossimo davanti al giudice del tribunale di Cremona Antonella Nuovo.

Per quella data è stata fissata l'udienza, ma sembra improbabile che l'uomo, di cui non si hanno più notizie dal maggio dello scorso anno, decida di presentarsi.

Maurizio Lucini fuggì all'estero, con tutta probabilità in Messico, qualche giorno prima della morte della

moglie, un'estetista di Sorensina (Cremona), avvenuta l'11 maggio all'ospedale di Cremona dopo 40 giorni di agonia. Prima della fuga, Lucini aveva chiuso la sua impresa e prelevato tutti i suoi depositi bancari. Inutili sono stati tutti i tentativi fatti per rintracciarlo.

L'uomo rischia sino a 30 anni di carcere. La pubblica accusa lo ritiene responsabile di avere ucciso la moglie attraverso ripetuti atti sessuali senza alcuna precauzione, e senza averle rivelato di essere sieropositivo. Erano stati i genitori della giovane donna a denunciare il genero.

Scivolata mortale di 70 metri nell'ultimo giorno tra le nevi con i propri genitori a Bormio in Valtellina

Dodicenne si schianta contro il pilone della seggiovia

Altri due bambini feriti in altrettanti incidenti - «Dovrebbero avere sempre il casco», dice un esperto

BORMIO Era stata una bella vacanza quella di Alessandro Cafarelli, 12 anni, milanese: con i familiari aveva trascorso una settimana felice sulle nevi della Valtellina. Ma proprio l'ultimo giorno il fondo ghiacciato e forse un'imprudenza hanno trasformato un periodo spensierato in tragedia. Alessandro si è schiantato contro un pilone della seggiovia dopo una scivolata di 70 metri sotto gli occhi del padre. È morto poche ore dopo all'ospedale per choc emorragico. Ma il ghiaccio non è stato insidioso solo con Alessandro in questi giorni di clima quasi primaverile, con un sole stupendo, che sta facendo registrare il tutto esaurito nelle località montane: di giorno il caldo scioglie la neve, che poi gela di notte formando lastroni di ghiaccio. E proprio sul ghiaccio ieri altri piccoli sciatori sono caduti e si sono fatti male. Un bambino di nove anni, di Biassono, è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Sondrio. Un'altra bambina di 11 anni, di Milano, è stata trasferita in elicottero dall'Aprica, in Valtellina, all'ospedale milanese di Niguarda: mentre scivava è finita contro un albero e ha riportato un trauma alla colonna vertebrale e la frattura di una gamba. «Purtroppo le piste adesso sono dure e ghiacciate - ha detto Virginio Bracchi, direttore degli impianti di risalita di Bormio, ricordando che i bambini dovrebbero sempre indossare il casco - Quando si cade, si scivola per molti metri».

Il prete: «Chiese vuote» E inventa falso funerale

FROSINONE Un funerale senza il morto per criticare le scarse presenze in chiesa dei giovani che si preparano alla prima comunione e alla cresima. Lo ha organizzato a Piglio, comune di cinquemila anime vicino a Fregene, il parroco don Bruno Durante. Nella collegiata di Santa Maria Assunta il sacerdote ha piazzato una bara con dentro le foto delle chiese di San Giovanni e Santa Maria (quelle poco frequentate dai ragazzi), facendo poi suonare le campane a morto. Solo quando la gente è accorsa in chiesa per partecipare al funerale ha capito che era uno scherzo. Da prete. «Mi sono ispirato ai profeti dell'Antico testamento che parlavano per simboli - ha spiegato il sacerdote - e così ho deciso di fare altrettanto inventando anch'io un simbolo. In chiesa viene un quarto dei ragazzi che si preparano al catechismo e questo è un fatto grave e paradossale. E all'assenza dei giovani si aggiunge il fatto che i loro genitori non rispondono ai miei inviti. Se si va avanti così la fede si spegne. Mi sembra - ha concluso don Bruno - che il messaggio sia stato recepito. Vedremo da subito con quali risultati».

Operato con la gamba nelle lame della zappa

GUBBIO È arrivato in ospedale con due pompiere che gli sorreggevano una gamba ancora incastrata nei meccanismi di una motozappa. Il ferito, in un infortunio sul lavoro, è Enzo Spigarelli, di 54 anni. Mentre lavorava in un campo alla periferia di Sigillo, per una errata manovra della motozappa, le sue gambe sono finite tra le lame dell'attrezzo. I pompieri sono riusciti a sganciare dalla motozappa il perno con le lame, ma gli hanno liberato soltanto la gamba sinistra. Allora hanno deciso di caricarlo sulla ambulanza con ancora il perno e nove lame conficcate nella gamba destra. Il meccanismo pesa alcuni chilogrammi e i pompieri, durante il tragitto in ospedale, hanno cercato di tenerlo fermo per diminuire lo strazio. Appena giunto al pronto soccorso gli è stata praticata l'anestesia e questo ha consentito ai pompieri di proseguire nel lavoro di smontaggio dell'ingranaggio. Hanno così sfilato il perno che reggeva le lame; poi i medici ne hanno estratte sette dall'arto. Ne sono rimaste due conficcate nel polpaccio, per la rimozione delle quali è stato necessario un intervento chirurgico.

Muore in Sardegna collaudatore Bmw

CAGLIARI Un ingegnere tedesco, Oliver Tebbe, di 35 anni, di Monaco di Baviera, collaudatore, è morto in un incidente stradale avvenuto in Sardegna, dove è in corso la presentazione della nuova Bmw Serie 3 ai concessionari e importatori di tutto il mondo. Tebbe era alla guida di una Bmw 328 che per cause in corso di accertamento è finita in un burrone nei pressi di «Tuerredda», località sulla costa meridionale della Sardegna in comune di Domus de Maria. Per recuperare il corpo del professionista tedesco, rimasto incastrato nell'auto, sono dovute intervenire alcune squadre dei vigili del fuoco di Cagliari. La Bmw ha scelto la Sardegna per presentare la sua nuova Serie 3 ai concessionari e agli importatori di tutto il mondo. Il programma, messo a punto dalla casa di Monaco, in corso dall'11 febbraio (si concluderà a fine marzo) prevede l'arrivo di circa 6.000 concessionari. Oliver Tebbe è partito da Santa Margherita di Pula per un giro panoramico lungo i suggestivi tornanti della strada per Teulada. L'incidente è successo dopo pochi chilometri.

SE IL PROBLEMA E'...

ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

Alitosi, l'alito pesante, causa di imbarazzanti problemi nella vita sociale di relazione

Cattiva digestione di un pasto pesante o speziato (aglio, cipolla, ecc.)

Prolungato ristagno delle scorie nell'intestino

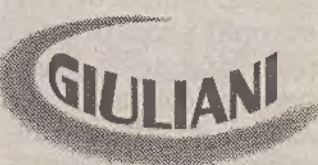
Consumo eccessivo di alcolici e sigarette, specialmente durante i pasti

Insufficiente igiene orale

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

SALVA-ALITO GIULIANI, compresse dal gusto fresco, a base di:
• Olio essenziale di Cardamomo
• neutralizza i cattivi odori nello stomaco, demolisce i componenti maleodoranti o li inattiva;
• facilita la digestione, il transito e l'eliminazione delle scorie di odore sgradevole.
• Olio essenziale di Menta e Liquirizia
• sviluppano un immediato effetto rin-

fricante in bocca.
Le compresse di Salva-Alito Giuliani, masticate lentamente subito dopo i pasti, combattono l'imbarazzante problema dell'alitosi là dove nasce, nello stomaco.
• Non contiene zucchero (quindi non favorisce la carie ed è adatto anche ai diabetici) o a chi segue una dieta ipocalorica.
• Non è un farmaco.



Alito più sicuro dopo i pasti

SALVA-ALITO GIULIANI®

AGISCE NELLO STOMACO CONTRO L'ALITOSI

30 compresse masticabili
SENZA ZUCCHERO
GUSTO FRESCO

Novità
in farmacia

Plebiscito dei soci della Popolare Udinese a favore della trasformazione in Spa: 3048 sì, 529 no

Bpu in vendita al miglior offerente

E' stata scartata l'ipotesi di costituire un forte polo bancario regionale

Dall'Inviato

UDINE La Popolare Udinese è in vendita al miglior offerente. Lo hanno deciso i soci della banca nell'assemblea consultiva convocata dal consiglio d'amministrazione, presieduto da Roberto Tonazzi. I piccoli azionisti dell'istituto (35 sportelli, 3.600 miliardi di raccolta complessiva) hanno deciso per la trasformazione in Spa «in vista di una successiva alienazione delle azioni». È stata scartata quindi l'ipotesi di costituire un polo bancario regionale «attraverso l'aggregazione con altre banche locali». All'assemblea hanno partecipato 3.147 soci (1.600 per delega); i votanti sono stati 3.048; le schede a favore del-

la trasformazione in Spa sono state 2.454; 529 soci si sono schierati invece per la costituzione di un polo bancario locale. Sei mesi fa la piccola Bpu, una public company non quotata, voleva essere una roccaforte autonoma. I circa 600 miliardi pronti cassa offerti da istituti come Popolare Vicentina e Unicredit hanno esercitato un appeal formidabile. I soci della Bpu ieri hanno quasi riempito il palasport Carnera. È stato un assalto contenuto a fatica dall'organizzazione della banca. Un solo ingresso ha costretto la gente a fare anche un'ora e mezzo di fila. Tonazzi, l'ultrasettantenne presidente dell'istituto, ha cercato di governare come meglio pote-

va la situazione. Ha letto un preambolo di poche righe esponendosi alle critiche di molti soci che si aspettavano una relazione di ben altro respiro («era un telegramma» — si lamenta un piccolo azionista). Ben pochi i chiarimenti su di una lunga serie di colpi di scena: «Quella che può essere apparsa come incertezza decisionale in realtà è stata imposta dalla delicatezza del problema». Le dimissioni annunciate e poi rientrate (quando mi dimetterò sarete i primi a saperlo); il fallimento della fusione a tre con Friuladria e Cividale; l'accusa di «interferenze» al presidente della Regione, Giancarlo Cruder, che aveva sostenuto l'ipotesi di un super-polo bancario regionale, al quale conferire i

patrimoni di Friulia, Mediocredito e Finest. Quella che doveva essere un'assemblea consultiva ha rispettato un copione annunciata. Respinta a maggioranza una mozione che proponeva di procedere al voto solo dopo la discussione, l'assalto alle urne si accalcava all'entrata. Dopo la decisione di ieri il consiglio d'amministrazione dell'istituto, già convocato per il 26 febbraio, dovrà scegliere fra le offerte d'acquisto già presentate dalla Banca Popolare Vicentina di Gianini e dalla holding Unicredit (Verona-Torino) di Paolo Biasi. Le altre proposte — ha detto Tonazzi — sono scadute o non presupponevano la trasformazione

dell'istituto in Spa. I giochi si sono riaperti: «Da domani potrebbero essere ripresentate altre offerte così come altri istituti potrebbero formulare altre proposte d'acquisto». Tonazzi ha intenzione di accelerare i tempi. Il primo luglio prossimo — ha spiegato — entrerà in vigore il regime di nuova tassazione sulle plusvalenze: la prossima assemblea per la decisione definitiva dovrà essere convocata così entro due mesi al massimo. La Popolare friulana quindi si getta nella mischia delle Popolari comprate e vendute.



Adalberto Valduga

polo bancario locale e autonomo — dove possono trovare spazio le tre Casse di risparmio e soprattutto c'è l'interesse della Regione a mettere a disposizione i patrimoni di Friulia, Mediocredito e Finest». Adriano Savoia, il presidente dell'associazione «So-

Respinto anche l'ultimo appello della Regione: «È giunto fuori tempo massimo» — ha detto seccamente Tonazzi, che di fronte ad un vero e proprio fuoco di fila in assemblea ha difeso ripetutamente «i diritti dei soci della banca». Spiegando che la fusione a tre è naufragata perché «Friuladria chiedeva sette consiglieri contro sei, per Udine e Cividale, nel nuovo cda». Giochi di poltrone — ha protestato qualche socio. Assente la voce dei dipendenti, che avevano preannunciato l'astensione. A questo punto tutto torna nelle mani del cda che farà la sua proposta. Le norme imposte da Bankitalia impediscono di portare all'esame dell'assemblea due offerte alternative.

Piercarlo Fiumanò

Valduga (Assindustria): «E ora facciamo un polo con le tre Casse regionali»

ci della Bpu», ha avuto buon gioco ad interpretare gli umori di una folla di piccoli risparmiatori (disciplinati, tolleranti, nonostante le evidenti crepe dell'organizzazione) che hanno seguito con distacco un dibattito forte, pieno di tensione. Pronti invece ad inflare la scheda nell'urna. Per Savoia «la trasformazione in Spa è l'unica soluzione in grado di permettere alla banca di crescere e prosperare». Amara la considerazione del socio Cattaruzzi: «La vicenda della Bpu è diventata una commedia tipo *Beatiful*. In realtà stanno svendendo la nostra banca».

p.c.f.

IN BREVE

Controlla una quota della CrT

L'impero dell'Unicredit si allarga: verrà assorbita la Banca di Bergamo

ROMA Si allarga l'impero Unicredit, il gruppo bancario che controlla la Cassa di Risparmio di Torino, quella di Verona, la Cassamarca ed una quota della Cassa di Trieste: ad entrare nel gruppo Unicredit sarà ora anche la Banca di Bergamo, che ha convocato per il 25 marzo un'assemblea degli azionisti alla quale sottoporà un aumento di capitale da 25 a 165 miliardi riservato appunto al nuovo polo bancario; un secondo aumento di capitale (a 200 miliardi) sarà invece riservato in sottoscrizione agli attuali azionisti.

Se pagherà le pensioni ogni mese e non ogni due l'Inps sarà in grado di risparmiare 7 mila miliardi

ROMA L'Inps potrà «risparmiare» nel '98 7.000 miliardi se pagherà le pensioni mensilmente e non bimestralmente come fa ora. E' quanto emerge da una proposta messa a punto dallo stesso Istituto nella quale si stima anche un maggior introito di Irpef per l'anno in corso di circa 1.507 miliardi (887 per le pensioni Inps e 620 per le altre), grazie all'applicazione del '98 della tassazione cumulata delle pensioni erogate alla stessa persona da enti diversi. In Italia ci sono 805 enti erogatori di trattamenti pensionistici e 16.300.000 pensionati.

Tesoro, avanti con la politica dei rimborsi anticipati. Prestito obbligazionario del '95, saldati 1900 miliardi

ROMA Prosegue la politica di rimborsi anticipati di prestiti internazionali contratti dal Tesoro per ridurre l'onere degli interessi a carico del bilancio statale: con un decreto pubblicato ieri, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha infatti disposto il rimborso anticipato della quinta tranche, pari a un miliardo di ECU (1.900 miliardi di lire) del prestito obbligazionario quinquennale della Repubblica Italiana di 5 miliardi di ECU stipulato nel 1995. Il tasso d'interesse sul prestito è pari al tasso interbancario di Londra (Libor) maggiorato dello 0,08%.

Il «sommerso» grande realtà della nostra economia. Rappresenta il 15% del Prodotto interno lordo

ROMA C'è anche un «tasso naturale di evasione» nel panorama economico italiano. E' il tasso del sommerso, ormai stabile al 15% del Pil. A coniare il termine sono stati alcuni ricercatori dell'Università Tor Vergata di Roma che hanno pubblicato uno studio sull'economia sommersa in Italia. Dallo studio, riferito al 1996, emerge che il valore del sommerso è di 218.544 miliardi di lire, mentre il circolante illegale è di 54.052 miliardi a fronte di un circolante legale di 351.219 miliardi.

ASSEMBLEA BPU Gli interventi di Pressacco (Friulia), del consigliere regionale Saro, di Bertolutti (Fabi)

«Qui si finisce nelle mani del Veneto»

UDINE Fra citazioni evangeliche («è un tempo per parlare e un tempo per fare») ed espressioni nel brusco inglese degli affari («money is got and lost in few minutes») l'assemblea degli azionisti della Bpu ieri non ha avuto alcuna esitazione a cedere alle lusinghe di offerte miliardarie. La Popolare Vicentina ha offerto 23.500 lire per azione contro un valore di libro di 12 mila lire. Unicredit 22.500 lire. La Bpu, nel sistema nervoso del sistema del credito regionale, è divenuta in questi mesi al centro di una partita piena di possibili combinazioni.

Il Friuli-Venezia Giulia (dove anche il sistema delle Casse di risparmio potrebbe presto subire i primi contraccolpi) non resterà ai margini a lungo: «Oggi è cominciata la fine della specialità di questa regione — ha detto il consigliere regionale di Forzà Italia, Ferruccio Saro, presente all'assemblea. Dopo la Bpu se ne andranno in mani venete o lombarde anche la Popolare di Cividale e Friuladria». Adriano Bertolutti (Fabi), il sindaco dei bancari è convinto che i piccoli istituti «possano sopravvivere» ma la trasformazione in Spa «consentirà a po-

chi soci forti di controllare la banca».

Tutto il mondo bancario è in ebollizione e le Popolari sono un ghiotto boccone: mentre ieri al palasport Carnera si consumava il rito dell'assemblea, Unicredit inglobava la Popolare di Bergamo con un aumento da 200 miliardi. Non a caso il governo ha stralciato dal Tesoro unico della finanza la posizione delle società cooperative. Le proposte per la creazione di un super-polo bancario regionale diventano così un approdo quasi obbligato per dare ordine al sistema finanziario. Per Flavio Pres-

sacco, presidente della finanziaria regionale Friulia, l'assemblea della Bpu «sembra un Parlamento o un anfiteatro da tragedia greca». In realtà — commenta — «questa è l'unica occasione che abbiamo per mantenere in regione le leve del controllo finanziario». Nel «nuovo ordine competitivo internazionale» non ci sarà spazio per tutti.

E ieri il presidente degli industriali della provincia di Udine, Adalberto Valduga, ha detto che «nulla è ancora compromesso dopo la trasformazione in Spa della Bpu». Valduga pensa ad un

G7

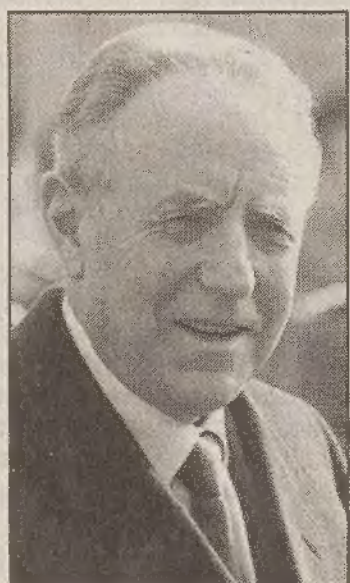
Per l'Italia presenti Ciampi e Fazio. Occupazione e crisi asiatica, i «grandi» dell'economia si confrontano a Londra

ROMA I sette grandi del mondo al capezzale dell'occupazione, vero dramma che colpisce soprattutto l'Europa e che ora, dopo la dura crisi finanziaria, rischia di estendersi all'Oriente. I temi dell'occupazione a Londra, dove è in corso la riunione del G7, si sono mischiati proprio ai rischi finanziari che corrono le principali economie occidentali sulla scia del crollo dei mercati asiatici.

specialmente nel mercato del lavoro, ma anche in altri settori dell'economia. Oggi si entrerà nel vivo del dibattito con l'intervento dei ministri del Lavoro. Tornando ai problemi dello sviluppo e al Giappone ieri i G7 hanno chiesto nuove drastiche misure di stimolo all'economia anche per il 1998. «In Giappone l'attività economica è limitata, lo scenario è debole. La ripresa avrà bisogno di una continua azione per rafforzare il sistema finanziario e aumentare l'apertura dei mercati».

Restano invece fuori dalla porta del vertice i problemi legati alla crisi irachena. E per quanto riguarda l'Italia Antonio Fazio e Carlo Azeglio Ciampi (nella foto) hanno opposto il più assoluto silenzio alle polemiche nazionali.

Una eventuale espulsione dell'Italia dall'Euro sarebbe «un fatto traumatico molto grave sul piano economico, politico e sociale»: questa, comunque, è l'opinione del direttore centrale per le attività estere di Banca d'Italia, Fabrizio Saccomanni, intervenuto a un convegno sull'Euro organizzato a Bergamo dal Credito Bergamasco. «Sarei molto cauto su un'eventuale espulsione dall'Unione monetaria — ha esordito Saccomanni rispondendo a una domanda al termine del suo intervento —. Premesso che tutto quello che gli uomini fanno può essere disastoso, dobbiamo guardare anche alla storia dell'Europa: abbiamo cominciato con un mercato comune del carbone e dell'acciaio, abbiamo fatto la comunità economica, quindi c'è un progetto che va avanti».



L'armatore sorrentino, a capo della «Mediterranean shipping company», intende rispettare marchio, sede, organici

La sfida di Aponte: «Potenzierò il Lloyd Triestino»

«La mia offerta non riguarda l'Italia di navigazione» - «Evergreen non è un problema»

«Puntiamo sul porto di Trieste e sulla sua vocazione oceanica»

TRIESTE Un tempo lo guardavano dall'alto in basso e lo chiamavano il «re dell'uso» perché la sua flotta era composta da navi di seconda mano. Molte di queste unità, che debitamente riutilizzate hanno poi costruito la sua fortuna, erano state acquistate da Fimare: poiché la sede della Msc è situata a Ginevra, la compagnia di Gianluigi Aponte veniva chiamata la «Fimare svizzera». Oggi ad Aponte, 56 anni, nato nella penisola sorrentina, «ammiraglio» di una flotta che arriva a 120 unità e che nel '97 ha fatturato un miliardo e mezzo di dollari rientrando così tra i 20 maggiori gruppi armatoriali mondiali, non basta più comprare solo fusti container da Fimare. Vuole il Lloyd Triestino. Al telefono da Ginevra ci ha spiegato perché.

Presidente Aponte, in



quale modo il Lloyd rientra nelle strategie della «Mediterranean shipping company»?

«Lavoriamo negli stessi mercati, nel Far East e in Africa occidentale. Operando insieme, si possono accrescere i volumi di traffico e si possono effettuare meglio e più economicamente i servizi».

Quanto vale, secondo lei, il Lloyd?

«Non abbiamo ancora visto la documentazione finanziaria. Parlare ora di questo argomento mi sembra prematuro».

E vero che la sua pro-

posta coinvolge anche la genovese Italia di navigazione?

«No, la nostra offerta riguarda soltanto il Lloyd».

Tra le condizioni per la vendita c'è il rispetto della sede, del marchio, dell'occupazione... «Non avremo difficoltà a onorarle. Il gruppo ha finora investito 160 miliardi in aziende italiane, investimenti mirati al rilancio e allo sviluppo. Allo stesso modo è mia intenzione sviluppare le attività lloydiane, non ridimensionarle».

L'acquisto del Lloyd potrebbe preludere a un rientro della Msc in Italia?

«Sono due discorsi che viaggiano separatamente. Forse, se partirà il registro internazionale, rientreranno le navi».

Nella corsa al Lloyd il suo grande concorrente è Evergreen...

«Ma se sarà Msc a spuntarla, non ci sarà alcun problema a mantenere in piedi gli attuali accordi commerciali. La filosofia operativa è la stessa».



Cosa ha in più Msc rispetto a un colosso come Evergreen?

«Che noi siamo italiani, che l'80% dei nostri equipaggi è formato da connazionali. Per me la compagnia non è un oggetto, cerco di coltivare — nell'ambito della vita aziendale — valori umani di un certo tipo, che prescindono dal dato contabile...».

Lloyd ed Evergreen rappresentano i 2/3 del

traffico del Molo VII. Msc continuerà a utilizzare il porto di Trieste?

«Certamente, è un porto che ha una naturale vocazione oceanica, sul quale abbiamo deciso di puntare già da un paio di anni a questa parte (al Settimo approdano due linee che servono il Levante mediterraneo e che nel '97 hanno movimentato 16 mila teu, ndr)».

A Ravenna si sono ar-

rabbiati perché avete spostato traffico su Trieste...

«Ravenna non ha condizioni operative soddisfacenti. Può al massimo servire come scalo feeder».

La crisi asiatica ha colpito duro lo shipping internazionale. Cosa succederà?

«Aumenteranno i processi di concentrazione».

Massimo Greco

Il «pacchetto», preparato dalla Commissione Ue, penalizza il settore: la protesta di Coldiretti

Prezzi bassi, agricoltura in panne

ROMA Il 1998 non si presenta roseo per l'agricoltura italiana. Le proposte del pacchetto dei prezzi agricoli, formulate dalla Commissione europea per l'anno 1997-98, mantengono sostanzialmente invariati i livelli dei prezzi di riferimento in termini nominali. «Si tratta in verità — precisa la Coldiretti in una nota — di una progressiva tendenza ad una riduzione in termini reali che non ha mancato negli ultimi anni di determinare preoccupanti effetti sui prezzi di mercato e sui redditi degli agricoltori europei».

Le ipotesi formulate nel pacchetto riflettono infatti, secondo l'organizzazione agricola, «una tradizione ormai consolidata della Commissione, a partire dalla riforma della Politica agricola comune (Pac) del '92. Eppure nella realtà i prezzi agricoli sono di fatto fortemente diminuiti: secondo l'Eurostat nel 1997 quelli alla produzione avrebbero scontato una contrazione del 3,8%, accentuando la flessione che nel 1996 era stata pari al 2,7%. Questo trend negativo è particolarmente visibi-

le in alcuni settori, come quelli dell'olio d'oliva e del riso e cereali che hanno registrato, sempre nel '97, una flessione nei prezzi rispettivamente del 27,7% e dell'11,6%. Il che significa, secondo la Coldiretti, che l'Italia ha subito una riduzione complessiva dei prezzi del 3,9%, molto più marcata di quella di altri paesi europei proprio per il forte peso di questi due settori nell'agricoltura italiana. Anche la fissazione della spesa agricola per il '98 al di sotto dei 2.826 miliardi di Ecu è un indice, secondo

l'organizzazione presieduta da Paolo Bedoni, «della mancanza di una prospettiva di lungo periodo» per l'agricoltura.

«La Commissione europea — precisa la nota della Coldiretti — non ha colto l'occasione per affrontare alcuni dei temi centrali per l'agricoltura nazionale con particolare riferimento ai comparti dell'olio d'oliva, ortofrutticolo, delle carni bovine, del riso, lattiero caseario». Inoltre, l'annuncio della mancata proroga per il settore bieticolo-saccarifero, del prezzo regionalizzato per lo zucchero italia-



Paolo Bedoni

Vino, zucchero, latte, olio, frutta: Bruxelles ancora «disattenta»

mercato). Per il latte la Coldiretti chiede l'applicazione delle quote ad un contingente di 104 milioni di quintali, con deroghe per le aree montane, le zone svantaggiate e per le aree di produzione di formaggi tipici e d'origine. Per il settore vitivinicolo viene invece fortemente criticata la ulteriore proroga di un divieto, ormai ventennale, di realizzare nuovi impianti, favorendo così i paesi che, in attesa di entrare nell'Ue, ampliano le proprie superfici coltivate a vite.

m.d.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

PORDENONE: via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710.

MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714.

BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100.

BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267.

BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478.

BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353.

FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043.

LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220.

MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008.

PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583.

ROMA: via Novaro 18, tel. 06/377083.

TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555.

TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste.

Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Habitat è un Prestigioso Gruppo Internazionale già operante in Italia nella Distribuzione Organizzata con importanti unità di vendita di prodotti per l'Arredamento. La Società ricerca a Trieste:

Team Manager (Capi Reparto) Addetti alla Vendita

Sigla TM/158

Sigla AV/168

Alle dirette dipendenze del Direttore del punto vendita, i TM gestiranno la responsabilità dei reparti affidati in termini di vendita, riassortimento prodotti, coordinamento, motivazione e animazione degli Addetti alla Vendita. Questi ultimi avranno preferibilmente sviluppato esperienze di contatto con la clientela in realtà stimolanti e dinamiche. Per entrambe le posizioni si cercano giovani entusiasti e con spiccata comunicativa, portati alla vendita intesa in modo attivo, in un ambiente motivante e orientato al servizio. Età 20-28 anni, 2-3 anni di esperienza lavorativa. Per gli Addetti alla Vendita esiste la possibilità di un rapporto di lavoro Part-Time. La Società curerà direttamente la selezione sin dalle prime fasi. Si prega di specificare il Rif. della posizione di interesse anche sulla busta. La residenza nella provincia indicata verrà considerata condizione preferenziale.

Garantendo sin d'ora la massima riservatezza anche ai sensi della legge 675/96 si prega di inviare curriculum, allegando foto e indicazioni su inquadramento e livello retributivo attuali, a:

SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano

Indirizzo Internet: cegos@tin.it

Bruxelles - Lisbona - Londra - Madrid

Milano - New York - Parigi - Hong Kong

cegos

3 Impiego e lavoro richieste

DIPLOMATI massoterapisti linfodrenaggio cerca lavoro centro estetico terapeutico sportivo. Tel. 0481/489271. (CO115)

DIPLOMATI autista patente D - E carrellista pratico offresi urgentemente qualunque impiego. Telefonare 44218 seriali. (A2024)

ELETRICISTA esperto perito in telecomunicazioni esamina proposte di lavoro. Indirizzare offerte a Cassetta n. 28/E Published 34100 Trieste. (A2031)

GIOVANE aiuto-cuoco volontario e con esperienza offresi anche brevi periodi. Telefonare allo 637304. (A2040)

IMPIEGATA 29enne, seria, bella presenza, laureata con esperienza contabilità, perfetto croato sloveno serbo a livello scolastico inglese, uso pc (Word, Excel), ottima conoscenza import-export, patente B, disposta a viaggi d'affari solo a tempo pieno come dipendente, valuta proposte di lavoro serie vari settori. Telefonare per informazioni 040-826772. (A1672)

RAGIONIERE, lunga esperienza diverse medie aziende, contabilità generale, analitica, industriale, finanziaria, reporting, budget, inglese, esamina proposte zona Trieste, Udine, Isontino. Scrivere cassetta n. 16/E Published 34100 Trieste. (A1837)

RESPONSABILE commerciale, esperienza pluriennale, ricerca partner estero, lingue, disponibilità viaggiare, esamina proposte lavoro serie. 040/947665. (A1764)

4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A.A. CERCASI ragazze e/o ragazzi militesenti diplomati recentemente alla prima esperienza lavorativa per contabilità e lavori generali di ufficio. Richiedonsi diploma di ragioneria, rapido apprendimento, massima disponibilità, ottima presenza e serietà, predisposizione a pubbliche relazioni. La conoscenza della lingua tedesca e/o inglese e la padronanza computer costituiranno doti preferenziali. Inviare curriculum referenziato e manoscritto a Cassetta n. 1/G Published 341200 Trieste. (A2090)

A.A.A. CERCASI giovane aspirante commessa senza precedenti esperienze lavorative. Si richiedono ottima presenza, spiccata simpatia e indiscussa moralità, diploma media superiore preferibilmente commerciale. Mandare curriculum dettagliato e referenziato a Cassetta n. 2/G Published 34100 Trieste. (A2039)

ACCONCIATORE maschile apprendista o volontà imparare cercasi. Lasciare generalità, telefono allo 0432/480140. (GUD)

AFERMATA Agenzia immobiliare ricerca acquirettore esperto nel settore, da inserire nel proprio organico. Offresi fisso, elevate provvigioni e compartecipazione agli utili. TEL. 040/361526. (A00)

ZONA PIAZZA DONATA IMPRESA VENDE ALLOGGIO NUOVO ULTIMO PIANO 3 STANZE - SERVIZI - POGGIOLO 2 POSTI MACCHINA Tel. 040/635848 ore ufficio

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VILLA PRESTIGIOSA CENTRO BASOVIZZA RIFINITURE DI LUSO A SCELTA Tel. 040/635848 ore ufficio

AZIENDA seleziona diplomato militesente età massima 23 anni per ampliamento organico. Si richiede massima serietà, voglia di crescere. Per appuntamento tel. 369022. (A00)

AZIENDA di servizi cerca personale femminile bilingue italiano-inglese, istruzione universitaria, esperta uso pc, età tra 25 e 40 anni. Inviare curriculum bilingue a: cassetta n. 20/E - Published - 34100 Trieste. (A1948)

CAMERIERI commis hostess ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannove-ventotto anni periodo dodici mesi elevato guadagno anche cuochi principianti cercasi selezione Milano 5-6 marzo, telefonare 0346/56280 06/39731496 06/9997573. (A00)

AZIENDA leader nella produzione e distribuzione di prodotti per l'imballaggio destinati ai Salumifici, Caseifici, industrie della carne e grossisti di settore, cerca

AGENTE PLURIMANDATARIO per le zone: GORIZIA - TRIESTE - UDINE

E' richiesta auto propria, residenza in zona, predisposizione a svolgere un'attività dinamica professionalmente qualificante ed un'età compresa tra i 23-35 anni. E' gradita una precedente esperienza di vendita nel settore.

Si offre un'ampia gamma di prodotti competitivi, un corso di addestramento teorico pratico, un cospicuo portafoglio clienti già esistente, alte provvigioni, incentivi e rimborsi spese.

I candidati potranno telefonare allo 02/34.53.02.87 durante l'orario di ufficio.

Azienda leader nella produzione e distribuzione di prodotti per l'imballaggio destinati ai Salumifici, Caseifici, industrie della carne e grossisti di settore, cerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

per le zone: GORIZIA - TRIESTE - UDINE

E' richiesta auto propria, residenza in zona, predisposizione a svolgere un'attività dinamica professionalmente qualificante ed un'età compresa tra i 23-35 anni. E' gradita una precedente esperienza di vendita nel settore.

Si offre un'ampia gamma di prodotti competitivi, un corso di addestramento teorico pratico, un cospicuo portafoglio clienti già esistente, alte provvigioni, incentivi e rimborsi spese.

I candidati potranno telefonare allo 02/34.53.02.87 durante l'orario di ufficio.

RICERCHE e OFFERTE di PERSONALE QUALIFICATO

dotti per pulizia. Telefonare lunedì 0481/40742, 19 - 20. (A00)

AZIENDA leader settore purificazione ambientale per ampliamento proprio organico seleziona per Trieste e provincia 2 persone da inserire nel settore commerciale (no porta a porta). Si richiede serietà, bella presenza, voglia di crescere auto propria. Offresi primo contratto trimestrale L. 390.000.000 + incentivi e premi. Telefonare allo 040/382305 per fissare primo colloquio informativo. (Gud)

ASSICURAZIONI primaria azienda ricerca per la sede di Trieste un «responsabile commerciale» cui affidare gestione e sviluppo del settore clientela privati-aziende che dovrà relazionare direttamente al direttore marketing. Offre ampia possibilità carriera, corsi formazione, ambiente lavoro motivante. Richiede età minima 26 anni, provenienza settore assicurativo sarà titolo preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a cassetta n. 27/R Published 34100 Trieste. (A2021)

AZIENDA con laboratorio ricerca metodologia industriale ricerca due informatori. Offresi marchio conosciuto, affiancamento continuo e trattamento economico formato da 40% portafoglio clienti e fino a 8.000.000 mensili da subito. Per informazioni 1670-14923. (G.Bg)

AZIENDA informatica cerca tecnico hardware capace per inserimento nel proprio servizio assistenza. Scrivere a Cassetta n. 29/E Published 34100 Trieste. (A2039)

AZIENDA italiana leader nei servizi ricerca venditori per promuovere straordinario progetto nazionale. Vendita pubblicità su Internet, provvigioni 100 mil. già primo anno, inizio immediato, precolloquio 0481/767330, 0 3 3 8 / 2 5 5 6 3 9 4, 0335/8000643. (CO123)

AZIENDA leader cerca personale amboboschi per distribuire panno magico e altri prodotti per pulizia. Telefonare lunedì 0481/40742, 19 - 20. (A00)

AZIENDA seleziona diplomato militesente età massima 23 anni per ampliamento organico. Si richiede massima serietà, voglia di crescere. Per appuntamento tel. 369022. (A00)

AZIENDA di servizi cerca personale femminile bilingue italiano-inglese, istruzione universitaria, esperta uso pc, età tra 25 e 40 anni. Inviare curriculum bilingue a: cassetta n. 20/E - Published - 34100 Trieste. (A1948)

CAMERIERI commis hostess ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannove-ventotto anni periodo dodici mesi elevato guadagno anche cuochi principianti cercasi selezione Milano 5-6 marzo, telefonare 0346/56280 06/39731496 06/9997573. (A00)

AZIENDA di servizi cerca personale femminile bilingue italiano-inglese, istruzione universitaria, esperta uso pc, età tra 25 e 40 anni. Inviare curriculum bilingue a: cassetta n. 20/E - Published - 34100 Trieste. (A1948)

CAMERIERI commis hostess ricevimento clienti ottima conoscenza inglese prestigiosissimo ristorante internazionale età diciannove-ventotto anni periodo dodici mesi elevato guadagno anche cuochi principianti cercasi selezione Milano 5-6 marzo, telefonare 0346/56280 06/39731496 06/9997573. (A00)

AZIENDA leader cerca personale amboboschi per distribuire panno magico e altri prodotti per pulizia. Telefonare lunedì 0481/40742, 19 - 20. (A00)

CERCASI disegnatori capaci disegno progettazione piccoli manufatti astenersi offerte senza referenze. Scrivere a cassetta n. 19/E Published 34100 Trieste. (A1923)

CERCASI personale amboboschi part-time. Possibilità guadagno 100.000 al giorno. Telefonare lunedì 0481/808698, 17 - 18. (A1585)

CERCASI segretaria esperta madrelingua francese ottima conoscenza altre lingue uso computer. Scrivere a Cassetta n. 29/C Published 34100 Trieste. (A1585)

CERCASI urgentemente cuoco diplomato per mensa Trieste. Telefono 392192. (A1585)

CERCO parrucchiere esperta fohn. Chiamare subito 0337/535265. (A2063)

CORRIERE nazionale ricerca per propria filiale in Friuli motrice portata 35-50 q.li in Adr per lavoro continuativo. Telefonare 0481/481555. (A1891)

DITTA Story seleziona personale conto terzi. Per appuntamento telefonare 040-762347. (A1891)

AZIENDE INFORMANO D'Ars n. 152 - La Verità

È in distribuzione in questi giorni il numero 152 del periodico D'Ars che, in conclusione del ciclo di riflessioni sui criteri del gusto nella nostra civiltà postindustriale, è interamente dedicato al tema della Verità. Pierre Restany nell'editoriale sottolinea come il criterio del «vero», anzi quello «un po' più vero che in natura», abbia sostituito il «bello» nella definizione dell'opera d'arte contemporanea. Secondo questa linea di pensiero i collaboratori sviluppano i loro articoli. Il numero si arricchisce inoltre di un inconsueto reportage da New York, a firma Grazia Chiesa, sulle nuove zone espositive della città e di due «Tempi Reali Speciali», uno sul tema del Fuoco, di Riccardo Barletta, e l'altro sulla quattordicesima edizione del Premio Oscar Sigmorini, mentre nella rubrica «Milano Vive» Stefania Carrozzini commenta una mostra sulla Street Art tenutasi recentemente a Milano. D'Ars n. 152 si chiude con le notizie sull'attività espositiva curata da D'Ars Agency.

D'Ars, periodico d'arte e cultura contemporanea prezzo di copertina Lit. 25.000

Continua in 28.a pagina

Continua in 28.a pagina

IL PICCOLO



LA GUIDA AL 730



IL SOLE 24 ORE

=

SOLO 2.200 LIRE.

SOLO IL 25 FEBBRAIO.

IL VOSTRO QUOTIDIANO

E IL QUOTIDIANO ECONOMICO PIÙ LETTO D'EUROPA
VI ASPETTANO IN EDICOLA CON IL PRIMO INSERTO
DELLA GUIDA AL 730. UN'OCCASIONE DA NON PERDERE,
A UN PREZZO STRAORDINARIO:
IL PICCOLO E IL SOLE 24 ORE, INSIEME A RICHIESTA,
COSTANO 2.200 LIRE INVECE DI 3.200

IL PICCOLO

Il Sole 24 ORE

WWW.ilpiccolo.it

www.ilsol24ore.it

Dopo la sospensione dei nazionalisti nordirlandesi alle trattative di pace per un attentato di cui si sospetta il suo «braccio armato»

Sinn Fein: «Ira estranea alla bomba»

Intanto gli artificieri neutralizzano a Belfast un'altra auto imbottita d'esplosivo

Una fazione di fuoriusciti cattolici avrebbe tentato di sabotare il dialogo. Manifestazioni per il rientro immediato al tavolo negoziale

LONDRA L'Ira non ha messo la bomba che venerdì notte ha fatto 11 feriti in Irlanda del Nord, stando ai dirigenti del Sinn Fein che chiedono d'incontrare i premier di Londra e Dublino prima di decidere se tornare al negoziato di pace multilaterale da cui sono stati sospesi venerdì.

Per il leader del Sinn Fein Gerry Adams, la tregua proclamata in luglio dall'Ira, ritenuta il braccio armato del Sinn Fein, rimane «intatta» e la bomba ancora non rivendicata è opera di elementi provocatori delle forze di sicurezza o di gruppi armati «ostili al processo

di pace», protestanti o cattolici.

Su questi ultimi si è soffermato il capo negoziatore del Sinn Fein Martin McGuinness, dando implicita conferma delle voci riprese ieri mattina dai mezzi d'informazione. Secondo questi, l'autobomba, con una carica da 250 chilogrammi esplosa davanti alla stazione di polizia di Moira, non è dell'Ira ma del Continuity Irish Republican Army, formato da fuoriusciti dell'Ira nel 1987. Ai cattolici irriducibili vanno imputate anche altre violenze secondo McGuinness, che ha accennato ai due omicidi

di un paio di settimane fa a Belfast per i quali il Sinn Fein è stato sospeso dal negoziato di pace fino al 9 marzo.

La decisione sul ritorno ai colloqui sta ai vertici del Sinn Fein che, ha chiarito McGuinness, decideranno però solo dopo la «riunione d'emergenza» chiesta ai premier britannico Tony Blair e irlandese Bertie Ahern.

Fino ad allora il Sinn Fein farà comunque di tutto per promuovere il dialogo - ha assicurato Adams - tendendo la mano ai protestanti che ha invitato a «non fuggire le loro responsabilità nel bisogno condiviso di ricostruire la credibilità del processo di pace in questo momento critico».

Alla posizione del Sinn

Fein hanno fatto eco circa 200 dimostranti che, chiedendo l'immediata riammissione del movimento cattolico al negoziato, si sono raccolti davanti alla residenza ufficiale di Blair a Downing Street, dove già altre centinaia di manifestanti protestavano contro un possibile

conflitto armato nel Golfo. Poco distante, a Lancaster House, era in corso il vertice dei ministri delle Finanze del Gruppo dei Sette. Mentre anche il ministro degli Esteri irlandese David Andrews crede che l'attentato della notte sia opera di frange decise a sabotare il collo-

qui, il capo della polizia dell'Ulster Ronnie Flanagan si limita a riconoscere che «è ancora troppo presto per sapere esattamente quale organizzazione sia responsabile». Molti trovano però un evidente legame fra l'estromissione del Sinn Fein dal negoziato e la bomba esplosa solo poche ore dopo e sentita fino a Belfast, lontana 20 chilometri. Oltre a Blair, il Sinn Fein dovrà convincere dell'estraneità dell'Ira all'attentato anche l'opinione pubblica locale.

Ieri poi una bomba che era stata sistemata nell'auto di un cattolico con precedenti per militanza indipendentista è stata fatta esplodere dagli artificieri dell'esercito britannico nella parte Ovest di Belfast, la capitale dell'Ulster.



Un agente a Moira, nell'Ulster, constata i danni causati da un'autobomba con una carica di 250 chilogrammi esplosa vicino a una stazione di polizia: 11 i feriti.

Sonia Gandhi perora la causa del Partito del Congresso

Crescono le violenze: negli ultimi 10 giorni oltre 100 vittime

L'India di nuovo alle urne

A Bombay Ovest, roccaforte della destra, un nipote del «mahatma» sfida gli ultranazionalisti in lotta contro immigrati e musulmani

NEW DELHI Tra violenze politiche e crescenti timori di ulteriori violenze oggi in India circa 201 milioni di elettori, vanno alle urne nel secondo turno delle elezioni per il rinnovo del Parlamento.

Nei 10 giorni passati oltre 100 persone sono morte in episodi di violenza politica: oltre 60 per le bombe, attribuite a estremisti musulmani, a Coimbatore nel Sud e altrettante in scontri

tra diverse fazioni politiche nel Bihar, lo Stato più arretrato dell'Unione indiana sconvolto dalle guerre di casta.

Le preoccupazioni per l'ordine pubblico hanno indotto le autorità a scompare il processo elettorale in cinque turni. Il prossimo, il 28 febbraio, sarà quello di fatto definitivo.

I risultati per 538 seggi - il Parlamento è composto in tutto da 545 deputati - si

conosceranno tra il 2 e il 3 marzo. Fuori dal conteggio resteranno tre seggi del Kashmir (per i quali si voterà il 7 marzo), due di alta montagna (21 giugno) e i due che vengono assegnati dal presidente della Repubblica a rappresentanti della comunità angloindiana. In totale gli elettori indiani sono 606 milioni su una popolazione di oltre un miliardo di persone.

Le campagne elettorali, che proseguono fino al 26 febbraio, è caratterizzata dalla propaganda di Sonia Gandhi, la vedova di origine italiana dell'ex-primo

ministro Rajiv Gandhi, per il partito del Congresso.

In decine di comizi, parlando in inglese nel Sud e in perfetto hindi nel Nord, Sonia ha fatto rivivere la leggenda della «famiglia reale» indiana, la famiglia del pandit Nehru e di Indira Gandhi, migliorando le prospettive del Congresso

che dopo aver gestito il potere per 50 anni sembrava avviato a un rapido declino. Secondo i sondaggi i nazionalisti del Partito del popolo indiano (Bjp) sono ancora in vantaggio e si confermeranno primo partito del Paese ma difficilmente avranno la maggioranza ne-

cessaria a formare il nuovo governo. Il Fronte unito dei partiti regionali e di sinistra che ha governato l'India negli ultimi 20 mesi viene dato in regresso.

All'apparenza il candidato al Parlamento Tushar Gandhi, è esattamente l'opposto di suo nonno, Mohan Karamchand Gandhi detto il «mahatma» («la grande anima»). Però il giovane grosso e barbuto di 38 anni dice di aver deciso di dedicarsi alla politica in nome dei principi della non violenza, dell'armonia sociale e della fratellanza universale che furono i cavalli di battaglia del «mahat-

ma». Tushar si è candidato al Parlamento nella circoscrizione di Bombay Ovest, una roccaforte del gruppo di estrema destra dello Shiv Sena (Esercito di Dio) che gli ha schierato contro (il sistema elettorale è l'unitario) una lista di nomi dei suoi dirigenti più popolari, Madhukar Sarpotdar. Lo Shiv Sena è un partito locale che ha costruito le sue fortune sull'aggressiva difesa dei «figli del suolo» contro i milioni d'immigrati che hanno fatto di Bombay una delle più grandi metropoli indiane e, soprattutto, contro i musulmani «asserviti agli stranieri».

La fabbrica russa conta d'imporre almeno licenze

Kalashnikov, dopo 50 anni per il mitra più diffuso in arrivo il «copyright»

MOSCA Dopo oltre 50 anni di successi commerciali e 100 milioni di esemplari prodotti, il «Kalashnikov», l'arma automatica più famosa del mondo, potrebbe essere finalmente tutelata da un brevetto internazionale. Lo hanno annunciato al giornale «Kommersant Daily» i dirigenti della fabbrica russa Izhmash, non lontano dalle pendici degli Urali. Nella fabbrica sono conservati i progetti originali dell'arma anche perché vi ha lavorato e continua a lavorare, a quasi 80 anni, Mikhail Kalashnikov, l'uomo che dopo la Seconda guerra mondiale, ingegnere e ufficiale di complemento dell'Armata rossa, inventò quello che sarebbe diventato il più diffuso fucile mitragliatore del mondo.

Efficace e di non difficile fabbricazione, il Kalashnikov continua a essere utilizzato negli eserciti di decine di Paesi, ma il marchio non è tutelato e così la Izhmash subisce da sempre la concorrenza di innumerevoli imitatori. Non solo: oltre a coloro che producono da tempo varianti copiate spudoratamente dall'originale russo, in una dozzina di Paesi (soprattutto in Asia e Africa) esistono impianti da cui escono versioni assolutamente identiche a quella russa. Si tratta di fabbriche disseminate in epoca sovietica in alcuni dei cosiddetti «Paesi fratelli» e poi cedute a questi ultimi in chiave in mano.

Recuperare le colossali «royalties» per il passato, ammettono i dirigenti russi, non è neppure pensabile.

Per il futuro però - sperano all'Izhmash - sarà possibile almeno imporre licenze di produzione agli impianti costruiti da loro: in particolare a quelli asiatici, da dove grazie al basso costo del lavoro escono ora armi che sul mercato costano la metà dei gemelli russi.

Se questo piano funzionerà, una fetta di interessi potrà essere pagata anche al vecchio, ma sempre attivo, Mikhail Kalashnikov, il quale finora è stato ricompensato per il suo straordinario successo industriale solo simbolicamente: si può fregiare del grado (peraltro poco remunerativo) di generale senza essere militare di carriera.

L'inventore dell'unica arma da fuoco che ha «l'onore» di figurare su una bandiera nazionale (quella del Mozambico), non sembra tuttavia interessato a recuperare in ritardo un po' di denaro. Vorrebbe invece il pieno riconoscimento della sua abilità: non perché ami la guerra o la violenza, ma perché convinto di aver progettato un'arma sicura. «In tanti mi hanno copiato - ha detto al «Kommersant Daily» - e nessuno che mi abbia mai ringraziato. Ho incontrato a esempio, di recente, coloro che producono i Kalashnikov in Israele e in Finlandia, cambiando solo il nome. Pensate che si siano scusati? No si considerano inventori originali. Potevano almeno dirmi: «Mikhail Timofeevich, la siamo grati per aver potuto fornire ai nostri eserciti un'arma così sicura». Invece niente».



L'arma è copiata sia integralmente che con minime varianti. L'inventore: «Non voglio soldi ma riconoscenza»

Paula Jones alla denuncia di molestie aggiunge quella di minacce durante l'incontro «fatale»

Sexygate, Clinton assediato dai guai

L'amico che procurò il lavoro a Monica lo tenne al corrente

Il Presidente abbandonato anche dal fidato successore a governatore dell'Arkansas: ammette la colpevole bancarotta su speculazioni immobiliari comuni

NEW YORK Valanga di guai giudiziari per il Presidente Usa Bill Clinton: rivelazioni scottanti lo stringono d'assedio sul fronte del sexygate, mentre l'ex governatore dell'Arkansas Jim Guy Tucker ha accettato di vuotare il sacco con il pool del magistrato indipendente Kenneth Starr sul caso Whitewater. Intanto, Paula Jones, in una deposizione giurata, lo ha accusato di averla minacciata durante il presunto incontro a luci rosse del '91 per cui in maggio il capo della Casa Bianca finirà sotto processo.

Il «New York Times» ha appreso che Vernon Jordan, l'amico e confidente che tra dicembre e gennaio avrebbe aiutato Monica Lewinsky a trovare un lavoro, avrebbe tenuto informato il Presidente dei suoi sforzi per trovare un lavoro lontano da Washington all'ex stagista coinvolta con Clinton nello scandalo sessuale. La rivelazione, se confermata, potrebbe contribuire a incrinare la credibilità del Presidente dal momento che i «segugi» di Starr stanno cercando di provare che l'aiuto dato a Monica servisse a comprare il suo silen-

zio nel processo per molestie sessuali intentato da Paula Jones contro Clinton.

La stagista ha testimoniato davanti agli avvocati di Paula Jones il 19 dicembre ma la Casa Bianca sapeva della sua convocazione due settimane prima e Jordan, secondo il «Times», si sarebbe lamentato con Clinton: «Perché mi hai tenuto all'oscuro?».

Ma le rivelazioni, senza dubbio di parte ma certamente più devastanti sul fronte dell'opinione pubblica, sono quelle emerse dalla deposizione giurata di Paula Jones: interrogata dagli avvocati dell'ex dipendente dello Stato dell'Arkansas, ha dichiarato sotto giuramento che l'al-

lo governatore Clinton minacciò di non farla uscire dalla suite d'albergo dopo averla molestata sessualmente. «Mi impedì di aprire la porta. Mi fermò la mano sulla maniglia impedendomi di aprirla. Mi disse che ero una ragazza intelligente e che era meglio che tenessi per me quanto era accaduto», ha dichiarato Paula Jones. La donna ha aggiunto di «essersi sentita imprigionata» alludendo alla presenza, fuori dalla suite, delle guardie del corpo del governatore. La deposizione - hanno indicato ieri fonti legali - potrebbe essere utilizzata per accusare Clinton di violazione dei diritti civili dell'ex impiegata. Intanto ha saltato il foso l'ex governatore dell'



Bill Clinton

Arkansas Jim Guy Tucker, amico personale, socio di affari e successore di Clinton: si è dichiarato colpevole di bancarotta fraudolenta nell'ambito di un patteggiamento con gli investigatori che stanno setacciando le speculazioni immobiliari del Presidente e della moglie Hillary prima che s'insediassero alla Casa Bianca.

L'accusatrice: «Mi impedì di aprire la porta della stanza dove ci eravamo incontrati». C'è il rischio d'incriminazione per violazione dei diritti civili

Frattanto i sondaggi polano chiaro: gli americani sono arcistuffi del Sexygate e anche se la maggioranza ritiene che il presidente Clinton abbia effettivamente avuto una relazione con Monica Lewinsky evidentemente pensano che sia fatta la sua parte. I suoi e di sua moglie gradirebbero la chiusura del caso. Ma nel braccio di ferro tra la Casa Bianca e il «mastino» Kenneth Starr, il procuratore indipendente che indaga su tutti i casi di Clinton e dintorni, Whitewater agli «affari» Paula Jones e Lewinsky si prepara invece quella che la famelica stampa definisce uno «showdown» una dura battaglia legale che avrà il sapore di una resa dei conti finale.

In Francia proteste per una crudele sentenza a difesa della purezza della razza in un'epoca di ibridi artificiali

Cinghiale e maialina, i figli in pentola

In un mondo di cloni non tollerato un «amore» insolito

PARIGI In un mondo di cloni non c'è posto per Ping e René, lei graziosa maialina vietnamita e lui cinghiale francese dei Vosgi. Si erano conosciuti, si erano subito piaciuti e avevano avuto quattro piccoli, ma la legge francese che vieta l'ibrido intergenetico volontario li ha separati per sempre, ha condannato il loro padrone e ha destinato i quattro piccoli a un indigesto rogo.

Forse esagera il quotidiano «France Soir» paragonando il triste destino della coppia suina a quello di Romeo e Giulietta o a quello di Winslet-Di Caprio sul Titanic. Ma i quattro «bastardi» finiti in pentola alle soglie di un Duemila popolato di animali clonati in la-



boratorio lascia amarezza. Tutto cominciò nel '91, quando un autista di pullman dei Vosgi acquistò a Epinal, capoluogo del dipartimento orientale francese, una piccola scrofa del Vietnam, Ping, per tenerla nella sua piccola casa di

campagna. Soltanto cinque anni dopo il destino volle che un amico gli affidasse per qualche tempo un giovane e focoso cinghiale dei Vosgi, di nome René. In pochi giorni i due animali fraternizzarono fra porcelle e dintorni e l'esotismo di Ping si rivelò irresistibile per i reattivi sensi di René. Tanto che in breve tempo Ping diede alla luce quattro piccoli che, stando ai testimoni, incantavano il vicinato per la loro tenerezza. Ma la vera felicità durò poco. Un vicino del proprietario, forse invidioso, certo poco riservato, non condividendone il sentimento degli altri abitanti del borgo di Val-d'Ajol, non trovò di meglio che andare a denunciare l'esistenza dei quattro strani porcellini all'Ispettorato dei servizi sanitari.

Fu la fine dell'idillio franco-vietnamita. I maiali meticcì, stando a una polverosa circolare ministeriale,

non sono contemplati dalla legge, che vieta anche «la detenzione di animali selvaggi», nella fattispecie René. In più, «l'ibrido intergenetico volontario, in grado di alterare la razza» suina è vietatissimo. Primo a farne le spese nella cruda sentenza del tribunale di Epinal fu l'autista dal cuore tenero, dichiarato colpevole di aver ospitato l'insana unione ma che, almeno, non è finito in carcere per questo. Ma l'uomo ha dovuto subito restituire René all'amico che glielo aveva lasciato in custodia (non si sa che fine abbia fatto in realtà il cinghiale, visto che la sua detenzione è illegale) tenendosi la tristissima e solitaria Ping. La piccola prole bastarda, che ancora si riuniva in cucciola per riscalarsi accanto alla mamma, ha fatto la fine più mesta, in pentola, in nome della «non alterazione della razza».

VIDEOCINEMA & SCUOLA

14° Concorso Internazionale
aperto a studenti e docenti di scuole e università

promosso da Centro Iniziative Culturali Pordenone e Provincia di Pordenone
con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione
e la collaborazione del Provveditorato agli Studi di Pordenone

Sotto il patrocinio di Daniel Tarschys Segretario Generale del Consiglio d'Europa

Il concorso, bandito nell'ottobre 1997, si conclude il 7 marzo 1998. I lavori devono essere inviati, entro la data di scadenza, al Centro Iniziative Culturali Pordenone (via Concordia 7, Pordenone). La premiazione è fissata per domenica 3 maggio alle ore 10 all'auditorium «Concordia» (via Interna 2, Pordenone) e alla Casa dello Studente «Antonio Zanussi» (via Concordia 7, Pordenone).
e-mail: cicp@mail.cis.interbusiness.it
http://www.friuladria.it/giovani

Con la partecipazione di: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Amministrazione Provinciale Pordenone, Comune di Pordenone

Con il sostegno di: Banche Popolari del Friuli Venezia Giulia

Informazioni: Centro Iniziative Culturali Pordenone
Via Concordia 7 - 33170 Pordenone (Italia)
Tel. 0434/533205 - Fax 0434/34584

Le tradizionali maschere di Ptuj protagoniste della maxi-sfilata assieme ad altre duemila persone in costume

«Kurenti», veri re del Carnevale

Gli organizzatori attendono oggi l'arrivo in città di 100 mila persone

PTUJ La sfilata con la presentazione dei costumi e delle maschere carnevalesche slovene più singolari che si è svolta domenica scorsa nella Piazza Civica a Ptuj, è la novità più rimarchevole della 38.a edizione del «Kurentovanje» o «Carnevale del kurent o korant». Vi hanno preso parte una quarantina di gruppi di tutta la Slovenia, tra i quali i «laufari» o «coloro che corrono» di Cerkno, gli «scaramanti» dei Brkini, sul Carso, le «streghe» di Cerknica. Alle 11 c'è stato l'alzabandiera, a suon di tamburo e fanfare, sull'edificio del Comune della manifestazione carnevalesca considerata più importante a livello sloveno e che si articolerà sino al 24 febbraio. La

rassegna etnografico-folcloristica, dall'entrata lo scorso anno di Ptuj a fare parte dell'Associazione europea della città del Carnevale, assume sempre più valore e significato internazionale. Sinora è stata seguita da oltre 200 rappresentanti dei mezzi d'informazione di quattordici stati e massiccia è stata anche la partecipazione di pubblico. Lo scorso anno sono state segnalate, nelle undici giornate di durata, 80 mila presenze, delle quali 40 mila solo nella giornata «clou», la domenica quando si svolge il grande corteo mascherato e, quest'anno, contando sulla clemenza del tempo, ne sono previste centomila. Il programma è ricco di contenuti e di qualità e il palcoscenico non sarà solo la cit-

tà museo «dai cento volti», «tesoriere di millenni», Ptuj, la romana Poetovio, il più antico abitato sloveno con Pirano e Skofja Loka, ma anche i paesi dei dintorni, quali Markovci, Cirkulane, Videm pri Ptju, Cirkovce, Dornava. Protagonista sarà la singolare maschera locale, del Ptujsko polje (pianura lungo il fiume Drava a Ptuj o Ormoz) e di Haloze, regione a Sud della Dravinjska dolina (valle del Dravina) e del fiume Drava, il «kurent» o «korant», com'è chiamata, divenuta anche una specie di «ambasciatore» della Slovenia all'estero. I «kurenti», piccoli e grandi, nella zona, un comune di settantamila abitanti, se ne contano un migliaio, sono una vera e propria attrazione per

vivacità e originalità, nonostante il pesante fardello che si portano addosso, ovviamente gli adulti. Il costume consiste in un enorme mantello di pelliccia di pecora, alla cintura è allacciata una catena sulla quale sono appesi cinque campanacci dal peso ciascuno di un chilogrammo e con i calzoncini di lana rossa. La testa è coperta interamente dalla maschera fatta in parte di pelle e in parte di pelliccia, sulla sommità ci sono due grosse piume di tacchino legate fra loro con del filo di ferro sul quale sono appesi numerosi nastri variopinti, altre penne di tacchino incorniciano il volto, d'obbligo fatto in pelle. A confezionare il costume, per il quale si impiegano circa quindici ore di lavo-

ro, sono oggi, nella zona, quattro artigiani e il costo di quello per un adulto è di circa mille marchi. Ad acquistarlo, fatto interessante, sono anche molti stranieri. E, tra l'altro, il «kurent», di piccola e media grandezza, viene confezionato da un artigiano ed è un tipico souvenir che ormai è arrivato, come dono o acquisto, in quasi tutto il mondo. Sono in vendita pure cartoline e articoli vari raffiguranti la singolare maschera.

Oggi si terrà il grande corteo mascherato che si snoderà alle 14 per le vie e le piazze cittadine con addobbi carnevaleschi già dall'inizio del mese. Vi prenderanno parte circa duemila persone in costume, tra le quali trecento «kurenti».

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 10,60 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 280,11 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero/l 102,50 = 1.241,57 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,35 = 1.218,49 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/l 94,40 = 1.104,45 Lire/l
CROAZIA	Kuna/l 4,02 = 1.112,05 Lire/l

(* Dati forniti dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

Al centro studi della Comunità italiana

Musica festival 1998: Verteneglio si erge a protagonista d'arte

BUJE Nell'ambito delle importanti manifestazioni artistiche finalizzate alla promozione di «Hortus Niger» Estate musica festival 1998 e all'istituzione di una borsa di studio alla memoria di Mauro Masoni, il fondatore del Centro studi di musica classica dell'Uii, si è svolto nel teatro della Comunità degli italiani di Verteneglio l'attesissimo e applauditissimo concerto del «Trieste musica ensemble», una formazione cameristica di recente costruzione, ma che, come ha sottolineato il direttore del centro studi, prof. Fulvio Colombin, vanta già al proprio attivo numerosi successi. Il «Trieste musica ensemble», costituito da musicisti di fama e ben noti al pubblico della cittadina istriana anche per essere

pianoforte, cui si è aggiunto, grazie a un'azzeccata collaborazione, il flauto. Abbiamo quindi ascoltato il famoso «Entr'acte» di J. Ibert, per flauto e chitarra, in una delle magistrali esecuzioni virtuosistiche alle quali ci hanno abituati Blasco e Guerrato, che nel 1997 hanno conseguito, come duo, l'attribuzione del Sigillo trentesco da parte del Comune di Trieste, quale riconoscimento ufficiale per i venticinque anni della loro attività internazionale ad altissimo livello nel nome della loro città. Sempre di Ibert sono stati ancora proposti «Due interludi», brano dal carattere coinvolgente, a metà tra lo spagnolo e lo tzigano, dove, accanto al timbro suadente del flauto e agli ostinati inesorabili,

quanto suggestivi del pianoforte, sono emerse le qualità musicali e la cavata vibrante di Elisa Desinari.

Chiudeva la serata l'esecuzione di Sette canzoni spagnole antiche tratte dalla rac-

colta per soprano e chitarra di Federico Garcia Lorca, dove Patrizia Greco, sostenuta dal colore inestinguibile della chitarra di Ennio Guerrato, che dialogava con il canto sostenendo e nel contempo suggerendo le atmosfere dei testi, ha ricomposto le sue preziose doti di sensibile interprete di un impegnativo repertorio internazionale e che ha raccolto il plauso, oltretutto per le suggestioni create, anche per l'accurata pronuncia, in particolare da parte di alcuni invitati spagnoli presenti alla riuscitissima manifestazione assieme ai rappresentanti di vari enti, tra cui Susanna Isernia per l'Università popolare di Trieste e a un pubblico caloroso e particolarmente numeroso, segno indiscutibile che la politica culturale del Centro studi dell'Uii nella sua attuale gestione e in collaborazione con «Trieste musica», sta concretamente portando avanti i suoi evidenti e prestigiosi risultati positivi. Un augurio per il futuro, di cui vorremmo fossero partecipi quanto prima anche le sezioni di Fiume e Pola e le altre comunità.

Particolarmente felice e accattivante è stata la scelta del programma, che, spaziando dal barocco al Novecento e accontentando quindi tutti i gusti, anche i più raffinati, partiva da una briosa e precisa esecuzione della Sonata in mi minore di G.F. Haendel per flauto, violino e pianoforte, seguita dalla cantata «Nel dolce dell'oblio» per soprano, flauto e pianoforte dello stesso autore nell'interpretazione solare e coinvolgente della Greco e di Blasco, puntualmente sostenuti da Del Bianco. Gli stessi interpreti hanno quindi proposto una rarefatta e ispirata aria dall'opera «Il re pastore» di Mozart, per soprano, violino e

Due nuove pubblicazioni plurilingue sulla celebre località sciistica

Kranjska Gora regina assoluta delle stazioni invernali slovene

Portorose: gli «Hoteli Morje» rinnovano le loro strutture

CAPODISTRIA Gli alberghi «Riviera» e «Slovenia» della catena «Hoteli Morje» («Alberghi Mare»), situati al centro di Portorose, in questo periodo sono chiusi. Riapriranno i battenti dopo un «face lifting» all'inizio del prossimo mese di aprile. Dopo la privatizzazione dello scorso anno, il nuovo management ha avviato un processo di rinnovo del prodotto con la ristrutturazione generale del «Slovenia», portato a quattro stelle, che continua ora con un intervento massiccio a livello di investimenti, pari a circa 6 miliardi di lire.

A ritmo sostenuto, nell'ambito dei due impianti, si lavora a un nuovo complesso di piscine: interne, per una superficie di 600 metri, con acqua di mare riscaldata e una all'aperto per cento metri quadrati; nonché di una terrazza, a uso comune, di 300 metri. Nuove strutture - la cui costruzione non comporta poche difficoltà, perché sorgono all'interno dei due impianti e ne va tutelata l'estetica, inserendosi, tra l'altro, nel cuore della turistica Portorose - che contribuiranno ad arricchire i contenuti dell'offerta della catena rendendola operativa nel corso di tutto l'anno. Oltre a questo investimento, il cui fine è preventivo, non curativo, essendo già le cure con l'acqua termale una proposta della catena vicina «Alberghi Palace» con le terme, per la prossima stagione saranno apportati tanti piccoli, ma significativi accorgimenti nella qualità del prodotto. In seguito è in progetto anche la costruzione di quattro campi da tennis.

LUBIANA Due nuove pubblicazioni: carta turistica e catalogo, dedicati a Kranjska Gora, considerata la «regina» delle Alpi slovene, sono in distribuzione con testo anche in lingua italiana, oltre a quelli in lingua slovena, inglese e tedesca, editi dal Comune e dall'Associazione turistica della località. La carta (scala 1:30.000) fornisce una documentazione completa del comune di Kranjska Gora che comprende 10 abitati, tra i quali esistono alcune frazioni maggiori, ciascuna delle quali con le sue bellezze naturali e culturali. L'alta valle del fiume Sava nell'estremo Nord-Ovest della Slovenia, nell'area che confina con l'Italia e l'Austria, alle pendici delle Alpi Giulie e delle Caravanche, nel settore più ristretto del Parco nazionale del monte Triglav, annovera un ricco patrimonio storico e culturale. Un vantaggio eccezionale è rappresentato dalla vicinanza dei collegamenti stradali europei (a pochi chilometri da Tarvisio, una sessantina dell'aeroporto di Brnik e un'ottanti-



Uno scorcio invernale di Kranjska Gora, vera regina dello sci dell'intera Slovenia.

na da Lubiana, nonché una ventina dalla stazione ferroviaria di Jesenice), dalla natura incontaminata e dalle specifiche condizioni naturali e climatiche. Oltre alle tradizionali manifestazioni di sport invernali, note a livello mondiale, quali la Coppa Vitrac e i salti con gli sci dal trampolino di Planica, il comune di Kranjska Gora e con esso la Slovenia, sono candidati per l'organizzazione delle Olimpiadi invernali al confine dei tre Paesi nel 2006. Nella carta, corredata da una ventina di fotografie a colori, da piante

cartografiche, sono presentate in breve le località e gli abitati, il patrimonio culturale, le capacità turistiche, i sentieri escursionistici marcati e le possibilità di escursioni; il tutto corredata da indirizzi e numeri di telefono. Da segnalare che il comune di Kranjska Gora è incluso nel progetto internazionale «Collegamento dei comuni nell'area alpina», ove attua i principi fondamentali della Convenzione alpina, inerenti la tutela dell'ambiente dalle caratteristiche uniche e la pianificazione durevole dello sviluppo.

Il catalogo, oltre a una presentazione concisa delle località di Kranjska Gora, Doye-Mojstrana, Podkoren e Ratece, Gozd Martuljek punta sull'offerta turistica, sulla tradizionale ospitalità e la gentilezza dei valligiani, nota già ai tempi del soggiorno di Sir Humphry Davy che si innamorò a prima vista di quella misteriosa, romantica vallata circondata da alte vette, culla di leggende e favole, sulle manifestazioni tradizionali e sulle attività sportive invernali (sci, snowboard, sci di fondo, gite sugli sci, slitta, arrampicata sulle cascate gelate).

PAGINE UTILI

BINGO

COME SI GIOCA

Apri le tue Pagine Utili e cerca le tessere di BingoGol.

● Apri le tue Pagine Utili e cerca le tessere RaspaRaspa di BingoGol. Gioca solo con la tessera relativa a questa settimana di gioco.

● Controlla i numeri validi per giocare pubblicati qui a fianco. Ogni numero corrisponde al minuto in cui è stato realizzato un gol.

● Raspa l'argento delle caselle corrispondenti ai numeri che trovi sulla tua tessera BingoGol.

● Tutti i giorni vengono pubblicati 10 numeri: continua a giocare ogni giorno dalla domenica al sabato.

● Al termine della settimana controlla i simboli apparsi per vedere cosa hai vinto.

COMPRA OGNI GIORNO IL PICCOLO GIOCA CON BINGOGOL

DI PAGINE UTILI E VINCI CON I GOL PIU' FAMOSI DI COPPA ITALIA

25.000.000*

IN PALIO OGNI SETTIMANA

OGGI SI GIOCA CON I NUMERI DELLA CARTOLINA GIOCO 6

12/02/86 Padova/Inter 1-2 Gol di Seno (Padova) minuto 64	21/08/85 Brescia/Avellino 1-1 Gol di Manzotti (Brescia) minuto 53	24/08/96 Como/Cremone 2-2 Gol di Verdelli (Cremone) minuto 52	25/08/85 Verona/Parma 2-0 Gol di Gendini (Verona) minuto 24
22/08/84 Perugia/Fiorentina 0-4 Gol di Mondelli (Fiorentina) minuto 41	03/09/81 Casertana/Inter 2-2 Gol di Esposito (Casertana) minuto 75	25/08/85 Reggina/Livorno 1-4 Gol di Edinho (Livorno) minuto 50	04/12/81 Napoli/Roma 3-2 Gol di Rizzitelli (Roma) minuto 26
20/08/95 Lecce/Cesena 2-1 Gol di Palmieri (Lecce) minuto 72	DOMANI ALTRI NUMERI PER GIOCAR E VINCERE!		28/08/85 Empoli/Inter 1-1 Gol di Brady (Inter) minuto 76

E IN PIU'...

Se trovi qualsiasi altra coppia di simboli uguali spedisce la tua tessera BingoGol seguendo le istruzioni riportate sul retro della scheda.

POTRAI VINCERE:

- 1 Golf Cabrio
- 400 Autoradio
- Majestic Audiola FD 299
- 3000 Headliners Superstars Giochi Preziosi

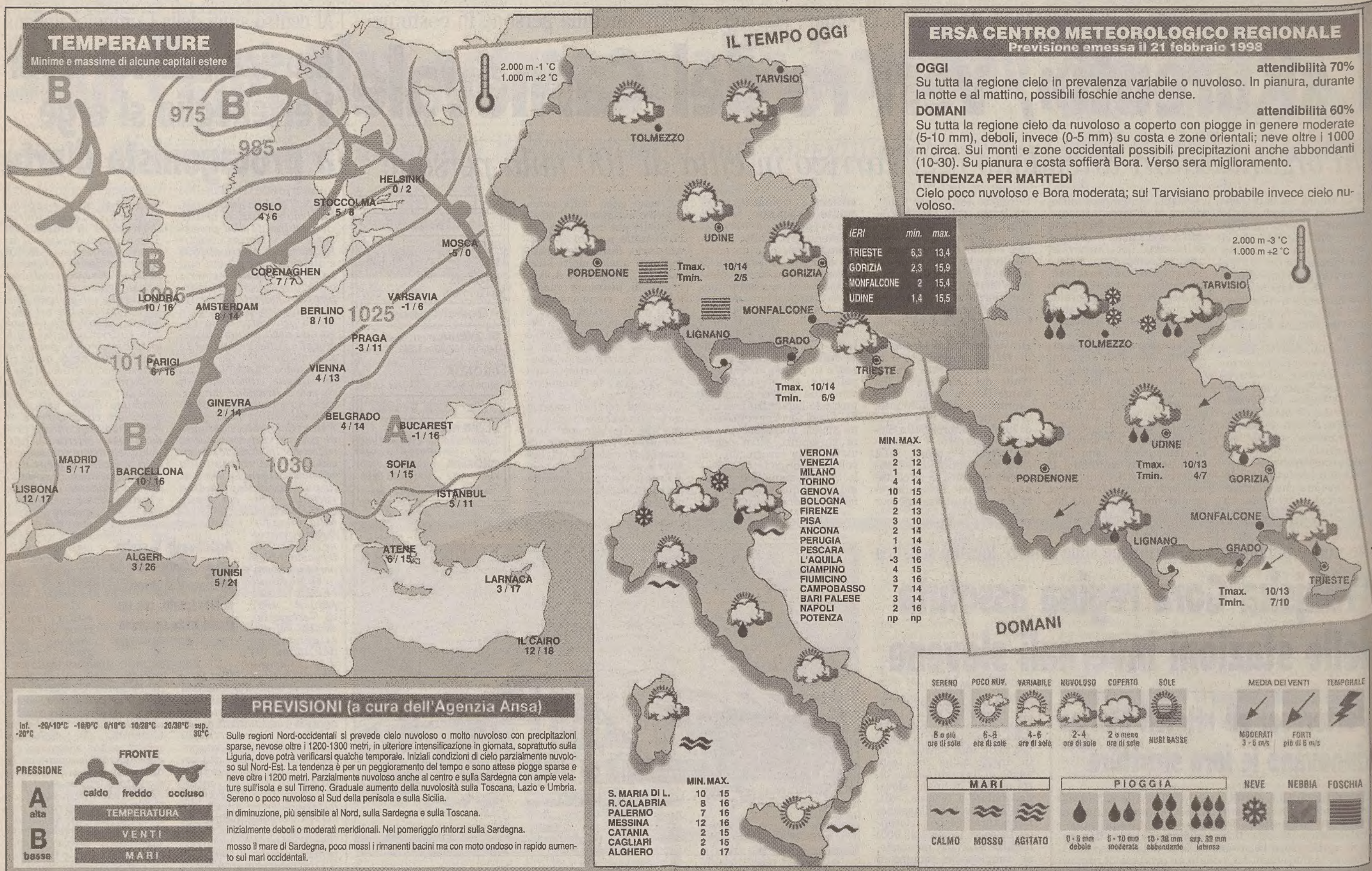
INOLTRE TRA TUTTE LE TESSERE RASPA RASPA PERVENUTE SARÀ ESTRATTO IL PREMIO FINALE

100.000.000*

PAGINE UTILI AFFARI

LE UNICHE REGIONALI

REGOLAMENTO Al gioco «BingoGol» partecipano tutte le tessere inserite nei volumi di Pagine Utili distribuiti gratuitamente a tutti gli abbonati del telefono. Per giocare è sufficiente controllare i numeri, corrispondenti ai minuti di gioco nei quali è stata segnata una rete nel corso di un incontro di calcio, pubblicati ogni giorno in questo spazio di Pagine Utili, ricorrendo alla tessera BingoGol contraddistinta dal medesimo numero di gioco e, quando presenti, rimuovere la vernice argentata della casella corrispondente. Si verifica una vincita di prima categoria, pari a gettoni d'oro per un valore di L. 5.000.000 IVA inclusa, scoprendo su una medesima tessera 4 simboli «pallone» tra loro identici; si verifica una vincita di seconda categoria, pari a gettoni d'oro per un valore di L. 1.500.000 IVA inclusa, scoprendo su una medesima tessera 3 simboli «pallone» tra loro identici; la tessera acquisisce invece il diritto a partecipare alle previste estrazioni rivelando 2 simboli qualsiasi tra loro identici. Le vincite sono valide solo se realizzate grazie a numeri comunicati nel corso della medesima settimana di gioco. A tale scopo ogni pubblicazione di numeri è accompagnata dall'indicazione della settimana di gioco per la quale esclusivamente sono validi. Ogni tessera dà diritto ad una sola vincita. Per partecipare alle previste estrazioni, che si svolgeranno entro il 30 marzo 1998, le tessere devono essere spedite all'indirizzo indicato, debitamente compilate e in busta chiusa regolarmente affrancata, entro e non oltre il 3 marzo 1998. Aut. Min. n. 6/11924 del 14.12.95 inf. con D.M. n. 6/7492 dell'11.8.97. Scade il 30.3.98.



CANTINA

Una pubblicazione della Comunità montana con sede a Cormons

Sette Comuni del dolce Collio creato per fare vini buoni

Shucati dall'inverno, anche se forse è presto già adesso per dirlo, la campagna sarà richiamata per gite fuori porta. Ai cittadini della regione, ma anche a quelli stranieri dei territori più vicini, si rivolge una pubblicazione promossa dalla Comunità montana del Collio che ha sede a Cormons. E' un opuscolo di 42 pagine, in formato 15x21, con una piantina e 51 foto a colori, che dà sintetiche informazioni sul territorio dei sette Comuni del Collio (sono, da Ovest a Est, Dolegna del Collio, Cormons, Capriva del Friuli, Mossa e San Lorenzo Isontino, Gorizia e San Floriano) e sulla gastronomia locale. Ma, soprattutto, riporta un utilissimo indirizzario delle aziende agricole, di quelle agrituristiche, di alberghi, ristoranti e trattorie di ciascuna porzione del territorio.

Collio è sinonimo in prima battuta di enologia di alta qualità e di un paesaggio piacevolmente collina-

re modellato dall'uomo in funzione della produzione del vino. Questo aspetto di richiamo, che dà senso anche a tutte le iniziative agrituristiche della zona e alle occasioni enogastronomiche di un percorso in loco, trova un agile supporto nella prefazione al vademecum curata dall'agronomo e pubblicista goriziano Claudio Fabbro.

Fabbro conosce a fondo questa realtà anche per aver lavorato alla direzione del Consorzio di tutela del marchio Doc, e ripercorre in breve anche le tappe storiche che ne hanno fatto un habitat vocato alla vitivinicoltura.

«Collio da scoprire» è un altro strumento utile alla specializzazione avanzata che questa parte della regione sta avendo nella proposta turistica legata all'agricoltura specializzata, qual è il comparto della vite e del vino. E' stato tradotto in tedesco, inglese e sloveno per poter essere distribuito anche all'agriturista delle regioni con-

mini. Può essere richiesto - ma per ora è stato stampato in un numero di copie non certo sufficienti a una distribuzione generalizzata - alla Comunità montana del Collio, via Nazario Sauro, Cormons, tel. 0481/60211-60024.

Tutte le informazioni relative alle aziende (ubicazione e numeri di telefono) sono state raccolte dal personale della Comunità collinare, le fotografie sono di Carlo Gabriele Chiopris, Duilio Cosatto e Fabrizio Donda, la parte gastronomica è di Gabriella Brumat. Stampa a cura della Poligrafiche San Marco di Cormons.

Anche iniziative minime come questa vanno ad arricchire la consapevolezza degli operatori all'attenzione che bisogna riservare a questi aspetti promozionali più moderni. Un filone percorso dal Movimento città del vino, da Cantine aperte, dalle Strade del vino, che in Collio è abbinata a quella delle ciliegie.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Non lasciatevi condizionare da qualche collega o collaboratore saccante. In amore cercate di pensare con la vostra testa e non ascoltate gli altri.

Gemelli 21/5 20/6
Siete intuitivi e capaci di ottime sintesi: i superiori chiederanno spesso il vostro parere. In amore state giocando d'azzardo, state prudenti!

Leone 23/7 22/8
Mettendo sempre tanto entusiasmo in quello che fate avete maggiori possibilità di riuscita. In amore occorre prudenza o azzardo? Difficile capirlo.

Bilancia 23/9 22/10
Nulla e nessuno riuscirà a distogliere dai vostri progetti di lavoro. Cresce il feeling con una persona conosciuta da poco tempo.

Sagittario 22/11 21/12
Nell'ambiente di lavoro mostrerete tutto il vostro equilibrio intervenendo in una questione delicata con ottimi suggerimenti. Amore esaltante.

Aquario 20/1 18/2
Fortuna sfrontata. Nelle transazioni d'affari e negli investimenti finanziari. Non vi esaltate troppo. Essere amati è bello ma non basta.

Toro 20/4 20/5
I guadagni seguiranno strade un po' tortuose ma alla fine arriveranno. Mettete a frutto le esperienze fatte. Le coccole del partner sono un po' asfissianti.

Cancro 21/6 22/7
Situazione economica e professionale buona ma non brillantissima: frenate le iniziative. In amore non vi sentite mai appagati.

Vergine 23/8 22/9
Avete voglia di impegnarvi in attività più coinvolgenti: cercate alleati e poi agite. In amore cercate di capire meglio chi vi trovate di fronte.

Scorpio 23/10 21/11
Il consiglio degli astri è quello di muoversi, agire, cercare nuove amicizie professionali. Per un capriccio rischiate di perdere il partner.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di capire il perché di una certa ostilità nei vostri confronti nell'ambiente di lavoro. Una storia recente vi sta dando alla testa...

Pesci 19/2 20/3
Ci sono precisi segnali di cambiamenti nella situazione del lavoro: state a guardare senza perdere la battuta. Siete in pieno idillio, godetevi.

I GIOCHI

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10				11		12		
13				14		15		16
17				18				
19				20				
21				22		23		24
25						26		27
28						29		
30						31		32
33						34		35
36						37		38
39						40		41
42						43		44
45						46		47
48						49		50

ORIZZONTALI: 1 La Faccia della politica - 6 Pallidissima in volto - 10 È contenuto nelle ossa - 12 Si ripeterà nelle schede - 13 Periodi di storia - 14 Un quinto di X - 15 Il musicista Montecarlo - 17 Consigliare vivamente - 18 Mendicare a laica - 20 La Cappella vaticana affrescata da Michelangelo - 21 Lo Stato con Santiago - 23 Si nutre... nell'armadio - 25 Pianta da giardino - 26 Frase senza consonanti - 27 Le prime in orbita - 28 La provincia di Torre Annunziata (sigla) - 29 Violento uragano - 30 Il pittore Tosi - 33 Sigla dell'Egitto - 34 L'isola del conte di Montecristo - 35 Il comico Teocoli - 37 Strumento a fiato ad ancia doppia - 39 A nessun conto - 43 Pittore che dipinge vedute.

VERTICALI: 1 Cosa... dell'altro mondo - 2 Allargare le gambe - 3 Il chiosco del giornalaio - 4 Articolo per scolaro - 5 Il dio greco del Sole - 6 Tornato... alla fine - 7 Utile, guadagno - 8 Tedesco della regione di Aquileira - 9 Da un succo medicinale molto amaro - 11 Circostritto - 15 Superare... la soglia - 16 Collera, rabbia - 18 Unita di misura per pellicole fotografiche - 22 Stofa grezza - 24 Un... collega di sala - 27 Profonda avversione - 31 La indossa il giulio - 32 Tipiche insenature spagnole - 36 Aereo a reazione russo - 38 Ripetizione a richiesta - 40 Cinge la corona - 41 La linea della passeggiata - 42 Saga senza uguali.

LUCCHETTO (8/7 = 5)

L'amante
A mantenerla basta la parola
e su un letto le frasi son divine...
con questa ormai è scontato:
il successo è pur sempre assicurato!

INDOVINELLO
Il Milan e il gioco del calcio
Quante stelle contiene questa squadra
con gli astri che davvero han fatto strada:
i passaggi denotano il «sistema»
con la fascia importante dello schema.

SOLUZIONI DI IERI

INDOVINELLO:
il dente.
CAMBIO DI CONSONANTE:
mantello, martello.

Cruciverba

C	O	S	T	I	P	A	T	I	C	E
A	R	I	E	T	E	D	O	L	L	I
C	O	L	L	A	N	E	I	N	E	M
I	V	A	C	A	N	T	E	M	Z	
O	B	E	A	R	C	O	M	A	L	
E	S	T	E	A	M	P	U	A		
A	S	T	R	O	S	T	I	L	E	
G	I	R	A	R	E	R	E	L	E	
A	N	O	M	A	L	I	A	I	R	
D	A	T	T	I	T	E	T	O		
I	R	A	T	A	T	T	O	R	I	
R	E	T	E	A	R	I	A	I	E	

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

Ogni mese in edicola

G. GRADARA PETRUCCI

CENTRO DEL MATERASSO

NIGHT & DAY ARREDAMENTI

ULTIMI GIORNI DI SALDI SULLE TRAPUNTE

Riposare bene non ha prezzo...
...ma anche il risparmio è importante!
PASSA A TROVARCI

- ✓ MATERASSI IN LATTICE, ORTOPEDICI A MOLLE E IN WATERLILY
- ✓ RETI A DOGHE IN FAGGIO
- ✓ ARREDAMENTI E TUTTO PER LA CASA

UN ESEMPIO DEI NOSTRI PREZZI

- 1 materasso a molle losangato «CORTINA» 80/85x190
- 1 rete a doghe «H» 80/85x190
- 1 guanciale anallergico

L. 345.000

CONSEGNE GRATUITE

Via Cereria 8 - Trieste (il laterale sinistra via S. Michele) Tel. 040/301075

CENTRO OTTICO

La bottega di Ottica sul Canale

TRIESTE - Via Rossini 8/D
TEL. 040 - 3725224

IL TUO OCCHIALE È VECCHIO O ROTTO

ROTTAMALO!!!

gettalo via

E NOI TI DIAMO UN CONTRIBUTO DI

L. 100.000-
(LIRE CENTOMILA)

PER L'ACQUISTO DI QUALSIASI OCCHIALE NUOVO

CON LENTI RODENSTOCK*

* ESCLUSA LINEA «DODO»

** La nostra proposta non è cumulabile ed è valida fino al 31 Marzo 1998 (Com. Eff.)

IL LOTTO

BARI	60	67	13	62	59
CAGLIARI	76	73	40	82	64
FIRENZE	19	59	60	6	78
GENOVA	67	14	58	22	80
MILANO	84	20	79	60	65
NAPOLI	47	55	45	56	54
PALERMO	4	73	69	25	40
ROMA	73	90	24	29	43
TORINO	84	19	6	28	76
VENEZIA	58	53	27	73	3

Endolotto

4	19	47	60	73	84	58
Montepremi lire	9.522.675.492					
Ai vincitori con 6 punti lire	8.038.854.400					
Ai 41 vincitori con 5 punti lire	58.065.100					
Ai 3117 vincitori con 4 punti lire	763.700					
Ai 118.608 vincitori con 3 punti lire	20.000					

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ermanno Trivellin

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie DIANA, i figli MASSIMILIANO con CSILLA, ALESSANDRA con MASSIMO, i fratelli, i cognati, i nipoti, la suocera ALBERTA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 23 febbraio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 febbraio 1998

†

Il cuore generoso di

Violetta Tempo ved. De Bonis

si è fermato.

I parenti, con profondo dolore, ANGELO e BRUNO NEGRI-SIN e gentile signora LENI, la ricordano caramente.

I funerali si svolgeranno mercoledì 25, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 1998

†

Letizia Sdrigotti ved. Rizzon

Lo annunciano i familiari tutti. I funerali saranno celebrati lunedì 23 febbraio nella chiesa parrocchiale di San Giorgio in Lucinico, muovendo alle ore 10 dalla Cappella del cimitero centrale di Gorizia.

Lucinico, 22 febbraio 1998

†

Francesco Ulieni

A tumulazione avvenuta lo annunciano le figlie ROSSANNA e DORETTA, la sorella MARIUCCIA e parenti tutti.

Trieste, 22 febbraio 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rachele Sperti ved. Majola (Lina)

ringraziano quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 22 febbraio 1998

I familiari di

Bruno Burni

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 22 febbraio 1998

II ANNIVERSARIO

Irene Zogani in Stefani

Sei sempre nei nostri cuori.

Il tuo GIORGIO e familiari

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata martedì 24 febbraio, alle ore 8.30, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 22 febbraio 1998

ANNIVERSARIO

Nell'8.º anniversario della scomparsa del

CAVALIER

Giuseppe Malavenda

Con immutato dolore la moglie lo ricorda a chi lo amò per la sua bontà.

Una prece

Trieste, 22 febbraio 1998

†

Riposa in pace

Marina Corbato Balanza

Lo annuncia la famiglia, ricordando la sua sorridente comprensione e amabilità verso il prossimo tutto.

Si ringraziano di cuore quanti, nel lungo arco della sua sofferenza, le sono stati vicini con dedizione, amore e competenza.

Le esequie saranno celebrate giovedì 26, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste-Udine, 22 febbraio 1998

DORINA piange la «sua»

Marina

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipano al dolore della famiglia gli zii PIER LUIGI e NEDDA CARNIEL con i cugini CHIARA, NICOLETTA, ROBERTO e NICOLE.

Premariacco, 22 febbraio 1998

HEIDI, SERGIO, MARCO e GABRIELLA ricordano con rimpianto e tanto affetto

Marina

Trieste-Londra, 22 febbraio 1998

Commosi ricordiamo

Marina

- A.I.S.M.

Trieste, 22 febbraio 1998

Vicini al cugino ANDREA: DARIO, MARIA MERCEDES e STEFANO DI BRAZZANO; LUISA, ELISABETTA e FRANCESCA FACHIN.

Trieste, 22 febbraio 1998

Rimpiangono l'insostituibile amica

Marina

VANJA, FRANCO, SILVIA e LUCIO.

Trieste, 22 febbraio 1998

A

Marina

un bacio da FULVIO e LARA, GINO e DORETTA, LUCIO, NINI e SILVIA, PAOLO e LYDA, LIVIA e ALBERTO.

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipano commosse al grande dolore di ANDREA, SERENA ed EDDA, le cugine LIVIA e LUCIANA con le famiglie.

Trieste, 22 febbraio 1998

Il Consiglio di amministrazione e i soci della Cooperativa Sociale RADAR partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amica

DOTTORESSA

Marina Corbato Balanza

Trieste, 22 febbraio 1998

I colleghi della Direzione regionale dell'Istruzione e Cultura assieme all'Assessore sono vicini al dott. ANDREA BALANZA e partecipano al lutto che lo ha colpito per la perdita della moglie.

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipa al dolore ARNALDO.

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipano i cugini MAZZOLI ADAMARIA, CLELIA con RICCARDO, ENRICO.

Trieste, 22 febbraio 1998

XI ANNIVERSARIO

Marino Marassi

Pensandoti sempre.

Mamma e i tuoi cari

Trieste, 22 febbraio 1998

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Agata Senkic ved. Razen

Lo annunciano le figlie NEVIA e MANUELA, il genero MAURO e la piccola FRANCESCA.

I funerali seguiranno lunedì 23, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 22 febbraio 1998

Partecipano la sorella MAJDA, il cognato RUDI e la nipote ELISA.

San Dorligo, 22 febbraio 1998

Affettuosamente vicine: - GISELLA MISAN e famiglie

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipano al lutto di NEVIA e famiglia: famiglia IACOBONI ed EMMA.

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipano al dolore di NEVIA e MANUELA i consuecari ALBINO, AMALIA, i cognati MARZIA, PAOLO, il piccolo ERIC, zie, zii e cugini.

Trieste, 22 febbraio 1998

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Bettoso

Ne danno il triste annuncio le cognate GIUSTINA e SOLIDEA, i nipoti GRAZIELLA, STELIO, RODOLFO, RENATA, LIVIO con le famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 26 febbraio alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 1998

Sentitamente commossi per le attestazioni di affetto e di stima per il nostro caro

Andrea Abbiati de Viscovich

ringraziamo calorosamente tutti gli amici e conoscenti che in vario modo ci sono stati vicini.

I familiari

Una S. Messa sarà celebrata venerdì 27 febbraio alle ore 18 nella cappella parrocchiale di Servola.

Trieste, 22 febbraio 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giorgio Strambaci

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 febbraio 1998

I ANNIVERSARIO

Teresa Marzianna Floreani ved. Ceodek (Resi)

Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 23 febbraio 1998 alle ore 18 nella chiesa di Rive d'Arcano (Udine) e mercoledì 25 febbraio 1998 alle ore 18 nella chiesa di Valmaura (Stadio) Trieste.

GUALTIERO e MIRIAM

Trieste, 22 febbraio 1998

X ANNIVERSARIO

Giovanni Salich

Lo ricordano

i familiari

Trieste, 22 febbraio 1998

VIII ANNIVERSARIO

Egidio Dobrigna

Sei sempre con noi.

Tua moglie PAOLA e i familiari

Trieste, 22 febbraio 1998

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Argentin

Lo annunciano la moglie AMABILE, il figlio LIVIO con GIULIANA, i nipoti MARTINA, DIEGO, i fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti.

I funerali si terranno il giorno 26 febbraio 1998, alle ore 12, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipano al dolore la cognata MARIUCCI e nipoti TOMMASI e DIMASI.

Trieste, 22 febbraio 1998

Vicine al dolore di AMABILE e LIVIO: fam. FUMO e SANTORO.

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipano al dolore del fratello NELLA, ANTONIETTA, GIORDANO, TRANQUILLO con le mogli e nipoti tutti.

Trieste, 22 febbraio 1998

Commosi partecipano affettuosamente SILVANA e MARIO BIANCOROSSO.

Trieste, 22 febbraio 1998

†

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Salvatore Scavone

Questore a riposo

Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, le sorelle e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 febbraio alle ore 11 nel Duomo di Grado.

La salma sarà esposta dalle ore 8.30 alle 9 nella Cappella dell'ospedale Maggiore di Trieste.

Grado, 22 febbraio 1998

La famiglia di

Vinicio Sumbersesi

ringrazia commossa tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 5 marzo 1998 alle ore 18.30 nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Trieste, 22 febbraio 1998

I familiari e i congiunti desiderano esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che nel ricordo e nel rimpianto hanno partecipato giovedì 19 febbraio alle esequie di

Luciano Semitz

Trieste, 22 febbraio 1998

La famiglia CONCA ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Tommaso

Trieste, 22 febbraio 1998

La famiglia CONCA ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Tommaso

Trieste, 22 febbraio 1998

19.2.1990 19.2.1998

Costantino Gei

Il tuo ricordo è sempre vivo in noi.

ADRIANA, CLAUDIO, SANDRA, MERI

Una Santa Messa sarà celebrata lunedì 23 febbraio alle ore 17.30 nella chiesa di Barcola.

Trieste, 22 febbraio 1998

IX ANNIVERSARIO

Franco Rossi

Sei sempre nel nostro cuore.

I familiari

Una Santa Messa verrà celebrata lunedì 23 febbraio alle ore 18 nella chiesa di Montuzza.

Trieste, 22 febbraio 1998

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Cramastetter

Ne danno il triste annuncio la moglie ADRIANA, la figlia SABRINA, la sorella GIULIANA.

I funerali seguiranno lunedì 23 febbraio alle ore 11.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 1998

Gli zii ANTONIETTA e ARTURO, la cugina LUIGINA con SARAH ti ricorderanno sempre e sentiranno moltissimo la tua mancanza.

Trieste, 22 febbraio 1998

Partecipa la scuola RODARI.

Trieste, 22 febbraio 1998

Ti ricorderemo sempre: famiglie ZULIANI, RISMONDO, CHETTA, COSLOVICH, DOLCE, RICCOBON, BRAICO.

Trieste, 22 febbraio 1998

Sarà sempre forte il ricordo di te.

- MAX, SONIA, LUCIO

Trieste, 22 febbraio 1998

Vicina a GIULIANA: CRISTIANA.

Trieste, 22 febbraio 1998

†

Si è spenta serenamente

Anna Pettiroso in Krmec

Ne danno il doloroso annuncio il marito RICCARDO, il figlio BORIS con la moglie LIDIA e i nipoti CHRISTIAN e DAVIDE, la sorella MARIA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 25 febbraio alle ore 10 da via Costalunga per la chiesa di San Dorligo.

San Dorligo, 22 febbraio 1998

Trieste, 22 febbraio 1998

Un angelo è salito al Cielo, dopo lunga sofferenza è spirata il 13 febbraio 1998

Neva Soprani in Rivera

lasciando nella disperazione il marito ENNIO, il figlio ELVIO, le adorato nipoti LUANA, ELIZIA, ANTHEA, la nuora SERENA e la mamma ESTELLA COMISSO.

Pordenone-Trieste, 22 febbraio 1998

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie CAROPRESI, CAPRIO e RAITO commosse ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita di

Alessandra

Trieste, 22 febbraio 1998

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guglielmo Bonatti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 22 febbraio 1998

XV ANNIVERSARIO

Rino Sergi

Sei sempre con noi.

CONCETTA, FRANCO, DINA, NIVES, parenti tutti

Trieste, 22 febbraio 1998

VII ANNIVERSARIO

22.2.1991 22.2.1998

Un pensiero, un ricordo, nella ricorrenza della morte di

Anna Sain ved. Sain

Gli amici

Trieste, 22 febbraio 1998

XVII ANNIVERSARIO

Elsa Foschi Starich

Il marito e la figlia la ricordano con amore.

Trieste, 22 febbraio 1998

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Dulio Martari

Lo ricordano la moglie IRENE, i figli MAURIZIO con EDITTA, IGOR con ANTONELLA e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 23, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 febbraio 1998

Un ciao al nonno da LUCA e GIULIO.

Trieste, 22 febbraio 1998

Per i rappresentanti dell'assemblea regionale che non saranno rieletti a giugno prevista una indennità di oltre 80 milioni

Consiglio, buonuscita a peso d'oro

Intanto il costo mensile per ciascun membro dell'aula oscilla dai 44 ai 55 milioni

Tour-operator statunitensi «sorpresi» dalle bellezze della nostra regione

Carso e Friuli nell'agenda Usa

UDINE «Una sorpresa e una nuova scoperta»: così Mike Spinelli, presidente dell'Asta (American society of travel agents), la più grande ed influente organizzazione turistica statunitense, ha definito il Friuli Venezia Giulia, al termine di una visita di due giorni in regione. Ieri il consiglio nazionale dell'Asta, presieduto appunto da Spinelli, ha avuto un incontro a Trieste, nella sede della Regione, con

l'assessore regionale al Turismo Roberto Tanfani, il direttore generale dell'Enit Piergiorgio Togni e il presidente dell'Azienda di promozione turistica, Gilberto Benvenuti. Nel corso dei colloqui - come informa una nota - è stato sottolineato come il Friuli Venezia Giulia possa rappresentare una nuova ed attraente meta turistica per il mercato americano. «Il futuro del turismo americano in Italia - ha detto Spinelli - sta sempre più

nella cultura e nella promozione di destinazioni quali il Friuli Venezia Giulia ed il Veneto, regioni che proprio nel settore del turismo culturale hanno molto più da proporre rispetto ad altre realtà italiane». Spinelli, che ha previsto di tornare in autunno nel Friuli Venezia Giulia, ha anche invitato la Regione ad intervenire ad un prossimo convegno dell'Asta che si terrà a Los Angeles, dove ha sede la società.

E per chi ha più di 55 anni pensioni da subito a partire da 3 milioni. Per tali e altre spese stanziati in tutto per il 1998 più di 11 miliardi

TRIESTE Le elezioni regionali si avvicinano e per chi è incerto sulla propria ricandidatura è già tempo di calcoli e bilanci. Anche e soprattutto di tipo prettamente economico. Ma il calcolo è presto fatto. I consiglieri regionali che non venissero rieletti il prossimo giugno percepirebbero una buonuscita - pari a 81 milioni 966 mila lire (cifra che non tiene peraltro conto degli scatti intervenuti a partire dallo scorso mese, per automatico effetto degli aumenti percepiti dai parlamentari nazionali).

Se avessero compiuto i sessant'anni d'età (anticipabili in molti casi a cinquantacinque) gli uscenti riceverebbero poi, da subito, una pensione - precisamente un'indennità differita - calcolata sulla cifra-base di 3 milioni 155 mila 777 lire. Tale cifra (a sua volta soggetta agli aggiornamenti conseguenti al nuovo scatto di gennaio) va aumentata progressivamente a seconda degli anni di mandato esercitati da ciascun consigliere: si parte dal 3,5 per cento per un unico anno e si arriva al 55 per cento nel caso di un cumulo di vent'anni (equivalenti a quattro legislature).

Tutti dati questi che si evincono dal bilancio regionale '98 quale è stato approvato da pochi giorni dal governo. Un bilancio che, per quanto riguarda il conto

dei consiglieri, risulta più elevato sia rispetto al precedente sia rispetto ai prossimi per la previsione, appunto, delle liquidazioni che dovranno essere corrisposte agli uscenti. La previsione parla di 11 miliardi 750 milioni.

Ma quanto costano, alla luce dello stato di previsione della spesa, i nostri politici regionali? Per quest'anno le spese del Consiglio - escluse quelle per il personale, per l'acquisto e le affittanze di beni immobili, per il funzionamento e la manutenzione degli uffici e dei relativi impianti - am-

montano a più di 33 miliardi. Ai 32 miliardi corrispondenti al costo totale dei sessanta consiglieri è da aggiungere infatti un ulteriore miliardo a beneficio dei dieci assessori.

Ripartendo tale spesa per il numero dei mesi e dei consiglieri si ricava un costo medio mensile di 44.400.000 lire per ciascun consigliere e di 52.095.515 lire per ciascun assessore. Non sono, questi, gli importi che i politici regionali intascano effettivamente, però è questo il loro costo per i contribuenti.

I trattamenti sono differenziati a seconda che si tratti dei presidenti della giunta e del Consiglio, degli assessori, dei membri dell'ufficio di presidenza, dei presidenti di commissione, dei capigruppo o dei consiglieri «semplici». Ai costi fin qui elencati vanno quindi aggiunti i 650 milioni per le indennità al presidente della giunta e agli assessori; i 70 milioni stanziati per le trasferte dei consiglieri in Italia e gli altrettanti milioni per le loro missioni all'estero.

Né vanno dimenticati, infine, il fondo di 100 milioni per le spese di rappresentanza e quello di 70 milioni per le «spese riservate» del presidente della giunta. (Allegria Fontanini, che nell'insediarsi aveva a suo tempo chiesto informazioni su questo fondo riservato, i funzionari ricordano di aver spiegato che egli poteva disporre a suo piacimento, facendo elemosine o offrendo cene agli amici, senza doverne dare giustificazione a chicchessia...).

g.p.

IN BREVE

No al nuovo sito di Premariacco

Sentenza del Tar bocchia la discarica

UDINE Il Tar (Tribunale amministrativo regionale) ha accolto i ricorsi presentati dal Comune e da alcuni abitanti di Premariacco per l'annullamento del decreto con cui, il 6 ottobre 1995, l'assessore regionale all'Ambiente ha approvato il progetto della Gesteco per la realizzazione di una discarica nel Comune di Cividale. Nella sentenza il Tar rileva l'illegittimità del provvedimento regionale perché il progetto approvato risulta «sostanzialmente differente» rispetto a quello su cui il ministero dell'Ambiente aveva espresso parere favorevole.

Aumenta il prezzo della benzina in Slovenia

Da ieri cento lire in più al litro per verde e super

UDINE Benzina più cara in Slovenia. Dalla mezzanotte di venerdì infatti è scattato l'aumento di circa cento lire al litro previsto dal governo centrale di Lubiana sia per il carburante di tipo super che per quello verde.

A seconda dei diversi valichi confinari e delle varie compagnie petrolifere, nonché anche a seconda del diverso tasso di cambio applicato, un litro di benzina super costa oltre confine 1180 lire circa, mentre la benzina verde viene invece venduta a circa 1050 lire.

Auto si incendia sull'autostrada Trieste-Venezia

Solo leggere ferite per il guidatore sbalzato fuori

PORPETTO Ha tamponato un tir cecoslovacco, è sbandato ed è stato sbalzato fuori dalla sua Polo. Mentre l'auto ha fatto la corsa capottandosi e incendiandosi. L'incidente è avvenuto ieri verso le 14, sull'autostrada «A4», direzione Venezia, all'altezza del comune di Porpetto. A bordo della vettura c'era Vittorio Romano, 30 anni, di Bucarest ma residente a Novara. Sul posto è intervenuto il 118 che ha trasportato il ferito all'ospedale di Udine. Le sue condizioni non sono preoccupanti.

Inaugurata a Udine la Fiera dell'antiquariato

dedicata a tutti i Paesi aderenti all'Alpe Adria

UDINE E' stata inaugurata ieri a Udine Fiera la tredicesima «Mostra d'antiquariato d'Alpe Adria», che vede presenti, in due padiglioni, 70 espositori di varie regioni. La mostra, che richiama mediamente un pubblico di settanta persone provenienti da Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Austria e Slovenia, conta in questa edizione di raggiungere la quota di 10 mila. La rassegna rimarrà aperta fino al 1.º marzo e sarà visitabile dalle 10.30 alle 20 il sabato e domenica e dalle 15 alle 20 negli altri giorni.

Il guidatore riesce a mettersi in salvo prima dell'arrivo della locomotiva

Sbaglia strada: auto sotto il treno

PORDENONE Un'automobile, il cui conducente ha fatto in tempo a mettersi in salvo, è stata investita nella notte tra venerdì e sabato dal rapido «Remus» Vienna-Roma a Orsenigo Inferiore, in comune di Zoppola, lungo la linea ferroviaria Udine-Venezia. A seguito dell'incidente, che non ha provocato alcun ferito, il traffico ferroviario tra Udine e Venezia è rimasto interrotto per tre ore ed è ripreso regolarmente soltanto ieri mattina alle 5. L'incidente, secondo quanto riferito alla Polizia ferroviaria dal conducente dell'automobile (una Fiat Tipo), Giacomino Borean, di 50 anni, di Zoppola, è stato provocato proprio dalla distrazione di quest'ultimo, che dopo avere superato la prima sbarra di un passaggio a livello ha svoltato a destra, finendo, anziché su una strada, sulla linea ferroviaria, che ha percorso per

una trentina di metri. A quel punto, reso conto di quanto accaduto, Borean è sceso dall'automobile per cercare un telefono. Non trovandolo, è ritornato a bordo dell'automobile e al sopraggiungere del treno ha dapprima fatto lampeggiare i fari abbaglianti per segnalare la sua presenza e quindi, vedendo che il rapido non si fermava, si è messo in salvo.

Nonostante un tentativo di frenata da parte del macchinista del treno, l'automobile è stata travolta e, divisa in due parti, è stata trascinata lungo la linea per qualche centinaio di metri. Il locomotore, pur danneggiato, ha potuto raggiungere comunque la stazione di Pordenone, dove è stato sostituito. Per rimuovere dalla sede ferroviaria i rottami dell'automobile sono state necessarie tre ore di lavoro. Il conducente dell'autovettura è stato denunciato per disastro ferroviario colposo.

Summit enti locali

Alla mega audizione rispondono in pochi

UDINE La quinta commissione del consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, ha incontrato a Villa Manin i sindaci della regione e i presidenti delle province, con i quali ha approfondito gli aspetti legati all'ordinamento degli enti locali, in seguito alla discussione di un ddl sulle autonomie locali. A Villa Manin erano rappresentate un quarto delle 219 comuni, compresi i sindaci dei quattro comuni capoluogo di provincia, e l'Anpi regionale, l'associazione dei comuni. Delle amministrazioni provinciali era presente quella di Pordenone.

Aperto ieri a Udine dall'arcivescovo il seminario diocesano sull'impegno sociale dei cattolici

Una Chiesa vicina alla politica, non ai partiti

«Le nostre idee saranno affidate a tutte le forze, non favoriremo nessuno»

E a Udine rinasce la Dc con tanto di tesseramento

UDINE Una vera e propria rinascita della Dc con tutti i crismi dell'ufficialità e con tanto di tesseramento.

Anche nella nostra regione è infatti tornata in vita la Democrazia Cristiana. E proprio per ufficializzare questo ritorno si è svolto l'altra sera a Udine un incontro organizzato da Angelo Sandri e Giachi Tesolin, al quale hanno partecipato anche alcuni esponenti di rilievo del Ppi udinese (il segretario provinciale Cescutti, quello cittadino Lorenzo Biasutti, i consiglieri comunali Adriano Iano e Giorgio Vello, quello regionale Antonio Martini), Maria Grazia Cosatto del comitato provinciale del Cdu e Gianfranco Cattarossi del Ccd.

Oltre a loro c'erano anche altri esponenti locali come i consiglieri comunali di Tricesimo Andrea Cosean e di Arta Terme, Vittorio Caroli. All'incontro erano poi presenti anche altri rappresentanti provenienti da altri comuni del Friuli. I vertici della rinata Dc hanno deciso di far partire anche in provincia di Udine la campagna di tesseramento.

Nelle prossime settimane inoltre verranno organizzate alcune riunioni di zona. Entro la fine di marzo si procederà anche alla convocazione di una assemblea per l'elezione dei vertici locali.

UDINE «La Chiesa, è stato più volte ripetuto in questi ultimi tempi, non deve fare politica ma c'è una politica con la P maiuscola che è diritto dovere di tutti i cittadini e delle comunità cristiane: oggi il cittadino cristiano è chiamato a porsi il dovere di coscienza di partecipare». Con queste parole l'Arcivescovo di Udine, Alfredo Battisti, ha aperto ieri nella città friulana i due giorni di lavori del secondo convegno diocesano sull'impegno socio-politico dei cattolici. Battisti ha aggiunto che «è più che mai necessario educarsi ai principi e ai metodi di un discernimento comunitario che consenta ai fratelli di fede, pur collocati in diverse formazioni politiche, di dialogare aiutandosi reciprocamente a operare in lineare coerenza con i comuni valori professati». Il presule ha sottolineato che il convegno serve a «creare una cultura politica» e ha rilevato che «due sono i principi fondamentali che la morale sociale propone: quello della sussidiarietà, con un federalismo

vero e poteri autonomi alle Regioni; e quello della solidarietà, che esige un federalismo solidale con le altre Regioni». L'Arcivescovo ha sottolineato che «la peculiare posizione e configurazione del Friuli Venezia Giulia suggerisce anche la tutela della sua specialità. Cogliere la portata innovativa di questa idea - ha proseguito - che hanno ispirato il documento inviato un anno fa al presidente della Bicamerale, dai vescovi di questa regione, è lo scopo di questo convegno ecclesiale». Battisti ha precisato che il convegno offrirà «le sue riflessioni e le sue proposte a tutti e in particolare ai candidati che operano nelle diverse formazioni politiche o che si presenteranno in futuro nelle diverse tornate elettorali». Richiamandosi a quanto detto dal Papa al convegno di Palermo, Battisti ha ricordato che «la Chiesa non deve e non intende coinvolgersi in alcuna scelta di schieramento politico o di partito: la speranza - ha spiegato - è che i candidati politici si ispirino agli alti principi».

L'Ente dei migranti in prima fila per il problema casa

TRIESTE «Con l'assegnazione da parte della Regione di 700 milioni di lire in più all'anno, l'Ente regionale per i problemi dei migranti potrà affrontare quella che ancor prima del lavoro, è considerata la vera emergenza, cioè la casa, che, per un immigrato, è doppiamente difficile da trovare e soprattutto da ottenere in affitto». Lo ha detto, a Udine, durante la Consulta regionale dell'emigrazione, il presidente dell'Erm, Nemo Gonano, che ha poi parlato degli interventi attuati e dei progetti in via di definizione. Il presidente ha così ricordato i 19 centri di prima accoglienza e i quattro centri servizi realizzati nel corso del 1997 e le altre iniziative in campo scolastico, formativo e culturale.

Ddl di Polidori contro l'assurdo burocratico di una norma regionale

Concessioni edilizie per roulotte Ma la Lega Nord non ci sta

TRIESTE Stagione turistica problematica per le roulotte stanziali nei campeggi, prive di targa o ruote, che dovrebbero documentare, come fossero dei prefabbricati, una concessione edilizia. Per sanare il rischio la Lega Nord ha presentato una proposta di legge regionale.

E' stato il consigliere regionale Paolo Polidori a spiegare ieri nel dettaglio la situazione, in quanto ha appena presentato in consiglio regionale una modifica alla legge regionale 17/97, riguardante la «disciplina delle strutture ricettive turistiche nella regione Friuli Venezia Giulia». «Senza le necessarie correzioni molti campeggi non potrebbero più utilizzare le roulotte che mettono a disposizione della clientela, e che devono, come prevede l'articolo 10 della legge 17/97, essere di una capacità ricettiva non superiore al 30 per cento di quella complessiva. Lo stesso discorso vale per i campeggiatori stanziali, dotati di roulotte prive di targa oppure di ruote. E già successo, infatti, che nel campeggio di San Bartolo-

meo di Muggia i vigili urbani abbiano chiesto ai proprietari di questi mezzi mobili la concessione edilizia». Il tutto ha origine da due leggi regionali, quella appena citata, che disciplina le strutture ricettive turistiche, e la legge 52/91, che all'articolo 62 fa riferimento al bisogno di concessione edilizia anche per le roulotte prive di ruote di targa.

«E' evidente - ha continuato Polidori - che la legge è nata per salvaguardare alcuni territori, come, a esempio, il Carso. Ma tale disciplina è assurda nel contesto di un campeggio e crea un inutile disagio». La proposta Polidori, inserita dopo il comma 8 dell'articolo 10 della legge 17/97, puntualizza come nelle strutture ricettive «non siano soggetti a concessione edilizia» gli allestimenti mobili di pernottamento installati a cura dei gestori o dei clienti purché non abbiano collegamenti permanenti nel terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche siano rimovibili in ogni momento.

Daria Camillucci

Volantini ad Aviano contro il pericolo del «potere sionista»

AVIANO «Sveglia America, il pericolo non viene dall'Iraq ma dalla conquista del mondo da parte degli ebrei»: questa ed altre frasi di contenuto antisemita erano riportate sui volantini scritti in italiano e in inglese che un anziano udinese, N.D., di 68 anni, ha applicato sui parabrezza delle automobili targate «Afi» (Air Force Italy) parcheggiate nei pressi della base Usaf di Aviano e a Cordenons. I volantini erano accompagnati da fotografie di alcune pagine di un libro del quale i Carabinieri non sono ancora riusciti a stabilire l'autore. I volantini erano firmati da un sedicente «Comitato friulano di studi sull'occupazione sionista negli Usa», finora sconosciuto.

CARNEVALE DI TRIESTE
DOMENICA 22
Piazza dell'Unità d'Italia. Ore 14: ballo mascherato e spettacolo.
Rione di Sordani. Ore 16: sfilata di carri e compagnie. Partenza via Carpieto, via di Sordani, via Belfiori, via Soncini (partecipa il rione di Borgo San Sergio con la sua banda).
Rione di Valsusa. Ore 18: Ballo mascherato dei bambini con l'esibizione della scuola di ballo «Accademia di danza».
Rione di San Luigi. Ore 20: «Ba lo del Cavalchina», cena, musica e spettacolo a cura della Confraternita di Trieste.
PALIO DI TRIESTE
15-25 febbraio 1998

GIULIO BERNARDI
TRICESTO
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 639086
PER IL NUOVO GUARDAROBBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
via Carducci 28 - tel. 660770

Gli «invisibili» per udire meglio
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
Prove e controlli gratuiti presso
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30

RISTORANTE «LE TERRAZZE»
DELL'HOTEL RIVIERA & MAXIMILIAN'S
1ª AMBASCIERIA GASTRONOMICA CAMPANA
«LA CAVEA di BERARDINO» a Pietravairano (Ce)
presenta
le specialità casertane
Le serate del 23 e 24 febbraio '98 ore 20
MENÙ TUTTO COMPRESO £ 60.000

Gradite le prenotazioni al 2247007 - 224551

Grignano Food - Strada Costiera 22 - Trieste
OGNI MESE UNA CUCINA REGIONALE DIVERSA

CARNEVALE AL PARADISO
Via Flavia - Tel. 812391 - Bus 20-21-48
DOMENICA
Con inizio al pomeriggio dalle ore 15 alle 21.
CAN-CAN GIOVANE
SORPRESE SORPRESE SORPRESE
LUNEDÌ
dalle ore 21 alle 03
GRAN CAVALCHINA
INGRESSO Grana-Tisi ALLE MASCHERE
I clienti non mascherati pagano l'INGRESSO: L. 10.000
Staremo assieme al Gruppo Musicale
GIULIAPELIZZARIBALLABEN
Negli intervalli la musica più bella del mondo con a.d.j. CORRAD
I TAVOLI NON SI PRENOTANO - CASSA ORE 20.30

KLIMAN s.r.l.
VENDE
PADRICIANO
Ultima disponibilità
Bifamiliare
In fase di costruzione 147 mq su 2 piani, possibile taverna, giardino di proprietà, box e recinzione in pietra carsica.
BAGNOLI
Bifamiliare
In costruzione consegna entro '98
135 mq su due piani, ampio giardino di proprietà, box, posti macchina, terrazza. Consegna chiavi in mano
Prezzo bloccato, IVA agevolata.
TEL. 040/931151

OGGI

Il Sole:	sorge alle	6.56
	tramonta alle	17.41
La Luna:	si leva alle	3.28
	cala alle	13.07

9.a settimana dell'anno, 53 giorni trascorsi, ne rimangono 312.

IL SANTO

Cattedra di S. Pietro

IL PROVERBIO

Gli anni ci insegnano molto che i giorni non sanno mai.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)	
Piazza Libertà	mg/mc 4,44
Via Battisti	mg/mc 8,00
Piazza V. Veneto	mg/mc 3,96
Piazza Vico	mg/mc 8,19
Piazza Goldoni	mg/mc 7,90
Via Carpineto	mg/mc 3,18

TEMPO

Temperatura:	6,3 minima
	13,4 massima
Umidità:	56 per cento
Pressione:	1028,1 in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	2,5 da E-N-E
Mare:	9 gradi

MAREE

Alta:	ore 4.29	+16 cm
	ore 18.58	+21 cm
Bassa:	ore 11.55	-30 cm

DOMANI

Alta:	ore 6.02	+22 cm
Bassa:	ore 0.33	-7 cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Il sostituto procuratore Raffaele Tito ha chiesto il rinvio a giudizio di numerosi militari del più temuto nucleo investigativo della Guardia di finanza

Ufficiali della Tributaria accusati di corruzione

Ma si parla anche di concussione, truffa, turbativa d'asta e falso ideologico - Storie di favori personali

Bufera sulla Tributaria. Il sostituto procuratore Raffaele Tito ha chiesto il rinvio a giudizio di numerosi ufficiali, sottufficiali e graduati del più temuto ufficio investigativo della Guardia di Finanza. Un ufficio che ha poteri su tutto il territorio del Friuli - Venezia Giulia. I reati contestati vanno dalla concussione, alla corruzione, alla truffa, alla turbativa d'asta, al falso ideologico, alla ricettazione, all'abuso d'ufficio.

Il prossimo 16 marzo dovranno comparire come imputati davanti al Gip Raffaele Morvay il colonnello Roberto Vita, già comandante della Tributaria; il colonnello Alessandro Dorsa, già capo ufficio operazioni e aiutante maggiore; il colonnello Furio Sanzin, ex comandante interinale dello stesso reparto; il maresciallo Carlo Gobbo, già responsabile dell'ufficio casermaggio.

Sono stati inoltre convocati in Tribunale come imputati i marescialli Giuseppe Dimilito, Enrico D'Ascoli, Giuseppe D'Agata e Pietro Marchionni. Quest'ultimo dipendeva dalla Diciannovesima Legione di Trieste con sede in Passeggio Sant'Andrea ed era incaricato dei controlli, dell'approvazione e della liquidazione dei preventivi di spesa della stessa Tributaria. Secondo l'accusa il suo ruolo è stato tutt'altro che se-

condario nelle asserite truffe e turbative d'asta.

Nell'inchiesta sono coinvolte anche numerose società e imprenditori. Per poter continuare a lavorare nella caserma di via Giulia o per poter rifornire lo stesso reparto, hanno versato, secondo la Procura, tangenti

d'abiti. Secondo l'accusa il colonnello Vita si sarebbe fatto consegnare da due sottufficiali oggi coinvolti con lui nell'inchiesta persino una «cyclette» da camera. Un attrezzo del valore di 600 mila lire usato di solito per smaltire gli effetti di ripetuti pasti abbondanti.

venienza» ha scritto il pm Raffaele Tito nella richiesta di rinvio a giudizio.

I soldi per questi «regali» i marescialli li ricavano «dall'illecito sistema instaurato con alcuni fornitori della stessa Tributaria». In sintesi utilizzando le somme che lo Stato pagava per fatture collegate a forniture mai effettuate ma comunque contabilizzate. Determinante è stato il ruolo di chi doveva effettuare i controlli a livello di Legione. Il maresciallo Marchionni avvisava i colleghi dell'ufficio casermaggio della Tributaria su quali capitoli di spesa della stessa Legione erano avanzati dei soldi. Venivano predisposti con l'aiuto di ditte compiacenti preventivi di spesa su questi capitoli senza superare le dotazioni previste. Inoltre, secondo l'accusa, per sfuggire ai controlli di legge, se la spesa prevista era più alta di sette milioni, veniva frazionata. Talvolta c'era anche la «cresta». Costi aggiuntivi e ingiustificati. La pubblica amministrazione pagava e i fondi rientravano in caserma. Si trasformavano in salotti, arredi per bagni e persino in accessori per bricolage. Il colonnello Dorsa ad esempio è accusato di essersi appropriato di un divano del valore di tre milioni «destinato inizialmente al luogo di ritrovo dei militari della stessa Tributaria».

Claudio Ernè



Il colonnello Roberto Vita.



Il colonnello Furio Sanzin.

ti per svariate decine di milioni, compilato fatture false che lo Stato poi pagava, accreditato come effettivamente fornita merce mai consegnata.

In questo giro vorticoso sono coinvolte direttamente o indirettamente ditte triestine e monfalconesi dei settori più impensati: fiorai, mobiliari, gioiellieri, elettricisti, fotografi, autoconcessionari, idraulici, imprese edili, rivenditori

Secondo l'inchiesta l'ex comandante della Tributaria - accusato di ricettazione - oltre alla cyclette si è fatto consegnare dal maresciallo Carlo Gobbo e Giuseppe Dimilito un bracciale e una medaglia d'oro, abiti per sé e per i propri familiari per un valore di circa 10 milioni di lire, una Fiat Ritmo del costo di 4 milioni e mezzo, dieci album fotografici e una cucina. «Era consapevole dell'illecita pro-

Sono finiti inoltre sotto inchiesta varie imprese, professionisti e artigiani

Indagini su appalti truccati e mazzette

Si chiama «sala ascolto», ma non ha nulla a che fare con la musica anche se all'interno sono allineati decine di registratori con le relative bobine. «Sala ascolto» è la definizione gentile della sala intercettazioni telefoniche. L'anima nera di tutte le indagini. Nella caserma della Tributaria di via Giulia, la sala intercettazioni è stata realizzata nel 1993. Anche su di essa si sofferma l'inchiesta del sostituto procuratore Raffaele Tito.

Secondo le indagini, la regolarità della gara per realizzare l'arredamento, è stata turbata. I marescialli Carlo Gobbo, Giuseppe Dimilito, Enrico D'Ascoli, i colonnelli Roberto Vita e Alessandro Dorsa nonché l'architetto Marco Rodda, si sarebbero accordati tra loro «affinché i lavori fossero assegnati alla «Gabbia Progetti srl», di cui lo stesso architetto era responsabile. «Coludevano tra loro facendo in modo di far presentare all'impresa stessa dei preventivi di imprese di comodo, non interessate alla gara, così da predeterminare l'impresa aggiudicataria».

Ma non basta. Secondo la Procura alla «Gabbia Progetti», «violando la normativa», sono stati affidati nel 1993 anche i lavori di realizzazione del Corpo di Guardia della caserma, mediante l'indebito e fittizio frazionamento della fornitura in tante parti, così da permettere l'elusione dell'iter amministrativo in modo da poter più tranquillamente e facilmente permettere l'aggiudicazione alla ditta favorita».

Ma c'è anche dell'altro nell'inchiesta sulla gestione della Tributaria nei primi Anni 90. Ad esempio l'uso di fatture false emesse per operazioni inesistenti. In questo modo il maresciallo Gobbo, i colonnelli Furio Sanzin e Alessandro Dorsa si sarebbero procurati indebitamente più di 40 milioni.

Le fatture erano uscite dalla ditta monfalconese di Mario Selve: la «Selve Forniture», in questa ipotesi investigativa, vera e propria

«cartiera». Dal 1985 al 1993 le fatture effettivamente pagate dallo Stato riportavano l'indicazione di beni in realtà mai ceduti o ceduti solo parzialmente. Da qui anche l'accusa di falso oltre a quella di truffa.

Nell'inchiesta sulla «Gestione dell'ufficio beni immobili e casermaggio della Tributaria» compare anche il nome di un secondo architetto. Si chiama Vincenzo Spina e ha studio a Trieste in via san Bortolo 8. Dovrà difendersi dall'accusa di corruzione. «Prima prometteva e poi consegnava in più riprese tre milioni in contanti e mobili per un valore di un milione e 380 mila lire al maresciallo Carlo Gobbo per indurlo a compiere atti contrari ai suoi doveri d'ufficio e comunque a favorirlo affinché ricevesse l'incarico di progettare nuove opere all'interno della caserma di via Giulia».

Come abbiamo detto accuse del tutto simili accusano professionisti e ar-

tigiani. Il 16 marzo dovranno complessivamente presentarsi davanti al Gip Raffaele Morvay 30 imputati. Per altri 27 ex «indagati» la Procura ha invece chiesto il proscioglimento.

Fra tutti i reati contestati vi è un unico episodio di asserita concussione. Un imprenditore, se voleva continuare a lavorare per la Tributaria sarebbe stato costretto a metter mano al portafoglio. Protagonista ancora il maresciallo Gobbo. «Abusando dei suoi poteri, ritardando i dovuti pagamenti per lavori già eseguiti dalla ditta edile «Tonetti Edoardo», minacciando che diversamente non avrebbe più lavorato per conto del suo ufficio, induceva il titolare a consegnargli due milioni e mezzo, nonché a ristrutturare la mansarda della propria abitazione privata a prezzo di favore, non pagando comunque sette milioni». Inoltre l'imprenditore avrebbe dovuto costretto a consegnare al maresciallo una tessera per l'autostrada, «da utilizzarsi per un trasloco di un ufficiale superiore».

Madre, figlio e fidanzata arrestati dalla squadra mobile al termine di una delicata indagine

Azienda familiare. Ragione sociale: droga

In manette altri due giovani accusati di spaccio nella zona di San Giacomo

Dopo il maxisequestro in porto, trovati altri nascondigli di «erba»

Altri mille chili di marijuana sono stati rinvenuti dagli investigatori croati in alcuni depositi secondari localizzati nei pressi di Zagabria. La notizia comunicata ieri con una nota della Guardia di finanza fa seguito a quella relativa al maxisequestro di sette tonnellate di marijuana messo a segno nei giorni scorsi in porto vecchio. Sequestro che ha portato all'arresto in Croazia di quattro persone. L'indagine si è svolta nell'ambito di un rapporto di cooperazione tra investigatori italiani, sloveni e croati.

Lo spaccio a gestione familiare. Figlio e fidanzata si occupano dell'approvvigionamento della droga, la madre dello stoccaggio.

Un'«azienda» che, secondo i poliziotti della squadra mobile, andava avanti da tempo e dava anche i suoi frutti economici non certo trascurabili.

La «sede operativa fino» a qualche giorno fa era in piazza Oberdan. Era lì che soprattutto al sabato sera i giovani si rivolgevano per acquistare qualche pastiglia di ecstasy. Mentre quella «sociale» e il deposito ve-

ro e proprio si trovavano in un appartamento al civico 15 di via San Pasquale.

In manette sono finiti Andrea Pregarc, 30 anni, abitante appunto in via San Pasquale, la fidanzata Monica Rosetta, 22 anni, via Pasteur 1 e la madre del primo, Marisa Silvestri, 57 anni, abitante allo stesso indirizzo.

L'indagine alla quale hanno collaborato anche i poliziotti del Commissariato di Duino è stata coordinata dal sostituto Giorgio Milillo. Gli investigatori hanno scoperto il «busi-

ness» al termine di un difficile lavoro realizzato anche mediante il supporto di sofisticati mezzi tecnologici, come le intercettazioni ambientali e telefoniche e le microtelecamere con l'obiettivo grande come una capocchia di spillo.

Ma come funzionava l'attività?

Pregarc e la fidanzata andavano regolarmente in Olanda a comprare l'ecstasy. Alcune volte hanno usato la vettura della madre, altre invece sono andati in treno. Mai in aereo perché agli aeroporti i con-



Lo spaccio avveniva nella zona di piazza Oberdan.

trolli sono notoriamente più approfonditi. Poi, una volta tornati in Italia, depositavano la merce nell'appartamento di via San Pasquale e alla vigilia delle feste o in occasioni particolari andavano in piazza Oberdan.

In genere l'import riguardava appunto la droga sintetica, ma i poliziotti hanno accertato che Pregarc ri-

sciva praticamente a piazzare anche altre droghe come eroina, hashish e lsd.

I due giovani si trovano dall'altra sera in carcere raggiunti da un ordine di custodia cautelare del Gip Morvay su richiesta del pm Giorgio Milillo. La donna invece è agli arresti domiciliari.

Ma non è finita qui. I poliziotti hanno anche scoper-

I due andavano regolarmente a comprare l'ecstasy in Olanda. La genitrice si occupava dello stoccaggio nella propria abitazione

to un'altra centrale di spaccio, in questo caso di eroina. Il business che si riferiva alla zona di San Giacomo era gestito, secondo gli investigatori, da Francesco Pertichino e Alessandro Cusca.

L'indagine era partita tre mesi fa con l'arresto in flagranza di Cusca mentre stava spacciando alcune bustine. Poi sono scattati gli ordini di custodia nei confronti di Pertichino, via Catalani 9, e Michele Veggian, 23 anni, Duino. Stazione di Aurisina 23. Entrambi si trovano ai domiciliari.

c.b.

LE PIÙ BELLE CUCINE SCONTATE FINO AL

Cucina di grande formato da m. 2,55
con frigo, forno, piano cottura, lavello, cappa
lire 2.990.000
Oppure 24 rate da lire 125.000
Commissione anticipata 6% - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 6,125%

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ
TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR
CR TRIESTE
BANCA SPA

60%
progetti su misura

DUE ANNI A INTERESSE ZERO

DISCOUNT ALIMENTARE



LA QUALITÀ
CONVENIENTE



BIGOLI ALL'UOVO
FRESCHI
"TRE MULINI"

gr. 500
al kg. 2.760

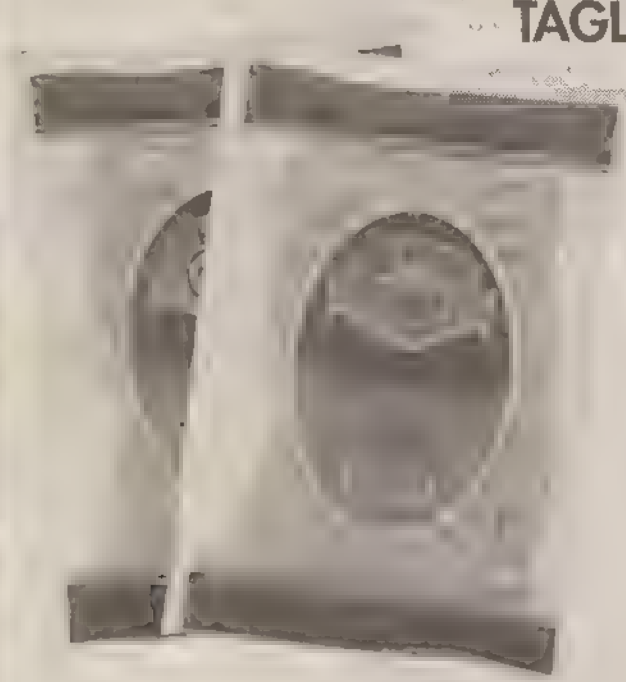
~~1.980~~

1.380

BURRO BAVARESE EXTRA

gr. 250
al kg. 7.520

1.880



TAGLIATELLE ALL'UOVO
FRESCHES
"TRE MULINI"

gr. 500
al kg. 2.760

~~1.980~~

1.380

UOVA GRANDI

PZ. 6

~~1.290~~

980

TORTELLI AI FUNGHI PORCINI "TRE MULINI"

gr. 500
al kg. 5.360

~~3.480~~

2.680

PIZZA MAXI TRANCIO

kg 1

~~8.950~~

6.980

OLIO DI OLIVA

lt. 1



~~4.980~~

3.980

FARINA 00 "TRE MULINI"

kg. 1



~~550~~

380

PANNOLINI BIMBO MAXI
C/BARRIERE

PZ. 28

~~9.980~~

7.980

PANNOLINI BIMBO MAXI PLUS
C/BARRIERE

PZ. 24

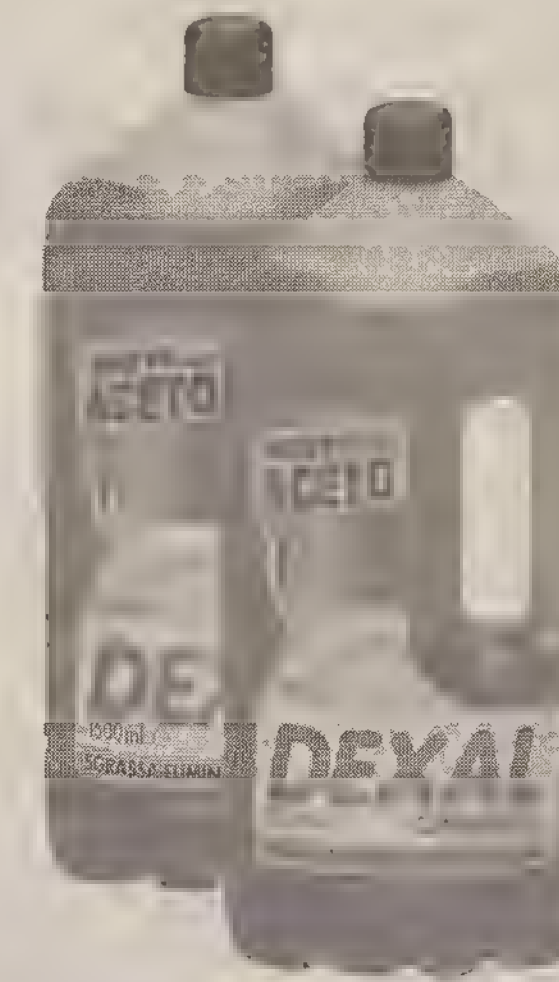
~~9.980~~

7.980

ASCIUGATUTTO 4 ROTOLI

~~1.790~~

1.480



DET. LIQUIDO
PIATTI ALL'ACETO
"DEXAL"

lt. 1,5

~~1.850~~

1.380

LA QUALITÀ SOTTO ZERO
22

SURGELATI

MINISTRONE 13 VERDURE

kg 1

~~2.490~~

1.990

PATATE FRITTE

kg 1

~~2.290~~

1.990

FAGIOLINI FINI

kg 1

~~3.090~~

2.090

PISELLI FINI

kg 1

~~3.090~~

2.090

PREP. PER RISOTTO
E SPAGHETTI

gr. 300

~~3.750~~

2.990

3 PIZZE
MARGHERITA
IN ASTUCCIO

gr. 780

~~5.990~~

4.990

MERLUZZETTI DECAPITATI

kg 1

~~5.490~~

4.490

FILETTO DI MERLUZZO

kg 1

~~7.950~~

6.990

TRIESTE

Via Economo 12/4

OFFERTA VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 1998



L'offerta è limitata all'importo di quantitativi ad uso familiare

Prezzi validi salvo errori tipografici

Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

Parla il nuovo presidente dei commercianti al dettaglio, Antonio Paoletti, chiamato (a sorpresa) a succedere a Dorligo

Ipermercati, non sono più un tabù

«Voglio più dialogo nella categoria» - «Non sono un uomo di Donaggio»

Spiegazione «generazionale» al cambiamento: «C'era il bisogno di un ricambio, di dare nuova linfa al comparto in un momento particolare»

Antonio Paoletti, neopresidente dell'Associazione commercianti al dettaglio, giura che è stata una rivoluzione di velluto, senza spargimenti di sangue. Intanto, però, il suo antagonista sconfitto, Umberto Dorligo, ha staccato ieri il telefonino e si è raccolto da qualche parte. Con ogni probabilità a meditare su come sia possibile che un'elezione che doveva vederlo vincitore si sia convertita in una debacle anche numerica (solo 9 i voti a suo favore, a fronte dei 22 pro Paoletti). Il nuovo responsabile, comunque, non affonda il collo. Ammette solo di essersi sentito messo in disparte nella precedente gestione. Quarantotto anni, titolare di due negozi specializzati

in pitture e serramenti, attivo come vicepresidente anche in un gruppo d'acquisto nazionale di prodotti per carrozzeria, Paoletti punta in prima battuta a sfrondare le etichette che gli sono state appiccicate nel corso della «campagna» elettorale. Ad incominciare da quella che lo vede fedelissimo di Adalberto Donaggio. «Non direi proprio. Donaggio è il presidente camerale e, soprattutto, dell'Unione commercianti, con la quale è mia intenzione rafforzare i rapporti. Logico, sotto questo profilo, che ci si veda abbastanza spesso. Mi considero una persona libera, e se non dovesse bastare ancora vorrei ricordare che sono stato uno dei fautori dell'entrata dell'Unione in "Trie-



Antonio Paoletti

ste Futura», con Donaggio che non era proprio della stessa idea...»

«Se però aggiungiamo anche la sua fama di antilliano il quadro sembrerebbe calzare...»

«E' errato. Non sono contro il sindaco, ho solo osservato in certe occasioni che prima di parlare di lobby e di corporativismo, citando il commercio, dovrebbe pensarci due volte».

Facciamo un passo indietro. Si aspettava di vincere?

All'inizio no, ma poi vista l'insistenza di tante persone importanti ho capito che ce l'avrei fatta».

Si è parlato, nel suo caso, di voto «trasversale»...

«E' assolutamente vero. Mi hanno votato tutti, dai cosiddetti illyani a Dressi, e ciò mi ha fatto molto piacere».

Dove ha sbagliato Dorligo, allora?

«Non so se ha sbagliato. So, viceversa, che per il comparto è un momento molto particolare, e si è sentita la necessità di nuova linfa, di un ricambio anche generazionale».

Soltanto questo?

«Diciamo che si è avvertito anche un certo verticismo. In pratica finiva per decidere il solo presidente. Proprio per questo, come prima mossa, voglio arriva-

re alla modifica dello statuto, consultare maggiormente la base, dar vita a un collegio di presidenza propositivo».

Ma la sua prima mossa da presidente quale sarà?

«Sentirò i responsabili dei vari gruppi merceologici e poi vareremo il programma definitivo. Penso a una riorganizzazione nel gruppo servizi, a un grande impulso da dare al sindacato, a una più radicale opera di informazione agli associati, soprattutto per quanto concerne il cosiddetto Obiettivo 2 comunitario».

Il primo scoglio, però, sarà più terra-terra: arriva il piano del traffico...

«La vecchia presidenza lo aveva già visto e discusso, mentre io stavo un po' ai

margini...Di certo, si dovesse sentire la necessità di qualche modifica, non credo avremo troppe difficoltà a sentirci con l'assessore Bar-

duzzi».

E i mega-centri commerciali? Restano un tabù?

«Ci si aspetta che spari a zero, e invece dico: se si dovranno fare, per non farsi tagliare fuori dalla concorrenza, diamo la precedenza negli insediamenti e negli spostamenti di licenze ai triestini. Se rifiuteranno...sarà solo colpa loro. Comunque...»

Comunque?

«Credo nell'utilità di un grande centro all'ingrosso destinato ai clienti dell'Est, dalla Slovenia alla Polonia. Gli stessi, per capirci, che attualmente si spingono per rifornirsi fino a Bologna».

Ma a Illy cosa manda a dire?

«Troviamoci, parliamo e collaboriamo assieme per il rilancio della città».

Furio Baldassi

Suggesta anche

l'eliminazione della Tosap nel comparto edilizio.

Marzi: «Quei due miliardi di mancati introiti possono aiutare l'occupazione».

l'oro. Perché, dunque, non sgravarlo almeno del peso di quella Tosap? Abbiamo fatto un calcolo, e ne è venuto fuori che il Comune introita attorno ai due miliardi all'anno solo per questa singola voce. Qualcuno ci ha già fatto sapere di considerarli irrinunciabili, ma hanno pensato a quanti nuovi posti di lavoro potrebbero crearsi nell'edilizia con quei soldi?».

Il Comune — ha concluso Marzi — finanziariamente non può certo lamentarsi. Rientra appieno nei dettami della Bassanini, con annessi e connessi, in quanto il suo bilancio non solo è positivo ma manda ogni anno a referto disavanzi nell'ordine della trentina di miliardi. Possibile che almeno una parte di questi soldi non la si possa riconvertire per qualcosa di socialmente utile?».

f.b.

Giovanni Longhi

Partito dal 23 dicembre 1994, il deputato di Forza Italia Gualberto Niccolini, nella sua analisi politica che, attraverso una nota, prende in esame la situazione nazionale parametrando a quanto sta succedendo nella nostra regione. In quella data, viene ricordato, il leghista Umberto Bossi sanciva la fine del Polo delle Libertà, «e dopo tre anni eccoci qui a ipotizzare nuove alleanze con una rigenerata Lega nella speranza o nell'illusione di ritrovare una maggioranza perduta senza nessuna garanzia di una successiva stabilità».

Il riferimento va dritto all'attuale quadro regionale, «a quel Friuli-Venezia Giulia che rischia ancora una volta di essere il laboratorio per le nuove ipotesi politiche». Nella sua disamina, Niccolini è spietato. Ce n'è per tutti, a partire dalla sua Forza Italia «che a Trieste per mascherare il pesante calo di consenso forza la mano su una presunta Federazione di Centro sponsorizzata dalla Lista per Trieste e da qualche raro esponente di Ccd e Cdu, anche per accentuare una presa di distanza da Alleanza nazionale che già tanti danni ha provocato all'immagine del Polo».

Non che in regione si stia meglio: in questo caso Niccolini dà per scontato un accordo Forza Italia-Lega, con i resti di Ccd-Cdu e con eventuale appoggio esterno, ancora tutto da concordare, di An, e la presidenza «alla già nota vamp leghista Alessandra Guerra, attuale ministro degli Esteri del governo padano».

E il movimento che fa capo a Illy? Nel suo ipotizzato governo istituzionale (tutti dentro, tranne Rifondazione e Lega) Niccolini riconosce un progetto che fu già di Forza Italia, «dopo aver provato sulla propria pelle i danni che il residuo 25 per cento di proporzionale ha provocato».

Amaro il finale. La terza via non viene ancora fuori, «non si riesce a districarsi tra l'incudine comunista e il martello leghista». Di qui l'invito a tornare al '94, «a quel progetto di libertà per il quale si può e si deve continuare a combattere».

VERBA DOB

Il Ccd si appella alla legge Bassanini per la sua proposta di defiscalizzazione

«Carte d'identità gratis ai cittadini»

«Eliminare i diritti di segreteria è facoltà del Comune»

L'opposizione e l'Acegas: «Uomini Illy dappertutto»

Ridurre il salasso fiscale? Si può, si può, e per farlo bisogna partire dai Comuni e dalle ancora sconosciute possibilità insite nella cosiddetta Legge Bassanini. Parola del Ccd, che per bocca di Bruno Marini, Maurizio Marzi e Claudio Grizon ha offerto ieri mattina alle amministrazioni comunali di Trieste e di Muggia la possibilità di perdere magari qualche soldino, ma guadagnarsi senz'altro in popolarità. Come? Facendo propria la mozione (che verrà formalizzata come ordine del giorno) che chiede ai rispettivi consigli comunali, come primo punto di partenza, la soppressione dei diritti di segreteria per il rilascio di certificati, documenti e atti amministrativi. La carta d'identità gratuita, per usare il primo esempio possibile, sarebbe una conseguenza quasi natu-

rale, in attesa che il ministero dell'Interno individui le modalità per il suo rilascio sotto forma di supporto magnetico (tipo Bancomat, per capirci).

E' un dato oggettivo — ha osservato ieri Marini — che le leggi delega di Bassanini abbiano segnato un passo avanti rispetto al passato, ma si tratta pur sempre di un contenitore enorme, che delega la gestione pratica a Regioni e Comuni. Di fronte all'enorme pressione fiscale, anche la possibilità di rendere meno onerosi certi adempimenti avrebbe una sua valenza assoluta. «Non dimentichiamoci — ha aggiunto Grizon — che il provvedimento, preso di per se stesso, è una sorta di legge "omnibus" che si limita a individuare gli indirizzi che poi le singole amministrazioni dovrebbero mettere in pratica. Sarebbe comunque un

piccolo segnale che la gente apprezzerrebbe».

Prendendo lo spunto dalla discussione sull'eventuale cancellazione della Tosap, la cosiddetta tassa sull'ombra, che dovrebbe monopolizzare i lavori del consiglio comunale di domani, Marzi ha invece individuato un'altra, possibile forma di risparmio con valenze anche sul piano occupazionale, seppure decisamente più onerosa per il Comune. «Forse non tutti sanno — ha sottolineato — che nel settore edile anche le impalcature sono soggette a robusi versamenti di Tosap, con le prevedibili incidenze su un comparto che, vedi anche il blocco dei lavori Telecom, non naviga certo nel-

l'oro. Perché, dunque, non sgravarlo almeno del peso di quella Tosap? Abbiamo fatto un calcolo, e ne è venuto fuori che il Comune introita attorno ai due miliardi all'anno solo per questa singola voce. Qualcuno ci ha già fatto sapere di considerarli irrinunciabili, ma hanno pensato a quanti nuovi posti di lavoro potrebbero crearsi nell'edilizia con quei soldi?».

Il Comune — ha concluso Marini — finanziariamente non può certo lamentarsi. Rientra appieno nei dettami della Bassanini, con annessi e connessi, in quanto il suo bilancio non solo è positivo ma manda ogni anno a referto disavanzi nell'ordine della trentina di miliardi. Possibile che almeno una parte di questi soldi non la si possa riconvertire per qualcosa di socialmente utile?».

f.b.

Giovanni Longhi

Partito dal 23 dicembre 1994, il deputato di Forza Italia Gualberto Niccolini, nella sua analisi politica che, attraverso una nota, prende in esame la situazione nazionale parametrando a quanto sta succedendo nella nostra regione. In quella data, viene ricordato, il leghista Umberto Bossi sanciva la fine del Polo delle Libertà, «e dopo tre anni eccoci qui a ipotizzare nuove alleanze con una rigenerata Lega nella speranza o nell'illusione di ritrovare una maggioranza perduta senza nessuna garanzia di una successiva stabilità».

Il riferimento va dritto all'attuale quadro regionale, «a quel Friuli-Venezia Giulia che rischia ancora una volta di essere il laboratorio per le nuove ipotesi politiche». Nella sua disamina, Niccolini è spietato. Ce n'è per tutti, a partire dalla sua Forza Italia «che a Trieste per mascherare il pesante calo di consenso forza la mano su una presunta Federazione di Centro sponsorizzata dalla Lista per Trieste e da qualche raro esponente di Ccd e Cdu, anche per accentuare una presa di distanza da Alleanza nazionale che già tanti danni ha provocato all'immagine del Polo».

Non che in regione si stia meglio: in questo caso Niccolini dà per scontato un accordo Forza Italia-Lega, con i resti di Ccd-Cdu e con eventuale appoggio esterno, ancora tutto da concordare, di An, e la presidenza «alla già nota vamp leghista Alessandra Guerra, attuale ministro degli Esteri del governo padano».

E il movimento che fa capo a Illy? Nel suo ipotizzato governo istituzionale (tutti dentro, tranne Rifondazione e Lega) Niccolini riconosce un progetto che fu già di Forza Italia, «dopo aver provato sulla propria pelle i danni che il residuo 25 per cento di proporzionale ha provocato».

Amaro il finale. La terza via non viene ancora fuori, «non si riesce a districarsi tra l'incudine comunista e il martello leghista». Di qui l'invito a tornare al '94, «a quel progetto di libertà per il quale si può e si deve continuare a combattere».

VERBA DOB

Il Ccd si appella alla legge Bassanini per la sua proposta di defiscalizzazione

«Carte d'identità gratis ai cittadini»

«Eliminare i diritti di segreteria è facoltà del Comune»

L'opposizione e l'Acegas: «Uomini Illy dappertutto»

Ridurre il salasso fiscale? Si può, si può, e per farlo bisogna partire dai Comuni e dalle ancora sconosciute possibilità insite nella cosiddetta Legge Bassanini. Parola del Ccd, che per bocca di Bruno Marini, Maurizio Marzi e Claudio Grizon ha offerto ieri mattina alle amministrazioni comunali di Trieste e di Muggia la possibilità di perdere magari qualche soldino, ma guadagnarsi senz'altro in popolarità. Come? Facendo propria la mozione (che verrà formalizzata come ordine del giorno) che chiede ai rispettivi consigli comunali, come primo punto di partenza, la soppressione dei diritti di segreteria per il rilascio di certificati, documenti e atti amministrativi. La carta d'identità gratuita, per usare il primo esempio possibile, sarebbe una conseguenza quasi natu-

rale, in attesa che il ministero dell'Interno individui le modalità per il suo rilascio sotto forma di supporto magnetico (tipo Bancomat, per capirci).

E' un dato oggettivo — ha osservato ieri Marini — che le leggi delega di Bassanini abbiano segnato un passo avanti rispetto al passato, ma si tratta pur sempre di un contenitore enorme, che delega la gestione pratica a Regioni e Comuni. Di fronte all'enorme pressione fiscale, anche la possibilità di rendere meno onerosi certi adempimenti avrebbe una sua valenza assoluta. «Non dimentichiamoci — ha aggiunto Grizon — che il provvedimento, preso di per se stesso, è una sorta di legge "omnibus" che si limita a individuare gli indirizzi che poi le singole amministrazioni dovrebbero mettere in pratica. Sarebbe comunque un

piccolo segnale che la gente apprezzerrebbe».

Prendendo lo spunto dalla discussione sull'eventuale cancellazione della Tosap, la cosiddetta tassa sull'ombra, che dovrebbe monopolizzare i lavori del consiglio comunale di domani, Marzi ha invece individuato un'altra, possibile forma di risparmio con valenze anche sul piano occupazionale, seppure decisamente più onerosa per il Comune. «Forse non tutti sanno — ha sottolineato — che nel settore edile anche le impalcature sono soggette a robusi versamenti di Tosap, con le prevedibili incidenze su un comparto che, vedi anche il blocco dei lavori Telecom, non naviga certo nel-

l'oro. Perché, dunque, non sgravarlo almeno del peso di quella Tosap? Abbiamo fatto un calcolo, e ne è venuto fuori che il Comune introita attorno ai due miliardi all'anno solo per questa singola voce. Qualcuno ci ha già fatto sapere di considerarli irrinunciabili, ma hanno pensato a quanti nuovi posti di lavoro potrebbero crearsi nell'edilizia con quei soldi?».

Il Comune — ha concluso Marini — finanziariamente non può certo lamentarsi. Rientra appieno nei dettami della Bassanini, con annessi e connessi, in quanto il suo bilancio non solo è positivo ma manda ogni anno a referto disavanzi nell'ordine della trentina di miliardi. Possibile che almeno una parte di questi soldi non la si possa riconvertire per qualcosa di socialmente utile?».

f.b.

Giovanni Longhi

Nuova Golf.

Ingresso riservato a tutti.

Oggi domenica 22 (ore 9.30-12.30 e 15.30-19), il vostro Concessionario Volkswagen vi invita a scoprire la nuova Golf.

Generation Golf



Autosalone CATULLO

Trieste - Via F. Severo, 52

Retata in stazione con inseguimento finale - Fermati 36 romeni

Un vagone di clandestini

Arrestato dalla Polfer il passeur che li accompagnava

Nuove nomine in questura: promossi Pecoraro e Sodano

Raffica di promozioni in questura. Da ieri il vicequestore vicario Luigi Pecoraro, numero due della questura stessa dopo il questore Vincenzo Santoro, è dirigente superiore della Polizia di Stato.

La nomina di Luigi Pecoraro al grado massimo per un funzionario è stata disposta dal Consiglio d'amministrazione del dipartimento all'interno del ministero degli Interni.

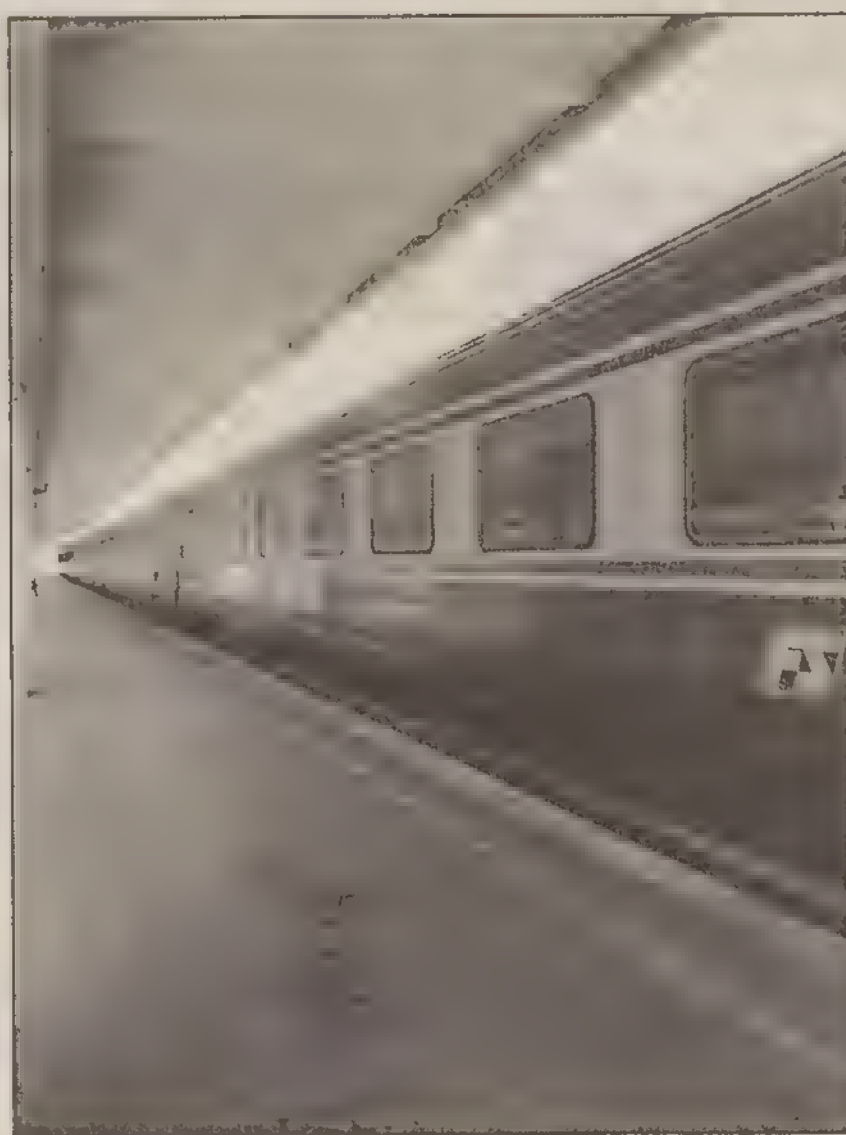
Promosso anche il capo della squadra mobile, Sergio Sodano. Il funzionario responsabile del reparto più delicato dell'area investigativa della questura attualmente vice questore diventerà, dopo il corso alla scuola centrale di polizia, primo dirigente.

Anche responsabile del Compartimento della Polizia ferroviaria, Franco De Nardis, già vicequestore aggiunto, è stato ammesso al medesimo corso.

L'ultimo riconoscimento professionale nella raffica di promozioni che ha interessato la questura triestina riguarda Carlo Baffi, responsabile del commissariato di Duino. Gli è stato conferito il grado di commissario capo.

Erano nascosti nei pressi dello scalo ferroviario, pronti a scattare sul primo treno in partenza. Trentasei persone di nazionalità romena e tutti clandestini. Con loro c'era il passeur che li aveva presi in consegna nell'ultima tappa. I romeni sarebbero scappati a due a due cercando di eludere i controlli della polizia ferroviaria. Ma è andata male. Gli agenti, durante un normale giro di perlustrazione, hanno notato il folto gruppo. Quando un poliziotto si è avvicinato c'è stato un vero e proprio fuggi-fuggi dei clandestini. C'è stato un inseguimento. E non è stato facile per gli agenti della polfer riuscire a raggiungere i romeni. Qualcuno di questi si è addirittura nascosto nei vagoni fermi, altri sono scappati verso viale Miramare.

Qualche clandestino si è anche ribellato all'alt. C'è stata qualche colluttazione. Un paio di poliziotti sono stati feriti e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. In manette è finito il passeur, pure romeno, che come detto aveva accompagnato il gruppo nell'ultima tappa. Sulla sua identità viene mantenuto il più stretto riserbo dagli investigatori. Le indagini infatti sono in pieno svolgimento. Il viaggio della speranza dalla Romania era iniziato una settimana fa e per evitare i controlli anche dei poliziotti croati e sloveni i clandestini avevano diviso il tragitto in numerose tappe. Alcune fatte utilizzando il treno, altre viaggiando in automobili. I trentasei romeni, secondo gli accertamenti degli investiga-



tori avevano pagato somme rilevanti per poter espatriare e venire in Italia. E in questa direzione sono puntate le attenzioni dei poliziotti. E' la prima volta infatti che vengono scoperti tutti assieme trentasei clandestini di cui sei mino-

renni e alcune donne. Il numero considerevole lascia pensare che alle loro spalle abbia operato un'organizzazione di un certo peso. I clandestini romeni sono stati quindi accompagnati all'ufficio stranieri della questura e quindi espulsi.

In visita una quarantina di operatori Turismo congressuale: agenti di viaggio Usa alla Stazione Marittima

Una quarantina di agenti di viaggio statunitensi aderenti all'American society of travel agents (Asta), la più prestigiosa e influente organizzazione del settore turistico operante negli Usa, con quasi 29 mila membri e agenzie associate in 168 Paesi esteri, si sono recati ieri in visita alla struttura congressuale triestina della Stazione marittima, dove sono stati accolti dal presidente di Promotrieste, Giulio Staffieri, dal vicepresidente dello stesso Consorzio, Daniele Dama, dal direttore Franco Milosic e dalla responsabile del Convention Bureau, Laura Castelli. Presenti all'incontro anche il presidente dell'Apt, Gilberto Benvenuti, e il direttore generale dell'Enit, Piergiorgio Togni. Agli agenti di viaggio Usa sono state fatte presenti le opportunità congressuali di Trieste ponendo così le basi per inserire il capoluogo giuliano tra le mete future del congressismo statunitense.

La figura professionale del perito edile in Europa Un seminario e un progetto pilota della Provincia

«Trieste si pone all'attenzione dell'Europa, con un progetto pilota nazionale, per consentire ai suoi diplomati in edilizia e costruzioni di apprendere le tecniche e gli strumenti tipici del lavoro con l'organizzazione di stage in ambito comunitario». Lo ha detto l'Assessore provinciale di Trieste all'istruzione e all'edilizia scolastica, Sasco, intervenendo all'apertura di un seminario sulla figura professionale del perito europeo in edilizia, promosso dalla Provincia. Il seminario ha visto la partecipazione degli studenti del Volta, del Fabiani e del Ziga Zois.

Il Movimento umanista solidale con il popolo iracheno Martedì presidio dinanzi all'agenzia consolare americana

Il Movimento umanista ha lanciato una campagna di solidarietà con il popolo iracheno cui ha aderito anche il Partito umanista «2000: mondo senza guerre». L'iniziativa è stata presentata ieri alla stampa e prevede un presidio davanti all'agenzia consolare americana di via Roma per martedì dalle 11 alle 12 e la formazione di un coordinamento sul tema della pace tra le associazioni cittadine che seguono la politica pacifista e non violenta con un primo appuntamento per giovedì alle 21 nella sede del Centro umanista di comunicazione diretta Futura di via dell'Industria 20/a.

Ignoti appiccano il fuoco a due ciclomotori rubati In fiamme al Boschetto cento metri quadrati di verde

I vigili del fuoco sono rimasti impegnati, ieri sera, un paio di ore assieme a una squadra della Forestale nell'opera di spegnimento di un incendio sviluppatosi al Boschetto dove ignoti avevano abbandonato un paio di ciclomotori, quasi certamente provento di furto, ai quali era stato dato fuoco. Le fiamme si erano in breve propagate interessando la vegetazione. I vigili del fuoco, intervenuti con due autobotti, hanno evitato che il rogo, che ha interessato cento metri quadrati di superficie, assumesse più vaste proporzioni. Sul posto anche pattuglie dei vigili urbani e della polizia.

È per questa sera l'appuntamento musicale a Servola con il gruppo di «Paolo Paolin e i Rocciosi»

Si terrà questa sera il concerto del gruppo «Paolo Paolin e i Rocciosi» (già erroneamente annunciato per ieri). L'appuntamento col gruppo musicale è alle 20.30 sul palcoscenico della Ferriera di Servola, in via San Lorenzo in Selva 162 (nei pressi della fabbrica). Verranno proposte danze musiche di Dalmazia, Serbia, Grecia, Romania, Tirolo del Centroamerica e della Spagna, assieme alle composizioni originali di Paolo Paolin, frutto di contaminazioni tra generi diversi e lontane provenienze culturali, e comunque sempre eseguite «dal vivo».

Interviene l'associazione professionale Anvu che conta in città 70 aderenti

«I vigili vanno armati per legge»

La pistola considerata un deterrente per le azioni criminose

Portato l'esempio di Udine, «città alla quale, per le spinte propositive e innovative che riesce a esprimere, dobbiamo evidentemente rimanere al traino»

«L'armamento del personale della polizia municipale non è una facoltà, bensì un atto dovuto, e come tale deve essere inquadrato e trattato dall'autorità comunale che può soltanto decidere quali specifici servizi possano essere esonerati dall'armamento».

Sulla questione della pistola ai vigili urbani scende in campo la segreteria di Trieste dell'Anvu, l'Associazione professionale della polizia municipale e locale d'Italia. L'associazione conta in città una settantina di aderenti appartenenti a varie organizzazioni sindacali e la sua presa di posizione a favore di vigili armati è esplicita.

«Queste problematiche — sottolinea una nota — non

riguardano soltanto le degradate, violente e insicure periferie delle megalopoli industriali, ma anche realtà di provincia a noi vicine, come Udine città alla quale, per la spinta innovativa e propositiva che riesce a esprimere, dobbiamo evidentemente rimanere al traino».

«E' evidente — rileva ancora l'Anvu — che addestrare personale selezionato, consocio dei propri doveri di rappresentante di un corpo di polizia armata (se disarmata, solo di simulacro di polizia si può parlare) sia una risposta concreta e credibile alla pressante richiesta di sicurezza, proveniente dai cittadini, preoccupati dall'aumento della microcriminalità».

L'Anvu riporta anche il



parere espresso in materia dal viceprocuratore generale della Corte dei conti, Alvaro Pollice: «La polizia municipale con compiti di pubblica sicurezza deve necessariamente essere dotata di mezzi adeguati, specie in questo momento storico», per reprimere la condotta malavitosa; d'altra parte la semplice dotazione della pistola, purché visibile, può di per sé scoraggiare lo sconsiderato che, nelle deficienze organizzative dell'amministrazione, trova la spinta al compimento delle azioni delittuose».

La raccolta di firme all'interno del carcere di via Coroneo ha avuto luogo dalle 12 alle 15 e ha trovato una forte partecipazione da parte della popolazione carceraria: circa 80 detenuti (tra stranieri e italiani) si sono espressi a favore sia della depenalizzazione dell'uso di droghe, sia della legalizzazione delle droghe leggere.

Delegazione dei Centri sociali del Nordest In carcere per raccogliere firme a favore della depenalizzazione dell'uso degli stupefacenti

Una delegazione dei centri sociali del Nordest si è recata ieri all'interno del carcere di via Coroneo per dare la possibilità ai detenuti di firmare le due proposte di legge di iniziativa popolare per la depenalizzazione completa dell'uso di droghe e per la legalizzazione dei derivati della cannabis, hashish e marijuana.

L'iniziativa si è svolta nell'ambito della campagna «Ripartiamo da due», sostenuta da numerosi centri sociali, associazioni, partiti e movimenti che vedrà, fino al 27, la realizzazione di iniziative analoghe a quella svoltasi a Trieste in molte altre città italiane tra cui Milano, Roma, Padova, Genova, Napoli, Bari.

La raccolta di firme all'interno del carcere di via Coroneo ha avuto luogo dalle 12 alle 15 e ha trovato una forte partecipazione da parte della popolazione carceraria: circa 80 detenuti (tra stranieri e italiani) si sono espressi a favore sia della depenalizzazione dell'uso di droghe, sia della legalizzazione delle droghe leggere.

Le firme degli stranieri non residenti e degli extracomunitari non aventi diritto di voto sono state raccolte su un modulo a parte e pur non avendo valore a livello legale verranno presentate ugualmente per fare pressione affinché le due proposte di legge vengano discusse in parlamento. Le altre firme sono state regolarmente autenticate alla presenza di un notaio.

La delegazione che ieri si è recata all'interno dell'istituto penitenziario ha avuto modo di constatare che buona parte dei detenuti è composta da persone molto giovani, reclusi proprio per l'utilizzo di sostanze stupefacenti o per motivi a esso connessi.

ENTRA NELLE COSULICH PROFUMERIE E SCOPRI CHE TI SIAMO PIÙ VICINI: ANCHE CON LE NOSTRE PARTICOLARI PROPOSTE PREZZO.

Arrivano i nuovi sconti sui prodotti cosmetici!

Rivolgiti al nostro personale:

saprà consigliarti nella scelta facendoti scoprire

la nuova convenienza delle Cosulich Profumerie.

SHISEIDO ChristianDior CLARINS LANCÔME CHANEL

LANCASTER ORLANE BIOTHERM Elizabeth Arden HELENA RUBINSTEIN GUERLAIN

naturalmente nelle COSULICH PROFUMERIE

"Io vado da Ottica Giornalfoto. E ti dico perché".

"Desideravo cambiare gli occhiali e volevo il meglio: mi è venuto in mente un solo nome, Ottica Giornalfoto. Sono consapevole di aver fatto una giusta scelta".

UN NEGOZIO DI LIVELLO EUROPEO

Nella nostra città è presente un negozio che — secondo gli esperti del settore — costituisce un chiaro esempio di imprenditorialità europea ed è, nel suo campo, il più importante e conosciuto della regione.

L'ambiente garantisce una confortevole accoglienza e offre alla clientela la possibilità di scegliere con la massima libertà in un repertorio di oltre diecimila paia di occhiali firmati dalle più autorevoli griffe.

UN ASSORTIMENTO UNICO

L'Ottica Giornalfoto propone al cliente un'esposizione paragonabile, per quantità e qualità, solo ai negozi delle grandi capitali europee.

Un assortimento senza pari: le più grandi firme, le collezioni più prestigiose e un campionario di montature nel quale l'utilizzo dei materiali e delle tecnologie innovative non è secondo al design.

I PROGRESSI DELLA TECNOLOGIA

Ottica Giornalfoto dialoga da sempre con il linguaggio della qualità; una qualità vera, da toccare con mano: in ogni prodotto proposto c'è una ricerca, una scelta professionale, importanti informazioni... e i particolari diventano protagonisti. Scegliere un occhiale di qualità significa offrirsi prestazioni di assoluto livello: e questa ricerca — come è ormai noto — è una costante dell'Ottica Giornalfoto.

Una dimostrazione eloquente di quanto sia valido questo impegno è il successo riscontrato nella vendita degli occhiali con lenti progressive, con lenti progressive di elevata qualità che permettono finalmente di vedere bene da lontano e da vicino con un unico occhiale.



QUALITÀ NEL SERVIZIO

L'Ottica Giornalfoto è uno dei pochi negozi a Trieste dove trovi una cortesia di altri tempi: il cliente si sente veramente come a casa propria. Ed è giusto sia così: acquistare un occhiale non è semplice, l'occhiale rivela la nostra personalità, evidenzia il nostro modo di essere. Ci vuole perciò pazienza, ampia possibilità di scelta e l'aiuto discreto, ma propositivo di personale attento e preparato che sappia consigliare con cortesia e competenza.

UN UNICO OCCHIALE PER LONTANO E PER VICINO

Tra i prodotti innovativi figurano senz'altro gli occhiali a visione totale. Si tratta di occhiali dotati di lenti che evitano il cambio degli occhiali a seconda delle situazioni. La tecnologia applicata a queste nuove lenti consente di avere una visione ideale in qualsiasi direzione si punti lo sguardo, sia da lontano sia da vicino. Con questi occhiali la visione è molto nitida e l'adeguamento dell'occhio è immediato.

Dunque non più lunghi periodi di adattamento con il rischio di non abituarsi mai, bensì lenti che garantiscono un confort unico.

SOLO 100.000 LIRE AL MESE

È una delle ultime e più felici iniziative dell'Ottica Giornalfoto che — forte dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni — è decisa a far conoscere e apprezzare le lenti progressive, ultimo prodotto della ricerca tecnologica che ha un solo handicap, se così si può dire: il costo che è — rispetto alle lenti tradizionali — un po' più alto, ma la spesa vale senz'altro il piccolo sacrificio. Per ovviare però a questa difficoltà l'Ottica Giornalfoto — grazie a un particolare ed esclusivo finanziamento con un Istituto di Credito nazionale — offre l'opportunità di poterli acquistare subito anche con un piccolo importo mensile.

"LE OCCASIONI"

OPPORTUNITÀ D'ACQUISTO UNICHE E IRRIPETIBILI

L'Ottica Giornalfoto, che si è sempre distinta per l'assortimento, per la completezza delle collezioni proposte, e che ha offerto ai suoi clienti sempre in anteprima le ultimissime novità, ha creato in via di Tor Bandena 1 "Le Occasioni", un negozio dedicato a chi ama il bello, ma è attento anche al risparmio.

È un negozio nel quale la clientela trova prodotti di ottima qualità, di attualità e dal design raffinato che potrebbero essere proposti e venduti tra le nuove collezioni, ma che la vera correttezza impone di mettere in vendita a prezzi particolari, anche eccezionali.

OTTICA GIORNALFOTO

GRUPPO EUROMAX - A TRIESTE IN PIAZZA DELLA BORSA, 8 E IN VIA DI TOR BANDENA, 1

UNA CASA IN PIENA SALUTE

Attenzioni per rendere le abitazioni più vivibili

Decontaminazione e bonifica da inquinamento da amianto

Per decenni l'asbesto, o amianto secondo il suo nome commerciale, è stato largamente impiegato nell'industria, nell'edilizia, nel campo dei trasporti, e quale componente importante in tutta una serie di manufatti fossero essi in matrice compatta o meno.

La fortuna di questo minerale a matrice fibrosa è stata determinata dalle sue eccellenti proprietà chimiche e dalla sua relativamente semplice lavorabilità.

In virtù di tale proprietà, l'amianto ha rappresentato un'efficace soluzione a problemi di coibenza termica, correzione acustica, consolidamento di matrici cementizie ed elementi di attrito. Questo sino a che la medicina ne ha dimostrato la tossicità a livello dell'apparato respiratorio. Infatti, data la loro struttura, gli amianti tendono a disperdersi nell'aria particolarmente fibre che, una volta inalate, possono esporre al rischio di contrarre gravi tumori polmonari.

Pertanto, a partire dal 1983, si è assistito all'emissione di una serie di normative comunitarie e nazionali, volte alla dismissione dell'uso di amianto in applicazioni a spruzzo e all'interno di manufatti, fino ad arrivare alla situazione attuale che ne vieta qualunque uso in qualunque situazione.

Alla data attuale, parallelamente al divieto d'uso dell'amianto, esistono una serie di obblighi in fase di decontaminazione e bonifica delle aree inquinate dall'amianto regolate dalla legge 257/92. Tale legge prevede, tra l'altro, che gli interventi di bonifica possano essere eseguiti solo da ditte specializzate e altamente professionali che devono agire nel rispetto delle metodologie ben definite dalla legge sopracitata.

In questo quadro la ditta

Tamburini Roberto, presente da oltre un ventennio nel campo delle coibentazioni civili e industriali, opera continuamente dal 1993 anche nell'ambito delle bonifiche da amianto.

Il personale direttivo e operativo specializzato della ditta Tamburini, in possesso dei requisiti professionali e sanitari, vanta esperienze di bonifica in campo civile, industriale, navale, ferroviario e su materiali in cemento amianto.

In ragione di tale esperienza, la ditta Tamburini è in grado di fornire risposte positive alle diverse esigenze, ed è in grado di rivolgersi alla clientela per eseguire una valutazione corretta delle possibili forme di intervento ponendosi come obiettivo la riduzione di costi di bonifica che il cliente deve sostenere.

Nell'ottica della fornitura «chiavi in mano», la ditta Tamburini ha disponibilità di personale, attrezzatura, mezzi e strumentazione tecnica per fornire in blocco o separatamente i seguenti servizi: censimenti completi di struttura edilizia mirati alla determinazione quantitativa e qualitativa di Mca in ottemperanza agli obblighi di valutazione del rischio stabiliti dalla legge 257/92.

Il filtro è a posto

Aria e acqua pulite, a prova di batteri e di altri agenti patogeni.

La purezza dei due elementi fondamentali per la vita è una necessità imprescindibile per la nostra salute.

Ma spesso chi utilizza impianti di trattamento e di filtrazione dell'acqua o metodi di condizionamento dell'aria, si affida - all'indo-

Un CD rom per l'edilizia

Sika multinazionale Svizzera fondata nel 1910 certificata iso 9001. Propone soluzioni tecniche nei settori edilizi specializzati come:

- 1) Calcestruzzi speciali
- 2) Malte e additivi
- 3) Giunti e mastici sintetici
- A) Adesivi epossidici e protettivi fluidi bolacche malte epossidiche per riparazione, rinforzo strutturale e ancoraggio industriale
- B) Pavimenti industriali resine impregnanti vernici e rivestimenti autolevanti poliuretani ed epossidici, anche a conducibilità elettrica per tutte le esigenze
- C) Protezione anticorrosiva acciaio cicli di verniciatura protettiva per carpenteria metallica nuova o esistente, costituiti da mani di fondo antiruggine e mani di copertura

Il CD rom 2.0 evoluzione dei precedenti, è uno strumento professionale di lavoro mirato a tecnici architetti, ingegneri, nel settore edile, industriale.

La distribuzione è gratuita, richiedetelo alla Commissione Edile Giuliana.

Informazione e formazione per migliorare l'ambiente che ci circonda

Costituita con lo scopo di fornire consulenza specifica in materia di sicurezza e prevenzione aziendale, nelle linee delle direttive comunitarie che pur innovando a livello europeo in Italia già trovavano un corpus juris efficace e consolidato, con l'emanazione del Decreto legislativo 626/94 la Sicur Progest si propone ai destinatari della norma interessati alla «sicurezza sul lavoro».

Nel far ciò la Sicur Progest è conscia che al di là delle responsabilità dei vari soggetti previsti dalla legge, l'impegno del datore di lavoro, al momento, deve essere diretto ad individuare una struttura affidabile, coordinata da specialisti che possano vantare una lunga esperienza specifica e documentabile e che possano altresì assisterlo per capire l'essenza del rinnovamento.

Rinnovamento in quanto con il D.Lgs. 626/94 si delinea un vero e proprio modello preventivo, si sposta il centro dell'interesse dalla macchina all'uomo e all'ambiente che lo circonda. Un sistema preventivo che impone la proceduralizzazione delle attività di prevenzione e protezione, divenute ora continue e sistematiche e frutto di vere e proprie scelte di politica aziendale, ed è inoltre ampiamente partecipativa e coinvolgente, ai vari livelli, dell'«essere umano» nelle varie aziende.

Informazione, formazione, manutenzione, ordine e pulizia, processo tecnologico, ed altre ancora sono le nuove parole d'ordine mirate a prevenire possibili malattie e infortuni preservando e migliorando inoltre l'ambiente che ci circonda.

Procedure che presuppongono conoscenze multidisciplinari e tecniche della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo, per cui l'ottemperanza delle norme può diventare impegnativa dovendo ricorrere a operatori diversi, tecnici, medici competenti, rilevatori ambientali, laboratori specializzati, docenti per l'informazione e formazione specifica, contrattando con ognuno tariffe, tempi di esecuzione, ecc.

E tutto questo nelle more e difficoltà interpretative del D.Lgs 626/94 e seguenti, e timori per gli aspetti sanzionatori financo penalmente perseguibili, che ha suscitato non poche incertezze nei destinatari della norma interessati agli adempimenti relativi alla «sicurezza sul lavoro», nonché messe a dura prova le pazienti capacità degli esperti del settore e gli addetti ai lavori.

La Sicur Progest quale struttura integrata, in grado di svolgere attività multidisciplinari, dalla valutazione di tutti i tipi di rischio tradizionali, alle macchine operatrici, ai videoterminali, alla manipolazione dei carichi, agli agenti fisici, biologici e cancerogeni, dalla formazione e informazione agli aspetti organizzativi fino ad assumere la titolarità del «Servizio di prevenzione e protezione» laddove previsto, e attraverso una convenzionata all'attività di Medicina del lavoro, Medicina legale, Medicina preventiva, Igiene del lavoro e accertamenti sanitari, accertamenti diagnostici nonché rilevazioni ambientali, costituisce certamente una delle soluzioni possibili e consigliabili per le piccole e medie aziende.

Premio «Lionello Stock 1997» ad una azienda del settore bonifiche

AEI nasce nel 1983 come azienda specializzata nel settore delle bonifiche da amianto; già dopo i primi anni l'azienda ha deciso di sviluppare e diversificare le attività, investendo nella ricerca di nuove metodologie e sistemi di bonifica. Da questi studi sono nati due brevetti innovativi per le attività di bonifica da amianto.

Contemporaneamente gli obiettivi di mercato del Team AEI si modificano recependo la necessità delle aziende di un servizio in materia ambientale completo e multidisciplinare.

La società è passata quindi dal «monosettore amianto» a una pluralità di servizi per le aziende con lo scopo di coprire tutti gli aspetti ambientali.

Per fare ciò il Team AEI ha integrato le attività di Service & Engineering secondo modalità che rappresentano la filosofia di base per la risoluzione dei problemi.

Attualmente il Team AEI è in grado di fornire il full service alla clientela che solo il modello di azione integrata tra lo studio ingegneristico e la parte operativa sul campo può dare.

L'intreccio di know how, tecniche operative e normativa ambientale rappresenta infatti la risoluzione più efficace ed efficiente per le problematiche ambientali sia sul piano economico sia su quello della qualità del servizio offerto.

I NUMERI. Il team: 25 persone, tra cui 5 laureati (2 chimici, 1 geologo, 1 ingegnere, 1 laureato in Sc. politiche); i cantieri di bonifica negli ultimi cinque anni: oltre 350; gli studi e progetti eseguiti nell'ultimo anno: oltre 400; gli addetti operativi abilitati: 14 persone; brevetti per attività di bonifica: n. 2.

È buona e cristallina, è acqua di rubinetto

Acqua sana da bere: pura, purissima e in quantità illimitata. Per regalare alla vostra salute un prezioso alleato è sufficiente dotarsi di un impianto di depurazione o di filtrazione delle acque. Acquatecnica vi propone i più recenti ritrovati che - a costi contenuti - vi assicurano acque inodori, insapori e sicure sotto il profilo batteriologico senza eccessive complicazioni o ingombri.

Una soluzione valida per eliminare dall'acqua i nitrati nonché gli altri inquinanti (tra cui l'amianto, il potassio, il piombo, il magnesio, il bario, il cianuro, i pesticidi o gli erbicidi) è la centrale di depurazione miniaturizzata che si può installare anche sotto il lavello della cucina.

L'impianto, che trattiene al cento per cento anche limo, argilla e sabbia, risponde al decreto 443 del '90 del Ministero della Sanità. La centrale è di dimensioni contenute: è alta 450 mm, è lunga 300 mm e profonda 400 mm per un peso di 20 chili circa. La sua capacità di produzione è di 12-50 litri giornalieri e l'erogazione è di 2-5 litri al minuto. L'installazione va effettuata da personale competente in grado di fornire per l'installazione la certificazione di conformità.

Un altro metodo per ottenere acqua pura e sana è Fontesana: un filtro per il trattamento domestico dell'acqua potabile che rende le acque insapori, inodori e limpide ed elimina una grande quantità di inquinanti.

Questo filtro viene installato sotto il lavel-

lo. Sul piano si sistema un secondo rubinetto da cui sgorga acqua purissima. Il filtro può anche venire collegato al rubinetto principale mediante gli appositi accessori. Il filtro Cillit-Fontesana eroga in continuazione acqua pura per circa sei mesi. Trascorso questo periodo è sufficiente sostituire la speciale cartuccia che purifica l'acqua per ottenere di nuovo una completa sicurezza.

E per liberarsi in modo pratico ed ecologico dei rifiuti di cucina la soluzione più avanzata è l'ecodissipatore: un dispositivo che si applica al lavello e polverizza gli scarti che vengono quindi trasportati dall'acqua nello scarico.

In aggiunta ai trattamenti già indicati, e anche dovuto alle mutate caratteristiche dell'acqua in questo ultimo periodo, Acquatecnica si occupa di impianti per la prevenzione delle incrostazioni calcaree che si suddividono sostanzialmente in due tipi: dosaggi di polifosfati per uso alimentare (a norma di legge) i quali hanno la proprietà di mantenere in sospensione i sali inorganici evitando depositi, tipo l'immuno 150 o il 180. Addolcimento a scambio ionico più completo in quanto scambio chimico: il carbonato di calcio e magnesio (sali incrostanti) in sodio perfettamente solubile ma che occupa uno spazio maggiore.

Tali trattamenti diventano indispensabili per preservare e garantire un buon funzionamento a caldaie, boilers, lavatrici, lavastoviglie e tutto quanto necessita di acqua non incrostante.



Sicur Progest
Sicurezza e Ambiente

- ♦ Sicurezza sul lavoro D.L.G.S. 626 ♦
- ♦ Indagini e rilevazioni ambientali ♦
- ♦ Medicina del lavoro-formazione ♦

MUGGIA - loc. S. Andrea, 16

☎ (040) 27 12 09 Fax: (040) 27 53 35

ecogest srl

Gestione Servizi Ecologici

Manutenzione di impianti di filtrazione aria e acqua

TRIESTE - VIA DEL FOLLATOIO 3
Tel. (040) 383057 Fax 380110



ROBERTO TAMBURINI

- ✕ Monitoraggi ambientali per la determinazione di fibre aerodisperse
- ✕ Analisi di laboratorio di campioni in amianto
- ✕ Analisi di classificazione rifiuti
- ✕ Preparazione di progetti di bonifica in accordo con le esigenze all'uso dei luoghi interessati alla bonifica
- ✕ Realizzazione di bonifiche di manufatti classificati come «speciali» e «tossico nocivi» mediante confinamento, incapsulamento e rimozione, interfacciandosi con i preposti Organi di controllo
- ✕ Classificazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti in discariche autorizzate con certificazione a norma di legge
- ✕ Ripristini (coibentazione termica, correzione acustica, antincendio, ecc.)

TRIESTE - Via delle Campanelle 197 - Tel. 040/945115 - Fax 040/944594



di TANDOI FRANCA & C. sas

DETERSIVI - CARTE - PLASTICHE - ARTICOLI DI PULIZIA

TRIESTE - S. DORLIGO DELLA VALLE - III TRAVERSALE EST - VIA TRAVNIK (ZONA IND.) - TEL. 040/820414 - 820114 FAX 040/820114

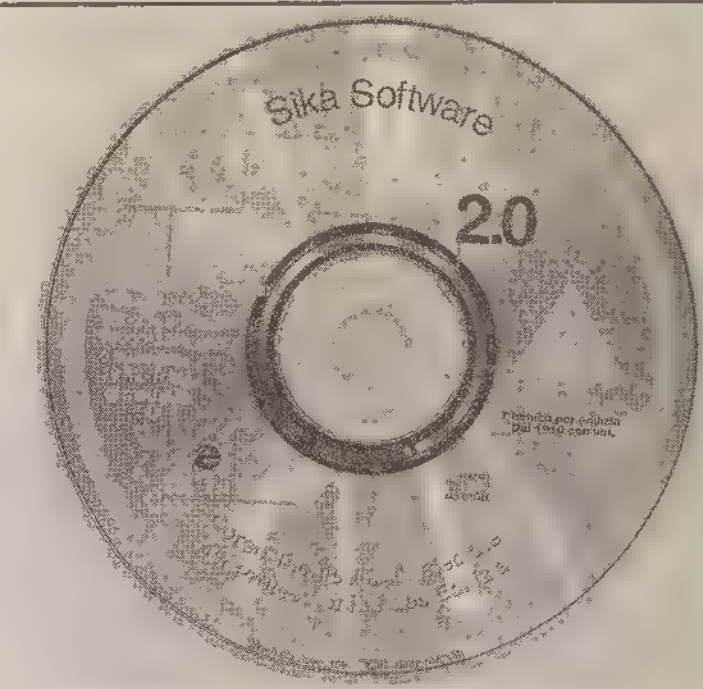
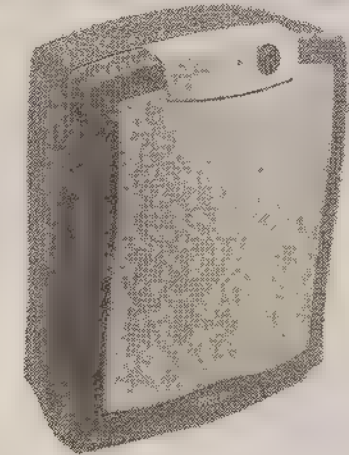
METROMARKET

PRIMAVERA, TEMPO DI PULIZIE!

Ricerche scientifiche internazionali hanno dimostrato l'efficacia delle **PULITRICI A VAPORE** nell'eliminazione degli acari della polvere e dei loro allergeni.

L'evoluzione degli **ASPIRAPOLVERE** propone filtri antipolvere, antiallergie e antiodori applicati su tutti gli apparecchi, dai piccoli compatti ai più potenti.

Per il mantenimento ottimale dell'aria negli ambienti domestici e di lavoro, proponiamo i nuovi **DEPURATORI**, indispensabili per mantenere l'aria pulita nei luoghi dove vivono bambini, anziani o persone con problemi respiratori.



COMMISSIONARIA EDILE GIULIANA

TRIESTE - VIA MACHIAVELLI 3
Tel. 040/366977 - Fax. 040/367977



PISCINE - ADDOLCIMENTO
DEMINERALIZZAZIONE - OSMOSI
IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO
DOMESTICO DI ACQUA POTABILE
TRITARIFIUTI ECOLOGICI

Concessionario di Ts e Go

ACQUATECNICA

Via Bologna 73/B - Trieste

• Tel. e fax (040) 566860 •



adriatica ecologie industriali s.a.s.

- ✓ RIMOZIONE E BONIFICA DA AMIANTO
- ✓ BONIFICA E RISANAMENTO DI TERRENI INQUINATI
- ✓ RILIEVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMIANTO
- ✓ RILIEVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO SU TERRENI INQUINATI
- ✓ RILIEVI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Trieste - Via D. Bramante 11
Tel. / fax 040-309900 r.a.

In dirittura d'arrivo il piano di recupero di via Capitelli, dopo la visita di un ispettore del ministero

Cittavecchia, okay da Roma

Entro due settimane il progetto approderà in Consiglio comunale

Al parco di Villa Engelman il «Premio Miflor 1998»

C'è anche quello del parco di Villa Engelman tra i progetti premiati a Milano al concorso Miflor organizzato nell'ambito del Salone internazionale del florovivaismo professionale, degli accessori e delle attrezzature, della tecnologia applicata e dei servizi. Il premio, consegnato ieri da Franco Gaslini, vicepresidente dell'Associazione italiana costruttori del verde (Assoverde), è stato ritirato dall'assessore comunale all'ambiente e al territorio, Uberto Fortuna Drossi, e dal progettista del parco della villa, Vladimir Vremec. Il riconoscimento è stato assegnato «per aver trovato il modo di incentivare ulteriormente il recupero di spazi a verde all'interno di aree urbane densamente popolate. Il Premio Miflor è patrocinato dal ministero dell'Ambiente e dal ministero delle risorse agricole. Assieme al Comune di Trieste è stato premiata anche la città di Torino per i progetti «Torino città d'acqua» e «Un Po fiorito». Per la prima volta, quest'anno, il riconoscimento è stato assegnato a realizzazioni a verde di recupero ambientale di differenti dimensioni, una grande, quella di Torino, e una piccola, quella di Trieste, avente carattere esemplificativo.

Dirittura d'arrivo per il piano di recupero di via Capitelli, con cui si identifica l'intera area di Cittavecchia interessata al risanamento. Nel giro di due settimane dovrebbe infatti approdare in consiglio comunale per la definitiva approvazione.

Adottato nel luglio '97, il piano ha successivamente ottenuto il parere favorevole del comitato tecnico regionale. Mancava a quel punto il parere della Soprintendenza, che però pose dei «paletti» prima di concederlo e sottopose alcune questioni al ministero.

L'11 febbraio scorso, quindi, l'assessore all'urbanistica Barduzzi e i tecnici comunali si sono recati al ministero dei Beni culturali, dove hanno fornito ai funzionari i chiarimenti su tutti i punti sollevati dalla Soprintendenza (fra cui il parcheggio sotterraneo di via del Tea-

tro Romano e gli scavi archeologici).

In quella sede si è anche concordato per un sopralluogo a Trieste da parte di un ispettore del ministero. E così venerdì scorso l'architetto Palmas ha «visitato» via Capitelli, verificando la «regolarità» della situazione. Tra le questioni esaminate assieme ai rappresentanti del Comune anche quella relativa a un edificio di 24 metri, che si trovava davanti alla chiesa di San Silvestro e venne demolito negli anni Trenta durante lo sventramento di Cittavecchia. Dato che costituiva un elemento di raccordo fra la stessa Cittavecchia e la parte «moderna» della città si è deciso di ricostruirlo (verrà bandito un concorso di idee), limitandone però l'altezza a 12 metri per non «coprire» la visuale sull'antica chiesetta.

Alla fine del sopralluogo è stato predisposto un detta-

gliato verbale, che nei prossimi giorni sarà restituito dal ministero alla Soprintendenza, la quale lo trasmetterà poi al Comune. A quel punto, cioè fra circa due settimane, come si diceva la giunta sarà in grado di portare il piano di recupero di via Capitelli all'attenzione del consiglio.

La conclusione della lunga vicenda riguardante questo piano è poi strettamente legata ai fondi Urban, ottenuti dall'Unione europea per il risanamento di Cittavecchia. E ciò in quanto alcuni degli interventi previsti dal progetto Urban erano bloccati dall'iter del piano di recupero.

Nel frattempo, comunque, la «macchina» amministrativa-progettuale per utilizzare i finanziamenti europei si è messa in moto. Fra un mese dovrebbero essere pronti i progetti preliminari per 12 edifici, dopodiché si



potrà procedere alle gare d'appalto. Sei di questi edifici sono già conformi al «vecchio» piano di recupero, mentre gli interventi pubblici sugli altri sei sono stati sbloccati proprio dai passi compiuti nei giorni scorsi.

La definitiva approvazione del piano riguarda naturalmente anche gli interventi dei privati. Costruttori e ordini professionali stanno già collaborando con il Comune per definire il percorso più breve che porti alle gare d'appalto.

I fondi per risanare Cittavecchia non si limiteranno comunque a quelli europei. Il Comune sta infatti cercando altri a livello nazionale, attraverso il Cer (Centro edilizia residenziale), per poter appunto intervenire su edifici non compresi nel progetto Urban ma destinati comunque all'edilizia residenziale pubblica.

Giuseppe Palladini

Proposta di legge per dare più potere ai comitati regionali e provinciali

Inps: una nuova organizzazione per essere più vicino alla gente

A una svolta decisiva il destino dei comitati regionali e provinciali dell'Inps che dal '95 vivono un periodo di stallo e di grande incertezza sul loro futuro e sull'effettiva portata dei loro poteri.

Non nasconde una certa soddisfazione il presidente del Comitato regionale Inps, Luigi Weber: «Stanno maturando le condizioni politiche, organizzative e strutturali che dovrebbero consentire l'attivazione da parte del ministero del lavoro di nuove regole per questi organismi periferici di controllo». Infatti, lunedì prossimo, sarà presentata ai presidenti dei Comitati regionali e provinciali, in una videoconferenza all'Inps di Trieste, un'ipotesi di proposta di legge di riforma, approvata dal Cnel (Consiglio nazionale economia e lavoro) dal ministero del lavoro, nonché dal Consiglio di diritto e vigilanza Inps.

I comitati erano sorti nel 1970 con decreto del Presidente della Repubblica (e composti da commissioni formate da rappresentanti dei lavoratori e dalle forze sociali del territorio) perché valutassero i ricorsi dei datori di lavoro e dei dipendenti. Dopo successive riforme, che in parte li aveva svuotati di poteri e significati, si arriva alla riforma degli istituti previdenziali del 1994 in base alla quale, entro il dicembre 1995, anche questi organismi Inps avrebbero dovuto essere riconfermati con nuove regole oppure addirittura aboliti. Termine, che come si è visto, è stato abbondantemente superato, senza che nulla fosse stato fatto.

Ma ora a chiarire la situazione arriva l'ipotesi di proposta di legge che dovrebbe sanare le lunghe incertezze. Dice Weber: «Da alcune indiscrezioni si sa che il numero dei componenti dei comitati verrà

drasticamente ridotto a sole 14 persone per la provincia e a 20 per il Comitato del Friuli-Venezia Giulia. Su ciò anche il sindacato confederale, che lo rappresenta in seno alla Commissione, è disposto a dare il suo assenso, purché i tagli non colpiscano univocamente i rappresentanti dei lavoratori».

Ma il punto fondamentale delle ipotesi di proposta di legge riguarda soprattutto i compiti futuri dei comitati. Quello provinciale avrà il compito di risolvere i problemi dell'utenza, quale garante sulle decisioni Inps, sia in campo amministrativo (vedi pensioni), che sanitario. Mentre i comitati regionali saranno il trait d'union tra le istanze territoriali e il Consiglio di indirizzo e vigilanza di Roma che, in pratica, fornisce all'Inps le linee guida per la sua politica di previdenza.

Daria Camillucci

Al termine di un'assemblea sindacale dell'Unionquadri decretato lo stato di agitazione

Comune, dirigenti sul piede di guerra

Chiedono il riconoscimento giuridico e normativo della loro figura professionale

Comunità serbo-ortodossa: oggi festa in Santo Spiridione

Festa grande nella comunità serbo-ortodossa triestina quest'oggi per il primo anniversario dell'associazione «Sorelle serbe della diocesi d'Italia, Zagabria e Lubiana», costituitasi nel febbraio '97 con a capo il metropolita Jovan e una trentina di affiliate. L'associazione, che sostiene un'azione di aiuto verso i bisognosi, ha una tradizione assai antica in Serbia. Il suo primo statuto porta la data del 1903, anche se l'originaria vocazione religiosa sotto la dittatura titina divenne del tutto laica. Una vocazione religiosa che però non langue più, soprattutto a Trieste, dove il timone del sodalizio è stretto saldamente nelle mani del metropolita Jovan. Tra gli ospiti illustri ai festeggiamenti, che s'inizieranno nel tempio di Santo Spiridione alle 10.30 con una liturgia solenne, ci sarà anche il vescovo Kostantin, giunto apposta dalla Germania, e che è ai vertici della giurisdizione serbo-ortodossa dell'Europa centrale. La messa, che sarà presieduta dal metropolita Jovan e concelebrata dal vescovo Kostantin, sarà dedicata a «San Simeone il Myrovite». Seguirà nel centro di via Genova la benedizione del pane e la consegna di targhe di benemerenza ai medici Mauro Rolli e Mario Lipizer.

da.cam.

«L'eventuale cambiamento di mansioni o il passaggio ad altra azienda - sostengono - non deve comportare modifiche dello status del dipendente»

I quadri dirigenti dell'amministrazione comunale di Trieste entrano in agitazione. Scopo della protesta è il riconoscimento giuridico e normativo della figura, «unica strada possibile» - si legge in un documento della categoria - per un rilancio dell'azienda Comune di Trieste.

La decisione di intraprendere un'azione decisa è stata presa nel corso di un'assemblea organizzata dall'Unionquadri, una delle organizzazioni del settore, che ha visto fra l'altro la presenza, quale relatore, Leonardo Gorla, uno dei responsabili sindacali locali.

«Vogliamo semplicemente che anche dall'ammini-

strazione comunale triestina - ha detto Leonardo Gorla - sia applicato lo stesso trattamento in vigore all'amministrazione regionale della Lombardia e a quella del Piemonte oltre che nei comuni di Pisa e di Firenze».

«Abbiamo predisposto una piattaforma rivendicativa - ha detto da parte sua intervenendo all'assemblea il nuovo segretario regionale del sindacato di categoria, Giuliano Veronese - per il riconoscimento dei quadri. E non ci basta l'aspetto relativo alle funzioni, necessaria anche la parte normativa e giuridica, indispensabile per arrivare poi alle competenze di natura economica».

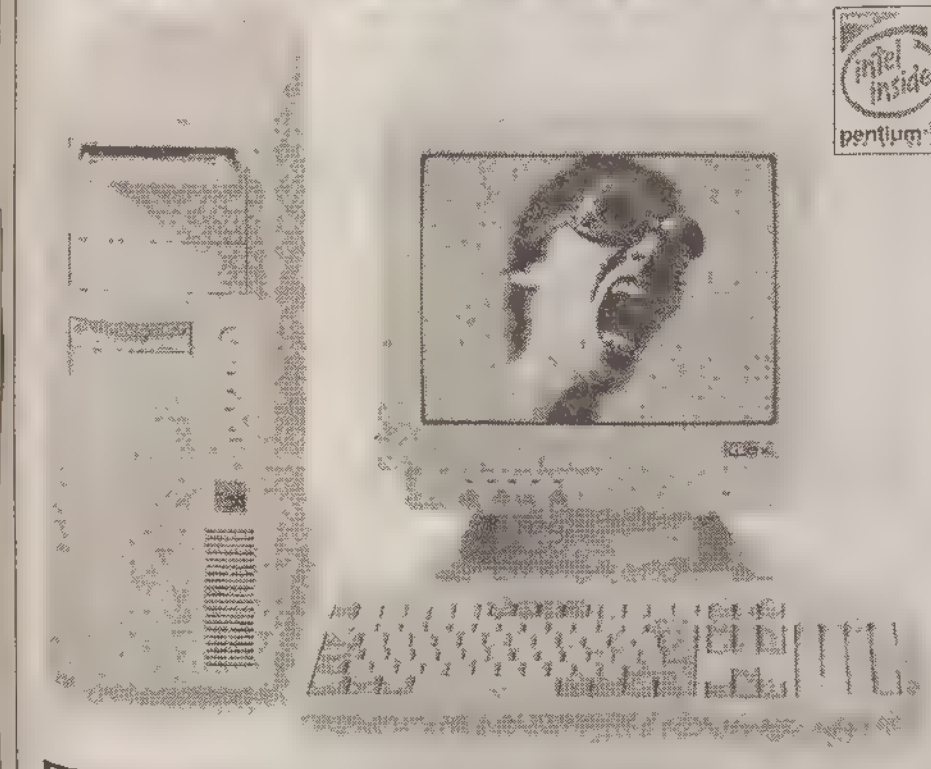
Il ragionamento dell'Unionquadri è semplice: se esiste un riconoscimento completo della figura professionale di questa categoria di lavoratori, l'eventuale cambiamento di mansioni o il passaggio ad altra azienda non comporta modifiche.

«Se ci limitiamo alle funzioni - ha aggiunto Veronese - come vorrebbero i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil - non potremmo avere lo stesso risultato».

Al termine dell'assemblea è stato approvato un ordine del giorno che dà mandato all'Unionquadri di intraprendere tutte le iniziative idonee, sia nei confronti dell'amministrazione comunale, sia verso i gruppi politici presenti in consiglio comunale, a sostegno della vertenza.

u.s.a.

Il Processore Pentium® II è il massimo. Fallo andare al massimo.



COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

PERSONAL COMPUTER DEX: UNA GARANZIA PER L'ACQUIRENTE

Tutti i personal computer della linea Dex sono prodotti da aziende con Sistema Qualità certificato a livello europeo in conformità alla normativa UNI EN ISO 9002 e alle disposizioni BVQI Italia.

Tutti i personal computer della linea Dex sono regolarmente marcati CE (89/336/CEE).

Tutti i personal computer della linea Dex sono conformi alla normativa europea sulla sicurezza elettrica, UNI EN 60950.

Finanziamenti
16 rate da
£ 191.200

Il PC DEX 1331 sfrutta al 100% tutta la velocità e la potenza del Processore Pentium® II, grazie alla Main Board basata sul nuovo ChipSet Intel 440 LX per il supporto delle tecnologie dell'ultima generazione: RAM di tipo Sincrono, Hard Disk Ultra DMA 33, Gestione del Bus AGP.

RAM SINCRONE (SDRAM)

Le RAM sincrone possono lavorare a velocità molto superiori a quelle della generazione precedente (EDO o Fast Page), riducendo quindi a zero il periodo che il processore deve attendere per scrivere o leggere da una cella di memoria. Questo fatto consente una modalità di lavoro appunto «sincrona» tra bus di comunicazione e RAM con un incremento reale di prestazioni (rispetto alle già veloci EDO RAM) di almeno il 15%.

HARD DISK ULTRA, DMA 33

La nuova tecnologia Ultra DMA permette di raggiungere un hard disk di tipo EIDE capacità di trasferimento dati (transfer rate) fino a poco tempo fa esclusivamente riservate ai costosi hard disk SCSI. Ciò che non tutti sanno è che necessita di un controller apposito per essere sfruttata. Oggi sulle macchine equipaggiate col Processore Pentium® II soltanto il ChipSet Intel 440 LX (e non il 440 FX o i precedenti) è in grado di gestirla. La tecnologia Ultra DMA permette quindi, in pratica, di raddoppiare la velocità di

trasferimento dati dell'hard disk fino a un incredibile massimo di 33MB/sec. E' importante ricordare che un hard disk Ultra DMA abbinato ad una Main Board che non disponga di ChipSet Intel 440 LX, perde completamente il vantaggio dell'ultra DMA: l'hard disk viene in questo caso utilizzato come un normale disco a tecnologia EIDE.

TECNOLOGIA AGP

L'avanguardia tecnologica per le schede video: AGP significa Accelerated Graphic Port, uno speciale bus sulla Main Board dedicato esclusivamente alle potentissime schede video che supportano questo standard. Tutte le principali aziende produttrici di schede video hanno già prodotto modelli AGP che permettono un colloquio ad elevatissima velocità con la memoria ed il processore. In questo modo viene risolto il problema principale delle schede video precedenti: la limitatezza della portata del bus PCI che non consentiva l'enorme flusso di dati necessario alle moderne applicazioni di grafica 3D, animazioni e filmati, che saranno sempre più diffuse in futuro.

ATTENZIONE!

Macchine basate su Processore Pentium® II, che utilizzano ChipSet obsoleti (per esempio il 440 FX) non sono in grado di gestire nessuna delle tre tecnologie sopracitate; sono quindi dotate di un buon motore che però non può riuscire ad esprimere appieno la sua potenza.

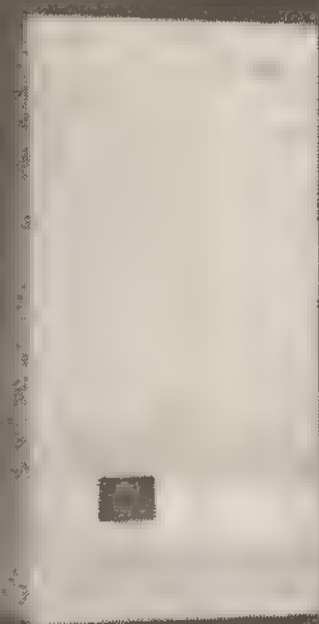
Mod. ECO TATA DUCHESS, la nuova generazione delle caldaie a condensazione.

Perché a condensazione?

Perché a differenza delle caldaie tradizionali, la caldaia a condensazione può utilizzare una grande parte del calore contenuto nei fumi che, nelle normali caldaie, viene espulso attraverso il camino.

La particolare tecnologia della condensazione consente infatti di raffreddare i fumi al di sotto del punto di rugiada con un recupero di calore che viene trasferito all'acqua dell'impianto consentendo risparmi significativi nell'ordine del 30 - 40% e anche maggiori in confronto a caldaie della precedente generazione.

Nelle caldaie tradizionali la totalità dell'11% del calore di condensazione del gas metano viene perduta. Nelle caldaie a condensazione invece, questa parte di calore viene recuperata per essere utilizzata; inoltre nella caldaia a condensazione le perdite dovute all'accensione/riaccensione e quelle di irraggiamento sono minori.



Mod. TATA LOW NOx, innovazione e futuro

Sintesi dei vantaggi

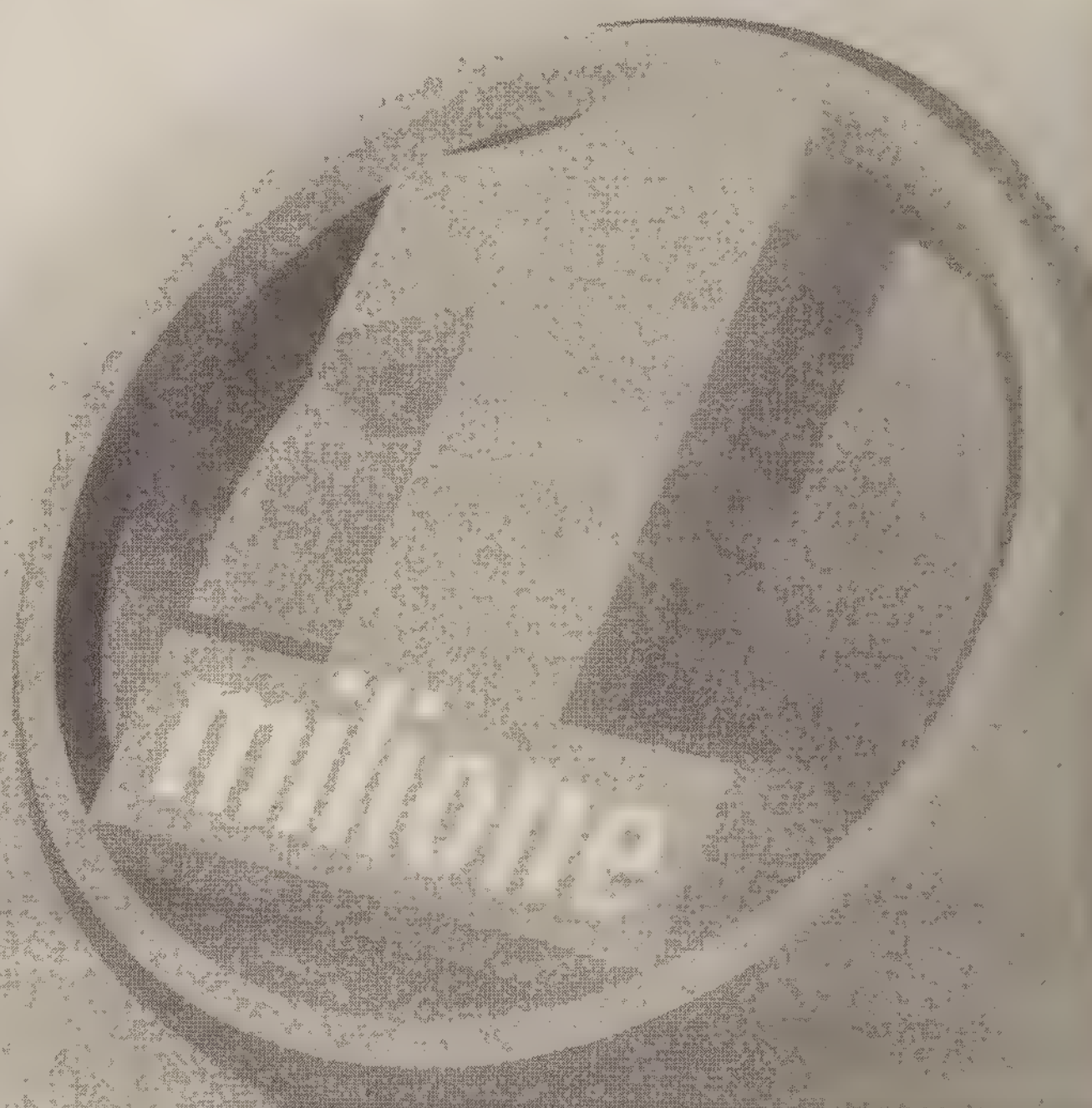
- 1 - Aumento dei comfort:
- Temperatura ambiente uniforme.
- Meno stratificazione: la differenza tra la temperatura dell'ambiente e quella al mandata è minima.
- 2 - Basse costi di energia:
- Meno perdite durante i periodi di arresto grazie al minor numero di accensioni.
- Migliore rendimento grazie al mantenimento della temperatura a livello costante e ad un miglior scambio di calore.
- 3 - Basse emissioni inquinanti:
- Miglioramento della combustione.
- Temperature più basse della fiamma.
- Minor numero di accensioni.
- Minori emissioni di NOx (ossido di azoto), CO (ossido di carbonio) e CO2 (anidride carbonica) sostanze responsabili delle piogge acide e dell'effetto serra.
- 4 - Minor usura:
- Basso numero di accensioni.
- Minor carico termico. Eliminazione dell'inconveniente del rumore nelle tubazioni.
- 5 - Riduzione fino al 40% della potenza richiesta:
- La maggior parte delle caldaie non possono ridurre il proprio funzionamento a più del 50% della propria potenza. Sappiamo però che per il 50% del tempo la caldaia lavora al di sotto del 50% della propria potenza e quindi è chiaro che l'ulteriore riduzione è estremamente importante poiché sotto i limiti più bassi continua la regolazione proporzionale. Il risultato è un rendimento più alto ed un riscaldamento più ecologico.

Con Tata la vostra vecchia caldaia

vale fino a
1 milione*.

E' ora di cambiarla.

TATA
PROGETTO COMFORT



* sulle caldaie a condensazione

Risparmiate:

fino al **40%** sui consumi
di metano e gpl.

Aiutate l'ambiente:

Tata riduce drasticamente
le emissioni inquinanti
come impongono le attuali normative

Siete in una botte di ferro:
con **5 anni di garanzia totale.**

Pagate quando volete:

con **Tata Credit**, comode rate mensili
senza interessi. (Taeg zero, Tan zero. Informati!)

Chiamate e arriviamo:

per un sopralluogo gratuito e senza impegno
da parte vostra.

Informati presso:

**NI
CO
SIA**
PER INDUSTRIALI

Via Matteotti 54/A - Trieste
Telefono 040/369135

Pronta assistenza
24 su 24
0337/539231
(su abbonamento)

Sistema Qualità Certificato
"Terzo Responsabile"
Comitato Nazionale
Italiano per la
Manutenzione
CERT. n. 017 UNI - EN 29002 (ISO 9002)

TATA
PROGETTO COMFORT

**Passate
ad una nuova
caldaia Tata.**

**Avete tutto
da guadagnare**

MUGGIA Oggi la grande parata: traffico «off-limits» per i non residenti

Tutti a passo di fantasia

I ragazzini austriaci hanno dipinto lo stendardo

Questi i giudici in tribuna

Le otto compagnie che partecipano al corso mascherato muggesano verranno giudicate da una giuria che alle 18 stilerà le classifiche. Quest'anno la commissione in tribuna è composta da Aurora Fonda (già in consiglio d'amministrazione del Teatro stabile), Ariella Menetto (ballerina classica), Nello Ciangherotti (musicista), Rossana Polletti (consigliere d'amministrazione del Teatro stabile), Franco Mariani (Carnevale di Viareggio), Mario Del Bello (presidente dell'Ente teatrale regionale), Giuliano Zannier (regista teatrale), Giuliana Artico (scenografa), Euro Metelli (programmista-regista Rai), Alessandro Marinuzzi (regista teatrale), Giulia Zuccheri (scenografa), Marialista Verchi (collezionista d'abiti d'epoca), Alessandro Mauro (presidente del Comitato del Carnevale di Sappada). La giuria sarà presieduta dall'assessore regionale al turismo e al commercio, Roberto Tanfani.

Andranno per via Forti, via D'Annunzio, via Roma e Largo Caduti della libertà. Cominceranno a filare alla 13.30, preceduti dalla banda di Bojnice (Slovacchia) e da quella di Obervellach. Le otto compagnie di Carnevale vivono oggi la loro rappresentazione teatrale, dopo mesi di lavoro.

Questo l'ordine di parata, con i rispettivi motti. BRIVIDO: «Welcome to Disneyland Muggia»; TROTTOLA: «...E luce ful Dalla notte al giorno»; BULLI E PUPE: «Insettic Park»; BORRA: «Le magnifiche otto»; ONGIA: «Millennium»; MANDRIOL: «W la France: da Re Sole ai Mondiali»; LAMPO: «La Lampo all'inferno»; BELLEZZE NATURALI: «I Pirati». Attorno ai

carri, oltre duemila maschere, impegnate in «sketch e coreografie».

Dopo la premiazione delle 18, maschere in libertà per tutta la cittadina, che sarà «off limits» per quasi tutta la giornata alle automobili dei non residenti, con divieti di transito e di sosta. Un ampio parcheggio è stato comunque predisposto in piazzale Alto Adriatico, e gli autobus faranno un servizio navetta.

Intanto, nei capannoni che costituiscono la «fabbrica» dei carri sta lavorando da venerdì una ventina di ragazzi provenienti dalle cittadine austriache di Judenburg e Obervellach (con cui Muggia è gemellata), assieme ad altri di Trieste e della stessa Muggia. Sotto



Arte e Carnevale sotto la guida di Carmelo Vranich per i ragazzi austriaci. (Foto di Sterle)

la guida del pittore Carmelo Vranich, i giovani stanno realizzando uno stendardo dipinto sul tema del Carnevale attraverso la fantascienza. Sono tutti studenti delle scuole medie superiori, alcuni iscritti a istituti d'arte, altri che hanno come

insegnanti affermati artisti. Tutti hanno interesse per la pittura, e per questo sono stati scelti.

Vranich (nato a Cittanova d'Istria ma a Trieste fin da bambino) guida per la seconda volta questo «stage»: il primo si svolse a Juden-

burg, anche con l'ausilio dell'insegnante Carla Crevatin e di Peter Zobernig del Centro giovanile della città austriaca. L'artista ha esposto per la prima volta nel '72; è anche illustratore e ha tenuto corsi di disegno, pittura e scenografia.

Dopo oltre 50 anni
Partigiano ucciso
nel giorno stesso
della liberazione:
un'onorificenza

Ancora un'onorificenza al valor militare per un cittadino di Muggia. La cittadina vede confermato da numerosi riconoscimenti il suo grande impegno nella lotta di liberazione. A ritirare la «Croce alla memoria» conferita al partigiano Ottorino Buttoraz è stato l'altro giorno lo stesso sindaco Dipiazza durante una cerimonia al presidio militare di Trieste.

«... Partecipando a un rastrellamento di militari tedeschi in fuga, restava coinvolto con altri due partigiani in un conflitto a fuoco. Ferito gravemente cessava di vivere». Così si legge nell'ultima parte della motivazione per la «Croce alla memoria», che ricorda anche il precedente impegno del partigiano e l'aspra lotta consumata lungo il nostro litorale.

La consegna dell'onorificenza è stata formalizzata al Comune di Muggia, in assenza di parenti ancora in vita del decorato. Ottorino Buttoraz era impegnato già da prima del 1943 nella Resistenza muggesana, per poi passare successivamente nei gruppi organizzati della Resistenza nazionale.

«Era il 1.º maggio del 1945, giorno della liberazione di Muggia dall'occupazione tedesca - ricorda Giorgio Marzi, all'epoca partigiano e ora presidente dell'Anpi - Rino e io eravamo assieme fino a mezz'ora prima della tragedia, poi ci siamo divisi perché impegnati in operazioni diverse. Assieme ad altri due compagni Buttoraz si è scontrato con una colonna di militari tedeschi, dove ora si trova il piazzale dell'ex cantiere Alto Adriatico, rimanendo ucciso».

Paure di fine millennio
come tema dominante,
seppure virate in ironia

Almeno ventimila persone hanno affollato ieri pomeriggio le strade di Opicina per la 31.ª edizione del Carnevale carsico, sfilata di gruppi e carri allegorici che stavolta ha offerto occasioni di riflessione sulle sottili inquietudini e incertezze che la società sembra vivere alle soglie del nuovo millennio.

Dietro tutto questo, una vicenda che purtroppo ha condizionato i molti protagonisti della sfilata, è anche la voglia di divertire e divertirsi. Proprio sabato pomeriggio, infatti, si sono svolti i funerali di Giorgio Markusa, giovane e intraprendente animatore del gruppo di Ternova Piccola, stroncato in pochi giorni da un male inesorabile. Giustamente, gli amici di Giorgio non se la sono sentita di celebrare il Carnevale senza di lui, e hanno ritirato il proprio carro. Nell'impossibilità, evidente, di recuperare lo spirito giusto per condurre una sfilata senza un compagno che sino a qualche giorno fa era in prima fila e lavorava con loro.

Pur con questa mesta parentesi, il Carnevale carsico ha potuto contare su una giornata tiepida e soleggiata, che ha favorito l'afflusso di un pubblico-record giunto dalla città e da tutto l'altipiano, con una buona rap-



Opicina, da premio i bambini «camuffati». (Foto Lasorte)

presentanza d'oltre confine. Le compagnie hanno cercato di interpretare al meglio una serie di questioni spinose e preoccupanti, specchio dei tempi, dove domande e dubbi sul futuro prossimo si sprecano. Accanto alla denuncia, comunque, l'ironia: per esorcizzare fantasmi e paure.

Gli ospiti di Doberdò, primi classificati, hanno inscenato una sarabanda demoniaca con Satana in persona a impraticarsi nelle dinamiche di «clonazione», un tema così scottante e attuale che, francamente, lascia poco posto alla risata. Il gruppo di

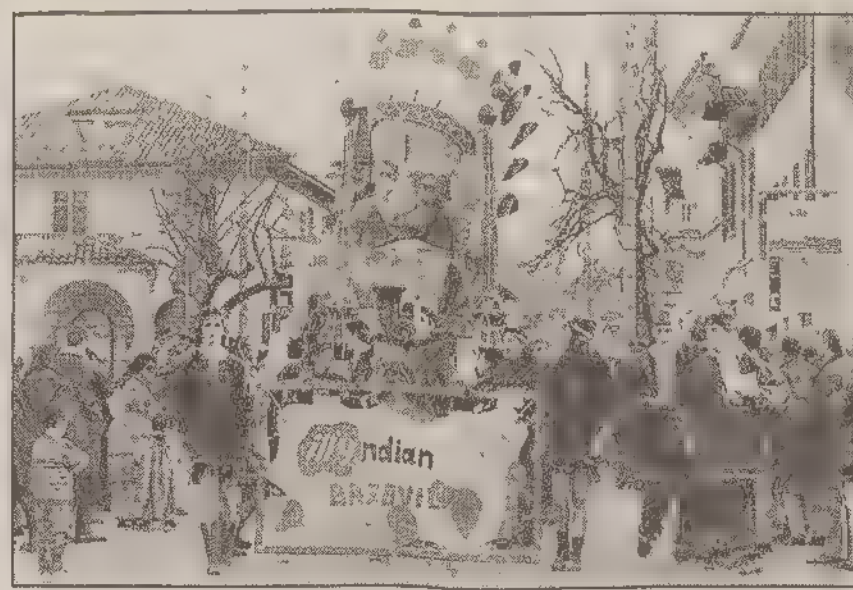
Santa Croce, al secondo posto con «2001, regalo dallo spazio», ha colto l'occasione per interpretare l'ipotesi di una scesa dal cielo di un gruppo di alieni, riusciti nel loro costume turchino.

Sul futuro dell'umanità ha indagato pure il gruppo «Jabadabadi» di Bagnoli, facendosi fare i tarocchi da una zingarella un po' attempata, sovrastata sul carro da un globo terrestre pronto a dischiudersi per scoprire un Big Ben, inesorabile nel segnare lo scorrere del tempo.

Saranno le divinità a confortarci? Può darsi, hanno

OPICINA Mentre Ternova Piccola ritira il suo carro: morte improvvisa di un ragazzo della compagnia

Ventimila persone a ridere e sospirare



Il sindaco Illy in una enorme versione «indiana». (Lasorte)

suggerito i concorrenti opicinesi che, con «Gli dei fra noi», hanno approfittato per allestire una mascherata mitologica con Apollini, Mercuri e Baccchi, questi ultimi piuttosto in tono per l'occasione. I carri di Prosecco/Contovello («Ercolina allo stremo», «terzi assoluti») e Basovizza («Illyndian») hanno calcolato la mano sulle traversie quotidiane di due personaggi ben conosciuti.

Romano Prodi, stipato alla bell'e meglio in un enorme tetrapak di latte, si è sorbita per un intero pomeriggio la rampogna dei Cobas intervenuti, in un tourbillon di sim-

patiosi bimbi-formaggini e mucche «spazze» lanciate in danze sfrenate. Un enorme Riccardo Illy di cartapesta, la testa fra le mani, è stato l'occasione per riproporre le problematiche di casa nostra, privatizzazione dell'Acegas, eccessiva burocratizzazione dei servizi, le tasse a ridurre i cittadini ai minimi termini. Tra una «rognà» e l'altra, il pupazzone alticcio del carro di Prepotto ha continuato a scolarsi bicchiere dietro bicchiere. Per dimenticare in allegria i problemi, almeno per un pomeriggio.

Maurizio Lozei

E domani si prosegue così

Carnevale si prolunga fino a mercoledì, quando è il giorno dei «funerali». Domani alle 10 tutte otto le compagnie si sguinzaglieranno per case e per calli per la tradizionale questua «A ovi» (serviranno per il banchetto finale). Nel pomeriggio, alla casa di riposo, «Carnevale dei nonni», col concorso «La frittola d'oro» (aperto a tutti gratuitamente). Entro le 15 i concorrenti dovranno consegnare almeno cinquanta frittelle a testa alla casa di riposo. Alle 17 in piazza Marconi le compagnie prepareranno la «megafrittata», con ventimila uova, e cipolle e pancetta in proporzione. Alle 17.30 sul palcoscenico in piazza salirà il gruppo muggesano dei «Mamafastalla» per un concerto; alle 20.30 musica da ascolto e da ballo con il trio Alessandro Simonetto (violino), Roberto Daris (chitarra), Fabio Abbondanza (fisarmonica).

Concorso per la miglior foto

E' arrivato anche il momento di chi ama fotografare, fissare il ricordo anche di questa 45.ª edizione del Carnevale. Come a suo tempo annunciato, l'associazione «Lista per Muggia» e il club «La contrada» hanno indetto il primo «Concorso fotografico di Carnevale». I soggetti potranno essere vari, purché inerenti al tema, e non legati esclusivamente alla gran parata di oggi.

Il concorso è aperto a vari generi: si possono realizzare stampe in bianco e nero, stampe a colori e anche diacolor. Le foto vanno consegnate alla sede di corso Puccini 19, a Muggia. Per informazioni, chiamare lo 0337 - 549484.

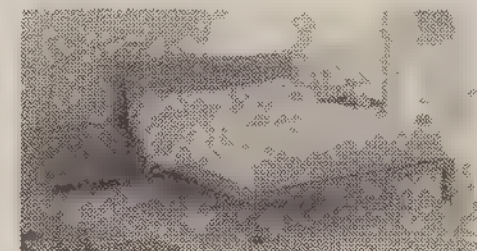
EFFETTO NOTTE

Dormendo
entriamo
in contatto
con energie
antiche.
La nostra
psiche,
il nostro
corpo, si
estendono
oltre i
confini
abituali della
veglia...



...entriamo nel regno del Sogno, esplorato con curiosità ma anche con devozione e rispetto da tutti i popoli, in ogni tempo, sotto ogni latitudine.

Dormire, quindi, non è un atto banale. Va perciò curato l'ambiente in cui dormiamo. Tutto, nella stanza - il letto, l'arredo, gli accessori - deve accompagnare con discrezione, senza interferire ma offrendo il massimo del comfort, questa nostra esperienza notturna, il sogno, il sonno, il fascino e l'effetto bellissimo e rigenerante della Notte. Da L'altra Casa, in un ampio spazio tutto dedicato alla Notte, troverai la qualità e il comfort dei letti e degli accessori Poliform e la cura artigianale con soluzioni innovative Cantori. In più, troverai chi saprà consigliarti su come predisporre il tuo ambiente per accogliere al meglio "l'effetto notte".



La qualità della Notte

L'altra casa
via Tarabochia 5
34125 Trieste
tel. 040/761.761

L'altra casa

CANTORI
Poliform

PALIO DI TRIESTE

martedì 24 febbraio 1998

IL CARNEVALE è la festa spontanea. Nelle scuole, nei ricreatori, negli oratori, nei rioni, ognuno interpreta il «suo» carnevale, in piena libertà e autonomia, con lo spirito che gli è proprio. È questa la ricchezza del Carnevale Triestino.

Ma c'è anche una città che vuole vedere e capire, partecipare e divertirsi, a tal fine è nato il «Palio Cittadino»: una vetrina delle varie iniziative individuali, una passerella per tutti, una trasposizione di tante feste in un'unica cornice cittadina nel cuore della città e della gente.

Questo è il «Palio», nulla di più che l'insieme di tanta voglia di esprimersi con la fantasia e di divertirsi. È un invito ad uscire allo scoperto, a scendere in città e sfilare lungo le vie cittadine per concludere, mescolati

tra la folla, la grande festa in piazza Unità.

Non è una sfilata di carri allegorici, non abbiamo mai pensato di emulare Muggia, anzi consideriamo quella la più importante iniziativa locale sul piano culturale e turistico, noi vogliamo solo una grande festa cittadina.

È anche competizione perché la partecipazione va premiata, ma è con altro spirito che si guarda al risultato.

Ciò non toglie che ogni rione cerchi di collegarsi a qualche scuola o qualche compagnia per elevare il tono della sua presenza e perché no, conquistare il Palio, ma ci sono premi anche per gruppi e per singoli che meglio riescono ad attirare l'attenzione ed il voto della giuria.

Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste e del Palio cittadino

Il Comitato costituitosi nel 1995 su iniziativa dei responsabili di alcuni gruppi carnevaleschi rionali, ha promosso e assunto l'organizzazione del Carnevale Triestino.

Possono aderirvi tutti i soggetti e le realtà ricreative, sportive e culturali interessate. Il mandato dell'attuale Direttivo del Comitato scade quest'anno e sarà prontamente rinnovato coinvolgendo quanti vi hanno anche ultimamente aderito.

Attualmente il comitato è così composto: presidente Roberto de Gioia, vicepresidente Livio Lonzar, consigliere Gianni D'Agostino, Antonio Deancovich, Giorgio Giasseti, Vincenzo Fleury, Mario Tiberio.

Il raduno dei partecipanti è fissato per martedì 24 febbraio alle ore 14 in Largo Barriera Vecchia (non si parte più da Piazza Goldoni poiché si è ritenuto di allungare il percorso); ad ognuno sarà assegnata una posizione sia di attesa che di ordine di sfilata (una riunione dei vari responsabili si terrà qualche giorno prima).

La partenza è fissata alle ore 14.30. Dopo aver sfilato lungo via Carducci, piazza Goldoni, corso Italia, piazza della Borsa, ci si fermerà in piazza Unità per la grande festa.

La giuria sarà posizionata come sempre in piazza della Borsa e uno speaker presenterà, al passaggio, i vari gruppi che dovranno fare sempre bella mostra del numero, assegnato al momen-

7° CORSO MASCHERATO

PERCORSO ♦ REGOLAMENTO ○ ISCRIZIONI



to dell'iscrizione, per essere riconoscibili e votati.

Le premiazioni ufficiali del concorso si svolgeranno in data successiva, ma in piazza Unità saranno consegnati i premi di partecipazione.

La partecipazione è aperta a tutti quelli che si iscriveranno consegnando il modulo, completo in ogni sua parte, che trovate presso la Sala Matrimoni del Comune in Piazza Unità o presso la Carrozzeria Ferroviaria antistante l'Aquario Marino a partire dal 16 febbraio. La giuria seguirà la sfilata votando, suddivisi per categoria «bambini» e «adulti»; la maschera individuale, la coppia, il gruppo, il carro, il Rione. Per ogni categoria sarà stilata una classifica con i vincitori e i rioni che si classificheranno per il Palio.

RICREATORI COMUNALI

Ricreatori voluti dal Comune di Trieste e gestiti dallo stesso ormai da decenni, costituiscono oggi un servizio facente capo all'Area educazione e condizione giovanile del Comune di Trieste, e precisamente il Servizio ricreatori e condizione giovanile.

I Ricreatori, una realtà peculiare di questa città e unica in Italia sono, nello specifico, tredici strutture equamente distribuite sul territorio, che offrono un servizio gratuito, aperto sei giorni alla settimana, rivolto a bambini e adolescenti fino ai quindici anni di età. Le attività proposte in queste strutture sono di tipo ludico, culturale, sportivo, artistico, tecnico-manuale e di animazione teatrale, alle quali i bambini e i ragazzi iscritti si avvicinano seguiti dagli educatori.

Ogni anno, in occasione del Carnevale, le singole strutture organizzano al loro interno laboratori per il confezionamento di costumi e per la costruzione di maschere; allestiscono feste e sfilate in concomitanza con quelle rionali. In occasione del Carnevale 1998, i bambini dei ricreatori sfoggeranno nel corso del corteo mascherato i costumi confezionati nelle rispettive sedi, con un tema comune: «La natura e i suoi fenomeni». Il giorno 25 febbraio alle ore 16 presso la sala matrimoni del Comune in piazza Unità d'Italia, sarà inoltre allestita una mostra fotografica a testimonianza del lavoro svolto nei laboratori e dove sarà visibile il re Carnevale, che sarà bruciato in piazza al termine di un corteo.

SERVOLA

La sua storia si perde... quasi nella leggenda: di certo però sappiamo che le carrozze con maschere... «nobili» e le «ghiripizze» cariche di popolani, non mancavano di far tappa sul colle in periodo carnevalesco, trovando ospitalità nelle numerose osterie del villaggio. La vera rinascita è però quella del dopoguerra, quando si inventarono o reinventarono manifestazioni caratteristiche, come il «corso delle serve» in cui balie e pargoli urlanti sono in realtà muscolosi appartenenti al sesso maschile. Benché ancor oggi vi siano sfilate di carri allegorici, il Carnevale servolano ha il punto di forza nelle «maschere». Le donne, da sempre indefesse lavoratrici e fonte di sostentamento per la famiglia (non dimentichiamo le pancogole...), furono le prime a travestirsi coprendo anche i loro volti, in modo da essere del tutto iriconoscibili. Questo anonimato permise loro di «colpire» con scherzi e arguzie verbali amici, parenti, semplici conoscenti. Gli uomini, per un senso di rivalsa, cominciarono a «fare il verso» al sesso debole, si travestirono da donne e presero a sbeffeggiare modi di essere, comportamenti, manie femminili. Tutte queste maschere usano ancor oggi il mezzo della parola per coinvolgere nell'allegria generale un po' tutti, compresi gli occasionali spettatori. Strade strette e locali pubblici caratteristici, rendono unico nel suo genere il carnevale di questo paese. Ma la manifestazione più eclatante è quella del funerale del carnevale che segue una «ritualità» antica e potrebbe addirittura collegarsi alle feste pagane di fine inverno. Il corteo del «defunto» si snoda per le vie del villaggio con un gran seguito di «vedove» e «orfani» urlanti, i quali danno vita lungo il percorso a gag esilaranti, talvolta già collaudate, altre volte del tutto estemporanee. Insomma essere presenti a Servola nelle settimane del carnevale, può essere un modo per rifugiarsi in un recente o lontano passato, con tutti i propri sensi: musica, parole, sapori, odori (e anche... il tatto, ma senza eccedere, per cortesia).

S. GIOVANNI

A San Giovanni in passato vi erano grandi feste per il carnevale. Così scriveva il cronista de «Il Piccolo» nel febbraio del 1899: «Ci fu anche ieri, come ogni anno, la solita tumultuazione del carnevale, con moltissimo concorso di gente. Le osterie erano prese d'assalto. Sul vasto prato, dinanzi alla chiesa, era raccolta una gran folla per assistere al solito

spettacolo degli onori funebri resi a un fantoccio, raffigurante il cadavere del carnevale. Là sul prato, intere famiglie mangiavano e bevevano allegramente. Alle quattro e mezzo il fantoccio fu collocato su d'un carro adorno di bandiere e tirato da due muli e si formò il solito grottesco corteo, con una banda, un tizio in costume ibrido, da prete, da puerro e da marinaio d'un tempo. Dietro a lui, altri uomini, camuffati bizzarramente. Il corteo fece il giro del villaggio e sull'imbrunire la salma del carnevale del 1899 venne sepolta nel prato ove era stata esposta ai convenuti». Fino agli anni Cinquanta l'allegria popolare si riversava in alcune famose osterie, come quella di «Brochetta» alla rotonda del Boschetto e quella della «Capuzera» nella zona detta «Parigi piccola». A queste manifestazioni spontanee, diffuse in tutta la zona di S. Giovanni, Guardella, Sottolungera e Longera, non corrispondeva però un'organizzazione che coordinasse e incentivasse maschere e gruppi. Verso la metà degli anni Ottanta vi furono delle prime iniziative, dovute soprattutto alle figure di Bruno «Pedocci» Rui e Roberto «Becher» Fantuzzi. A suonare intervennero dapprima gli Amici della «Osteria de Paolo», dai quali si sarebbero formati alcuni embrioni delle Bande Triestissime e Vecia Trieste, successivamente venne invitata a

partecipare alle manifestazioni carnevalesche la Banda dei Saleiani, mentre si affermò anche l'uso di offrire vino e iola sulla porta di diverse osterie e trattorie. Dal 1990 il ruolo di coordinamento e supporto delle diverse iniziative carnevalesche venne assunto dalla Pro loco Amici del Rione di S. Giovanni e Longera, mentre si costituivano le compagnie «Gli alchimisti», «La Clapa» e «Stencnek - Il vento allegro», che produssero anche i primi carri allegorici. Nel 1990 vi fu appunto la prima del «Carnevale Triestino» e il rione di S. Giovanni si impose ricevendo il primo premio nella sfilata cittadina. Nelle varie edizioni, attraverso la Pro loco vennero coinvolti in varie manifestazioni i bambini e le scuole, e gli anziani delle case di riposo, proponendo anche i tradizionali balli per bambini e i veglioni dell'ex Birreria Dreher (attuale Jammin' nel Centro commerciale «Il Giulio»). Venne ripristinato inoltre il «Funerale del Carnevale», con i piani per l'illustre defunto «Fränzele», e infine il rogo del fantoccio davanti all'antica trattoria «Suban».

S. LUIGI

È da sempre un rione operaio e in genere di ceto sociale modesto: amministrativamente dipendeva dal Distretto di San Giovanni in Strada di Longera, dove si

trovava il medico della Cassa e dove i disoccupati andavano a finire per le indennità (una stradina che attraversa il Boschetto veniva chiamata «strada dei disoccupati»), scolasticamente dalle elementari di via Giotto a via Kandler, ecclesiasticamente dalla parrocchia di S. Vincenzo dei Paoli e da quella della Beata Vergine delle Grazie.

Non c'erano mezzi di trasporto e i posti di lavoro venivano raggiunti a piedi: quelli più vicini erano la Dreher e la Modiano (ritorna in mente la canzonetta «E le mule de Modiano le vien zo quattro a quattro, con la struza sotto el braccio, ogni tanto un morsicon, va in maloroni»). Sorgono tipiche osterie: Osteria de Mea, in campo San Luigi, Trattoria Sportiva, Tonda, La bella veduta, con giardino, sala da ballo con palcoscenico e campo bocce; gitanti numerosi le affollavano durante le scampagnate. Si crea «spirito» e solidarietà rionale.

I confini del rione sono espressi dal triangolo avente i vertici in: campo San Luigi (Orto botanico), via Marchesetti poco sopra via dei Mille e via Felluga alla confluenza con via dell'Eremo. La scuola elementare Padoan viene inaugurata nel 1934 dove si esibiva tradizionalmente il Circo Zavatà.

Nel secondo dopoguerra l'urbanizzazione procede rapidamente, spariscono le campagne, le

nuove costruzioni più rilevanti sono di tipo popolare. Nasce la parrocchia di San Luigi, viene aperto un centro civico.

ROIANO

Siamo già alla terza edizione del «Carnevale di Roiano», dopo la gestione quasi casalinga della prima: «I vichinghi del patto de Roian», nata dalla voglia di aggregazione e dal desiderio di fare dell'Oratorio il cuore del Rione, dopo la vittoria dell'anno scorso al Palio dei Rioni con il tema «Roian alla scoperta de...» arriva l'invasione dei numeri... «Noi de Roian 'sto anno demo i numeri» tema simpatico che si presta a interpretazioni varie, dai numeri nelle fiabe e nelle canzoni, ai numeri nel mondo della scuola, dai numeri dei bus, ai numeri delle lotterie così tanto agognati da ogni cittadino medio italiano. Il lavoro freme attorno agli organizzatori dell'Oratorio e sotto il patrocinio della Circoscrizione III, con la formula ormai ben sperimentata della collaborazione tra le varie realtà presenti sul territorio, anche quest'anno si sono aggregate tutte le componenti del popolo rionale, scuole materne, elementari e medie, ragazzi delle superiori e adulti; nessuno si tira indietro, compresa la banda del maestro Ferluga: «gli amici de Roian». Martedì 24 la partecipazione alla sfilata cittadina, dove andremo come detentori del titolo,

con la speranza di vincere ancora, ma l'importante è... partecipare e far partecipare, cioè tirare fuori dalle persone quel sano desiderio di stare assieme anche attorno a iniziative simpatiche come il carnevale, noi dell'Oratorio di Roiano ci crediamo, come per il Carnevale così per tutte le iniziative di ogni anno, sagra dei Santi Patroni compresa! Intanto buon Carnevale a tutti e... vinca il migliore!!!

CHIAROBOLA

Tutti siamo stati bambini e, come tali, abbiamo avuto i nostri giocattoli preferiti. Il mondo dei balocchi fa parte della nostra vita e ci affascina. Proprio per questo motivo è stato scelto dal rione di Chiarobola come tema del corso mascherato di quest'anno. Quante volte abbiamo sentito i nonni dire mentre osservavano un bambino che gioca: «... no i fa più i zoghi de una volta...». Ebbene a Chiarobola ci sono giochi per tutti, per i nonni e i nipotini, per i grandi e i piccoli. L'Oratorio San Gerolamo già negli anni scorsi si è preso carico di coinvolgere il rione di Chiarobola, a cui appartiene, all'iniziativa del Palio dei Rioni. Quest'anno le adesioni sono state davvero numerose. Sono state coinvolte la scuola media Italo Svevo, le scuole elementari e le scuole materne dell'VIII Circolo. Partecipano inoltre all'iniziativa, come già negli anni scorsi, alcuni

ragazzini portatori di handicap che frequentano l'oratorio con il sussidio degli educatori di Duemilauno Servizi Socio-educativi. Il lavoro di preparazione alla sfilata è stato lungo e faticoso e ha coinvolto tutti, grandi e piccoli. Quest'anno Chiarobola ha la fortuna di avere la collaborazione del complesso bandistico musicale «Città di Cividale» diretto dal maestro Mauro Merlo, che ha aderito con entusiasmo all'iniziativa. Le «maschere» che parteciperanno al corso mascherato saranno più di duecento.

BORGIO S. SERGIO

Il carnevale rionale con sfilata carnevalesca a Borgo San Sergio nasce nel 1986 per volontà del Complesso bandistico S. Sergio, con un piccolo carro, ma non ebbe il successo aspettato, causa il maltempo. Negli anni successivi con la partecipazione delle scuole materne, elementari, medie e ricreatorio rionale, il carnevale ha avuto un grosso successo partecipando anche alle sfilate extra rionali con vari temi come per esempio: il circo, l'osmiza, La pace nel mondo, Paperi & Company, i corsari, Flinston, I pompieri, ecc. Nel 1996 viene costituita l'associazione ricreativa «Borgio San Sergio sermo noi», che continua la tradizione del carnevale rionale intrapresa precedentemente dal complesso bandistico S. Sergio. Tutti

tora il complesso bandistico continua a partecipare alle sfilate. L'organizzazione e la costruzione del carro avviene in una cantina messa a disposizione da un componente della banda, non che fondatore dell'Associazione ricreativa B.S.S.N. I volontari progettano e costruiscono il carro con molta difficoltà per mancanza di spazio, ma con allegria e tutti uniti proseguono il lavoro per migliorare il carnevale di Borgo S. Sergio. Il tema di quest'anno: «La formula uno».

CITTAVECCHIA

Cittavecchia partecipa per la prima volta al «Palio» e viene rappresentata dalla Repubblica dei Ragazzi. La Repubblica dei Ragazzi di Trieste, espressione giovanile dell'Opera Filii dei Popoli, viene fondata nel 1950 dal monsignor Edoardo Marzari e dal Guerrino Travani. In questi trent'anni di vita, la Repubblica dei Ragazzi ha rivolto le sue molteplici attività e iniziative prevalentemente alla fascia di età dagli 8 ai 16 anni. In primo con il gioco della Municipalità che, coinvolgendo i giovani partecipanti, sprona a diventare attori e protagonisti nel costruire, appunto, sotto forma di un gioco, un mini stato con tutti i suoi organi, la sua moneta, la sua guardia, i suoi servizi. A fianco del gioco della Municipalità, sviluppato in modo particolare attraverso soggiorni marini di Punta Sordani e quello montano di Sappada, altre e innumerevoli attività si svolgono e prosperano nella sede di largo Papa Giovanni XXIII. Spiccano quelle sportive: mini calcio, pallavolo, mini-micro volley basket, mini-micro basket, danza classica e danza moderna che costituiscono la sezione sportiva della Repubblica dei Ragazzi. Azzurra R.d.R. - fondata nell'aprile del 1984 da parte di Mani Marini, attuale direttore della R.d.R. Tutte le attività contrattate durante il periodo estivo, periodo carnevalesco vogliamo ricordare che quest'anno la R.d.R. partecipa al palio dei rioni con il proprio gruppo animato con il tema «I cannibali, la giungla e dei torni». È un gradito ritorno per le vie di Trieste e di una delle più antiche e conosciute realtà giovanili della nostra città, perché già negli anni '50-'60, la Repubblica dei Ragazzi partecipava con un suo gruppo e carro alle varie manifestazioni cittadine aggiudicandosi, pensate un po', anche un primo premio con il carro «Dracul».

VALMAURA

Il Pattinaggio Artistico Triestino, con sede in via Costalunga n. 406, per iniziativa dei responsabili Bruna e Giovanni D'Agostino, ha partecipato negli anni 1985-'86-'87 al Carnevale di Muggia aggregandosi alla Compagnia Lampo, il nostro gruppo di ragazzi (allora circa venti) di pattini che volteggiavano per le viuzze di Muggia faceva molto scalpore, erano anni in cui la Compagnia Lampo si aggiudicava il 1° posto. Nacque così l'idea di formare una nostra compagnia «P.A.T.» cercando di arricchirla con più persone, non solo ragazzi e bambini, ma coinvolgendo anche i genitori, e così fu. Essendo per gioco e un po' improvvisati come costumisti partecipammo alla sfilata di Borgo San Sergio vincendo un bellissimo premio: l'originalità di sfilare con i pattini. Dal 1992 cominciamo a ideare il tema da presentare e in seguito, negli anni, con l'aiuto di alcuni genitori degli atleti ci presentammo con un carro che ci faceva da cornice. Abbiamo sempre partecipato al «Palio dei Rioni» ideato dal Comitato per il Carnevale di Trieste e del palio cittadino. Inscrivendo per il rione di Valmaura, due volte portammo a casa la vittoria, nel 1992 e nel 1996 e un secondo posto nel 1997 con un gruppo di circa 60 persone. Quest'anno 1998 il nostro tema sarà «Tra le onde del mare».

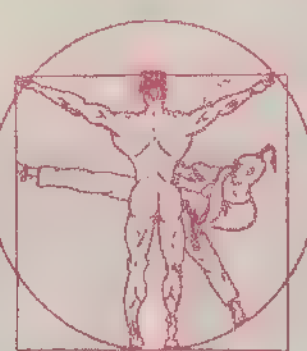
* QUOTA MENSILE

Dimensione Donna



ASSOCIAZIONE SPORTIVA PRISMA

Dimensione Uomo



PER SODDISFARE LE ESIGENZE DEI PROPRI SOCI

PROPONE

TUTTE LE ATTIVITÀ CON FREQUENZA BISETTIMANALE

L. 60.000*

TUTTE LE ATTIVITÀ CON FREQUENZA TRISSETTIMANALE

L. 70.000*

TUTTE LE ATTIVITÀ CON FREQUENZA ILLIMITATA

L. 80.000*

PER LE COPPIE L'ISCRIZIONE È GRATUITA

Trieste via Carducci 12 tel. 371329 (Segreteria lunedì-venerdì 10-19)

ORE DELLA CITTÀ

A teatro

con «La Barcaccia»

Il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta, al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria 53, la commedia in dialetto: «Tuti va ala Cavalchina» di Ondina Stella, regia di Giorgio Fortuna, oggi alle ore 17.30.

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Giustiniana 47, alle 16.30, musica e allegria con il duo formato da Isabella Palma e Andrea Rot in «Canzoni indimenticabili».

ORE SPE

Prestiti personali

Aurum 639647

A dipendenti e pensionati (tassi bancari, esito in giornata).

Capelli sfilati e caduti

Parlane con Giorgio. Via Giustiniana 9, tel. 771289.

Da O. Krainer

via Raffineria 6

Tel. 371312. Vendita promozionale di salotti, divani, poltrone. Com. eff.

Fisiosport A.S.C.

Fisiosport organizza corsi di ginnastica antalgica vertebrale, per l'osteoporosi, tradizionale, tone-up, prescristica dolce e di yoga presso la palestra dell'ala nuova del Satorio Triestino (parcage interno), via Rossetti 62. Inoltre, per le squadre sportive e i settori giovanili, le valutazioni chinesiologiche individuali e di gruppo per la prevenzione di traumi sportivi, consulenza e programmi individualizzati (personal trainer). Per informazioni e iscrizioni telefonare al 392501 ore 9-19.

Il Carnevale di Penelope

Tutto quello che ti serve per confezionare le tue idee di Carnevale: pizzi, paillettes, strass, tutte, a prezzi da

Congafi Artigiani

Domani alle 18.30 avrà luogo, nella sala Azzurra dell'Hotel Savoia, l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio garanzia fidi fra le imprese artigiane della provincia di Trieste, alla presenza dell'assessore Sonego. L'assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 1997.

Rena Cittavecchia

L'Associazione comunica che le lezioni d'inglese riprenderanno dopo il Carnevale, lunedì 2 marzo.

Biblioteca civica

La Biblioteca civica nella giornata del 24 febbraio resterà aperta al pubblico solo al mattino con orario 8.30-13.30 e sarà chiusa al pomeriggio.

Corso di speleosub

Subway, in collaborazione con il Bignami Navi Scuba Center, organizza il primo corso di speleosub. Per informazioni tel. 300698, cell. 0335-8000610, 0335-445514. Il corso si svolgerà il giovedì alle 20 a partire da giovedì 26 febbraio.

Sportello Donna

Per tutte le donne residenti nel comune di Duino Aurisina, a partire da oggi, lo sportello donna funzionerà con il nuovo orario: lunedì 10-12, martedì 17-19, mercoledì 10-12, giovedì 17-19, venerdì 10-12 nella sede della scuola media «Igo Gruden» di Aurisina Cave 16, secondo piano (non più a Sistiana) con il nuovo numero telefonico 2024004. Lo sportello sarà aperto fino al 13 marzo.

«El campanon su Radioattività»

Ritorna la popolare trasmissione «El Campanon» dalle frequenze di Radioattività (Mf 97,500 e 97,900). La prima trasmissione, che ripercorre i momenti più significativi della vita triestina dagli anni '50 in poi, andrà in onda ogni 12; gli interpreti sono Mimmo Lo Vecchio, Gianfranco Saletta, Laura Bardi, Luciano del Mestri, Liliana Decaneva e Maurizio Repetto. Al piano Livio Cecchini, alla batteria Rudy Ongaro.

Pensionati Cgil

Da domani a giovedì la sede del Sindacato pensionati Cgil di viale Campi Elisi 38 sarà aperta dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 18 per il ritiro della tessera del 1998 e informazioni sulle pensioni, sugli indebiti richiesti dall'Inps, sui mod. 730 e mod. 740. E in programma anche la festa del tesseramento che si terrà venerdì prossimo con inizio alle 16 alla Lega dei pensionati di Campi Elisi.

La Crêperie

del caffè Tergeste. Pranzi, cene, 68 tipi tra galettes salate e crêpes dolci. Prodotti tipici francesi preparati dal maître-crêpier Serge. Galleria Tergeste, tel. 365812.

Carnevale al Paradiso

Vedi nostra pubblicità.

Avete già pensato al Carnevale?

L'Hotel Greif Maria Theresia Vi aspetta in maschera! Martedì 24 febbraio. Tel. 410115.

La Bottega di Trimalcione

Prenotazioni al 369799.

Polli caldi alla domenica

Gastronomia triestina, Riva Gulli orario 9-13. Prenotazioni al 304698.

Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 8/B, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Istria 18; via dei Soncini 179 (Servola); via Mascagni 2; piazza Libertà 6; Basovizza.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18; via dei Soncini 179 (Servola); via Mascagni 2; piazza Libertà 6; Basovizza, tel. 820002; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Istria 18; via dei Soncini 179 (Servola); via Mascagni 2; piazza Libertà 6; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Formazione al primo soccorso

Il Sub Sea Club Trieste organizza con la collaborazione della Cri un corso di primo intervento per assistere un infortunato. La presentazione si terrà giovedì, nella sede sociale di Molo Fratelli Bandiera 17, con inizio alle 20.30. Informazioni e iscrizioni alla sede sociale, lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 21.30, 040/310878, Marsanich Fabrizio Marco tel. 0360-693015, Bradaschia Giorgio tel. 0360-877132.

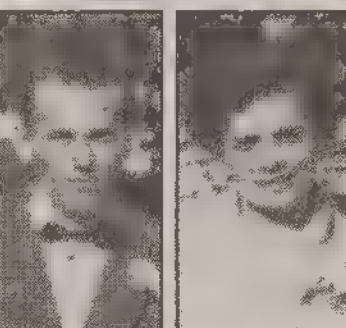
Comunicare il disagio

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione «Comunicare il disagio» organizzato dall'Associazione di solidarietà sociale Dedalus, che si propone la formazione di coloro che, a vario titolo, sono impegnati o intendono impegnarsi nel mondo del non profit, in particolare del volontariato sociale. Il corso è gratuito e si svolgerà da marzo a maggio con la frequenza nei soli weekend. Le ore di formazione saranno complessivamente 72. Per informazioni: tel. 040/304259, 0338/7708515 (da lunedì a venerdì 9-12), fax 040/310670.

Socialisti e cittadini

Il coordinamento dei Socialisti Triestini Uniti presenta domani alle 12, nella sede di via Martiri della Libertà 12, un nuovo servizio per la città: «Lo sportello del cittadino».

NOZZE D'ORO



Festeggiano oggi il cinquantenario anniversario di matrimonio Giuseppe e Maria Sain. Tanti auguri per questo bel traguardo dalla figlia Adriana e dai nipoti Maurizio, Tiziana, Matteo e Linda.

PICCOLO ALBO

Smarrito telefonino Motorola 8700 con custodia marrone il giorno martedì 17 febbraio nel tragitto tra via Palestrina e piazza Ospedale oppure Barcola. Prego l'onesto rinventore di telefonare al 417226. Ricompensa.

STATO CIVILE

MORTI: Andri Ariella, di anni 56; Ventrella Clorinda, 89; Cumsey Giuseppe, 59; Lenaric Pierina, 90; Tempo Violetta, 84; Depangher Lidia, 75; Corbato Maria, 46; Trivellin Ermanno, 60; Bettoso Valerio, 88.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Gobet Marco, agente polizia con Agnello Barbara, impiegata; Giffè Corrado, commerciante con Gominik Irene, commerciante; Loj Paolo, salumiere con Visintin Sabrina, geometra; Favaro Lorenzo, carabiniere con Ciminella Morena, operaia; De Padova Antonio, impiegato con Calabrese Angela, commessa; Gloazzo Silvano, agricoltore con Costantini Fulvia, infermiera professionale; Paris Massimiliano, impiegato con Nordio Barbara, impiegata; Mosetti Lorenzo, commesso con Viola Orietta, operaia; Riccobon Sergio, autista con Dragovich Sonja, impiegata; Carlini Alessandro, operaio con Sannino Maria Grazia, in attesa occupazione; Dall'Era Ermete, fabbro con Roncelli Astrid, in attesa occupazione; Bortolin Giovanni, operaio con Ota Milojka, infermiera professionale; Stefani Giorgio, impiegato con Zerial Anna, insegnante; Bratus Giovanni, operaio con Pascarella Concetta, in attesa occupazione; Bagattin Massimiliano, commesso con Matic Snezana, commessa; Poljak Igor, impiegato statale con Vrabec Liliana, impiegata; Medvet Marco, autista con Crazip Tiziana, tipografa; Bernardis Gabriele, segretario esecutivo con Panigutti Paola, segretario esecutivo; De Michele Roberto, imprenditore con Emmauele Elisabetta, bioterapeuta; Fuligno Bruno, impiegato con Cosolo Daniela, impiegata; Zarotti Fabio, portuale con Giardossi Luisa, banconiera.

IN BREVE

Record di visitatori in tutte le sedi «Ferriera 1897-1997»: oggi ultimo giorno per visitare la mostra

Rimane aperta ancora solo oggi, nella sala di piazza dell'Unità (10-13, 17-20), la sezione storica della mostra «Ferriera 1897-1997», curata da Aldo Sturari, che è stata visitata da oltre 40 mila persone, in questa e nelle altre tre sedi espositive ormai chiuse (Poste, Tergeste, Museo Etnografico di Servola). E' possibile contribuire al Fondo di solidarietà lavoratori Ferriera, acquistando una grafica di Luigi Spacal, cartoline e poster. La grafica, «Confronto di forze», incisione originale in tiratura di cento esemplari tutti firmati, costa 600 mila lire. Il ricavato netto sarà devoluto al Fondo di solidarietà della Ferriera.

Vuoi diplomarti geometra, anche se in età adulta? Rispondi al sondaggio dell'istituto «Max Fabiani»

Per un progetto di educazione degli adulti, finalizzato al conseguimento del titolo di studio di geometra, l'Istituto tecnico per geometri Max Fabiani promuove un sondaggio per conoscere le necessità dell'utenza e operare in base ai dati acquisiti. Nell'ambito delle materie tradizionali, si intenderebbe rafforzare l'apprendimento della lingua straniera e dell'informatica, discipline ormai essenziali nel mondo del lavoro. Si ricorda che l'Istituto Max Fabiani è una struttura pubblica e che eventuali corsi serali prevedono solo i costi per le tasse e i libri di testo. Le persone interessate a questa attività sono invitate a telefonare, dalle 8 alle 14, al n. 579022 o a scrivere a questo indirizzo: Istituto tecnico statale Max Fabiani via Monte San Gabriele 48 - 34134 Trieste.

Il centro studi «Tommaseo» ospita a Contovello lo scrittore Sirovich per parlare di «Cime irredente»

Domani, alle 19, per il ciclo «Incontri con l'autore» alla trattoria sociale di Contovello, il Centro studi Niccolò Tommaseo, in collaborazione con Arcinatura regionale, presenta il libro di Livio Isaak Sirovich «Cime irredente - Un tempestoso caso storico alpinistico» (Vivalda Editori, Torino). Interverranno lo storico Teodoro Sala, l'operatore culturale Marino Vocci, il giornalista Roberto Cannalire. La serata sarà coordinata da Edoardo Kanian. Ingresso libero (Contovello 152 - tel. 225168 - bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan).

Agenzia n. 3 delle Poste in piazza Verdi: terminato il «lifting», domani la riapertura

La direzione di filiale di Trieste delle Poste informa che l'Agenzia n. 3 di piazza Verdi, conclusi i lavori di ristrutturazione che ne avevano imposto la chiusura, riaprirà al pubblico, con il ripristino di tutti i servizi, nella giornata di domani.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
22/2	3.00	Gr NISSOS SIFNOS	Banias	rada	
22/2	6.00	Ma ALANDIA LINX	Ras Lanus	Slot 2	
22/2	8.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31	
22/2	8.00	It SOCAR 101	Venezia	52	
23/2	10.00	It SOCAR 6	Montalcone	52	
22/2	12.00	Ct DEA	Pescara	S. Legn.	
22/2	17.00	Eg NUWAYBA	Alexandria	39	
22/2	20.00	It ESPESPO GRECIA	Durazzo	22	
23/2	6.00	Ue SLAVUTICH 6	Umag	Afs	
23/2	6.00	Pa SEXTUM	Venezia	50/10	
23/2	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31	
23/2	9.00	Li FRANCOPIAN	Bejaia	rada	
23/2	16.00	It SOCAR 5	Montalcone	52	
23/2	21.00	Ge NUVA	Venezia	51/16	

MOVIMENTI

TRIESTE - PARTENZE					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
22/2	14.00	Ue STAR HERO	da rada	a Slot 4	
22/2	6.00	Rs M. VASILEVSKIY	ordini	Slot 1	
22/2	14.00	Tw EVER GENTLE	Gedda	50	
22/2	19.00	Tu UND MARMARA	Istanbul	31	
23/2	8.00	It CORSICA	Augusta	Silone	
23/2	15.00	Ct DEA	Algeri	S. legn.	
23/2	15.00	It SOCAR 6	Montalcone	52	
23/2	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31	
23/2	20.00	Rs AMUR 2508	Porto Marghera	Frigomar	
23/2	20.00	Ma ALANDIA LINX	ordini	Slot 2	
23/2	20.00	Eg NUWAYBA	Genova	39	
23/2	20.00	Ue SLAVUTICH 6	Koromacno	Afs	
23/2	20.00	Pa SEXTUM	Capodistria	50/10	

CIRCOLO SOMMOZZATORI



«Diploma» a dieci subacquei... in erba

Ecco i bambini che quest'estate hanno frequentato il corso organizzato dal Cst (Circolo sommozzatori Trieste) a Grignano e che in questi giorni ricevono l'attestato. Più che di un corso si è trattato di un «giocoso divertimento» in pochi metri d'acqua, grazie al quale i piccoli allievi hanno imparato le basi di questa disciplina. Guidati con non poca pazienza dagli istruttori Fipsas Barbara e Guido Merson, Bruno Rossi e Vito Torlo i nuovi mini-sub sono: Erika Avoleto, Nicole Belci, Matteo Catania, Gianluca Furlan, Sebastiano Gasti, Paolo Micheli, Luca Pisani, Giulia Stogaus, Giulio Torlo e Giulio Zeriali.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giovanni Clama nel 44.0 anniv. (22/2) dalla suora Franca 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Astad.

— In memoria di Danilo Divo nel VI anniv. (22/2) dalla moglie Adelma e dalla famiglia Fortunati 70.000, dal figlio e famiglia Jolanda 30.000 pro Airc.

— In memoria di Egidio Dobriga nel VIII anniversario dalla moglie Paola 20.000 pro ass. Amici del cuore.

— In memoria di Domenico Erano per il compleanno (22/2) dalla moglie Antonietta e dai figli 30.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Orlando Gaspard nel IV anniv. (22/2) da Marina 20.000 pro Astad.

— In memoria del dott. Claudio Nedy per il compleanno (22/2) dalla moglie 100.000 pro Astad.

— In memoria di Bianca Pitacco dalle famiglie Sinigo, Turroni, Stocco, Maffei, Gruden, Lazzeri 290.000 pro Anffas.

— In memoria di Giordano Pre-

molli nell'anniversario (22/2) dalla moglie 20.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Licia Putar Luis (12/2) da Daria Arocchi e famiglia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Anna Sain ved. Sain nel VII anniv. (22/2) dagli amici 100.000 pro Unitalis, 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giuseppe Scheriani nel 43.0 anniv. (22/2) dalla figlia Elvira 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria di Livio Sferco nel VII anniv. (23/2) dalla moglie Jolanda 100.000 pro chiesa B. V. delle Grazie.

— In memoria di Mario Visintin nel V anniv. (22/2) dalla moglie Giorgio, Liliana, Nino, Mario 100.000 pro Centro residenziale handicappati.

— In memoria di Emilio Zaccaria nel VI anniv. (22/2) dalla figlia Marisa 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Maria Zagar ved. Babille nel V anniv. (22/2)

dalla sorella Olga Zagar ved. Masola 100.000 pro frati cappuccini Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Vittorio Zucca nel XXVII anniv. (22/2) dalla moglie e figlia 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

— In memoria di Lucilla Profeti Stocca da Natalija Ledic 25.000 pro Airc.

— In memoria di Anna Rinaldi da Antonina Rando 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Odilia Riosa Vattovani da N.N. 20.000 pro Lega tumori Manni; dai nipoti Paolo, Piero, Luisa, Paola, Fulvia, Enza 60.000 pro Ass. Amici del Cuore, 60.000 pro Lega tumori Manni, 60.000 pro Fam. Capodistria.

— In memoria di Stefano Rizzotti da Anna Maria Bellanca e famiglia 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria del cap. Ugo Ubaldini dalla fam. Relic 300.000 pro Astad; da Giorgio e Graziella Chiozza 100.000 pro parrocchia Beata Vergine del Soccorso; da Giorgio e Anto-

nella Farneti 100.000 pro frati di Montuzza.

— In memoria di Pice Urbanis in Riasini dalla Scuola del Castelletto Sri e dagli insegnanti della scuola media European School of Trieste 165.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Leopolda Verdi dai colleghi amici dell'istituto prof. «L. Galvani» 280.000 pro Ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Elvio Vignini dalla fam. Jerman 50.000 pro Agmen.

— In memoria di Miranda Stagnaro da Giorgio Ramponi 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

— In memoria di Maria Straulino Suttora da Elda e Cristiana Borruze 100.000 pro oratorio N.S. di Sion.

— In memoria di Carina Tadini da Orietta Toffoli 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria del cap. Ugo Ubaldini dalla fam. Relic 300.000 pro Astad; da Giorgio e Graziella Chiozza 100.000 pro parrocchia Beata Vergine del Soccorso; da Giorgio e Anto-

pro Comunità di San Martino al Campo.

— In memoria di Patrizia Apostoli Marchitelli dagli ex insegnanti e compagni scuola elementare «A. Padoa» 160.000, da N.N. 20.000 pro chiesa S. Luigi Gonzaga.

— In memoria di Albina Bensi dalla fam. Di Candia 50.000 pro Frati di Montuzza.

— In memoria di Carlo Bevilacqua da Roberto e Marisa 100.000 pro Agmen.

— In memoria di Nerina Bodoia ved. Coronini da Marisa 50.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

— In memoria di Paola Brata-sevca da Pia Levi e Nora Schromek 250.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Loredana Zorretti da Carla e Giorgio 25.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di tutti i propri cari da L.B. 50.000 pro missione triestina Imamura (Kenya).

— Per Boby dal personale dell'ospedale S. Santorio 500.000 pro gattile Cociani.

— Dalle ragazze dell'anno di volontariato sociale 586.000

la famiglia di Argia Cesca dal figlio Pietro e famiglia 50.000 pro Direzione generale Opere Don Bosco (Missione Ranaghat - Bengala) - Roma.

— In memoria di Odilia Chetete da Giordina - Renata 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

— In memoria dei defunti della famiglia di Mario Davanzo dal figlio Pietro e famiglia 50.000 pro Don Amedeo Vigna (pro Mano Tesa) Pietrapertosa.

— In memoria di Mario Davanzo e Argia Cesca dal figlio Pietro e famiglia 50.000 pro Ass. Daravi.

— In memoria di Mateja Fachin da zia Marcella e cugini Franco e Ileana 100.000, dalla fam. Gentile 100.000 pro Div. Cardiologica.

— In memoria del dott. Giovanni Festa dalle fam. Vinicio Marassi, Andrea Di Mauro 100.000, dalle fam. Auto Marassi, Nicola «Lacalamita» 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Maria Millo ved. Stambach da Paola e famiglia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro gattile Cociani.

— In memoria di Fabrizio Minnati dalla mamma 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

LE CARNI

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 1

I NOSTRI PREZZI

ULTIMI GIORNI

Prodotti sfusi preincartati

SUPER OFFERTA

ROASTBEEF A FETTINE
GIRELLO A TRANCIO

bov. ad. **L. 16.980** al Kg
bov. ad. **L. 12.980** al Kg

FIorentine BOV. AD. al Kg	18.980	ROASTBEEF A TRANCIO al Kg	15.980	COSTATE BOV. AD. al Kg	15.980
OSSIBUCHI VITELLO al Kg	15.980	FETTINE COSCIA BOV. AD. al Kg	13.980	COSCIA VITELLO A TRANCI al Kg	15.980
CONIGLIO NAZIONALE al Kg	8.980	COTOLETTE VITELLO al Kg	17.980	PETTO POLLO al Kg	8.480
				COTOLETTE AGNELLO al Kg	21.980

BOVINO ADULTO

	Prezzi al Kg
MACINATA SCELTA mista bovino-vitello	4.980
BRODO ECONOMICO con giunta	3.980
SPEZZATINO MAGRO	7.980
POLPA ANTERIORE MAGRA	8.980
CODA	9.980
"CAPEL DE PRETE"	11.980
MUSCOLO POSTERIORE	9.980
FETTINE PER PIZZAIOLA	12.980
SOTTOFIorentINE	12.980
SVIZZERE	8.980
LINGUA	9.980
FETTINE FEGATO	10.980
GUANCE BOVINO	9.980

VITELLO

	Prezzi al Kg
PETTO CON OSSO	7.980
POLPA PER ARROSTO	8.980
SPALLA	12.980
"CAPEL DE PRETE"	18.980
FETTINE FAMIGLIA	16.980
FETTINE SCELTE	22.980
SPEZZATINO	10.980
LOMBATA PER ARROSTO	16.980
ARROTOLATO MAGRO	12.980
SVIZZERE	8.980
STINCO INTERO	7.980
FETTINE FEGATO	17.980
GUANCE VITELLO	9.980

LONZA INTERA SUINO al Kg	11.980	BRACIOLE SUINO al Kg	8.980	LONZA A FETTINE SUINO al Kg	13.980
STINCHI POSTERIORI SUINO al Kg	4.980	COLLO SUINO al Kg	8.980	COSTINE SUINO al Kg	6.980
COTECHINO al Kg	7.980	MACINATA SUINO al Kg	8.980	POLLO A BUSTO al Kg	3.980
FUSI POLLO al Kg	5.180	COSCIOTTO POLLO al Kg	2.980	SOTTOCOSCE POLLO al Kg	5.180
COSCIA TACCHINO al Kg	3.580	FUSI TACCHINO al Kg	2.680	FESA TACCHINO al Kg	8.280
		GALLINA A BUSTO al Kg	3.680		

FINO A ESAURIMENTO SCORTE

In piazza dell'Unità e a Valmaura grande kermesse per i più piccoli - Sfilate a Servola e a San Luigi

Balli in maschera senza età

E la Confesercenti ripropone a Grignano l'antica «Cavalchina»



Sopra raccolta di salsicce e uova nel rione di Servola. A destra, in alto, il Carnevale ieri a San Giovanni.

Giornata clou, quella di oggi, per le manifestazioni del Carnevale triestino. Tre i punti di incontro: in piazza dell'Unità, con inizio alle 14, si svolgerà un ballo mascherato con spettacolo. Nel rione di Servola, invece, gran corteo di carri e maschere, con la partecipazione della banda di Borgo San Sergio: la partenza è fissata per le 16 e la sfilata si snoderà lungo le vie Carpineto, di Servola, Banelli e Soncini. Sfilata di carri e maschere anche nel rione di San Luigi. La partenza avverrà alle 14.30 dal ricreatorio Lucchini: il corteo percorrerà le vie Mauroner, Aldegardi, Felluga, Marchetti e Biasoletto.

A Valmaura, con inizio alle 15, in programma un ballo mascherato dedicato ai bambini, con esibizione della scuola «Accademia di danza». Infine, per i grandi, la Confesercenti di Trieste ripropone l'antica «Ballo della Cavalchina» al ristorante Principe di Metternich.

Domani sarà anche l'ultimo giorno utile per potersi iscrivere al settimo Corso-concorso mascherato che si svolgerà nel pomeriggio di martedì, con inizio alle 14.30 (ritrovo mezz'ora prima), lungo l'itinerario piazza Oberdan, via Carducci, via Reti, piazza San Giovanni, via Imbriani, Corso Italia, piazza della Borsa (dove sarà posizionata la giuria), capo di piazza Bartoli, piazza Unità. Le iscrizioni si ricevono, tra le 11 e le 13, nell'anti-sala matrimoni del palazzo municipale, oppure, tra le 17 e le 19, nella sede dell'associazione Baviera, nella carrozza ferroviaria lungo le Rive, vicino all'acquario. Martedì, a sfilata conclusa, la giuria si riunirà per proclamare il rione



che si sarà aggiudicato il Palio. Pemi di partecipazione andranno a tutti i quartieri che hanno accettato di partecipare alla «diecigiornata carnevalesca» e riconosciuti saranno assegnati anche alle bande e ai ricreatori comunali.

Domani, ancora, il circolo culturale sloveno Ivan Grbec (via di Servola 124) organizza, dalle 16 alle 18, un gran Ballo di carnevale per i bambini.

Infine, per gli scatenati irriducibili, appuntamento al Circolo Ferriera di Servola, via San Lorenzo in Selva 162 (tel. 040-280546) con gli amici dell'associazione «Servola insieme» e con il travolgente sound di «Paolo Paolin & i Rocciosi». Dalle 20 in poi bar, musica, cabaret ma soprattutto divertimento.

Il «polverone» giornalistico nel caso Di Bella

Il compito istituzionale dei mass-media - informare e formare il pubblico - assume una importanza determinante quando sono in ballo argomenti di interesse generale. La salute è uno di questi, come il «caso Di Bella» ben portato alla ribalta.

Intorno alla vicenda della cura tumorale messa a punto dal medico modenese si è sollevato un gran polverone, in cui i mezzi di comunicazione hanno esercitato un ruolo fondamentale. Lo ha sottolineato il giornalista Ranieri Ponis, parlando giovedì scorso al Circolo della Cultura e delle Arti in proposito del rapporto che

si è instaurato tra i mass media e quello che è l'evento medico dell'anno. O che tale appare almeno in Italia: perché - ha detto Ponis - le notizie che sono appena arrivate dall'America, per la precisione dal Medical Center di New York, non inducono all'ottimismo. Nei pazienti trattati con la famosa somatostatina, l'ormone fondamentale per il metodo Di Bella, i medici del Medical Center hanno registrato percentuali ristrette in cui sono stati alleviati i sintomi del male, mentre in altri casi non è stata notata alcuna efficacia della cura. Tornando al ruolo dell'informazione,

tema dell'incontro, Ponis ha detto come, nel presentare il caso Di Bella, la stampa abbia in molti casi caricato emotivamente il pubblico. Il messaggio che è stato semipreoccupatamente trasmesso era: c'è una cura contro il cancro che viene osteggiata dal Palazzo degli scienziati e dei baroni della medicina. Ciò ha portato ad una mobilitazione dei malati e delle famiglie, ma è altresì vero che se giornali, radio e tv non avessero battuto la grancassa, probabilmente non si sarebbe arrivati all'incontro tra Di Bella e il ministro della Sanità e di conseguenza non si sarebbe dato



p. mar.

Oltre 500 gatti all'esposizione internazionale che si conclude stasera con il «best in show»

Cinquecentoquaranta gatti delle varietà più assortite e una Yorkshire, Luna, hanno tenuto banco ieri a Montebello all'esposizione internazionale felina, che si concluderà oggi alle 19 di oggi con l'atteso «best in show». Il Carnevale che impazza non ha trattenuto una folla di gattofili dall'inoltrarsi nel misterioso mondo gatto, popolato di persiani dalle sfumature inimitabili, esotici, sacri di Birmania dal pelo dalle tinte assortite, maine coon, gatti delle foreste norvegesi, abissini, burmes,

devon rex, blu di Russia, i mici preferiti dagli Zar, siamesi, certosini, europei fino ai non meno amati gatti di casa. Uno spettacolo da assaporare con gli occhi della fantasia: atteggiamenti, mosse e prolungati sonni dei gatti, incuranti dell'andirivieni. Gatti veri e ruffiani e gatti-immagine come quelli dei francobolli di Ermete Morterra e delle tessere telefoniche di Vittoria Sfiligoi. Un micidiale delle foreste norvegesi ha trascorso la mattinata ballandosi con una pallina verde, un certosino di ta-

glia extralarge sonnecchiava felice nella lettiera e una strana coppia, un persiano Chinchilla adulto che una giovanissima devon rex si è divertita per lunghe ore a mettere in croce. Comprensibile curiosità hanno suscitato i Selkirk Rex, nuovi per Trieste, che lo scorso anno un'allevatrice concittadina, Cristina Zucco, ha importato dalla Francia dalla prima allevatrice europea. Sono gatti dal carattere di cane: sempre attaccati al padrone. Miranda Rotteri

Nella danza il segreto della gioia di vivere

La metodologia è efficace anche per il recupero dei bimbi portatori di handicap

In corso adatto a tutti, la parte dagli elementari ritmi del corpo rinnova l'appuntamento con la grande coreografa e danzaterapeuta Maria Fux. Nei prossimi 2-3-4-5 marzo, dalle 19 alle 22, nella sede della Ginnastica (via Ginnastica 1), si terrà un altro suo stage intensivo di danza-terapia (per informazioni e iscrizioni tel. 040/567136). L'appuntamento, annuo, è giunto ormai alla sua quarta edizione ed è organizzato dal gruppo 78 International Contemporary. La personalità di Maria Fux si esprime nel corso degli anni in direzioni diverse ma tutte legate all'espressione del corpo attraverso il movimento. Fu prima danzatrice notissima (venne definita l'Isadora Duncan argentina), poi coreografa e infine danzaterapeuta. Quest'ultima specializzazione nasce da una

sua ormai lontana esperienza personale legata alla depressione. La Fux si rese conto che appellandosi al movimento del corpo e riattivandolo si riusciva a risalire la china e a ritrovare il gusto per la vita. Lei stessa ha applicato la sua metodologia per il recupero dei bimbi con handicap: è entrata in comunicazione con loro descrivendo la realtà con il linguaggio del corpo, cioè attraverso il movimento e la stimolazione dei sensi. Proprio il ruolo di danzaterapeuta le permette di esprimere compiutamente quella che è la sua maggiore aspirazione: «dare» agli altri, donare loro le proprie esperienze in continuo rinnovamento per portarli a conoscersi. Perché, come afferma nel suo ultimo libro «Frammenti di vita nella danzaterapia», occorre conoscere se stessi per avvicinarsi all'altro; ancor più, se l'altro è limitato da qualche handicap.

Il metodo che la Fux usa per recuperare e facilitare la comunicazione sul piano psichico, fisico e sensoriale è praticato in Spagna, Francia, Stati Uniti, Inghilterra e Russia dagli allievi da lei preparati. In Italia esiste finora un'unica scuola a Firenze, guidata da Lilia Bertelli. Mil gruppo 78 auspica di poter formare una scuola, visti l'interesse che la Fux suscita e la grossa utilità sociale del suo metodo terapeutico. In tal senso, lo stage è indicato in particolare a insegnanti, animatori, educatori, per chi segue i disabili e opera in campo terapeutico, sociale o pedagogico. Tutti vi possono partecipare, poiché non è richiesta una preparazione specifica. Gli stage della Fux, infatti, si sviluppano come ripercorrendo il cammino dell'umanità dai suoi primordi. Attraverso i primi, elementari ritmi il corpo si scioglie e la psiche si libera. I limiti scompaiono e il coinvolgimento emotivo diventa totale fino all'abbraccio conclusivo.

Siete geniacci in matematica? Pronta la sfida internazionale

E' stato prorogato a venerdì prossimo il termine per l'iscrizione ai «Campionati internazionali di giochi matematici». Alla competizione possono partecipare tutti, giovani e meno giovani, a partire dalla prima media e indipendentemente dal titolo di studio. Le categorie previste sono: C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media e prima superiore); L1 (per gli studenti di seconda, terza e quarta superiore); L2 (per gli studenti di quinta superiore e biennio universitario); Gp (per il grande pubblico). Per partecipare è sufficiente versare 15 mila lire sul Ccp 478271 intestato

a Università Bocconi, specificando la causale «Giochi matematici». Una copia del bollettino di versamento andrà poi inviata via fax agli organizzatori insieme al proprio nome, cognome, indirizzo completo, numero telefonico e classe frequentata (per l'iscrizione alle varie categorie). Il concorrente dovrà anche specificare in quale città intenda svolgere la semifinale. Le iscrizioni andranno indirizzate al Centro Eleusi, Università Bocconi, via Gobbi 5, Milano - fax: 02-58365112. La semifinale per la provincia di Trieste avrà luogo sabato 14 marzo, alle 14.30, all'Istituto tecnico commerciale Carli in via Diaz 20.

DEVI ELIMINARE IL GRASSO?
VIENI NEL NUOVISSIMO
CENTROFITNESS infrafit

Senza fatica,
senza diete debilitanti,
senza farmaci,
e in poche settimane

Cogli l'occasione
La tua vita può cambiare!

Per informazioni e un'analisi gratuita telefona allo
040/3728615
TRIESTE Corso Italia, 19 (ingresso Via del Monte, 2)

SCUOLE PROFESSIONALI ENCIP
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 638846
ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI AI CORSI

- DATTILOGRAFIA - VIDEOSCRITTURA
- CONTABILITÀ COMPUTERIZZATA
- OPERATORI PERSONAL COMPUTER
- INFORMATICA - WINDOWS
- MASSAGGIO - LINFODRENAGGIO
- MANICURE - PEDICURE
- GINNASTICA FEMMINILE

Orario segreteria 9.30 - 12 e 16.30 - 19.30

CITIZEN ORE FELICI
da L. 95.000
OROLINEA
Viale XX Settembre 16
tel. 371480

PER IL NUOVO GUARDAROBA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO nei migliori negozi della città
BUONI O.V.
paghi in 6 mensilità senza interessi!
via Carducci 28 - tel. 660770

GRANDI CINEMA AMBASCIATORI E NAZIONALE CINEMA MULTISALA GRANDI FILMS

VINCITORE DI 4 GOLDEN GLOBE CANDIDATO A 14 OSCAR
IL MAGNIFICO «TITANIC», IL PRIMO FILM CHE PUÒ ESSERE PARAGONATO A «VIA COL VENTO»
Leonardo di CAPRIO Kate WINSLET
NULLA AL MONDO POTEVA DIVIDERLI
TITANIC
Un film di James Cameron
ORARIO: 15.20 18.40 22

il collezionista
tutte belle, tutte intelligenti, tutte scomparse.

IL UOMO DEL GIORNO DOPO
ORARIO: 15.30 18.30 21.45
www.warnerbros.it

3 VINCITORE DI GLOBI D'ORO CANDIDATO A 7 OSCAR
JACK NICHOLSON
QUALCOSA È CAMBIATO
Una commedia che prende per il collo.

Kevin Kline
Incantevole Ingegnoso Insuperabile Invitante
In & Out

IN PRIMOPIANO



pag. 48

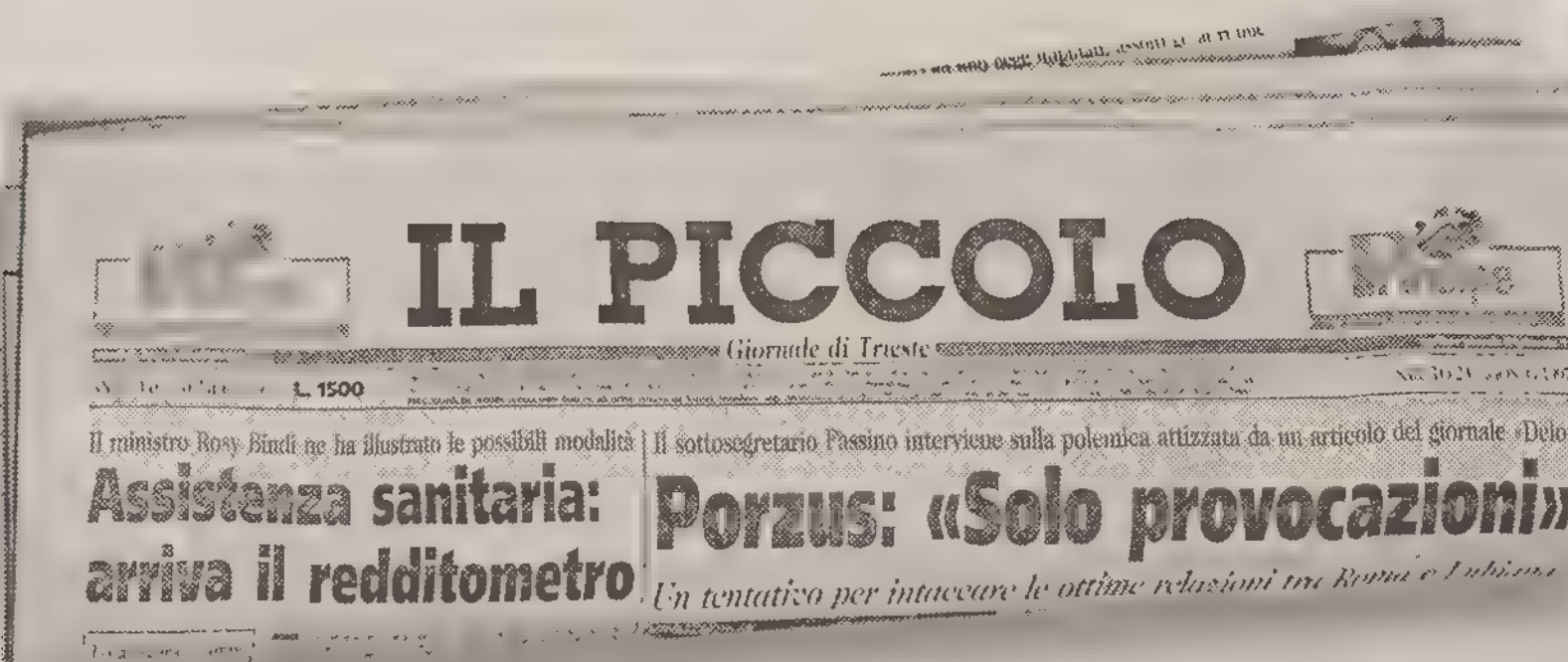
Cinema e solo cinema: Inès Sastre, con il nuovo film di Pupi Avati a Berlino, racconta la sua passione.

pag. 72

Il nuovo millennio comincia qui: nell'arcipelago Kiribati passa la linea del cambiamento di data.



pag. 18 **I nababbi della Russia: sono sette, giovani e potenti, e sono loro che comandano davvero.**



PRIMOPIANO È IN EDICOLA OGNI SABATO CON IL TUO QUOTIDIANO.

SE È INTERESSANTE, È IN PRIMOPIANO.

FILO DIRETTO

Al via la sistemazione del verde pubblico nel rione. Quanto al parcheggio, rientrava nel piano urbano

«San Giacomo, nessun oblio post-voto»

Durante la campagna elettorale delle ultime elezioni comunali ho avuto l'occasione di incontrare più volte l'attuale sindaco Riccardo Illy, allora dimissionario. L'ho incontrato nel rione di San Giacomo a un banchetto allestito davanti a Campo San Giacomo presso il quale venivano distribuiti opuscoli e materiale elettorale della sua lista e ho approfittato di parlare con lui.

Ho ricordato al signor Illy l'importanza del piazzale come punto d'incontro per la gente di San Giacomo e come parco giochi per i bambini che frequentano i vicini asili e scuole e ho elencato i numerosi problemi di questa zona della città: la necessità di curare e potare gli alberi presenti nel piazzale, alcuni dei quali sono privi di aiuole, la mancanza totale di cestini nei quali gettare le immondizie, i servizi igienici pubblici che non funzionano ecc.

Dopo qualche giorno ho nuovamente incontrato il candidato sindaco e gli ho fatto notare l'insopportabile degrado in cui versa la scarpata tra la via Colleoni e la via D'Alviano, ridotta a una vera e propria discarica a cielo aperto con rifiuti d'ogni genere e una fitta boscaglia in cui vivono indisturbate pattuglie di ratti.

La risposta del signor Illy in entrambi i casi fu: quando sarò rieletto questi saranno i problemi che affronterò.

Sono passati quasi nove mesi dalla sua elezione e nulla è stato fatto. L'unico argomento affrontato in questi mesi dal sindaco e dalla giunta comunale per il nostro rione è la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in Campo San Giacomo, progetto contro il quale più di 800 residenti si sono opposti sottoscrivendo un documento, indirizzato al sindaco, che è stato presentato in Comune lo scorso agosto e al quale non si è avuta alcuna risposta.

Ho atteso invano che il rieletto sindaco ritornasse a parlare con la gente nel nostro rione, ma evidentemente, una volta ottenuta l'agognata poltrona, questi problemi non gli interessano più.

Enrico Bellotto

Per merito alle considerazioni riportate dal signor Bellotto, è bene precisare che gli alberi di Campo San Giacomo saranno oggetto di potatura già prevista nell'appalto aggiudicato in data 9 gennaio 1998 alla ditta Attina che ha sottoscritto il verbale di inizio lavori in data 13 febbraio 1998. Inoltre si pro-

vederà in regia propria a completare nel corso del corrente anno la sistemazione delle aiuole, in parte già risistemate dalla ditta Busà in base a un appalto sottoscritto con l'Amministrazione comunale in data 5 marzo 1997.

L'intera area è oggetto di un progetto di riqualificazione ambientale approvato con delibera giunta n. 1778 del 15 dicembre 1997. I lavori, cui sarà dato avvio presumibilmente agli inizi del mese di marzo, sono stati aggiudicati alla ditta Agrimag, a conclusione della trattativa privata del 13 gennaio 1998. Attualmente sono in via di perfezionamento gli atti amministrativi propedeutici alla stipula del contratto.

Uberto Fortuna Drossi
assessore al Territorio
e patrimonio

In merito a quanto scritto dal signor Bellotto e in merito al documento inviato all'Amministrazione dai cittadini del rione di S. Giacomo: il documento viene presentato da un «comitato di cittadini di S. Giacomo» nel corso di una seduta del consiglio circoscrizionale, ma ci si chiede se esso sia poi divenuto espressione di tutto il consiglio stesso. I cittadini del comitato, si legge sul giornale, vogliono poter dire la loro «sul futuro piano dei parcheggi», indicando anche un sito alternativo nel «giardino Basevi» nelle adiacenze dell'incrocio tra via S. Giacomo in Monte, via dell'Istria e via Veronese. Essi affermano che tale sito sarebbe più funzionale, evitando il «collasso totale» a Campo S. Giacomo.

In risposta alle suddette istanze si possono ricordare le seguenti elementi: il sito destinato al parcheggio sotterraneo di Campo S. Giacomo rientra tra quelli individuati dal Programma urbano dei parcheggi già presentato alla Circoscrizione nel 1996 e successivamente approvato dal Consiglio comunale in ottobre dello scorso anno; non si tratta quindi di un «futuro piano parcheggi», ma di un programma, secondo quanto previsto dalla legge 122/89 Tognoli, già elaborato, discusso ed approvato e per il quale sono già state avviate le procedure di attuazione.

Si ricorda che i contenuti del Programma urbano dei parcheggi sono prevalentemente attuativi e finanziari e mirano a sopprimere alle carenze di parcheggi nelle aree centrali della città, ove risulta una domanda pregressa dei residenti e una maggiore esigenza di spazi di sosta a fronte delle attività commerciali e dei servizi di pubblica utilità.

In particolare, il sito in questione era anche stato individuato fin dalle prime stesure della variante generale del Prg, successivamente discusso e approvato dal Consiglio comunale; il programma dei par-

cheggini ne confermava quindi la destinazione, includendo fra quelle opere prioritarie destinate a beneficiare dei contributi statali previsti dalla legge 122.

Gli elementi tecnici che avevano condotto ad includere l'opera tra quelle prioritarie in tema di sosta in ambito urbano si fondavano sia sull'esame puntuale della situazione del quartiere, sia su quello più ampio delle aree centrali della città, ove notoriamente la domanda supera ampiamente l'offerta legale di sosta; in particolare, nell'ambito facente capo a S. Giacomo si sono rilevati circa 1800 stalli regolari disponibili a fronte di una domanda che raggiunge, nei momenti di punta, le 2500 autovetture.

Nella scelta del sito erano intervenuti anche altri argomenti, che vanno dalla necessità di supportare le attività economiche e i servizi di pubblica utilità che hanno sede nel quartiere, senza penalizzare i residenti (si ricorda che la capienza prevista del parcheggio è pari a 275 posti, di cui due terzi destinati a rotazione, per favorire le commissioni dei visitatori e un terzo cedibile alla residenza), all'esigenza di individuare una localizzazione che non causi pesanti interferenze con la circolazione veicolare; si erano a tal fine studiati, oltre alla ubicazione specifica del parcheggio, anche i circuiti di ingresso e uscita dallo stesso, in modo da non aggravare il traffico nell'area; nel programma urbano dei parcheggi è infatti contenuta una previsione di modifica della circolazione nella zona che, peraltro, si sposa sia con quanto viene proposto dalla bozza di piano generale del traffico urbano in corso di presentazione che da quanto individuato dall'Atc per agevolare il trasporto pubblico; vi è dunque una perfetta coerenza tra i vari progetti, i quali sono poi stati verificati anche nei loro ribaltamenti sulle zone contermini; si precisa, in ogni caso, che la direttrice preferenziale d'ingresso è la via S. Marco, che si collega direttamente con la viabilità di via D'Alviano e viale Campi Elisi, appartenente al circuito esterno principale: in tal modo il parcheggio soddisfa sia alla condizione di risultare prossimo ai poli di maggiore interesse, sia a quella di essere prontamente accessibile dagli assi di penetrazione urbana.

Per quanto riguarda l'insediamento dell'opera e nel tessuto urbano si fanno presenti due aspetti, il primo relativo alla riqualificazione urbana, il secondo inerente le necessità di ridurre gli inquinamenti.

La realizzazione del parcheggio costituirà occasione per una riqualificazione dell'intera area della piazza e nel bando di gara per il progetto definitivo sono stati inseriti precisi parametri atti a garantire la qualità delle opere proposte, nella fattispecie tese alla conservazione di tutte le specificità del sito, dei suoi valori in quanto luogo centrale del quartiere, polmonare verde, ambito d'incontro e di riposo per gli abitanti; i benefici si traducono ovviamente anche nella consistente riduzione delle automobili che attualmente soffocano Campo S. Giacomo e soprattutto nella eliminazione di quelle che, nella speranza di potersi fermare, sia per acquisti e commissioni, che per le necessità connesse con la residenza, sono oggi costrette a percorrere non soltanto le vie che bordano la piazza, ma anche quelle limitrofe, creando un traffico parassita, che congestiona e inquina.

Si viene così al secondo aspetto, che riguarda l'inquinamento: il parcheggio, per la sua natura e ubicazione, è specificamente dedicato a coprire le esigenze del quartiere e pertanto se ne prevede un utilizzo a valenza rionale, fatto per cui le auto che vi accederanno saranno praticamente in egual numero di quelle che già oggi si recano nella zona, con la differenza che il traffico parassita sarà diminuito; la normativa che regola la costruzione dei parcheggi sotterranei garantisce poi il rispetto dei parametri di qualità dell'aria.

In armonia con questo intervento il Pgtu propone inoltre una riorganizzazione della sosta, estesa peraltro all'intero centro abitato, in modo da riequilibrare l'uso di quest'ultimo tenendo conto delle diverse esigenze dei residenti, di chi si muove con l'autovettura, di chi sceglie il mezzo pubblico e di chi va a piedi.

Il sito proposto (giardino Basevi) dal comitato, non sarebbe stato (nel senso che comunque non è più possibile variare le scelte di questo programma) altrettanto «funzionale» sotto il profilo della domanda, in quanto meno vicino ai centri di interesse, ma soprattutto presenta seri problemi in termini di viabilità di accesso, andando, questo sì, ad appesantire una viabilità interna già gravata dal traffico e comunque non direttamente comunicante con la viabilità di circonvallazione.

Si ricorda infine che piazza Puecher è stata pure inserita nel programma urbano dei parcheggi, ma tra le opere autofinanziabili, secondo l'art. 9 - 4.0 comma del 122/89 e aventi lo scopo di sopprimere all'offerta di parcheggio pertinenziale; anche per queste opere sono stati fissati precisi criteri per la valutazione dei progetti avanzati dai proponenti, in modo da garantire la qualità e la rispondenza delle opere ai parametri di riqualificazione urbana fissati dall'Amministrazione.

Ondina Barduzzi
assessore alla Pianificazione
territoriale
del Comune di Trieste

Disservizi postali

Tramite la Vs rubrica vorrei raccontare la mia «avventura» con le Poste italiane. L'anno scorso mi hanno recapitato a casa una busta contenente tre stampe, spedite da Milano con espresso. Al momento del ritiro ho notato una manomissione dell'involucro e, quando l'ho aperto, ho constatato che mancava una stampa. Dopo essermi accorto che fosse stata spedita assieme alle altre mi rivolgo alla Direzione per la distribuzione della corrispondenza di via Brigata Casale: mi hanno suggerito di fare un reclamo scritto.

Puntuale ho seguito il consiglio datomi, ma dopo vari incontri, durati circa due mesi, sia con il personale responsabile sia con il direttore stesso, vengo liquidato con varie scusanti. Insoddisfatto mi sono rivolto allora al Direttore di Sezione (Posta centrale) il quale cortesemente mi fa accompagnare all'ufficio preposto nel trattare simili inconvenienti e qui mi viene ribadito che la responsabilità è da attribuire probabilmente all'Ufficio distribuzione della corrispondenza di Milano. Del contenuto perso nessuna traccia; non ci sono responsabili, quindi niente rimborso.

Attualmente, altra bella avventura: il giorno 2 febbraio 1998 mi viene recapitata una lettera spedita per via aerea dall'Argentina il 10 dicembre 1997 mi reco alla Posta centrale per avere qualche spiegazione del ritardo, la storia si ripete: ci sarà stato qualche problema all'ufficio di partenza, problemi allo smistamento, accantonamenti, distribuzione errata, responsabilità di persone che non sono nostri dipendenti, ecc.

Ora, posso solo consigliare alle Poste di usare nuovamente il sempre fidato piccione viaggiatore: non fa sciopero, non si sbaglia, non manomette la corrispondenza, e chi più ne ha più ne metta.

Sergio Vidali

Operazione foibe

Tempo fa si è avuto tra le mani il libretto di Claudia Cernigoi «Operazione foibe a Trieste» con rocambolesco sottotitolo e, dopo averlo sfogliato, si è preferito accantonarlo per l'astioso settarismo e quindi l'esiguità di asetticità storica subito rilevati.

In questi giorni, cercando di superare la prima negativa impressione, si è voluto rileggere l'opera con una diligenza indispensabile a sviluppare un giudizio critico affrancato da preconcetti. Ma ah, ah, già nell'introduzione le bordate sparate per screditare altri autori di libri sull'argomento, l'emblematica ri-

Lungi dalla presunzione di dissertare di storia (ma va ricordato alla Cernigoi che nel 27 a.C. il senato romano creò la Decima Regio Venetia et Histria), tuttavia nella situazione triestina del periodo bellico e post bellico, che l'autrice del libretto in questione descrive estrapolandola da atti e fonti bibliografiche varie, bisognerà pur dire, per rispetto della verità, rimanendo super partes e sperando di non scatenare il finimondo, che altri interessi si nascondano o si intrecciavano con l'antifascismo locale dell'epoca, in altri termini è doveroso riconoscere come molti antifascisti combatterono non tanto o non solo per affermare la libertà, quanto per preparare la strada alla dittatura del proletariato.

te il lettore ad accettare e a valutare la (per lei mini) strage delle foibe come un castigo meritato e quindi dovuto.

In quanto al puntiglio con il quale vengono esaminati, comparati, contestati, corretti, decurtati gli elenchi delle persone scomparse, lo stesso lascia indifferenti poiché l'eccezione delle foibe, volente o nolente la Cernigoi, è una realtà inconfutabile e indipendente dalla macabra contabilità delle vittime in esse precipitate, fa invece rabbrivire rilevare come il ruolo di «collaborazionista», accostato talvolta al nome di civili infoibati, venga cinicamente considerato un pass per l'esecuzione senza preventiva sosta nelle aule della giustizia!

Ma l'ammirevole selerzia della Cernigoi la spinge alla ricerca dell'origine della «cultura della foiba» (ammesso che questa esista o sia esistita) che individua in una filastroca pisinotta stampata in «un libro di testo in uso nelle scuole della regione durante il ventennio fascista», però dimentica, disattenzione grave anche per uno storico di completo, di annotare il titolo del libro, il suo autore, la casa editrice, comunque sia giunge all'inoppugnabile convinzione che la «cultura della foiba» non appartenga al comunismo slavo, non abbia una matrice di sinistra bensì nazifascista.

Che la Cernigoi si senta vicina ai popoli slavi o sia lei medesima di origine slava è una questione personale e pertanto doverosamente rispettabile ed insindacabile, ma che, condizionata dalla sua confessata fede, giudichi «aberrante» l'accostamento del massacro delle foibe a quello della risiera di S. Sabba, è una offesa all'essenza umana davanti alla quale non si può rimanere insensibili. Inoltre, la sua illiberale contrarietà ad ogni atto giudiziale che coinvolga eventuali responsabili di infamamenti per lei tutti i marxisti sono campioni di purità ed illibatezza, la sua eclatante certezza che la tragedia delle foibe sia, in buona parte, una mistificazione creata e propagandata da anticomunisti o da intolleranti antislavici, persuadono il lettore, anche il più imparziale, a stimarla ancorata a stereotipi ideologici superati dei quali oggi si è liberata la stessa sinistra.

Myriam Andreolini Spilli
esule istriana



Danilo ritratto con la mamma

Nella foto è ritratto mio marito, Danilo Jerman, accanto alla sua adorata mamma, nel 1923. Ti ricorderò per sempre.

Maddalena Denticco (Dina)

cerca di «scheletri» nei loro armadi, il dileggio per chi ricordava con commozione le terre perdute, la manifesta presunzione che la verità sia prerogativa unica dell'antifascismo, la visuale limitata ad un orizzonte ideologico sacrale, predispongono ad arguire che la dichiarata voglia di chiarezza storica e di un conseguente civile confronto sul tema si scontrino con la indisponibilità dell'autrice a recedere dal suo patrimonio di dogmi ormai obsoleti.

riato di marca titina e per l'annessione (ma la Cernigoi direbbe restituzione) di gran parte della Venezia Giulia, compresa Trieste, al neonato stato socialista jugoslavo proclamato a Jajce nel 1943.

Dunque, nella disarticolata indagine della Cernigoi, manca proprio una lettura più storica e meno agiografica dell'antifascismo giuliano dell'epoca, ma forse è lecito ipotizzare che tale carenza possa costituire un espediente per preparare psicologicamen-



«Mule» in cappotto autarchico

Due «mule» di San Luigi arrivate in città per sfoggiare il primo cappotto «autarchico» ricavato da una coperta. Buon compleanno a tutte e due, Dimira e Gigetta.

LA SETTIMANA DEL VISIONE

PELLICCERIA

TRE "A"

Trieste, piazza della Borsa 1

Società Pubblicata
Editoriale

MARTEDI' 24 FEBBRAIO

Machiavelli

TRIESTE, viale Miramare 285 ☎ 44104-362459

LA MASCHERA DELLA FORTUNA

Dalle 22.30 la più colorata, divertente e pazzesca festa dell'anno ti aspetta al Machiavelli.

OGGI E MARTEDI' dalle 15
ingresso e consumazione
L. 10.000

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Come dimagrire in libertà. Senza rinunce, senza stress, senza fatica.

Come liberarsi dei chili in più. Al volo.

È la novità del nuovo sistema Ideal Line, un metodo che garantisce una sana e sicura perdita di chili e centimetri in totale relax. Perché si è scoperto che più il dimagrimento è piacevole, più funziona.

La serenità,

un fattore importante del dimagrimento. Con il sistema Ideal Line perdere peso è un'esperienza rilassante, che contribuisce a ristabilire un perfetto equilibrio psicofisico. Non occorrono diete debilitanti, che possono danneggiare la salute e spesso anche l'umore, non occorre sottoporsi a sforzi fisici come ginnastica, jogging, aerobica ecc. Tutto questo aiuta già a sentirsi meglio.

UNA CURIOSITÀ

Sapete perché Cocoon si chiama in questo modo? A parte l'omonimia film dove un gruppo di vecchietti ringiovaniva grazie alle uova giganti cadute in piscina da una lontana galassia, il termine viene da Cocoonismo, il movimento che negli Stati Uniti si è contrapposto allo Yuppismo, proponendo il recupero dell'intimità e del calore degli affetti familiari.

Tre programmi su misura.

Large
per chi ha molti chili da perdere.

Medium
per chi deve perdere alcuni chili.

Small
per chi ha pochi chili da perdere.

Un corpo tonico, snello e un viso giovane: così si dimagrisce senza perdere la faccia. La tecnologia del Cocoon, con il suo tepore e le vibrazioni di un delicato massaggio, favorisce la penetrazione dei prodotti specifici Ideal Line che agiscono su adipociti e cellulite.

E con il successivo trattamento rassicurante, nessun pericolo di rilassamento del tessuto. Il bello del nostro sistema è guardarsi allo specchio e vedersi ringiovaniti e in perfetta forma. Perché agiamo solo sulla massa grassa, senza toccare i muscoli. Mantenere la perdita di peso raggiunta durante il trattamento è facile e usando a casa i prodotti già applicati nel Cocoon, studiati e testati in anni di esperienza, si possono perfezionare i risultati ottenuti. Oggi non avete più scuse: bastano poche ore alla settimana per ritrovare forma e benessere. Cosa aspettate?

Cocoon stimola la circolazione, rinnova le cellule, libera dal peso superfluo.

IDEAL LINE
CENTER

Ideal Line. E perdere peso non ti pesa.

► TRIESTE - VIA SAN NICOLÒ 33 - TEL. 040/366330 ◀

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

a cura



Speciale viaggi: la Pasqua è «reggae»

Un tuffo nell'esotismo delle spiagge della Giamaica e delle Seychelles

PASQUA '98

ISOLA DEL GIGLIO
PITIGLIANO - SOVANA
4 gg. dall'11 al 14 aprile

LA VAL SESIA
ALAGNA E SACRO MONTE
4 gg. dall'11 al 14 aprile

PAVIA - LODI - CREMA
3 gg. dall'11 al 14 aprile

ST. VEIT - GURK (Austria)
2 gg. dal 12 al 13 aprile

PRIMAVERA

TOUR DELLA SICILIA
dal 9 al 15 maggio
in aereo da Trieste

ASSOCIAZIONE

OTIS
TURISMO

TRIESTE - Via Fondena 7 - Tel. 363258
MUGLIA - Riva De Amici 4a - Tel. 330774

A Cuba le spiagge sono bianche, il mare è azzurro cristallo, e l'allegria è nell'aria. Alle Seychelles tra palme, acque trasparenti e cieli blu cobalto il clima è sempre da favola. Per chi non vuole spingersi tanto lontano bastano un paio d'ore di volo e da Monastir a Mahdia le coste della Tunisia offrono un mix ineguagliabile di natura e di antica cultura.

Si viaggiare... il momento della prima vera vacanza datata '98 è ormai alle porte. Pasqua si avvicina a grandi passi. Mano dunque ai dépliant, alle riviste e alle suggestioni in vetrina nelle agenzie di viaggio. Il conto alla rovescia è iniziato: manca poco più di un mese alla partenza, non c'è tempo da perdere.

E ora di rimboccarsi le

maniche e di mettere mano alle prenotazioni di aerei, treni, alberghi. È il momento di chiarirsi le idee: di perfezionare gli itinerari e di capire qual è il genere di vacanza in cima ai nostri sogni.

Per chi è alla ricerca del full immersion nella natura del genere sole e mare, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Il luogo giusto per prima tintarella dell'anno può essere sulle coste del Mediterraneo: dalla Tunisia, al Marocco, dalle Canarie al Mar Rosso, dalla Grecia alla Tur-



chia. Nelle mille località che si affacciano sul «Mare Nostrum» le attrezzature turistiche sono generalmente di livello elevato e propongono soluzioni diversificate a se-

conda delle inclinazioni personali e delle disponibilità.

Dall'albergo di superlusso al villaggio turistico, alle pensioni caratteristiche. Se però vi sfizia l'idea di

una Pasqua più esotica potreste spingervi fino a Santo Domingo, dove il mare è cristallino e il verde è ipnotico o sulle spiagge della mitica Giamaica, patria del «reg-

gae». In alternativa c'è Cuba, una delle mete più alla moda di quest'anno, l'isola incantata in cui l'esotismo non ha costi proibitivi, l'ospitalità è proverbiale e la natura è bellissima. Se però l'ipotesi di una vacanza tutta sole, mare e palmiti non vi incanta affatto (o se il tempo a vostra disposizione è limitato) non è il caso di disperarsi.

Potete regalarvi una Pasqua indimenticabile anche a pochissime ore d'aereo da casa, nelle grandi capitali d'Europa: a Praga o ad Amsterdam, a Parigi.

23 - 24 - 25
FEBBRAIO

OFFERTE
INCREDIBILI
per viaggiare
in tutto il mondo!



PIAZZA DALMAZIA

per soci

AURORA VIAGGI

Pasqua e ponti di Primavera

Per Pasqua gita di 4 giorni a Lussino
oppure una settimana a Rogaska Slatina

Soggiorni per automobilisti
sulle isole del Quarnero o al lago di Bled

«Vacanza lunga» a Lussino
13 giorni, con trasporto Lit. 400.000

In preparazione viaggi di gruppo con accompagnatore
ad Amsterdam, Copenaghen e Parigi

Ogni domenica a Rogaska Slatina
con pullman da Trieste

Prezzi vantaggiosi per la biglietteria aerea

Sempre a vostra disposizione
in via Milano 20 - Tel. 531300

PASQUA e PRIMAVERA

VIENNA
in pullman, 11-13 aprile.....L. 490.000

PROVENZA e CATALOGNA
in pullman, 9-15 aprile.....L. 990.000

CIPRO
in aereo, 10-16 aprile.....L. 1.440.000

PALMA DI MAIORCA
in aereo, 9-13 aprile.....da L. 490.000

PARIGI
in aereo, 10-13 aprile.....da L. 690.000

LANGHE e MONFERRATO Tour enogastronomico
in pullman, 11-13 aprile.....L. 480.000

OLANDA: per la fioritura dei tulipani
in pullman, 25 aprile - 1 maggio.....L. 1.130.000

PRAGA e KARLOVY VARY
in pullman, 1-5 maggio.....L. 790.000

MONACO e CASTELLI BAVARESI
in pullman, 1-3 maggio.....L. 480.000

Per automobilisti VIENNA - SALISBURGO - GRAZ
LAGHI DELLA CARINZIA
+ tasse

PIAZZA TOMMASEO 2/B - TRIESTE
TEL. 040/367636-367886 FAX 040/367924

sinfonia viaggi

TRIESTE VIA DEL RIVO 42, TEL. 3703

TOUR classico di CUBA
e soggiorno mare

2 SETTIMANE
partenza il 28 marzo '98 da Trieste

Lire 2.500.000

ed inoltre per Pasqua:

PRAGA da Trieste (10-13 aprile) lire 550.000

CINQUE TERRE 11-13 aprile lire 410.000

COSTIERA AMALFITANA 11-14 aprile lire 550.000

viaggi Bora Viaggi

Via Locchi 28/A - Trieste
Tel. 302402

VIAGGI DI PASQUA

AEREO:

Cipro 10-16 aprile da Trieste.....L. 1.440.000

Parigi 10-13 aprile da Venezia.....L. 690.000

Madrid 8-9-12 aprile da Venezia.....L. 550.000

Barcellona 9-13 aprile da Venezia.....L. 520.000

Palma de Maiorca 9-13 aprile da Venezia.....L. 490.000

Istanbul 8-12 aprile da Venezia.....L. 630.000

PULLMAN:

Vienna 11/13 aprile da Trieste.....L. 490.000

Provenza e Catalogna 9/15 aprile da Trieste.....L. 990.000

SONO ESCLUSE LE TASSE DI ISCRIZIONE

Altre convenienti combinazioni volo + soggiorno per CUBA / SANTO DOMINGO / ZANZIBAR

IL MONDO CON NOI

Continuaz. dalla 7.a pagina

IMPORTANTE Società commerciale ricerca per Trieste e Monfalcone collaboratrici/ori età minima 35 anni per interessante attività di vendita con gestione e sviluppo portafoglio clienti. Possibilità di inserimento anche part-time con retribuzione base di L. 1.500.000 mensili. Inviare curriculum vitae a Casella Postale n. 3/E Publied 34100 Trieste. (A1660)

INTERNATIONAL Centre for Theoretical Physics urgently seeks library clerk with two years experience in international libraries, familiarity with pc equipment and office automation, fluency in English and knowledge of Italian. Annual net salary Lit. 38.874.000 tax exempt. Fixed term contract with one year's initial appointment, six months' probationary period, possible indefinite extensions. Apply to: Personnel office, vacancy notice 98/1, C.P. 586, 34100 Trieste, before 18 march. (A1924)

MONFALCONE concessionario auto cerca elettrautoc con esperienza

0481410765

(C00)

NEGOZIO articoli tecnici cerca apprendista commesso installatore, militesente, patente B preferibilmente diploma tecnico. Presentarsi in via Rossini 13, Monfalcone lunedì 8.30-12.30, 15-19. (C0122)

NEGOZIO intimo uomo-donna prossima apertura cerca commessa con esperienza. Scrivere a cassetta n. 26/E Publied 34100 Trieste. (A1985)

PIZZERIA cerca ragazzi/e motorizzati per consegne. Presentarsi via del Rivo 17, tel. 761656.

PRIMARIA azienda locale operante nel settore del mobile ricerca due addetti alle vendite con provata esperienza per pronta assunzione, inviare curriculum a cassetta n. 17/E Publied 34100 Trieste.

RICERCASI agenti per vendita esclusivo prodotto a Gorizia e dintorni. Tel. 0481-30644, 0347-4838004. (B.00)

RINOMATA carrozzeria in provincia di Gorizia cerca verniciatore con esperienza. Offerta ottima retribuzione. Tel. 0481-390725. (B.00)

SOCIETÀ europea seleziona programmatori per le zone di: Go-Pn-Ts-Ud, anche prima esperienza, per ampliamento organico docenti. Possibilità part-time. Telefonare per appuntamento allo 049-8072878. (G.Pd)

SOCIETÀ in espansione con sede unica in Trieste cerca elettromeccanico specializzato in impianti industriali con buona conoscenza in elettronica per manutenzione stabilimento max 32enne militesente. Inviare curriculum dettagliato a Cassetta n. 8/E Publied 34100 Trieste. (A1700)

SOCIETÀ operante nel settore cosmetico ricerca persona fine bella presenza età 30-45 da inserire nel proprio organico commerciale per le zone di Trieste e Gorizia in qualità di consulente estetica. Si offrono corsi gratuiti di formazione, fisso mensile più incentivi. Scrivere a: cassetta Spe n. 35/C - 33100 Udine. (A.00)

SOCIETÀ settore informatico seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendita. offre ottimo trattamento economico, inserimento in azienda consolidata, ambiente giovane e dinamico, possibilità carriera. Richiede laurea o diploma tecnico, serietà, disponibilità immediata. Titolo preferenziale provenienza dal settore. Scrivere a: cassetta n. 24/E - Publied - 34100 Trieste. (A.1972)

SOFTWARE House cerca giovane volontario buona conoscenza linguaggio Clipper. Scrivere a Cassetta n. 30/E Publied 34100 Trieste. (A2039)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona meglio se con esperienza scrivere a Cassetta n. 21/E Publied 34100 Trieste (A1952)

STUDIO dentistico in Manzano (Ud) cerca assistente alla poltrona. Telefonare allo 0338-7698115. (B.00)

Rappresentanti

AZIENDA settore antinfurtistico ricerca agenti motivati province Trieste e Gorizia offri fisso e interessanti provvigioni, costante assistenza operativa. Inviare curriculum vitae a Casella n. 25/E Publied 34100 Trieste. (A1977)

CERCHIAMO partners per una professione vera che consente anche a chi non è del settore di avviare un'attività indipendente e qualificata. Formazione a cura dell'azienda. Esclusiva territoriale. Fair Tel. 0445/380210, fax 380211. (Gpd)

MEDIAEST concessionaria di pubblicità seleziona n. 2 agenti per la zona di Trieste e provincia da inserire nella propria organizzazione di vendita. Si richiede: massima serietà, una comprovata esperienza nel settore pubblicitario e l'iscrizione Enasarco. Per un appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 al numero 0432-600301, oppure inviare a mezzo telefax un curriculum vitae al numero 0432-527256. (A.00)

SPA settore industriale seleziona 2 agenti vendita per Udine/Gorizia e province anche prima esperienza auto-muniti per visitare propria

clientela e non. Offre: accurata formazione iniziale reali possibilità di carriera con un guadagno medio annuo di 50/60 milioni. Per fissare un colloquio presso i nostri uffici di Udine, telefonare allo 0432-470366 dalle ore 15.30 in poi. (G.Ud)

Lavoro a domicilio

artigianato

MURATORE pittore esegue restauri tetti facciate poggiori con armatura 394043 0330/722197. (A1453)

SGOMBERI anche gratis o acquistiamo interi appartamenti da vuotare. Tel. 040/306713. (A1596)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente cantine abitazioni eventualmente acquistando rimanenze. Telefonare 040/394391, 311474.

Istruzione

INSEGNANTE con esperienza impartisce lezioni d'inglese a qualsiasi livello. 040/394159. (A00)

Vendite d'occasione

DIRETTAMENTE dalla fabbrica si vendono 30.000 mq di piastrelle rivestimenti cucina-bagno adatto a costrutto-

ri grossisti distributori. Per informazioni fax 040/946050. (A2005)

Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria Achille Misan. Massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio dal martedì al sabato. (A2030)

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 306226-305343. (A1477)

LA Libreria Editrice Goriziana acquista sempre pagando il massimo libri antichi, vecchi, intere biblioteche, stampe. Telefono 0481/33776. (B00)

Appartamenti e locali

offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 non residenti arredati: S. Vito, soggiorno, bistanze 700.000; Università, due stanze, cucina, posto macchina, 600.000. (A2014)

ABITARE a Trieste. Baionetti. Non residenti vuoto, recente. Adattissimo: coppia 600.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Battisti. Ambulatorio/ufficio perfetto. 180 mq. Ascensore. 2.500.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Centralissima splendida mansarda, restaurata grande terrazza. Autometano. 1.500.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Residenziale, semicentrale. Villa vuota, grande metratura. Giardino. Box. 3.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giovanni. Arredato non residenti. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Giardinetto. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Severo alto. Ufficio doppio ingresso. 150 mq. Stabile recente. 1.200.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI locale commerciale Villaggio del Pescatore - Duino - Trieste. Telefonare allo 0330-305448. (A1967)

AFFITTASI patto deroga Sistanza 3 stanze cucina bagno terrazzo 700.000. Giulia 3 stanze cucina bagno terrazzo 700.000. Colombo 2 stanze cucina bagno ammobiliato 600.000. 040/7606552. (A1967)

AFFITTASI studenti F. Severo 2 stanze tinello cucinino bagno 4 letti 1.000.000. D'Annunzio 3 stanze cucina bagno 4 letti 800.000. 040/7606552. (A1967)

AFFITTO arredati vuoti moderni 650.000, 750.000 tris via Udine 3. Tel. 040/369940. (A2008)

CEDO contratto affitto appartamento uso artigianale piazza Borsa TS aria condizionata ristrutturato recentemente. Impianto elettrico a norma 626. 0337/535265. (A2063)

CERCO affitto paraggi piazza Borsa appartamento tre-quattro stanze salone casa signorile. Tel. 273273. (D00)

ABITARE a Trieste. Residenziale, semicentrale. Villa vuota, grande metratura. Giardino. Box. 3.000.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giovanni. Arredato non residenti. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Giardinetto. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Severo alto. Ufficio doppio ingresso. 150 mq. Stabile recente. 1.200.000. 040/371361. (A00)

AFFITTASI locale commerciale Villaggio del Pescatore - Duino - Trieste. Telefonare allo 0330-305448. (A1967)

AFFITTASI patto deroga Sistanza 3 stanze cucina bagno terrazzo 700.000. Giulia 3 stanze cucina bagno terrazzo 700.000. Colombo 2 stanze cucina bagno ammobiliato 600.000. 040/7606552. (A1967)

AFFITTASI studenti F. Severo 2 stanze tinello cucinino bagno 4 letti 1.000.000. D'Annunzio 3 stanze cucina bagno 4 letti 800.000. 040/7606552. (A1967)

AFFITTO arredati vuoti moderni 650.000, 750.000 tris via Udine 3. Tel. 040/369940. (A2008)

CEDO contratto affitto appartamento uso artigianale piazza Borsa TS aria condizionata ristrutturato recentemente. Impianto elettrico a norma 626. 0337/535265. (A2063)

CERCO affitto paraggi piazza Borsa appartamento tre-quattro stanze salone casa signorile. Tel. 273273. (D00)

DOMANELLI Immobiliare tel. 394705 affitta arredati due stanze, saloncino, camera, ascensore, luminosi. (A1998)

GEOM. SBISA Rossetti affitta salone, cucinino, camera, meretta, piano 040/942494. (A00)

LITHOS Settefontane, stanza, stanzino, grande tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, terrazze, ascensore. Immediatamente disponibili. Tel. 040/369082. (A2013)

SANT'ANASTASIO tre stanze, cucina, bagno, 600.000 mensili, Immobiliare Bora 040/368003. (A1982)

UFFICI Corso Italia 2, 3, 5. 500.000 Miramare fronte stazione primo piano 8 stanze servizi 1.000.000. 040/7606552. (A1967)

UFFICIO via San Nicolò n. 500.000 Miramare fronte stazione primo piano 8 stanze servizi 1.000.000. 040/7606552. (A1967)

VESTA 040/636234 via Lazzaretto Vecchio appartamento primingreso saloncino, stanza, stanzetta, cucina, servizi riscaldamento autonomo, timo appartamento con mansarda mq 160 e uffici mq 40. (A2020)

Capitali - Aziende

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza SpA tel. 0422/425274 426378.

Continua in 36.a pagina

Corvo Verde ecofranchising.
Ci guadagna l'ambiente e ci guadagnate anche voi.

I nuovi Punti Vendita Corvo Verde sono la risposta a qualunque esigenza di materiale per l'ufficio e per chi lavora in casa. Con un investimento contenuto potrai aprire un negozio di prodotti ecologici: ricambi originali, compatibili e rigenerati per stampanti, fax, fotocopiatrici. Una attività originale, compatibile con l'ambiente e altamente rigenerante per le vostre finanze. Chi è interessato può scrivere o telefonare a:

Corvo Verde
E N A T U R A

Ecologia e risparmio volano qui.

Punto Vendita Corvo Verde: Via Leoncavallo, 3 50019 Sesto Fiorentino (FI)
Tel. 055 452311 Fax 055 452139 http://corvo.verde.it E-MAIL: CORVERDE@ets.it

Nome: _____ Cognome: _____
Indirizzo: _____ CAP: _____ te: _____

ŠKODA PICKUP

comfort
sicurezza
economia

ŠKODA
AUTO

Gruppo Volkswagen

Versione	CV	Portata utile kg	Prezzo chiavi in mano (IVA e A.P.I.E.T. escluse)
1.3	68	525	L. 12.405.000
1.3 Furgonato	68	505	L. 13.670.000
1.9D	64	535	L. 15.045.000
1.9D Furgonato	64	515	L. 16.310.000

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

NUOVO 1.9D CON SERVOSTERZO DI SERIE

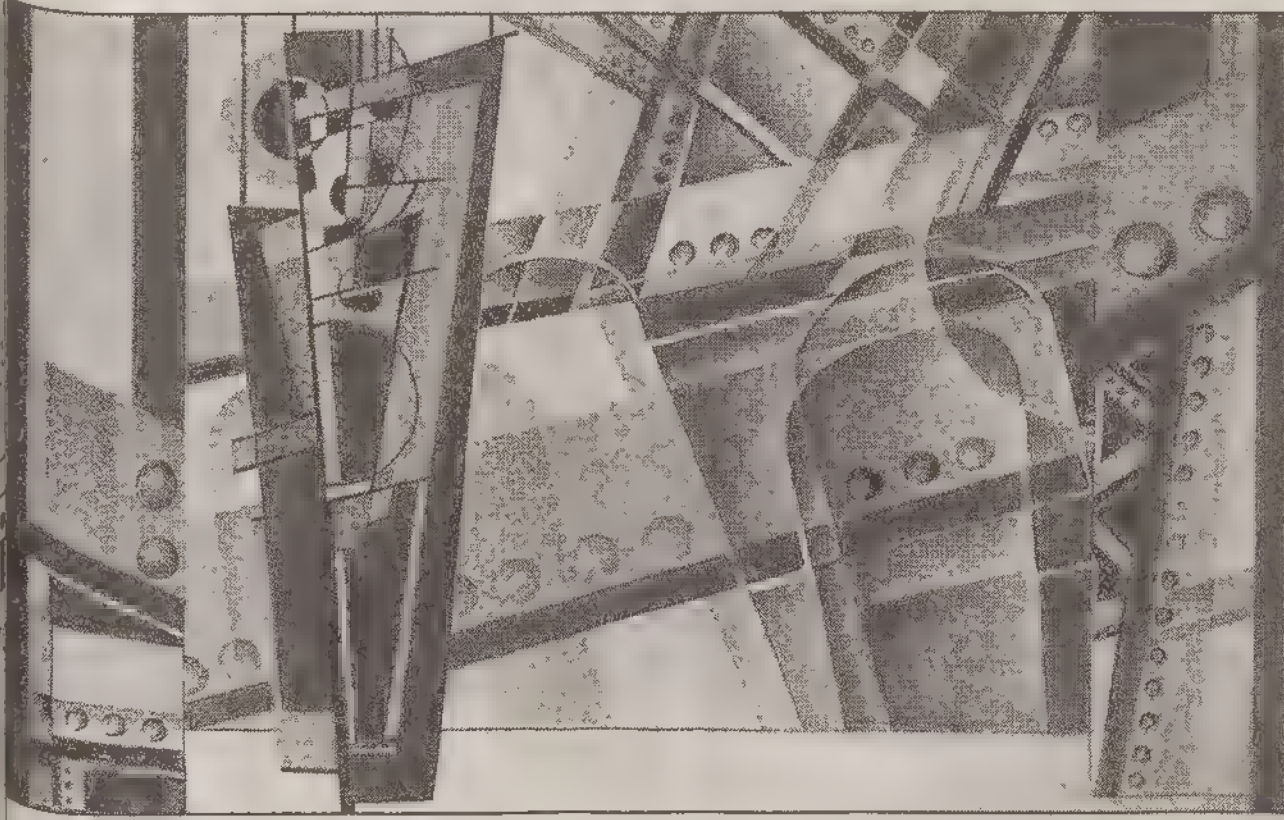
fino a Lit. 12.000.000* INTERESSI ZERO IN 24 MESI

* Esempio ai fini della legge 154/92: ŠKODA PICKUP 1.3 prezzo chiavi in mano lire 16.177.200 (APET esclusa) - Anticipo lire 4.177.200 - Importo finanziato lire 12.000.000 - Spese istruttoria e bolli lire 220.000 - Durata 24 mesi - Importo rata lire 500.000 - TAN 0,00% - TAEG 1,64% - Salvo approvazione FINGERMA S.p.A. Offerta valida fino al 31.3.1998. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

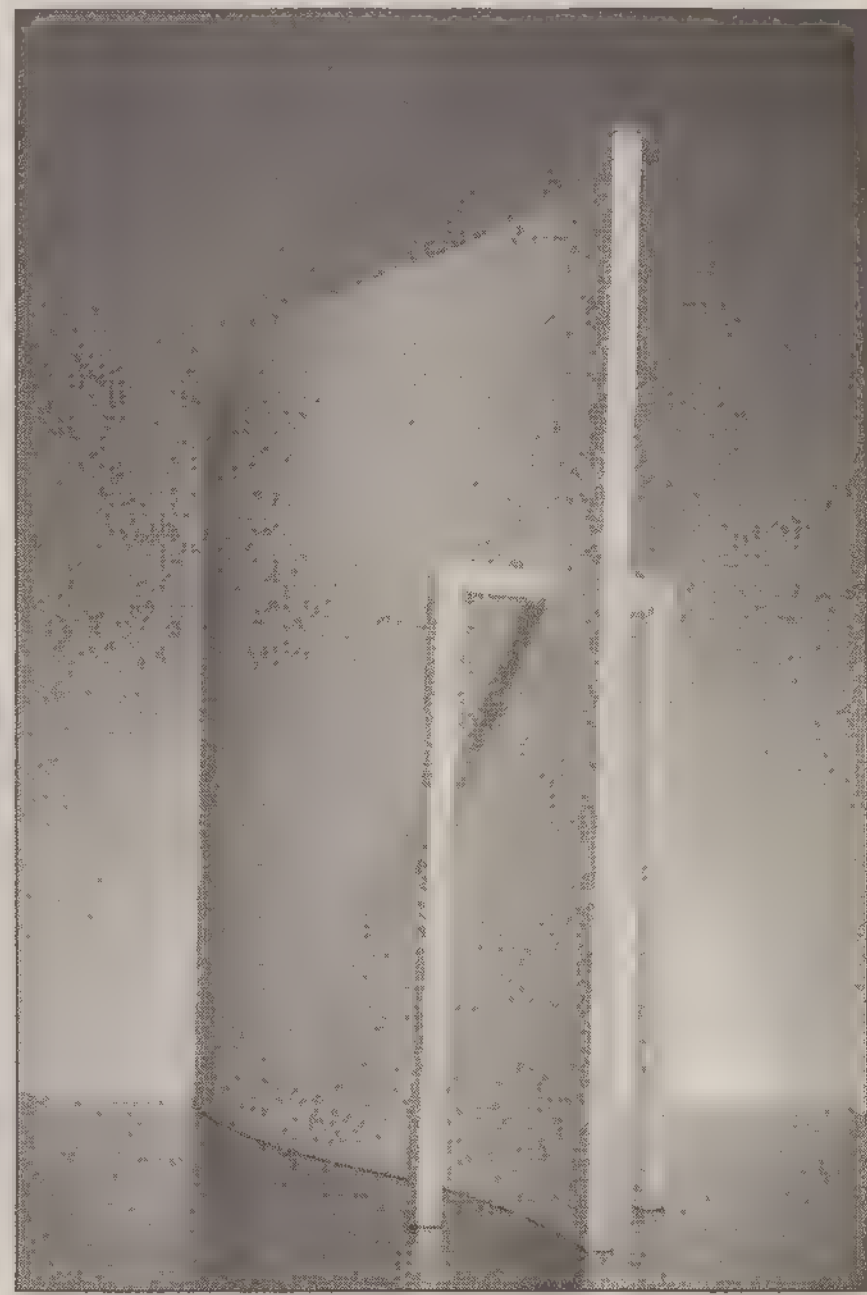
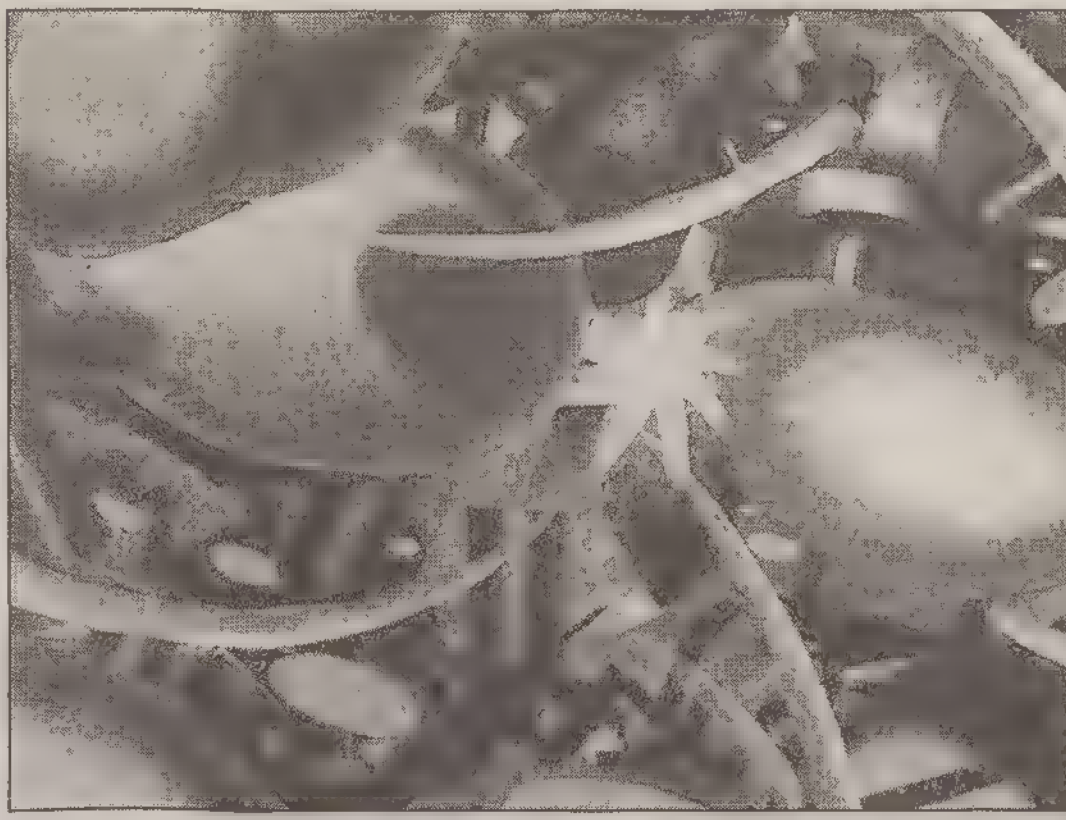
Venite a vederlo. Venite a provarlo dal vostro Concessionario Škoda.

AUTOSALONE CLAUDIO
Via Geppa 8 - Tel. 370108 - TRIESTE

CULTURA & SPETTACOLI



Alcune delle opere esposte fino al 10 marzo a Trento, nell'ambito di «Abstracta». A sinistra «Brücke» (Ponte, 1925) di Erika Giovanna Klien; qui a fianco, un'opera di Julius Evola, «Fucina, studio di rumori» (1917-'18). A destra, «Sculptura n. 12» (1934) di Fausto Melotti.



MOSTRE A Trento un ampio omaggio all'astrattismo austro-tedesco-italiano degli anni '20 e '30

Era arte degenerata. Sono capolavori

Aprì la strada ai «linguaggi» moderni, ma Hitler la mise al bando

A Trento, due incon-
tra, impegnativi ed antiteti-
ci, con l'arte del nostro tem-
po. L'uno, «Abstracta» volge
lo sguardo indietro, agli an-
ni '20 e '30 per analizzare il
cursus dell'arte astratta
in Italia, Austria, Germa-
nia; l'altro, «Vanity case»,
con un allestimento
singolare, fra gli og-
getti, prototipi, modelli in
miniatura della complessa
produzione del designer
francese Philippe Stark.

La mostra prende avvio
proprio con un'opera infu-
cata e sommersa del tede-
sco Johannes Molzahn, al-
lievo (come Achermann,
Baumeister, Hirschfeld-
Mack, tutti qui presenti) di
quell'Adolf Hoelzer che pre-
coccamente all'Accademia di
Stoccarda puntò verso
l'astrazione. L'occhieggiare
di reminiscenze naturalisti-
che di «Geschlechter» («gene-
re», questo il titolo) tra la to-
tale scomposizione di strut-
ture compenstrate nello spa-
zio contiene Klee, ma anche
il cubismo «orfico» di Delau-
nay. Poco più in là si artico-
lano le sottilissime grafie di
Moholy Nagy, le precarie

composizioni alla ricerca di
equilibri instabili, portan-
doci nel cuore del Bauhaus,
la mitica scuola che a Wei-
mar e Dessau formò la ma-
trice e dipanò la storia del
funzional-rationalismo. Il
Bauhaus appunto, il filone
olandese di De Stijl, la gal-
leria Sturm di Berlino sono
i punti irradianti del verbo
astrattista in Germania. In
questo contesto troviamo an-
che Johannes Itten, che di-

stribuì agli allievi del
Bauhaus la sua lirica lettu-
ra del mondo in chiave
astratta. E così Josef Al-
bers, Hans Arp, tutti prota-
gonisti del sovvertimento ar-
tistico del nostro secolo. Del-
la gestualità totalizzante di
Hanz Hartung ci sono le
prime interessanti esperien-
ze degli anni '30 come del
segno largo e onnicompren-
sivo di Julius Bissier. Se in
Austria è Johannes Itten

ad avviare l'espressività
astratta, tramite gli allievi
Friedl Dicker e Franz Sin-
ger, spetta poi soprattutto a
Franz Cizek consolidare
questa ricerca con il suo in-
segnamento alla Kun-
stgewerbeschule (scuola di
arti e mestieri). Erika Gio-

vanna Klien, tra i suoi di-
scipoli, dinamizza le forme
con ascendenze futuriste,
mentre Elizabeth Karlsky
segue le orme di Kandin-
skij.

L'Italia in questo conte-
sto privilegia gli artisti del-
la galleria del «Milione»

che negli anni '33/'34 fece
conoscere la produzione
astratta italiana, sia pure
un po' in sordina...

Dapprima Oreste Bogliar-
di, Virginio Ghiringhelli (il
conduttore della galleria) e
Mauro Reggiani che insie-
me redassero la «Dichiarazione»
dell'astrattismo ita-
liano. Poi si aggiunsero i co-
maschi Mario Radice,
Manlio Rho, Aldo Galli e
ancora Lucio Fontana, Ata-
nasio Soldati, Osvaldo Li-
cini, Fausto Melotti, Luigi Ve-
ronesi... In sostanza il corri-
spettivo in pittura del razio-
nalismo architettonico dei
Figini, Pollini, Terragni, Li-
bera.

Ma l'astrattismo italiano
ha una radice futurista; in-
fatti a Palazzo delle Albere
fa bella mostra di sé «Il vor-
tice della vita» di Giacomo
Ballà. Un turbine di forme
appuntite rosa risucchiato
in un'elegante spirale verde/
gialla. Ovvero una compo-
sizione, figlia delle «compen-
trazioni iridescenti» prodot-
te da Ballà alle soglie del se-
condo decennio. Anche un
altro futurista, Julius E-
vola, tra il '15 e il '20 crea for-
me astratte dai colori inten-
si, spinte da una straordi-
naria forza propulsiva (co-
me in «Fucina, studio di ru-
mori»). Poi Enrico Prampoli-
ni, dramma i contatti con
l'avanguardia razionalista
internazionale. E nel setto-
re italiano trovano posto an-
che significative presenze
tridimensionali, dalle «Co-
struzioni» di Aldo Galli, al-
le lucide sculture di Fausto
Melotti, dalle celebri «Mac-
chine inutili» di Bruno Mu-
nari, alle scarse strutture li-
neari di Fontana.

Un bel documento questa
mostra, che permette di pe-
netrare, al di là dei nomi
consecrati, tra le pieghe di
un fenomeno artistico euro-
peo che, nonostante i limiti
e le involuzioni dell'epoca
totalitaria, ha saputo perse-
guire scambi e relazioni per
la comune crescita del lin-
guaggio moderno.

Maria Campitelli

E alla Galleria d'Arte Contemporanea gli oggetti d'uso quotidiano del designer Philippe Stark

Stoviglie, mobili e spazzolini: tutti geniali

TRENTO Di tutt'altra natura
la mostra «Vanity case by
Stark» alla Galleria civica
d'arte contemporanea (fino
al 28 febbraio). Innanzi tut-
to l'allestimento: i 75 pezzi
scelti tra l'articolatissima
produzione del celebre desi-
gner francese Philippe Stark,
sono depositi dentro
ad altrettanti cofanetti ne-
ri tutti uguali, come i con-
tenitori appunto degli ogget-
ti da trucco delle signore, i
vanity cases. Sul fondo c'è
una t-shirt color beige che
riproduce il disegno dell'og-
getto esposto e sulla scato-
la è applicata una lampa-
da per favorire la lettura
non solo dell'oggetto ma an-
che delle speciali didascalie
fornite dall'autore per
ripercorrere le motivazio-
ni, o meglio gli umori, che
lo hanno spinto a crearlo.
Ma la luce serve anche per-
ché le sale sono al buio; la
sonorizzazione di fondo di
tipo minimalista accresce
la fascinazione della mise
en scene.

Già questa descrizione
può dare l'idea della singo-
larità di questa mostra,
specchio della estrosa, di-
sincantata, intelligente, av-
veniristica personalità di
Philippe Stark, che si di-
verte ad entrare nell'inti-
mità delle case e delle per-

sone, poiché il designer pro-
getta ciò che ciascuno di
noi usa nel quotidiano, den-
tro e fuori casa, dalla dimo-
ra stessa allo spazzolino
da denti. E qui c'è tutto,
dalla stoviglieria, ai mobi-
li, dalle automobili all'Ecu,
che non sarà certo quello
che useremo, ma uno con-
cavo in superficie, per di-
stinguerlo subito, anche so-
lo al tatto.

La mostra proviene dal-
l'Assessorato alla cultura
del Governo autonomo del-
la Catalogna, ed è suppo-
rata da un catalogo (edizio-
ni Taschen) anch'esso ecce-
zionale, che privilegia in
assoluta l'immagine con ta-
glio grafico adiacente alla
più sofisticata pubblicisti-
ca d'alta moda. Con dentro
buttata qua e là, tra pagi-
ne coloratissime, qualche
parola, del tipo «d'amore è
una specie in estinzione»...

E in premessa appaiono
i nomi di alcuni personag-
gi - designers, architetti,
artisti, cineasti... - in qualche
modo vicini al gusto, al-
le aspirazioni di Stark, e
perciò anche responsabili
della sua formazione (oltre
a quella ufficiale ricevuta
presso la scuola di arti de-
corative di Parigi), tutti de-
finiti da una specificazio-
ne. Il pittore Francesco Cle-

mente, ad esempio, viene
ricordato «per essere così
totalmente se stesso»; il de-
signer Santachiara «per es-
sere un inventore, non uno
stilista»...

Infatti al di là dell'antico
dibattito, proprio del desi-
gner, tra funzione e decoro,
Philippe Stark ambisce so-
prattutto alla libertà d'in-
venzione, alla possibilità
di far vedere le cose in un
altro modo.

Partendo da progetti plu-
risensoriali, da una piatta-
forma emozionale capace
di coinvolgere un fruitore
evoluto sia sul piano cultu-
rale che su quello delle sen-
sazioni, afferma: «Mentre
gli altri sono principalmen-
te concentrati e coinvolti
nella realizzazione del pro-
prio prodotto, io provo a co-
municare». E gli spunti
vengono da ogni dove; dal-
la cultura artistica innanzi
tutto: Brancusi, Arp si po-
sono individuare nella si-
nuosità organica di certi
oggetti, come l'elegante
spazzolino da denti, o
Hook, il telefono del '96, o
ancora W.W. Stool, lo sga-
bello multiuso del 1990, un
misto tra sedile, ramifica-
zione vegetale, rizoma.

Com'è allora lo stile
Stark? «Non c'è uno stile
Stark - sostiene l'autore

(nella foto, con sedia in bi-
lico) - L'unico stile Stark è
la libertà di fare ciò che
uno desidera fare, quando
e come meglio crede. I miei
prodotti sono l'incontro tra
Leonardo da Vinci e la
Nasa».

E del resto lo spirito di
questo funambolico perso-
naggio, che ha conosciuto
il successo più strepitoso,
sempre in aereo tra un
estremo e l'altro del pianeta,
lo si coglie anche dai
commenti apposti agli og-
getti. A proposito della se-
dia «Costes» a tre gambe,
disegnata per il Costes
Café di Parigi, constata
che se con 500 sedie a quat-
tro gambe si ottengono
2000 gambe, «significa che
si hanno 2000 possibilità
di rompersi il collo. Quindi
l'idea di togliere una delle
gambe significa 500 possi-
bilità in meno di farsi ma-
le». E invece per la poltro-
na «Club» impietosamente
svuotata dei suoi materiali
originari, legno e imbottitu-
re, dice: «Mi sono reso con-
to che la massa delle cose
era insopportabile, così bor-
ghese, quindi l'ho svuotata
completamente, ho fatto re-
alizzare da un produttore
di elicotteri un foglio di alu-
minio e ho così creato la
poltrona». Quindi dalla
massa opprimente alla leg-



gerezza più eclatante, solo
un foglio di alluminio sago-
mato!

E quanto agli edifici so-
no spesso concepiti come
oggetti in scala gigante, si-
nuosi, bombati, persino mo-
struosi, come è il caso del
«Nani-Nani» di Tokyo.
L'ho chiamato così - dice
Stark - perché nani-nani è
l'urlo di un giapponese
quando si trova faccia a
faccia con un fantasma. Da-
to che la storia giapponese
pullula di mostri simili a
Godzilla e King Kong, ero
certo che costruendo que-
sto edificio avrei aggiunto
un mostro alla loro storia».

Ma Stark guarda al ter-
zo millennio, quando gli og-
getti perdendo sempre più
consistenza, saranno assor-
biti dal nostro corpo per la

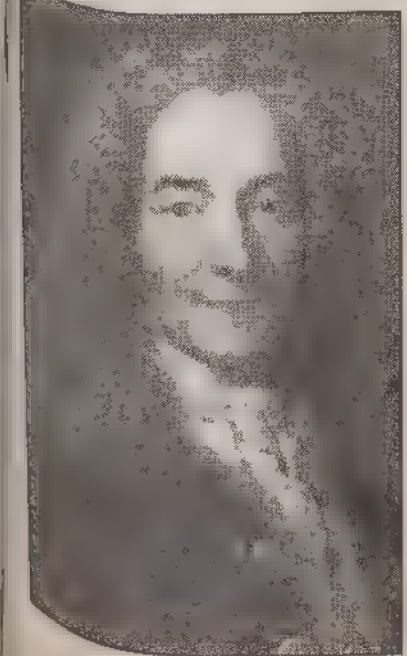
qualità dei materiali e tra-
mite le microtecnologie. Co-
si ipotizza un orologio da
polso sottocutaneo, prece-
dato da quello digitale in-
corporato in un bracciale
trasparente.

Philippe Stark ha lavora-
to per svariate aziende in
tutto il mondo, da Alessi
ad Aprilia (le moto urba-
ne) Driade, Floss, Dupont,
Thomson (apparecchi tele-
visivi), Axor, Hasch, Fluor-
caril (lo spazzolino da den-
ti), Vitra... ha esposto in
mostré importanti tra cui
la Documenta di Kassel
(1987), ha vinto un sacco
di premi, ha provvisto di
arredamenti, a Parigi, con
gran disinvoltura sia locali
«hard» che l'Eliseo per la
famiglia Mitterrand.

m. camp.

LIBRI Una collana di testi classici e contemporanei, curata da Carlo Galli, dedicata a un tema da sempre al centro dell'agire politico

La voglia di libertà muove l'Occidente (e il mondo). Ieri come oggi



Viva la libertà. Anzi, me-
glia: viva «la» libertà. Siano
esse politiche, religiose, na-
zionali, economiche, di co-
scienza. Perché libertà è un
presupposto tanto comples-
so, polisemico, equivoco
quanto ineludibile: infatti,
insieme al concetto di ordi-
ne, da esso distinto e talora
ad esso contrapposto, è il
perno del pensiero politico
occidentale, nella cui vici-
nità rappresenta il principale
fattore di movimento, di di-
namismo, qualche volta di
conflitto.

Ancora: la libertà non è
esclusiva pertinenza della
riflessione liberale, in quan-

to impregna e connota mo-
menti e uomini non ricondu-
cibili - né dal punto di vista
ideale né sotto il profilo crono-
logico - a tale esperienza.
Perché ogni epoca storica
ha sentito, vissuto, pensato
la «sua» libertà; anche oggi,
nelle fasi critiche dell'attua-
lità politica nazionale e in-
ternazionale, la libertà ri-
mane un richiamo valoriale
radicale, fortissimo.

Per gli europei, in partico-
lare, è impensabile immagi-
nare il vecchio Continente
senza l'alimento di questo
fondamentale ingrediente,
che ne accompagna il cam-
mino storico, dalla Polis gre-
ca allo Stato moderno.

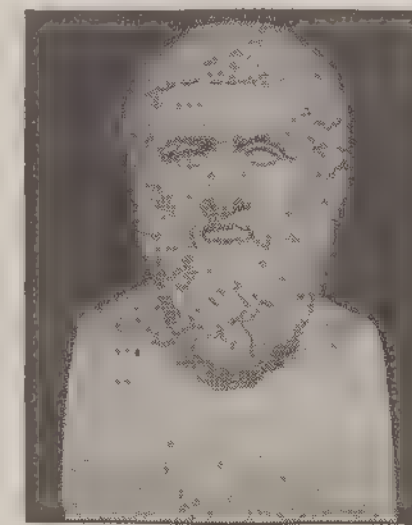
Correva il 1989, «anno do-
mini» non tanto per il bice-
ntenario della Rivoluzione
francese, quanto per la crisi
dei regimi comunisti nel-
l'Europa centro-orientale e
per l'alto significato emoti-
vo-simbolico legato alla ca-
duta del muro berlinese. Al
di là di ogni pregiudiziale
anti-comunista, la straordi-
narietà di quegli eventi, du-
rante i quali rispose po-
tente l'anelito di libertà in
Paesi dove la libertà era ri-
masta nel migliore dei casi
un pallido ricordo, fece veni-
re in mente a Carlo Galli,
docente all'Università di Bo-
logna, studioso del pensiero

politico contemporaneo, edi-
torialista del «Messaggero» -
il progetto di una collana
di testi dedicati e ispirati
proprio alla libertà. A que-
sto scopo Galli trovò anche
una piccola e attenta casa
editrice, la torinese La Ro-
ssa.

Così, coerentemente a un
disegno interpretativo che
scorge nella libertà una del-
le grandi trame su cui viag-
gia l'agire politico dell'Occi-
dente, il duo Galli-La Rosa
ha iniziato nel '94 a sforna-
re libri sull'argomento,
giungendo a quota dieci (28
mila lire l'uno): si tratta di
scritti inediti o comunque

sottoposti a un energico rie-
same filologico, corredati
da ampie introduzioni.

La collana ha esordito
con Lutero e con un classico
della letteratura politica
del tardo '500 come le «Vin-
dicie contra tyrannos», ma-
nifesto dei monarcologi
francesi durante i torbidi
anni delle guerre di religio-
ne; dalle turbolenze del
XVI secolo si era poi transi-
tati alle meditazioni con-
temporanee di Hart e di
Rawls, per reinserire suc-
cessivamente la retromar-
cia della Storia ritrovando
le testimonianze della clas-
sicità greca - raccolte nel



bel volume «Morire per la li-
bertà» - con brani di Tuci-
de, Lisia, Platone (nel busto
qui sopra), Demostene.

Dieci titoli dal 1994.
L'esordio con Lutero,
prossimamente Voltaire

stellion contro l'intolleranza
calvinista, la singolare fi-
gura del giacobino nero
Toussaint Louverture - go-
vernatore della colonia fran-
cese di Santo Domingo dopo
l'abolizione della schiavitù
seguita all'«immortale de-
creto» del 1793 -, la rivendi-
cazione della libertà contro
l'eguaglianza sostenuta -
sul filo di argomentazioni
care a Tocqueville - da Hein-
rich von Treitschke.

E prossimamente, sugli
stessi schermi, il «Bruto» di
Voltaire (nel ritratto a sini-
stra) e «La storia della liber-
tà» di Lord Acton.

Massimo Greco

CONCERTI La musica audio-olfattiva di Malleus alla rassegna «Fluidi Magici» di scena al Teatro Miela

Viaggio astrale tra note profumate

Vento, pioggia e odori nel suggestivo spettacolo di un bizzarro maestro

APPUNTAMENTI

Rossini giovane a Trieste I «Comediants» a Udine

TRIESTE Oggi, alle 16, alla Sala Tripovich, va in scena «La cambiale di matrimonio». Repliche martedì alle 20.30 al Teatro Ristori di Cividale, mercoledì al Teatro Zancanaro di Sacile, giovedì al Teatro Pasolini di Cervignano, venerdì all'Auditorium Bratuz di Gorizia.

Oggi, alle 21, al Teatro Verdi di Muggia serata live con i dj della Zezza Generation e il gruppo torinese Disco Inferno, specializzato in musica degli anni '70.

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti la Società dei Concerti ospita il Duo Agostini-Cymerman, violino e pianoforte. Musiche di Mozart, Stravinski e Korngold.

Dal 24 al 28 febbraio al Politeama Rossetti per la stagione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia andrà in scena «La guerra» di Goldoni con la regia di Luigi Squarzina. Fra gli interpreti, Benedetta Buccellato (nella foto qui sopra).

Martedì, alle 21, al Bar «Il posto delle fragole» serata blues con il gruppo The Real Shuffling Hungarians.

Martedì, alle 21, al Caffè San Marco, party con James Thompson e Stefano Franco.

CORRIZIA Giovedì, per i concerti dell'associazione Lipizer, si esibirà il duo formato da Aroussiak Baltaian (violonista) e Lee Phillips (pianista).

Giovedì, alle 21, all'Auditorium di via Roma, per gli «Incontri Jazz» concerto del Dave Douglas Quartet. Seguiranno: Bill Bruford «Earthworks» Quartet (3 marzo), «EsTension» (10 marzo), Richard Galliano e Michel Portal (11 marzo), Lew Soloff «Fodor» Quintet (24 marzo).

UDINE Oggi, alle 21, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, si terrà il concerto di Fabrizio De André (nella foto).

Oggi, alle 18, in piazza Libertà, nell'ambito del Carnevale udinese il gruppo catalano «Comediants» presenta in prima nazionale lo spettacolo «Jauja».

MONFALCONE Mercoledì, alle 20.30, al Teatro Comunale, va in scena «La bottega del caffè», di Carlo Goldoni. Regia di Gigi Dall'Aglio, con Paolo Bonacelli.

ORDENONE Giovedì, alle 22, al Rotom di Zoppola (tel. 0434/561285), concerto degli Ustmamò.

TRIESTE «Colui che domina gli odori, domina il cuore degli uomini». Di questa verità era convinto il misterioso Jean-Baptiste Grenouille, indimenticabile protagonista del romanzo di Patrick Süskind «Il profumo» che, avendo scoperto d'essere dotato di un naso raffinatissimo, perseguiva appunto il sogno di dominare le emozioni umane...

Dunque ancora una volta la fantasia letteraria incontra la realtà, poiché qualcosa di simile è stato ipotizzato e sperimentato venerdì sera al Teatro Miela di Trieste, quando per la rassegna «Fluidi magici», è stato proposto il concerto audio-olfattivo ideato da un bizzarro musicista-maestro, il quale per offrire agli uomini il

suo sapere e per coinvolgere i partecipanti nello spettacolo «Opera totale», esaltante esperienza di un viaggio tra le emozioni umane, ha assunto il nome di un antico druido della landa di «Stonehenge»: Malleus (nella foto Bruni). Nome che sembra esprimere il tentativo di «rappresentare» il percorso iniziatico che dalle tenebre conduce alla luce, alla sapienza.

Così, dopo aver invitato gli spettatori incuriositi a prendere posto, il buio in sala ha segnalato l'inizio del viaggio astrale. Viaggio cominciato con il volo di

un'astronave costruita in modo da coinvolgere tutti i sensi degli intervenuti - tranne il gusto - attraverso la musica, gli odori, le luci e ombre, e con la piacevolezza dell'aria mossa da due grandi ventilatori, per ricreare il vento, e una pioggerellina sottile che inaspettatamente è andata sul pubblico divertito, per riprodurre l'atmosfera dei luoghi virtualmente attraversati.

I partecipanti si sono così trovati immersi in uno spazio amplificato dall'emissione ad alto volume di una musica (composta, arrangiata e registrata da Malleus)

che unisce strumenti «classici» all'elettronica, situandosi in una strada che tocca le esperienze della new age, della trance, e dell'ambient music. Mentre sul palcoscenico una scarna scenografia costituita dalla luce di una candela e dalle canne di un grande «organo di profumazione» suggeriva i passi del viaggio, con gli effetti luminosi ideati dall'artista, e la diffusione di odori e profumi (tra cui muffe, legna bruciata, essenza di rosa, di bergamotto e infine la puzza dell'ozono). Tutti effluvi che grazie a uno studio messo a punto da Malleus, hanno la capacità di «comparire» e poi «sparire» del tutto, nel giro di pochi minuti.

Nel tempo annunciato



dall'artista (circa cinquanta minuti) si è cercato così di creare un clima di forte suggestione, a cui il pubblico poteva abbandonarsi allo scopo di conoscere anche le più segrete, o inibite emozioni. Ma, al termine del viaggio, i convenuti al tea-

tro Miela hanno dimostrato un certo scetticismo. Forse perché non bastano più odori e suoni a far scattare il coinvolgimento emotivo. Che ancora oggi, nonostante la tecnologia, difficilmente può essere programmato. Enrica Cappuccino

Nei testi del complesso «ragionamenti sul lato paradossale delle cose»

TRIESTE Questi quattro ragazzi monzesi non hanno proprio niente da invidiare ai musicisti anglosassoni: così i Bluvertigo hanno regalato venerdì scorso al Hip Hop un concerto entusiasmante premiando il folto pubblico accorso. Morgan (basso e voce, nella foto Bruni), Sergio (batteria e percussioni), Andy (sax, tastiere e seconda voce), e Livio (chitarra) hanno riscosso inoltre il delirio dei loro fan, con richieste di autografi, foto e addirittura regalando loro una rosa blu.

Un concerto ben impostato, con una particolare attenzione rivolta all'evoluzione e allo sviluppo di ogni brano per un'ora e mezza di buona musica. Su una base Drum & Bass i Bluvertigo hanno inaugurato il concerto triestino con il brano «Nucleo», carico di forza esplosiva e di ben calibrate sonorità. Sono seguite la ritmica-

mente complessa «Vertigo» e la martellante «Decadenza», riportando alla mente i «vecchi» Japan. Dal loro primo album, poi, il brano «Complicità», prego di una vena di nostalgica tristezza, nella quale spiccava l'eccezionale vocalità di Morgan.

Entusiasmo all'«Hip Hop» per l'esibizione dei quattro ragazzi di Monza

«Bluvertigo», vertigini rock

Tra il brit-pop e il «super rock» ha esordito «Oggi hai parlato tu», incendiando in sala il già rovente pubblico. «Baby you can drive my car», così l'inizio in «Miscugli», brano che ha riproposto in versione brit-pop «italiana» una carrellata di note melodiche «storiche» della musica leggera. E poi a raffica altri brani, con riferimenti bonovoxiani e un ammiccamento ai primi Duran Duran (quelli di «Rio», per intenderci). Un boato del pubblico ha accolto l'annuncio del brano «Cieli neri», dal mini Cd uscito quest'anno. E via fino alla conclusione

del sorprendente concerto tra interessanti scambi ritmici e grande rock. I Bluvertigo hanno chiuso con un brano inedito «La crisi» e l'intrigante «Iodio» tratto dal loro primo mini Cd.

Abbiamo infine scambiato quattro chiacchiere con Morgan, che compone quasi tutti i brani del gruppo, che tutti assieme poi arrangiano attraverso quei «punti di contatto» che li tengono uniti musicalmente. «Artisticamente ci definiamo indipendenti, quasi autarchici - ha esordito Morgan - e credo che abbiamo dimostrato che le nostre posizioni erano e



PRIME VISIONI

Quarto episodio, diretto da Jean-Pierre Jeunet, della serie con Sigourney Weaver

Alien-azione mostruosa all'europea

Ripley (clonata) risorge in stile grottesco-fumettistico

ALIEN, LA CLONAZIONE
Regia di Jean-Pierre Jeunet.
Interpreti: Sigourney Weaver,
Winona Ryder.
Usa, 1997.

Se un mostro ritorna, vuol dire che era divertente, che è diventato simpatico (almeno al cinema). Così nei guai può accadere di scoprire il lato umano (sentimentale, materno, ecc.) di stiacce come King Kong o i dinosauri (in «Lost World» di Spielberg), di automi spietati come «Terminator», fino al mostro post-moderno più terribile di tutti, il viscido, mimetico Alien della saga omonima.



La relazione, in qualche modo affettiva, fra Ripley e la creatura aliena (allusione a quella fra Sigourney Weaver e la serie?) che aveva preso già corpo in «Alien 3», viene accentuata in questo «Alien, la clonazione».

Vi ricorderete che Ripley si era suicidata nel terzo episodio per eliminare il mostro che portava in grembo. Ora (200 anni dopo) è stata clonata ed è viva e vegeta, resuscitata grazie a un incrocio fra il suo Dna e quello alieno. Ma la mutazione

genetica provoca effetti incalcolabili, e Ripley (nella foto) deve lottare contro creature che fanno parte di lei. Nuova Elettra, li culla, li bacia, li uccide, in un groviglio ancestrale di paura e desiderio, nel più classico stile della Bella e la Bestia.

Il tema della clonazione, comunque, pare anche alludere alla macchina hollywoodiana che riproduce serie come questa. Nei vari episodi si sono alternati registi quasi debuttanti destinati a sfondare: Ridley Scott, James Cameron, David Fincher («Seven») e ora il francese Jeunet («Delicatessen» con Marc Caro).

Abbandonati il terrore fuori campo di «Alien»; l'azione esplosiva di «Aliens»; la claustrofobia di «Alien 3» Jeunet declina con nera inventiva e con stile grottesco-fumettistico una fantascienza all'europea dove orbitano molti pianeti: humour, mélo, scene acrobatiche, tempi morti, atrocità genetiche di scienziati pazzi, e ovviamente un'ambasciatrice del «quinto elemento»; l'androide sexy Winona Ryder.

Paolo Lughini

MUSICA «Il campanello dello speciale»

Tra coriandoli e mascherate torna a Gorizia l'opera buffa con il «babbeo» di Donizetti

CORRIZIA Le rappresentazioni a Gorizia - la serale e le matinée per le scuole - dell'atto unico «Il campanello dello speciale» di Gaetano Donizetti sono spuntate in coincidenza col Carnevale e probabilmente senza intenti celebrativi: niente di più adatto, poiché vi si narrano le disavventure matrimoniali di un babbeo - un classico dell'opera buffa - tra manciate di coriandoli e relativi mascheramenti.

Va sottolineato che il valore musicale di questo atto unico, steso con la leggendaria fretta donizettiana, è nei momenti migliori buoni, spesso discreti, a volte modesti. Ma con alcune particolarità che lo rendono curioso, quali la vivacità d'immaginazione ugualmente sveglia nello snocciolare versi e nel far musica, con semmai i primi a prevalere; ed un inusuale coinvolgimento del coro, convocato nei momenti cruciali dell'intreccio e addirittura a un paio di interventi di «recitativo secco».

La realizzazione era affidata all'Opera Giocosa e al suo animatore unico Severino Zannerini, il quale non si è perso d'animo in un auditorium che obbliga a schierare tutti sulla pedana e ad agire a vista, senza sparietati e giochi di luce. Ha inserito alcune pagine di Pergolesi a guisa di prelude, e nelle vesti di regista è stato indotto a pigiare un po' sul pedale della macchietistica, assicurando linfa vitale e spasso. La comicità poggiava sulle buone spalle del basso Luca Tittolo, punzecchiato a dovere dal baritono Armando Badia, le oasi liriche sulla voce di Graziella Riggio. Anche la puntuale realizzazione dei personaggi di contorno realizzata da Barbara Sandri e Andrea Semeraro contribuiva a garantire il divertimento. Decisa l'onnipresenza del Coro giovanile, istruito da Cristina Semeraro.

Claudio Gherbitz

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Lirica e balletto in Sala Tripovich. «La cambiale di matrimonio» di G. Rossini. Oggi, domenica 22 febbraio, ore 16. Biglietteria del Teatro Verdi. Orario: 9-12. Il giorno dello spettacolo biglietti della Sala Tripovich dalle ore 15.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, C.T.B. - E.R.T. «Caterina di Heilbronn» di H. von Kleist, regia di Cesare Lievi. In abbonamento: spettacolo 14 Azzurro. Turno G/D (17). Durata 3 h. ULTIMA RECITA. Prevendita per «La guerra» di C. Goldoni, dal 24/2 al 28/2 (spettacolo 8 Giallo).

TEATRO LA CONTRADA - IL CRISTALLO. Ore 16.30: «Le fuori nevica» con Vincenzo Salemme. Informazione: 390613.

TEATRO MIELA. «Fluidi magici» anni del prodigioso nel-

la musica e nella parola». Oggi, ore 21: Kirlian Camera in concerto, dalla reinvenzione di un gothic classicheggiante a vere e proprie incursioni in un'elettronica sperimentale. Ingresso L. 15.000. Prevendita Utat.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 23 febbraio alle ore 20.30 concerto del duo Agostini-Cymerman, violino e pianoforte. Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K 296; Igor Stravinsky: Suite per violino e piano «Divertimento»; da «Il bacio della fata»; Erich Wolfgang Korngold: Sonata in sol maggiore op. 6.

TEATRO DEI SALESIANI via dell'Istria n. 53. Oggi, alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baruccia» presenta la commedia brillante «Tutti va ala Cavalchina» di Ondina Stella e Giorgio Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazioni postali e prevendita biglietti all'Utat di

Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.20, 18.40, 22: «Titanic». Il film di James Cameron candidato a 14 Oscar. Con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Dts digital sound.

ARISTON. Candidato agli Oscar. Ore 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Harry a pezzi» di e con Woody Allen, Demi Moore, Robin Williams, Billy Crystal, Elizabeth Shue. Divertentissimo Woody assetato di sesso, terza settimana di successo comico.

SALA AZZURRA. Ore 15.15, 18.30, 21.45: «Titanic» di James Cameron con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Dolby stereo. Solo giovedì: «Amori e vendette».

EXCELSIOR. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Alien - La clonazione» di Jean Pierre

Jeunet, con Sigourney Weaver e Winona Ryder. Dts digital sound.

MIGNON. 16, 18.05, 20.15, 22.30: «The Jackal» con Richard Gere e Bruce Willis. In Dolby stereo. Ult. giorno.

NAZIONALE 1. 15.40, 17.50, 20, 22.15: «Il collezionista» con Morgan Freeman e Ashley Judd. Tutte belle, tutte intelligenti, tutte scomparse. In Dts digital sound.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.45, 20.10, 22.30: «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson. Candidato a 7 Oscar. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. 15.30, 18.30, 21.45: «L'uomo del giorno dopo» di e con Kevin Costner. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 17, 18.45, 20.30, 22.20: «In & Out» di Frank Oz con Kevin Kline. Divertimento e risate assicurate con il film sorpresa del '98. Dolby stereo.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 16.45, 18.30, 20.15, 22: Premio Cesar 97 - opera prima, premio Louis-Delluc come miglior film francese dell'anno, premio speciale della giuria all'XI Festival di Parigi, premio Fipresci alla Biennale, premio France Cinema-Firenze come miglior opera prima: «Ci sarà la neve a Natale?» di Sandrine Veysset.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Il quinto elemento» di Luc Besson con Bruce Willis. Interi 7000, riduz. 5000.

GORIZIA

CORSO. 16.30, 19.30, 22: «Qualcosa è cambiato» con Jack Nicholson e Helen Hunt.

VITTORIA. Sala 1. 14, 17.15, 21: «Titanic», con L. Di Caprio e K. Winslet.

VITTORIA. Sala 3. 15.30, 17.30, 19, 20.45, 22.30: «In & Out», con K. Kline e Matt Dillon.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore 17.30, 21: «Titanic» con Leonardo Di Caprio.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '97/'98: ore 16, 18, 20, 22 e domani ore 18, 20, 22: «Il testimone dello sposo» di Pupi Avati con Diego Abatantuono, Inés Sastre, Dario Cantarelli, Cinzia Mascoli, Valeria D'Obici.

TEATRO COMUNALE. Stagione 1997/'98. Prosa: mercoledì 25 e giovedì 26 febbraio ore 20.30 «La bottega del caffè» di Carlo Goldoni. Musica: giovedì 5 marzo, ore 20.30: Irina Plotnikova, pianoforte. Musiche di Ciaikovskij, Rachmaninov. Biglietti e informazioni presso la cassa del Teatro ore 17-19 (tel. 0481/790470) e per il concerto anche Utat-Trieste, Discotex-Udine.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22: «Alien - La clonazione».

FILMS DA OSCAR NEI CINEMA DA OSCAR

AMBASCIATORI
VINCITORE DI 4 GOLDEN GLOBE
CANDIDATO A 14 PREMI OSCAR
IL MAGNIFICO «TITANIC», IL PRIMO FILM CHE PUO' ESSERE PARAGONATO A «VIA COL VENTO»
un film di JAMES CAMERON
Leonardo Di Caprio Kate Winslet
NUOVA AL MONDO POTEVA DIVIDERLI

TITANIC
CINEMA MULTISALA
il collezionista
morgannfreeman ashleyjudd

QUALCOSA È CAMBIATO
VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE
CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR
Una commedia che viene dal cuore e preda per il collo.

UOMO DEL GIORNO DOPO
DAL REGISTA PREMIO OSCAR PER «BALLA CON LUI»
KEVIN COSTNER

In & Out
KEVIN KLINE TOM SELLECK
"KEVIN KLINE RIPETE L'ESCAZIONE DI UN PERCE DI NOME VARADA"
"PROVOCO STELLI ED APPLAUDI A SCENA APERTA"
"UNO SCATENATO KEVIN KLINE ED UN MEDITO TOM SELLECK"
"METTERA A NUDO I VALORI DEGLI ANNI 90"

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 5 INGRESSI UNA MACLIETTA DA COLLEZIONE CON I VOSTRI ATTORI PREFERITI: TITANIC, OSCAR WILDE, RICHARD GERE, KEVIN COSTNER, DUSTIN HOFFMAN, LEONARDO DI CAPRIO, KIM BASINGER, JACK NICHOLSON.

PORTIERE GOLEADOR

Il quinto turno del campionato di pallanuoto sarà ricordato per un episodio curioso nella gara tra Recco e Canottieri Napoli, vinta dai partenopei 7-6. Nella vittoria campana c'è la firma del portiere Violettini e non per le sue parate, ma per aver segnato lui stesso un gol dalla propria porta. Ha visto il collega del Recco, Ferrari, alcuni metri avanti rispetto alla porta e lo ha battuto.



La Società Pubblica Editoriale
 FIRENZE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (049) 6728311
 UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

OGGI IN TV

13.05 Telemontecarlo: Speciale Olimpiadi di Nagano
 13.20 Raidue: TG2 Motori
 14.25 Raitre: Quelli che aspettano
 14.50 Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto

14.55 Raitre: Quelli che il calcio
 15.50 Raiuno: Rai Sport Cambio di campo
 16.50 Raiuno: Rai Sport Solo per i finali
 17.10 Telemontecarlo: Aspet-

tando Goleada
 18.10 Raiuno: Rai Sport 90 Minuto
 19.00 Raidue: Rai Sport Domenica Sprint
 20.20 Radiouno: Calcio: Parma - Vicenza

20.30 Italia 1: Mai dire gol
 20.35 Raiuno: Sport Notizie
 21.00 Telepiù: Campionato di basket B2
 22.25 Raitre: Rai Sport La Domenica Sportiva
 22.30 Italia 1: Pressing

VIALI BATTUTO

Prima sconfitta per il Chelsea dopo l'avvicendamento fra Ruud Gullit e Gianluca Vialli alla guida tecnica della squadra. L'esaltante successo di mercoledì per 3-1 contro l'Arsenal, nelle semifinali della Coppa di Lega, appartiene già al passato: ieri la formazione londinese ha perso in campionato per 2-0 in casa del Leicester (doppietta di Heskey). Vialli è rimasto in campo per tutti i 90'.



La Società Pubblica Editoriale
 GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0431) 53721/531354
 MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0431) 798828/798829

SPORT

CALCIO SERIE A È da sei anni che la Fiorentina attende una vittoria sui bianconeri

Mina viola sotto i piedi della Juve

Lippi fa già i complimenti a Malesani - Parma-Vicenza il posticipo serale

IL PERSONAGGIO

Baldas si fa sentire

ROMA Il triestino Fabio Baldas, il designatore degli arbitri di serie A e B, ha telefonato a tutti i direttori di gara che saranno impegnati oggi e li ha invitati a cancellare dalla loro testa tutto quello che è stato detto in questi giorni e ad andare in campo con grande serenità unita ad umiltà e fermezza. Lo ha detto lo stesso Baldas, commentando i contenuti della lettera che il presidente dell'Associazione calciatori Sergio Campana aveva mandato ai giocatori richiamandoli ad un comportamento più corretto nei confronti degli arbitri.

«Ringrazio - ha detto Baldas - l'avvocato Campana per le dichiarazioni che ha fatto e che tendono a smorzare le polemiche dell'ultimo periodo ed a riportare serenità nell'ambiente del calcio. Come Campana ha parlato ai calciatori, Fabio Baldas ha parlato, direttamente, con i suoi arbitri chiedendo loro «serenità, umiltà e fermezza». «Ho detto loro che devono arbitrare come visto fare nelle due partite di semifinale di Coppa Italia».

UDINESE

Friulani decimati in casa della Sampdoria
 Zaccheroni fa esperimenti
 Dopo aver perso la squadra:
 tocca al ghanese Appiah

UDINESE L'Udinese? No, quella che questo pomeriggio scende in campo a Marassi è ospite della Sampdoria. È soltanto una lontana parente della squadra bianconera che si è incerpata al terzo posto in classifica e che tutt'oggi si tiene stretta la quarta posizione alle spalle di Juventus, Inter e Lazio.

La lista dei giocatori disponibili è chilometrica, e non è un caso quindi che proprio ieri la società bianconera si sia vista costretta a integrare la numerazione delle maglie con l'inserimento nella lista dei baby Maurizio Bedin (numero 36), Simone Temporini (37) e Denis Assutia (38), dopo che la settimana scorsa il numero 35 era stato affidato all'attaccante degli allievi Renzo Nonis. Partiamo quindi dal portiere, e scopriamo che si è infortunato il dodicesimo Frezzolini. Difesa: Bertotto è squalificato, Genaux infortunato e Gargo ancora impegnato con la propria nazionale. Tra gli uomini del centrocampo Emam sta giocando con la nazionale mentre Bachini continua a essere indisponibile per motivi di salute. Infine, l'attacco, ovvero il reparto maggiormente colpito: Bierhoff è squalifica-

to e comunque in tournée con la nazionale tedesca, Amoroso non ha ancora ripreso ad allenarsi dopo l'infortunio patito a Bergamo (sogna il rientro in occasione della partita con la Juventus, il prossimo 8 marzo), Poggi è stato messo al tappeto dall'influenza. Pure Locatelli non è messo bene (infortunio alla caviglia), ma dovrebbe giocare.

Una situazione quasi disperata, dunque, per Alberto Zaccheroni (per il quale si sono fatte vive le sirene rosse, anche se Berlusconi - come riferiamo a parte - ha smentito l'interessamento per il tecnico bianconero). «Siamo in emergenza totale - ha commentato ieri Zac prima di partire alla volta della Liguria - ho comunque fiducia nei miei ragazzi, so che non mi deluderanno».

Il problema di Zaccheroni è semplice: confermare il 3-4-3, o affidarsi al più prudente 4-4-2? Mai quest'anno l'Udinese ha rinnegato il suo coraggioso schieramento a tre punte, e dunque anche oggi il tecnico potrebbe confermarlo con un undici di partenza che dovrebbe essere il seguente: Turci; Zanchi, Calori, Pierini; Helveg, Gian-

Piemontesi con una difesa di emergenza: Tacchinardi al centro e Dimas a sinistra. I toscani confermano l'assetto a tre punte con Morfeo

FIRENZE Fiorentina-Juventus, una partita dalle prospettive diverse, una sfida con dentro mille altre, e forse troppi pensieri. Il campionato intero, inutile negarlo, fa il tifo per i viola: una sconfitta della Signora bianconera riaprirebbe qualche gioco, Inter e Lazio aspettano, sperando di poter ringraziare. La Juventus, dall'alto della sua superiorità (che la battuta d'arresto contro la Lazio non può avere messo in di-

scussione), fa spallucce, e si permette complimenti agli avversari, complimenti di rito, ma non scontati. La Fiorentina di oggi ha un'impronta, sia tecnica sia tattica, sia psicologica, un'impronta che non avevo visto negli ultimi anni, dice Lippi, e Malesani sorride.

Anche l'allenatore viola ostenta sicurezza. «Battere la Superjuve? Si può, anzi si deve. Molte squadre tiferanno per noi? Non mi interes-

sa, dobbiamo pensare a giocare e vincere per noi stessi. Perché tre punti ci farebbero molto comodo. Probabilmente, testimonierebbero la definitiva consacrazione della Fiorentina tra le grandi del campionato».

Ma poi, soprattutto, c'è Firenze che aspetta. Che da sei anni attende una vittoria, dal '92, quando per l'ultima volta i viola riuscirono a sconfiggere la rivale di sempre. E allora, dietro e dentro a questa partita, c'è anche un bel po' di cabala: la Fiorentina non ha mai battuto Lippi, né l'ha mai fatto Malesani, Batistuta non ha mai

segnato un gol a Peruzzi. I bianconeri, di nuovo, fanno spallucce, mentre a Firenze cresce la febbre: da queste parti, Fiorentina-Juve vale un'intera stagione.

Ma l'atmosfera, in casa Fiorentina, è tutto sommato tranquilla. Fin troppo. Sicuramente la conferma del 3-4-3, con l'esclusione a centrocampo di Kanchelskis e con Morfeo favorito, nonostante le voci contrarie, su Robbiati. Non

Serie A
Programma e arbitri
 Bari-Lecce Borrelli di Mantova
 Bologna-Piacenza Trentalange di Torino
 Brescia-Atalanta Perrotti di Nichele
 Fiorentina-Juventus Cesari di Genova
 Lazio-Inter Collina di Viareggio
 Milan-Empoli Boggi di Salerno
 Napoli-Roma Bazzoli di Merano
 Parma-Vicenza (20.30) Pellegrini di Barcellona

La classifica

Juventus	48	Bologna	23
Inter	44	Vicenza	23
Lazio	41	Brescia	22
Udinese	39	Bari	22
Fiorentina	35	Empoli	20
Parma	35	Piacenza	20
Roma	35	Atalanta	19
Sampdoria	34	Lecce	11
Milan	31	Napoli	10

ce, prenderà posto davanti alla difesa e dirigerà il gioco (modulo che esclude Cauti). In attacco, poi, i soliti Djorkaeff e Ronaldo.

Ma non sarà facile. I bianconeri, lassù, continuano a scappare e la sfida romana la dirà lunga su chi merita l'appellativo di anti-Juve.

Neppure lo spettacolo verrà a mancare. No era mai capitato, infatti, che al

è ufficiale nemmeno la formazione della Juventus, certo è che Lippi potrà recuperare quasi tutte le sue pedine migliori. La squalifica di Iuliano verrà compensata dal probabile inserimento di Tacchinardi come marcatore centrale, accanto a Montecarlo.

Lateralmente saranno Torricelli e Dimas, quest'ultimo favorito su Pessotto. A centrocampo, Conte, Deschamps e David, a meno che il francese, reduce da un lungo stop, non lasci il posto a Di Livio: in questo caso, Conte si sposterebbe al centro. In avanti, Inzaghi e Del Piero, con Zidane alle loro spalle.

I capitolini recuperano
 Nesta, Simoni aggressivo
 con chi critica i suoi

botteghino delle prevendite il sabato mattina si registrasse il tutto esaurito.

Restano da piazzare sette, forse ottomila biglietti tra i più costosi, ma non fanno la differenza. Per quanto riguarda la Lazio, padrona di casa e in qualche maniera costretta a vincere, Eriksson potrebbe vedersi costretto a optare per la medesima formazione di Torino: cioè con Grandoni, Negro, Lopez e Favalli. Rientra, però, Nedved. Mentre Boksic (affaticamento muscolare) si è sottoposto ad un allenamento ridotto.

SERIE C2

Triestina, difficile trasferta oggi sul campo della lanciata Albinese

Tridente con Hervatin per l'Alabarda

L'influenza blocca Zampagna, Gubellini è rimasto a casa

TRIESTE Pippo Marchioro l'Albinese se la ricorda bene. E non potrebbe essere altrimenti. Il pareggio e il gioco balbettante espresso dalla Triestina nella partita d'andata al «Rocco» costarono il posto all'allenatore alabardato. Paolo Berruato ora non corre lo stesso rischio, anzi la società lo tiene in una campagna di vetro. Tuttavia se schizzerà troppo col fuoco oggi ad Albino (piccola località delle valli del Bergamasco) la sua Triestina potrebbe ustionarsi seriamente.

La novità dunque questa settimana dovrebbe essere rappresentata dall'esordio nell'undici di partenza del ghanese Appiah, giocatore dalle caratteristiche di centrocampista avanzato, dopo che la settimana scorsa era entrato per la prima volta in formazione base Navas. Insomma, gli esperimenti continuano. E buon per Zaccheroni che anche Boksic deve fare i conti con assenze pesanti, molto pesanti, quali sono quelle dei squalificati Laigle, Veron e Montella, oltre che dell'infortunato Mannini: una lista completata all'ultimo momento anche da Franceschetti. Insomma, sarà la sfida degli assenti, dei giocatori che non ci sono. In palio, la speranza di tornare in Europa anche il prossimo anno.

Guido Barella



Gianluca Hervatin

quistato sette punti e ciò è di buon auspicio. Quella odierna potrebbe essere la grande giornata di Gianluca Hervatin il quale,



Aureliano Modesti

seppure per le disgrazie altrui, troverà un posto in squadra fin dal primo minuto. Zampagna, infatti, è stato neutralizzato dalla «mila-

Varese, poker a Ospitaletto

TRIESTE Un boccone molto indigesto per la Triestina il risultato dell'anticipo di ieri. La capoliasta Varese, difatti, ha espugnato il campo dell'Ospitaletto con un rotondo 4-0 portandosi a nove punti dagli alabardati. La formazione di Roselli non perde proprio un colpo. L'Unione deve a tutti i costi vincere per mantenere inalterate le già sue flebili speranze di ag-

ma odierno: Albinese-Triestina, Biellese-Pro Patria, Cremonese-Mantova, Mestre-Cittadella, Sandom-Pro Vercelli, Solbiatese-Pro Sesto, Voghera-Gorgione. La classifica: Varese punti 47, Pro Patria 40, Triestina 38, Biellese 34, Cittadella 33, Mantova e Albinese 32, Voghera 31, Mestre 28, Leffe e Sandom 27, Gorgione 26, Pro Sesto 24, Pro Vercelli 22, Novara e Cremonese 21, Ospitaletto e Solbiatese 19.



La Juve teme soprattutto i colpi di Bati-gol.

Berlusconi: «Solo una fanfalucca Zac al Milan e Capello al Real»

ROMA «Una fanfalucca»: così Silvio Berlusconi, nelle vesti di presidente del Milan, ha liquidato l'ipotesi affacciata dal «Messaggero» sul possibile passaggio di Fabio Capello dalla panchina del Milan a quella del Real Madrid.

«E' una storia assolutamente inesistente. Capello ha un contratto di tre anni, siamo assolutamente soddisfatti della collaborazione, anche se i risultati non sono venuti, ma non per colpa di Capello». E se Capello, hanno chiesto i cronisti a margine del consiglio nazionale di Forza Italia, decidesse di passare alla guida del Real Madrid? «Non mi risulta assolutamente. L'ho sentito poche ore fa al telefono e tutto era come sempre. Quindi, una fanfalucca». Secondo queste indiscrezioni (o «fanfaluche» come le chiama Berlusconi) il nuovo candidato alla panchina del Milan sarebbe l'allenatore dell'Udinese Alberto Zaccheroni. Ma da qui a giungo chissà ancora quante voci si sentiranno. Finora il nome di Zaccheroni è stato già associato alla Lazio e anche all'Inter. Manca solo la Juve.

IN BREVE

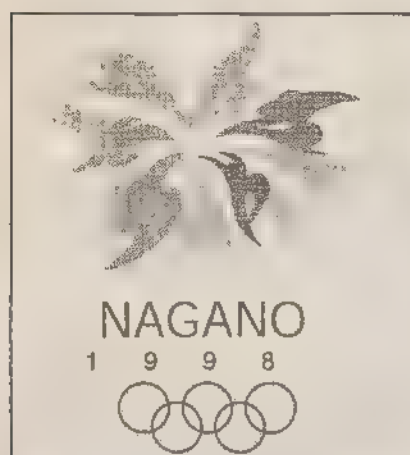
Serie B
 Un botta
 e risposta
 tra Monza
 e Treviso

MONZA Bottà e risposta nel giro di un minuto nell'anticipo tra Monza e Treviso. Al gol di De Poli (26') ha subito replicato Francioso sancendo l'1-1. I brianzoli hanno colpito due traverse. Programma odierno: Ancona-Ravenna, Cagliari-Verona, Chievo-Genoa, F. Andria-C. Sangro, Padova-Lucchese, Perugia-Venezia, Reggina-Salernitana, Reggina-Foggia, Torino-Pescara.

Scozia: Negri a segno
 Ora è a quota 31

GLASGOW Non perde un colpo il terzetto che sta dominando il campionato scozzese. Glasgow Rangers, Celtic e Hearts hanno fatto bottino pieno. Ancora in evidenza Marco Negri, sempre più solitario in vetta alla classifica marcatori dopo la rete messa a segno ieri nel vittorioso incontro dei Rangers sul terreno dell'Hibernian (2-1). E' a quota 31. Risultati della 25/a giornata: Celtic - Kilmarnock 4-0, Dunfermline - Dundee 2-2, Hibernian - Rangers 1-2, Motherwell - Hearts 2-4, St Johnstone - Aberdeen 0-1.

Maurizio Cattaruzza



IN BREVE

Doping: caso Pontoni Rinviata al 7 marzo la sentenza decisiva

ROMA Il caso di positività alla cocaina di Daniele Pontoni sarà giudicato dalla Disciplina della federazione solo il 7 marzo. La Commissione, presieduta da Ezio Tomellini, ha accolto la richiesta di nuovi termini a difesa presentata dall'avvocato dell'ex campione del mondo di ciclocross, Giuseppe Rosini, ed ha rinviato ogni decisione ad una prossima riunione. Rosini ha chiesto il breve termine per poter produrre documentazione necessaria alla difesa.

Ciclismo: Pantani debutta in Spagna

ROMA Via dalla pazzia folla d'Italia. Che magari non c'è sulle strade, ma si fa sentire all'arrivo e, se botta, fa sempre male. Così, esattamente come un anno fa, Marco Pantani ha scelto la Spagna ed il Trofeo Luis Puig oggi per il suo esordio stagionale.

Vela: prima regata nel golfo di Trieste

TRIESTE Oggi, alle 11, tra il Cedas e Punta Sdobba, prima regata della stagione per le classi «regata», «crociera» delle Open e per i monotipi «Ufo», «Delta 84» e «J24». La prova odierna, promossa dalla Barcola-Grignano, apre la serie di 3 prove della Coppa d'inverno '98.

PALLAMANO



Fusina attacca tra Kavrecic (a sin.) e Kobilica. Foto Lasorte

TRIESTE E' un pari dolce, anzi elettrizzante, per la Genertel, amaro, anzi beffardo, per il Prato. Una squadra biancorossa così rattoppata non la si era mai vista prima e fino a un minuto prima dell'inizio del match-clou di questo ultimo scorcio della regular season con la temibile capolista, pochi avrebbero scommesso sulla Genertel. E invece, come ormai i triestini ci hanno più volte mostrato, quando l'acqua arriva la gola, viene fuori il cuore.

Infortunati Kuzmanoski e Marco Lo Duca (entrato in campo solo a tratti e a re-

In grave ritardo nella prima manche dello slalom speciale, non si presenta nella seconda

Tomba deluso e verso il ritiro

Caduta di stile nel dopogara: non parla, si affida a un registratore

Il bolognese rinuncia alla prossima tappa della Coppa del Mondo in Corea. «Ci vedremo tra un mese, a Crans Montana».

NAGANO Un malinconico addio. Alberto Tomba, complice quel gran dolore lamentato al fondo schiena in occasione della pirotecnica uscita di scena dello slalom gigante, ha onorato la pretesa di uscire «da Tomba» dalle sue quartre, amare, Olimpiadi invernali, ma non è riuscito a rispettare l'obiettivo su queste nevi ostili di Nagano: ha accumulato un distacco di 1'94 dall'austriaco Sikora nella prima manche che gli è valso soltanto il 17.º tempo. E, escluso dai primi 15, ma soprattutto escluso da ogni pretesa di podio, ha ritenuto di non schierarsi al via sul secondo percorso.

Insomma, un malinconico addio, un'amarezza profonda se si considera che Alberto si è isolato nella propria camera d'albergo parlando ai giornalisti attraverso la sorella Alessia, su un nastro magnetico di un registratore. Tomba ha alluso a un possibile addio: «L'Alberto show che faceva ridere tanta gente sta per finire, ma deciderò io quando, come e dove». E poi ancora, la spiegazione del proprio atteggiamento e dell'insuccesso della gara: «Avevo un gran male alla schiena che ho curato per due giorni, ma il problema di base era quella di po-

tersi muovere sul laterale, ciò che mi dava dolore e ciò che in ultima analisi mi ha impedito di essere scattante».

Tomba ha già deciso di tornare immediatamente a casa, e che pertanto non sarà tra i protagonisti della Coppa del Mondo al debutto in Corea, nella prossima settimana. Ma pur ipotizzando una fine della propria storia, Alberto ha garantito che sarà sicuramente nelle prossime gare di Coppa del Mondo: «Ci vedremo in marzo a Crans Montana» - ha concluso. Ed in questo stop imposto di circa un mese il bolognese avrà tutto il tempo per leccarsi le ferite e per decidere realmente cosa fare. Può oggettivamente e serenamente chiudere, avendo

fallito l'obiettivo primario del proprio sacrificio, conquistare cioè una medaglia nella sua quarta Olimpiade.

«Non è andata molto bene. Anzi, nel complesso è andata male». Gustav Thoen, ct dello sci azzurro maschile non usa mezzi termini. «Abbiamo cominciato male nella discesa - spiega - anche con l'incidente di Cattaneo. La cosa migliore è stato il quarto posto di Fattori in superG. Un buon risultato per lui, ma lo sappiamo, qui siamo alle Olimpiadi e il quarto posto non conta». «In gigante - dice ancora - potevamo sperare soltanto in Alberto Tomba e invece è andata male con quella caduta che ha condizionato anche la sua prestazione nello slalom». Poteva provare Tomba

a fare la seconda manche? «Sì, forse poteva. Ma con il 17.º posto certo non poteva sperare chissà che cosa».

«Sarà solo Alberto a decidere se smettere o meno» - ha detto infine la madre del campione, Maria Grazia. «I sentimenti che provo - aggiunge - sono di stanchezza e di sconforto. In questi mesi Alberto era sempre attentissimo a quel che mangiava, con una dieta rigida. E soprattutto era sempre lì a correre, a far ginnastica, sotto la pioggia e con ogni tempo con una intensità che quasi mi spaventava. Sembrava il primo film di Rocky, tanta era la sua volontà di far bene. E' per questo che i risultati di Nagano mi dispiacciono. Ma in Giappone, del resto, Alberto non ha mai avuto fortuna».



L'amarezza di Alberto Tomba dopo la prima manche.

TACCUINO OLIMPICO

Compagnoni già rientrata: «Alessandro? E' orgoglioso»

GALLARATE L'altra faccia della gloria è l'impossibilità di stare almeno «un po'» da soli. Quello che Deborah Compagnoni desidera sopra ogni cosa. Dopo 14 ore di volo, col fuso orario addosso e con il desiderio di «correre a casa ad abbracciare i miei». Olimpico il suo sorriso. «Ora vorrei stare un po' sola - dice ai giornalisti - magari dipingere, oppure stare solo a guardare, a ricordare». Ma, le chiedono impetuosamente, vorresti stare sola sola? «Sì». Possibile che Alessandro Benetton non ti abbia chiamato? Debby non vorrebbe rispondere: «Sì, con Ales-

sandro ci siamo sentiti. Mi ha detto che è orgoglioso di me».

Terremoto

in diretta

«Credo che cadremo... Ma mi consola pensare che diventeremo famosi, perché cadremo schiacciando l'imperatore che è proprio qui sotto...». E' stato Hans Hinterseer il più «freddo» delle centinaia di telefonisti che, appollaiati nelle loro cabine allo stadio dello sci a Shiga Kogen, hanno vissuto il terremoto divisi tra l'istinto di fuga ed il dovere di cronaca. Mentre lui scherza, qualche altro collega scappa in preda al panico.

Un «diavolo» di nome Buraas uomo nuovo tra i pali stretti

SHIGA KOGEN Ha un vincitore dai capelli rosso fiamma lo slalom di Nagano orfano di Alberto Tomba. Hans Peter Buraas, l'ultimo arrivato della squadra norvegese. 23 anni, l'abitudine di dipingersi i capelli dei colori più strani, ha portato una ventata nuova, un'aria da snowboard, tra i «vecchi» dello slalom. E ha tolto una medaglia d'oro che pensava già vinta da Sykora. Se Hermann Maier è il superman che domina lo sci maschile dal gigante alla libera, tra i pali stretti è Buraas l'uomo nuovo. Ha portato fino alle Olimpiadi, l'ha vinta, la sua sfida ai due austriaci che lo precedono nella classifica di Coppa del Mondo, Sykora appunto Stangassinger, finito fuori dalla lotta per le medaglie ma ha anche risolto a suo favore lo scontro generazionale nella Norvegia con il «vecchio» (31 anni) Furuseth. Quanto agli azzurri, Nana e Weiss, si sono solo difesi. La classifica dello slalom speciale: 1) Buraas (Nor) 1'49"31; 2) Furuseth (Nor) 1'50"64; 3) Sykora (Aut) 1'50"68; 4) Stiansen (Nor) 1'50"90; 5) Mayer (Aut) 1'51"09. Italiani: 11) Nana 1'51"96; 16) Weiss 1'52"80.

Genertel 22
Al.Pi. Prato 22
(9-7)

GENERTEL TRIESTE: Mestriner, Bottaro, Srebrnic, Martinelli, Fusina 8, Kavrecic, Pastorelli 2, Tomic 3, Tarafino 5, Oveglia 1, Schina 1, Marco Lo Duca 2. All. Giuseppe Lo Duca.
AL.PI. PRATO: Dovere, Sirotic, Babic 3, Massotti 5, Makarevic 2, Kobilica 5, Onjenovic 1, Ponti 5, Cavicchiolo 1, Gabrielli, Bossi, Dei. All. Dragan Ivanisevic.
ARBITRI: Iaconello-Iaconello.

Quale? La fragilità psicologica, l'incapacità di mantenere i nervi saldi, la scarsa consuetudine con le «emergenze del campo». Se la partita di ieri si poteva considerare una sorta di prova generale per lo scudetto, allora il Prato può cominciare a rimboccare le maniche e sperare di non aver già esaurito le pile.

Dal primo all'ultimo minuto è stata una partita combattuta ed equilibrata che molto ha concesso al nervosismo (soprattutto da parte del capitano biancorosso e dell'allenatore biancoverde) e che molto ha con-

Nel match-clou di serie A1 i triestini ridotti all'osso per infortuni e squalifiche strappano un pareggio alla capolista

La Genertel rifila un punto-beffa al Prato

In luce tutto il gruppo biancorosso, tra gli ospiti brillante l'«ex» Massotti

cesso anche allo spettacolo. Il primo tempo è scivolato via con la difesa triestina chiusa ermeticamente. Il Prato va a segno solo 7 volte, soprattutto grazie all'esperto Massotti che trova i varchi per «infilare» Mestriner (rilevato per una lunga porzione di gioco da un determinato Srebrnic). A metà del primo tempo il tabellone luminoso segna un significativo 4-5 che al 30' si trasforma in un già appagante 9-7.

La ripresa comincia con il Prato deciso a ipotecare il successo finale, con Kobilica e Fonti «spazientiti»: al 3' arriva il pareggio (10-10) che torna al 10' (14-14). Ma è a metà della ripresa che il Prato pensa di chiudere i conti immagazzinando un vantaggio di 3 reti (17-20). I triestini però stringono i denti e con un Fusina particolarmente ispirato rimontano il divario (al 23' Mestriner para persino un rigore lanciato da Kobilica) giungendo a 2' dal termine sul 21-21.

A questo punto arriva anche l'occasione di rifilare una sconfitta alla capolista

con Marco Lo Duca autore del sorpasso (22-21). Un rigore assegnato ai biancoverdi consente però di riportare ancora una volta l'incontro in parità; la rimessa sbagliata della Genertel offre anche al Prato la possibilità di espugnare il Palacalvol, ma gli uomini di Kobilica sprecano l'opportunità e la sirena finale respedisce tutti nello spogliatoio. Dopo scambi d'opinione poco «inglesi».

Questi gli altri risultati di A1: Bologna 1969-Mordano 29-29; Haenna-Conversono 31-24; Mazara-Modena 21-27; Rubiera-Gymnasium 28-28; Teramo-Meranatura 24-20; Ortigia-Forst (post. a martedì). Questa la classifica: Al.Pi. Prato 42; Genertel 38; Forst (*) e Modena 28; Rubiera 24; Bologna 1969 22; Haenna 20; Ortigia (*) 18; Conversono e Gymnasium 17; Mordano 16; Teramo 15; Mazara 11; Meranatura 10. (* una partita in meno).

m. el.

I commenti a caldo dei protagonisti e dell'allenatore dei campioni d'Italia

Lo Duca: «Grazie per la grinta»

TRIESTE Per capire com'è andata la partita basta ascoltare i due allenatori. Lo Duca ringrazia i suoi giocatori, Ivanisevic tace. «Non parlo, forse è meglio così» - si limita a dire fuori dallo spogliatoio. L'allenatore biancorosso, invece, che ha dipinta in volto la fatica di un maratona a fine corsa, elogia i suoi. «Questi giocatori meritano rispetto, li ringrazio per la grinta, la convinzione e la determinazione mostrata. Non parlo mai di mio figlio, Marco, ma questa volta voglio dire che, vista l'entità dell'infortunio alla spalla, ha giocato rischiando molto. Ed è stato prezioso quanto tutti gli altri».

Stravolto dalla stanchezza è anche Tarafino che

torna sul capitolo arbitri. «Ai progressi tecnici compiuti dalle squadre nel corso degli ultimi anni - commenta - non ha fatto seguito un'uguale crescita della classe arbitrale. Un problema che si è sentito anche questa sera».

«E' stata una vera battaglia - sottolinea Michele Guerrazzi, in tribuna per la squalifica-fiume rimediata a Bressanone - anche se devo dire che i giocatori si sono comportati correttamente. E' stata una partita importante in chiave scudetto perché, nonostante i tanti guai, abbiamo dimostrato di essere superiori».

«La società è vicina alla squadra in un momento così difficile - ha concluso Gianfranco Gutty, ammi-

nistratore delegato della Genertel, al Palacalvol nei panni di tifoso doc - ragazzi sono stati magnifici, hanno risolto i problemi con cuore e grinta».

Dall'altra parte della barricata Settimio Massotti, capitano della nazionale italiana e ieri sera miglior uomo in campo tra i biancoverdi, sottolinea la grande partita disputata dalla Genertel. «Non sono stupito per quanto hanno fatto i triestini - spiega - al di là delle assenze la squadra era coperta in ogni ruolo. Noi eravamo favoriti in quanto potevamo scegliere tra tre risultati possibili. E' stata questa tranquillità forse a pesare dal punto di vista psicologico».

Lorenzo Gatto

IPPICA

TRIESTE E' un buon convegno l'odierno a Montebello. La corsa di centro, il Premio del Calcio, proporrà incandescente confronto fra due soggetti di gran qualità, il rientrante biasuziano Unfair Bi, e il «Mack Lobell» Ugo di Jesolo, che abbiamo già visto vincere sulla nostra pista. Unfair Bi non corre da dicembre, da un pomeriggio milanese che lo vide affermarsi, con Maurizio Biasuzzi in sulky, in una gentlemen alla media di 1.16.1. Ugo di Jesolo, dal canto suo, sempre a San Siro ha vinto il mese scorso addirittura una Tris, nel segno di una condizione al diapason. Se il biondo di Leoni offre garanzie dal punto di vista della forma, Unfair Bi sotto questo profilo risulta un'incognita, perché una prova di

All'ippodromo di Montebello va in scena un convegno di buoni contenuti

Scintille tra Unfair Bi e Ugo di Jesolo

rientro presenta sempre rischi. Comunque si può ipotizzare che Unfair Bi sarà rappresentato al meglio e, di conseguenza, la sfida con Ugo di Jesolo risulterà palpitante.

Gli altri adesso. C'è una femmina che sta comportandosi in maniera oltremodo lusinghiera, Ustello Matto. Questa figlia di Demone Renvaeh, quest'anno ha già messo in carniera due vittorie (l'ultima in 1.16.6) e un secondo posto su tre uscite effettive. Vuole la giusta stima l'allievo di Vairani, terza forza in un campo che comprende an-

cora Ultrasonic Gb, salito notevolmente di tono nei più recenti ingaggi, l'apprezzabile Unlimited Per, che Corelli presenta dopo un paio di buoni piazzamenti, e poi ancora Ufficio S.R. Urlo Cange e Up Speed Vb, comunque meno pretenziosi. Dovrebbero scaturire scintille dal duello fra Unfair Bi e Ugo di Jesolo, e un risultato tecnico di prim'ordine.

Per i 4 anni anche la prova introduttiva (ore 15), corsa riservata ai «gentlemen» che propone una sfida aperta fra Ulderico Box e Utinson, entrambi

brillanti all'ultima uscita. Poi una... doppietta a seguire per i 3 anni. Nella prima, sul miglio, Vecchia Volpe, Veilleuse Bi e Varesia vanno stimate sullo stesso piano, mentre nella seconda, sul doppio chilometro, ci sembra Vulcan Effe il più atto ad andare a bersaglio.

La corsa Totip, con diversi pretendenti, è valida come quartè. Ci sperano in molti, e non a torto, visto che della partita ci saranno Oscar Max, Rovare Dr, Save Venice, Titanic Nor, Rosamund Mn e... altri ancora. Pronostico non

facile, con una leggera preferenza per Oscar Max se non faticherà troppo per guadagnare il comando della corsa. Vista in palla all'ultima uscita, Tantaggio La Sol si candida come probabile vincitrice nella «reclamare» per anziani, mentre Ugadena e Udi Sta sono quelli che offrono maggiori garanzie nell'altra «reclamare», per i 4 anni. Una corsa enigmatica è l'handicap a invito, sul doppio chilometro e su tre nastri. Qui potrebbero benissimamente scaturire delle grosse sorprese (vedi primo nastro), anche se il più atten-

dibile appare Tris d'Asolo. Chiusura con un miglio di minima che potrebbe consentire a Tass di bissare il successo di venerdì a Ponte di Brenta.

Mario Germani

I nostri favoriti
Premio Parma: Ulderico Box, Utinson, Ulva. Cagliari: Varesia, Veilleuse Bi, Vecchia Volpe. Vicenza: Vulcan Effe, Vaduz Jet, Van Basten jet. Lazio (corsa Totip): Oscar Max, Titanic Nor, Save Venice, Rovare Dr. Verona: Tantaggio La Sol, Topazio Lady, Sportivo. Bologna: Ugadena, Udi Sta, Util Vdo. Premio del Calcio: Ugo di Jesolo, Unfair Bi, Ustello Matto. Udinese: Tris d'Asolo, Sales du Kras, Speranza di Re. Atalanta: Tass, Sogna, Panchi Bi.

Tris per gentlemen alle Mulina c'è il cronometrico Rolex Real

FIRENZE Tris domenicale (non chiamiamola più straordinaria) con i gentlemen oggi alle Mulina fiorentine. Diciotto anziani alle prese alla pari sul miglio per una corsa di apprezzabile qualità che il cronometrico Rolex Real (sfornatissimo di recente a Tor di Valle) potrebbe far sua.

Premio Timothy T. lire 44.000.000, metri 1660, corsa Tris. 1) Todiscez (L. Manetti); 2) Tesio d'Avi (A. Vezzani); 3) Tea Ferra (G. Lenzi); 4) Tino Blue (S. Querci); 5) Testata Nucleare (N. Lari); 6) Takerman (F. Fumagalli); 7) Senape Gim (S. Gori); 8) Orus Bacol (P.L. Giannini); 9) Rolex Real (Mas. Biagini); 10) Radeschi (T. Cavallini); 11) Rions (L. Vezzani); 12) Orione Sal (G. Guasti); 13) Swin d'Arc (A. Guarino); 14) Pool Cat (G. Contri); 15) Party Roc (D. Orsini); 16) Oxery (C. Meli); 17) Desert Voice (G. Marsaglia); 18) Tea Simon (L. Cecchi); tutti a metri 1660.

I nostri favoriti. Pronostico base: 9) Rolex Real; 16) Oxery, 6) Takerman. Aggiunte sistematiche: 18) Tea Simon, 11) Rions, 17) Desert Voice.

m.g.

BASKET SERIE A2 Frates e Pancotto giocano a tavolino l'atteso confronto di questo pomeriggio (Palasport di via delle Grappate, alle 18)

Allenatori contro: «E' un derby da A1»

Pubblico delle grandi occasioni a Gorizia per la rivincita tra Dinamica e Genertel

Il programma in A1 e A2
La Faber di Bernardi sfida la lepre Bini

«Auspicio che nell'assemblea di lunedì non si arrivi ad una votazione di possibile frattura. Dovremo, invece, andare a costituire un gruppo di lavoro con i rappresentanti dell'A1 e A2 oltre a quelli della Lega per arrivare ad un nuovo disegno della serie A e di tutto il movimento cestistico del 2000. Qui non è corretto o non ha possibilità economiche varie fuori, ma è importante che i parametri, e non solo quelli, ci dicano quante e chi sono le realtà per la A».

E' la posizione del presidente del raggruppamento A2, Antonio Nino, in vista dell'assemblea straordinaria della Lega che dovrà esaminare la proposta del presidente Angelo Rovati, che vorrebbe arrivare ad una A1 a 16 squadre dal '99.

Il programma odierno. **Serie A1:** Stefanel-Benetton; Mash-TeamSystem; Kinder-Pompea; Varese-Cim. **Classifica:** Kinder 38; TeamSystem 24; Benetton 30; Mash, Varese, Stefanel 24; Fontanafredda 20; Pompea, Viola, Mabo 14; Pepsi, Cim, Polti 12; Scavolini 8.

Serie A2: Dinamica-Genertel; Snaì-Montana; Barone-Serapide; Casetti-Caserta; Bini-Faber; Sico-Banco Padovana. **Riposa:** Ciro, Snaì. **Classifica:** Bini 36; Genertel 30; Dinamica 30; Casetti 26; Sico 20; Montana, Faber 18; Ciro, B. Sardegna 16; Barone, Sico 14; Serapide, Casetti 12.



Cesare Pancotto (Genertel)

Il tecnico triestino ha imposto un obiettivo ai suoi giocatori: «Bisogna cercare di sporcare le eccellenti percentuali dell'attacco isontino».

TRIESTE Una partita di «Over 35» trascorsa da divertito spettatore in tribuna, una cena con il suo collega della Triestina, Paolo Beruatto. E ieri, di nuovo per le strade di Trieste, a annusare l'attesa del derby. Chiusura al PalaCalvola, a tifare per l'altra Genertel.

E' la marcia di avvicinamento di Cesare Pancotto alla sfida di questo pomeriggio a Gorizia. All'andata, l'allenatore della Genertel raccomandò anche ai suoi giocatori di lasciarsi trasportare dalla gente di Chiabrola dentro le emozioni che segnano questo genere di partite. Ha ripetuto il consiglio anche stavolta, e la scaramanzia non c'entra.

COSI' SUL PARQUET	
(Palasport Gorizia, ore 18)	
DINAMICA GO	GENERTEL TS
JOHNSON	4 GIACOMI
ORSINI	5 MARIC
TONUT	6 LAZZA
MAKRIS	7
	8 GUERRA
CAMBRIDGE	9 ESPOSITO
BELLINA	10 ANSALONI
RIVA	11 MICCOLI
MIAN	12 VIANINI
GRAY	13 SEMPRINI
POL BODETTO	14 THOMAS
15	
All.: Frates	All.: Pancotto
Arbitri: Giansanti di Roma e Tola di Viterbo	

tissime e si sono concluse con minimi scarti a favore di una o dell'altra. Questo vuol dire che c'è un grande equilibrio e penso che ciò si ripeterà anche oggi. Sarà un incontro dagli alti valori agonistici e sicuramente riuscirà a spuntarla la squadra che alla fine avrà la maggior lucidità».

Secondo Frates (che per allenare la pressione ieri pomeriggio è andato al Carnevale di Venezia) le due squadre sono molto simili e con pochi punti deboli. «Sia noi che loro - spiega - non abbiamo giocatori che possano assicurare 30 punti a partita. E il complesso che gira in un certo modo e tutti por-

tivo della rabbia per la prima sconfitta casalinga, contro Montecatini. «La maturità di una formazione si misura nella capacità di capire quando e perché sono stati commessi gli errori, ma ogni partita deve esaurirsi al 40', senza lasciare scie nelle prove successive».

Banchi, allenatore della capolista Livorno, attribuisce alla Dinamica più talen-

to e alla Genertel l'organizzazione di squadra. «Una buona analisi, ma mi trova ancora più d'accordo quando sottolinea la fisicità di Gorizia. Noi siamo in grado di mostrare una difesa aggressiva. L'obiettivo dev'essere «sporcare» le percentuali della Dinamica, la formazione più precisa del campionato».

Tra i giocatori avversari, il tecnico della Genertel ha un occhio di riguardo per Tonut. «Per senso tattico - prosegue Pancotto - è una sorta di secondo regista. Con il suo tiro da tre («Tonno» è il migliore dell'A2 dai 6,25, n.d.r.) è in grado di cambiare il volto a una partita».

Un incontro sentito come il derby può permettersi di essere anche spettacolare? «Sì, se si sanno gustare le forti emozioni di una gara punto a punto. Nel girone

di ritorno tutti iniziano a giocare pensando ai playoff, c'è maggiore concretezza e viene a mancare la ricerca del «numero a effetto» che poteva esserci nelle prime giornate».

In palio questo pomeriggio ci sono solamente i due punti? «Le partite che contano saranno quelle dei prossimi mesi. E ho l'impressione che di derby ne vedremo ancora...».

Nella Genertel rientra dopo qualche settimana di assenza il play Giacomo. Per il resto, la squadra è annunciata in buona condizione e «carica» per l'avvenimento. Saranno circa un migliaio i tifosi che raggiungeranno Trieste da Gorizia. Una buona parte dei sostenitori biancorossi arriverà con il treno speciale predisposto dai Dragons.

Roberto Degraffi



Antonio Gaier (Genertel)

CALCIO DILETTANTI
Eccellenza Molti gli incontri interessanti, il Sevegliano affronta la capricciosa Sangiorgina

Occasione d'oro per il San Sergio

In Promozione al Trivignano Zampa sostituisce Buchino

TRIESTE Nei vari campionati cominciano le volate lunghie dieci giornate. Sono probabili dei cali di formazioni pesanti e «stagionati», dovuti al caldo atipico di questa stagione.

In **Eccellenza**, il San Sergio deve approfittare delle situazioni ambigue dell'organico della Pro Gorizia: mercoledì scorso nel match-clou della ventunesima giornata: il Pozzuolo infatti ospita la Sacilese. E uno scontro che potrebbe dire qualcosa di più sulle condizioni, non troppo brillanti, delle due formazioni. Non di poco conto neanche la trasferta dell'Itala a Manzano. La squadra di casa, stimolata

«solo» dalla voglia di vittoria del suo tecnico Tortolo, dovrà fermare quella che è diventata, giornata dopo giornata, una vera corazzata del girone.

La quarta pretendente al titolo, il Sevegliano, dovrà

Ma la partita di cartello della giornata odierna avrà per palcoscenico il campo del Pozzuolo che ospita la Sacilese

vedersela con la capricciosa Sangiorgina capace di tutto. Guardando il cammino dei battistrada, e dividendo in periodi, la squadra più brillante nei risultati, senz'altro l'Itala di Moretto, che ha iniziato a pareggiare, ha proseguito a vincere. Segue il Sevegliano di Busso che senza alti né bassi è indubbiamente la formazione più regolare.

In netto calo le azioni di

Pozzuolo (inizio in sordina, serie di vittorie e poi pareggi) e quelle della Sacilese che a iniziato forte, è calata, ha ripreso forte ed è ricaduta. Il Palmanova ospita la Gradese e va a caccia dei primi tre punti in casa ma, anche del primo interno del campionato. All'andata, la vittoria in laguna aveva riacceso le speranze di salvezza, e la cosa potrebbe ripetersi grazie ai continui problemi d'organico della squadra ospite.

In **Promozione** oltre alla curiosità per l'evolversi del duello tra San Luigi e Monfalcone, c'è la novità del quarto cambio di panchina. Il presidente del Trivignano, Gino Paviotti, che ha rilevato una società ormai allo sbando e dopo aver fatto girare quasi quaranta giocatori quest'anno, ha accettato le dimissioni date la scorsa settimana da Savino Buchino. L'intento, è ovvio, è quello di dare la mitica «scossa all'ambiente».

Buchino, il giovane tecnico che ha in ogni modo con-

Calcio a 5, convocata la rappresentativa

TRIESTE La rappresentativa regionale di calcio a 5 si ritrova mercoledì alle 20.45 a Manzano agli ordini di Lugo. I convocati: Querin, Lautot (Gradese), Piovesan (Monfalcone), Brumisso, Doria, Spina (Clark Ud), Airolodi (Pordenone), Raffi (Sporting Five), Vicario (Black Star), Simonella, Rigato (Maniago 90), Torresan, Sica (Lignano), Costantini (Sport 88).

dotto la squadra domenica scorsa contro il Capriva, dopo la sconfitta con i rossoneri di Zuppichini, è stato sostituito da Pietro Zampa: ex libero dell'Udinese anni Settanta, un trainer vincente che ha portato il Colugna dalla Terza categoria alla Promozione e che esordirà nella partita, di solito infuocata, con la Maranese.

Edy Carso

PROMOZIONE La squadra di Prosecco a Aiello

Il Primorje risale la china Bidussi: «Capaci di tutto»

TRIESTE Mentre San Luigi e Monfalcone continuano il braccio di ferro al vertice del girone B della Promozione anche i temi per la salvezza iniziano ad intensificarsi. Nella lotta per non retrocedere spicca il guizzo del Primorje nelle ultime giornate. Dopo passi falsi e abbondanti pari è giunta puntuale una serie di successi infrangenti che hanno tolto la compagine di Prosecco, al momento, dagli impacci del fondo classifica. Oggi il calendario assegna ai giallorossi lo scontro in casa dell'Aiello, gara delicata con una diretta concorrente ma che il tecnico triestino Bidussi affronta con pacatezza.

Bidussi, dopo tanti pari, il Primorje ha dimostrato ultimamente anche di ricordarsi come si vince. «Siamo sostanzialmente capaci di ogni risultato. Adesso sono arrivate le vittorie anche perché abbiamo limitato le assenze e trovato l'equilibrio. E concretizziamo il nostro lavoro».

Siete attesi alla conferenza proprio in casa d'una concorrente, un Aiello che scalpita nonostante la posizione critica... «Tra le pericolanti l'Aiello mi sembra tra le più vivaci. Non vedo però una gara da ultima spiaggia, per entrambe. Tutte le partite sono importanti e ne mancano 10. Certo non perdere ad Aiello sarebbe molto importante ma il Primorje è capace veramente di tutto».

Cosa aspetta le altre triestine della Promozione? «Il San Luigi non è certo da scoprire ma a Capriva è dura per tutti. Gara da tripla. Aperta a ogni risultato anche Zarja-Manzano. Lo Zarja è una squadra di rango ma forse ora un po' appannata. Il Manzano aveva certe ambizioni, insomma una gara tra deluse. Non ho dubbi invece per Ponzianna-Aquileia. Vince il Ponzianna e così ci fa anche un grosso favore in classifica».

Francesco Cardella

L'ANTICIPO

Il Muggia vola con Bertocchi e inguaia il San Canzian

Muggia 2
San Canzian 0

MARCATORI: 12' pt Persico; 46' st Bertocchi (rig.).
MUGGIA: Romano, Busetti, Crevatin, Masutti, Persico, Franca, Toffolutti, Negrisin, Bertocchi (46' st Bossi), Zugna (39' st Frau), Butti (28' st Cociani). All. Jannuzzi.

SAN CANZIAN: Suraci, Bozzer, Grimaldi, Bass, De Fabris, Minin, Bianco, Mauro, Commissatti (1' st Ulian), Rizzolo, Cadez (13' pt Gonnì, 16' st Dean). All. Pribaz.

ARBITRO: Schettino di Pordenone.

NOTE: ammoniti Zugna, Butti, Bozzer.

TRIESTE Limpida vittoria del Muggia ai danni del San Canzian nell'anticipo valido per il girone B della Promozione. I rivieraschi hanno disposto a piacimento della formazione isontina scesa allo stadio Zaccaria priva della debita carica agonistica e spuntata di lucidità nei vari reparti. Il tecnico Pribaz ha indubbiamente un gran lavoro da svolgere per evitare di impantanarsi in quella zona legata per non retrocedere che poco più di un mese fa sembrava improbabile da congetturare.

Note liete invece per il Muggia che ritrova brio nella manovra offensiva grazie soprattutto ancora ai guizzi di «Freccia d'oro» Bertocchi sostenuto dal solito Zugna e da un Toffolutto emerso prepotentemente nel corso della se-

conda frazione. Il vantaggio del Muggia perviene dopo una manciata di minuti: Zugna chiama in causa Suraci per un difficile intervento in angolo, dalla battuta susseguente l'estremo ospite sbrogia un'altra conclusione dei muggesani ma sulla sfera vagante si avventa velocissimo Persico per la deviazione vincente.

Il San Canzian non ingrana ma il Muggia si e dopo la mezz'ora va vicino al raddoppio con un gran sinistro di Bertocchi che scavalca Suraci, manda la sfera sulla traversa e quindi a danzare sulla linea prima di tornare in campo.

Prima dell'intervallo un colpo di testa di Butti trova Suraci ancora bravo alla respinta. Nella ripresa non muta il monologo dei padroni di casa. Al 20' Bertocchi cattura a metà campo un difettoso rinvio di Suraci, volata di 40 metri e destro sul palo. Manca il colpo del definitivo ma giunge puntualmente allo scadere. Bozzer smancia nervosamente quanto platealmente la palla sotto gli occhi dell'arbitro in piena area. Rigore ineccepibile che Bertocchi tramuta impeccabilmente.

In casa Muggia, intanto, Paolo Stefani per motivi familiari ha dato le dimissioni da direttore sportivo. Con una nota il club rivierasco lo ringrazia del «magnifico lavoro svolto fino a oggi». Il suo ruolo viene assunto da Antonio Borroni.

Francesco Cardella

PRIMA CATEGORIA Nel girone B raffica di confronti diretti al vertice e c'è chi potrebbe approfittarne

Domio e Costalunga, aria di rimonta

TRIESTE Cividalese-Venezia, Torinese-Tarcentina, Buiese-Latte Carso. Giornata importante per il vertice del girone B dove le prime della classe si incontrano tra loro. Della situazione sono chiamate ad approfittare Domio e Costalunga in campo con la possibilità di ridurre il divario tra le prime posizioni.

Il Domio viaggia sul campo dell'Ancona privo dello squalificato Notarstefano e con un assetto tattico tutto da disegnare.

Sciarrone non ha ancora deciso il sostituto del suo centrocampista e la formula con cui schierare una squadra comunque decisa a centrare il risultato pieno.

Sfida casalinga per il Costalunga che ospita il Tavagnacco con Pellaschier e Olivieri squalificati e Manteco, Albanese e Scala ancora indisponibili. Tesovic proporrà Del Rio e Bevilacqua in marcatura con Vatta a dirigere le operazioni difensive, Sodomaco, Coti-

de, Montestella e Koren a centrocampo con davanti il rientro di Calgaro.

Due derby illuminano la scena del girone C. San Giovanni-Vesna ed Edile Adriatica-Opicina rappresentano i piatti forte della giornata. San Giovanni in piena emergenza per le assenze degli acciaccati Bonelli e Crevatin, dello squalificato De Luca e degli influenzati Larzak e Zito. Rientrano Radovini in difesa e Luisio in attacco. Vesna senza Bandel squali-

ficato e Versa ancora alle prese con i postumi di uno stramanto. Quasi al completo Opicina ed Edile. Stoini recupera Massai e conferma Galati in difesa mentre perde a centrocampo Di Tora, sostituito probabilmente da Cutrara. In fase di recupero, ma non ancora disponibile Strukelj. Edile senza l'influenzato Bagordo ma con Gruden e Terpin al rientro dopo la giornata di squalifica.

Lorenzo Gatto

CALCIO ORE 15

Serie C2: Albinese-Triestina.
Eccellenza: Manzanese-Itala S.Marco arbitro Baratto; Ita Palmanova-Gradese a. Pavano; Porcia-Pro Fagagna a. Melissari, Rivignano-Mosasa a. Zulian; Ronchi-Centro del Mobile a. Castello; Sangiorgina-Sevegliano a. Zannier; Pro Gorizia-San Sergio a. Marangoni; Pozzuolo-Sacilese a. Schiavo.

Promozione B: Aiello-Primorje a. Picco; Fluminiano-Juventina a. Lonzar; Lucinico-Monfalcone a. Londero; Ponzianna-Aquileia a. Clarotto (via Carnaro); Trivignano-Maranese a. Parmeggiani; Zarja-Manzano a. D'Acunto (Basovizza); Capriva-San Luigi a. Grazioli.

Prima B: Buiese-Latte Carso a. Marin; Cividalese-Venezia a. Pozzi; Reane-Corno a. Bolognino; Torinese-Tarcentina a. Concu; Valnatisone-Cussignacco a. Ferigo; Riviera-Union 91 a. Calderone; Costalunga-Tavagnacco a. Ferigo (Monrupino); Ancona-Domio a. Gugliotta (Udine).

Prima C: Isonzo S. Pier-Sovodnje a. Zamò; Opicina-Edile Adriatica a. Comuzzi (via degli Alpini Opicina); Lignano-Ruda a. Rizzotti; Pro Fiumicello-San Lorenzo a. Cosutta; San Giovanni-Vesna a. Bevilacqua (via Sanzio); Staranzano-Pro Romans a. Pettrosso; Futura-Gonars a. Spiga; Fincantieri-Castione a. Ottaviano.

Seconda D: Natisone-Isonzo Turriaco a. Federico; Poggio-Zaule Rabuiese a. Lepre; Portuale-Sagrado a. Landelli (Sgonico); Primorje-Villesse a. Vio (Trebiciano); Villanova-Medeuza a. Delvecchio; Roianese-Chiarbola a. Verlatto (via Petrarco).

Seconda E: Azzurra-Atl. Rizzi a. Fongione; Mariano-Piedimonte a. Schettino; Moraro-Aurore a. Micoli; Torre-Medea a. Mattiassich; Ciseri-Bressa a. Balloch; Sangiorgina-Savorgnanese a. Cesarano; Pro Cervignano-Pro Farra a. Minussi.

Femminile: Visco-Campanelle a. Semino; Basaldella-San Marco a. Pellarin.

Terza G: Mont. Don Bosco-Kras (Villaggio Opicina); Cus-ZarjaGaja (Rocco Op.); Breg-Cgs (San Dorligo); Venus-Union (via Felluga); Campanelle-Pieris (Campanelle); San Vito-Sant'Andrea (Aquilina).

Allievi regionali (10.30): San Sergio-Tolmezzo (via Petrarco); San Canzian-San Giovanni; Aquileia-Ponzianna; Sevegliano-Muggia (25/2 alle 19); Valvasone-San Luigi; Maniago-Triestina.

Allievi provinciali: Domio-Cgs (8.30 Domio); Primorje-Latte Carso (10 Rupingrande); Chiarbola-ZarjaGaja (8.30 via Carnaro); Esperia-M. Don Bosco (9 Viale Sanzio).

Giovanissimi regionali (10.30): San Luigi-Sangiorgina (via Felluga); Muggia-Opicina (Zaccaria); Ponzianna-Monfalcone (via Carnaro); San Giovanni-San Sergio (Ervatti).

Giovanissimi provinciali: Chiarbola-ZarjaGaja (11.45 via Carnaro); M. Don Bosco-Domio A (11 Villaggio Opicina); Cgs-Latte Carso (10.30 Viale Sanzio); DomioB-Esperia (10 Domio); San Luigi B-Roianese (11.45 San Luigi); Zaule-Ponzianna B (10 Aquilina).

BASKET

Serie A2: Dinamica Gorizia-Genertel Trieste (Palasport Go, 18).

Serie D: Super. Conca d'Oro-La Gradese (via Locchi, 15.30); Acil Fanin-Marsich (Don Milano, 11).

Serie C femminile: Drago-Pa Team 90 A (Addobati Ts, 15); Oma-Acili Ronchi (Don Bosco, 17).

Fiera di Udine

13ª MOSTRA D'ANTIQUARIATO

Dal 21 febbraio all'1 marzo 1998



ORARIO:
FESTIVI E PREFESTIVI: 10.30-20.00
FERIALI: 15.00 - 20.00

ORGA.F.I.R. Srl
Via Paolo Sarpi 29
UDINE
Tel. e Fax 0432/509636

Continuaz. dalla 28.a pagina

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

AVVIATISSIMA casa di riposo in villa con parco altissimo reddito. 550.000.000. Informazioni previo appuntamento nostro ufficio largo Barriere 16. 040-636128. (A.1976)

Prestiti Personali

IN TUTTO IL NORD ITALIA

DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI CASALINGHE E AGRICOLTORI anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

il prestito che volete senza muovervi da casa chiedetelo al...

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI ANCHE CON FIRMA SINGOLA LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS FINANZIAMENTI IN T.O.R.A.
ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITÀ

MUTUI CASA ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITÀ

Numero Verde **167-266486**
LA TELEFONATA È GRATUITA. Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30

AVVIATISSIMA attività frutta e verdura centro città vendesi tel. 040/54470 ore pasti.

CAT sede Ts ricerca socio esperto riparazioni settore videoregistrazione buon reddito.

to dimostrabile indispensabile capacità nel settore. Scrivere a cassetta n. 18/E - Publied - 34100 Trieste. (A.1892)

CITTADINA Bassa Friulana, zona centrale, cedesi avviata attività di produzione e vendita pasticceria e gelateria. Tel. 0432/501484 (ore ufficio). (Gud)

ODONTOTECNICO con proprio studio e laboratorio già avviato, cerca odontoiatra o medico dentista per eventuale collaborazione. Telefonare 0338/8433935. (A.1835)

Case-ville-terreni acquisti

A.A. ECCARDI cerca per clienti appartamenti 80/100 mq. definizione immediata. Telefonare 040/634075. (A.2023)

ACQUISTA nostro cliente soggiorno, due camere, cucina, bagno, zone semicentrali. Top 040/314777. (A.2058)

APPARTAMENTO signorile salone due tre stanze con vista e garage cerchiamo per nostro cliente. Piramide 040-360224. (A.00)

CERCASI alloggio zona Roiano composto da soggiorno con cucinino o cucina abitabile, due stanze, bagno, anche da risistemare. Pronta definizione. Segnalare proposte Immobiliare Borsa 040/636003. (A.1982)

CERCASI in zona residenziale alloggio composto da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, possibilmente con posto auto. Pronta definizione. Segnalare proposte Immobiliare Borsa 040/636003. (A.1982)

CERCHIAMO a Opicina per definizione immediata appartamento composto da soggiorno due-tre camere cucina servizi poggolo parcheggio. Pagamento rapido in contanti. Cuzzot 040-636128. (A.1976)

CERCHIAMO per definizione immediata appartamento luminoso periferico composto da soggiorno due camere cucina servizi. Pagamento rapido in contanti. Cuzzot 040-636128. (A.1976)

CERCHIAMO per definizione immediata appartamento periferico composto da salone due-tre stanze cucina servizi poggolo posto auto. Pagamento rapido in contanti. Cuzzot 040-636128. (A.1976)

CERCHIAMO per definizione immediata casetta con giardino. Metratte e prezzi da proporsi. Pagamento rapido in contanti. Cuzzot 040-636128. (A.1976)

CERCHIAMO per definizione immediata ultimo piano o mansarda zona Rive. Bu-

ne condizioni o da rinnovare. Pagamento rapido in contanti. Cuzzot 040-636128. (A.1976)

CERCHIAMO urgentemente San Luigi, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, poggolo, GEPPA 040/660050. (A.00)

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13 / 17-19. (A.1632)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio cantina termoa autonomo. Occasione. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI vende VILLA padronale liberty esclusiva: perfettamente rifinita adiacenze Rossetti. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata tripli servizi ripostigli disoblighi. Adatta famiglia numerosa o rappresentanza. Telefonare 040/634075.

A.A. ALVEARE 040/638585 Tigor salone tristanze cucina bagni autometano completamente rinnovato. (A.2014)

A.A. ALVEARE 040/638585 campo San Giacomo, recente, perfetto ultimo piano vista S. Luigi: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, balcone, 115.000.000 mutabili. (A.2014)

A.A. ALVEARE 040/638585 Foscato recente tranquillo, saloncino, due stanze, cucina, bagni, balconi, 185.000.000; Cristallo recente soleggiato, soggiorno, tristanze, balconi. (A.2014)

A.A. ALVEARE 040/638585 GIULIA/CILINO casa bipiano, buone condizioni, mq 120, giardino mq 500, autometano. (A.2014)

A. QUATTROMURA Boccacchio soggiorno, due camere, camerino, cucina abitabile, bagno. 120.000.000. 040/578944. (A.1957)

A. QUATTROMURA Campi Elisi ottimo, soggiorno, camera, cucina, bagno. 90.000.000 040/578944. (A.1957)

A. QUATTROMURA Cappello recente, vista mare, tinello, cucinino, due camere, bagno, poggolo verandato, cantina, giardinetto. 156.000.000. 040/578944. (A.1957)

A. QUATTROMURA Draga Sant'Elia casetta accostata, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagni, pergola, posto auto. 240.000.000. 040/578944. (A.1957)

A. QUATTROMURA Muggia in villetta, vista mare, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ampio giardino. 270.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA Salus ottimo, 180 mq, cinque camere, cucina, bagni, soffitta. 220.000.000 040/578944. (A.1957)

A. QUATTROMURA zona Ospedale soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio. 120.000.000. 040/578944. (A.1957)

ABITARE a Trieste. Aurisina centro. Casa accostata bifamiliare da restaurare. 380.000.000. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Complesso Sommaco, Duino, ultima disponibilità. Villa 200 mq. Garage, giardino. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Miramare. Splendida villa grande rappresentanza. Parco. Vista golfo. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Paraggi Sistiana. Recente villa 250 mq. Bellissimo giardino 700 mq. 620.000.000. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Petrarca. Soggiorno, cucinona, tricantere, bagno, poggoli. Autometano. 180.000.000. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Recente appartamento con mansarda 200 mq. Garage doppio Opicina. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Roiano. Luminosissimo. Soggiorno, cucina, bicamera, bagno, poggolo. Autometano. 100.000.000. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Soncini. Restaurato, perfetto. Vista mare. Mq 90. Posto auto. 200.000.000. 040/371361. (A.00)

ABITARE a Trieste. Stabile intero circa 3000 mq parzialmente occupato. Grande garage piano terra. Centralissimo. 040/371361. (A.00)

APPARTAMENTI casa d'epoca quarti piani senza ascensore, cucina 2 stanze bagno veranda 85.000.000. Altro 3 stanze 99.000.000 zona Piccardi alta. Gieffe Studio 040/394279, 0347/2732275. (A.2056)

APPARTAMENTI Matteotti alta e via San Pasquale vista mare composti da cucina soggiorno 1-2 bagni 2 camere terrazzi con possibilità di box o posto macchina da 150.000.000. Gieffe Studio 040/394279 0347/2732275. (A.2956)

APPARTAMENTI Rozzol consegna estate '98, 80 mq composti da cucina saloncino due camere bagno terrazzo oppure con mansarda o taverna e giardino di proprietà. Box o posti macchina. Gieffe Studio 040/394279. 0347/2732275. (A.2056)

APPARTAMENTO zona servita silenziosa vista aperta rifiniture di pregio termoa autonomo climatizzatori soleggiato cucina abitabile saloncino due camere doppi servizi balcone terrazza 50 mq 3 posti auto in garage cantina 330 metri tel. 040/912447 ore 14-16. (A.1955)

CAMERIERE, aiutocameriere (commis da sala), cerca ristorante, specialità pesce «Principe di Metternich» porticiolo di Grignano. Per appuntamento telefonico 040/224189. (A.2051)

CASSETTA 60 mq zona Rozzol soleggiata indipendente con 300 mq giardino. Possibilità ampliamento con posto auto vende privato 230.000.000. 0337/549460. (A.2027)

COLBERT 040/634545 adiacenze Rossetti libero, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 84.000.000. Occasione. (A.1988)

CUCINE NOVENTA CUCINE NOVENTA CUCINE

MI telefonavano tutti i giorni promettendomi la nuova cucina con sole 1.990.000. C'è stato. Non era compreso il frigo, il lavello lo scolapiatti. Ma dove la trovo una CUCINA funzionale, su misura completa di tutto, che duri una vita... al giusto prezzo?

A PASIANO, DIRETTAMENTE IN FABBRICA!!!

60 modelli in produzione
Tre anni di garanzia
Rilievo misure
Pagamenti rateali
Trasporto e montaggio gratuiti
Assistenza
Prezzi di fabbrica!



PASIANO (Pn)
Strada del mobile, 10 (provinciale Prata-Pasiano)
tel. 0434-625290 fax 0434-625772 (aperto anche il sabato)

COLBERT 040/634545 adiacenze Veronese libera, rimessa a nuovo, mansarda arredata con bagno, 39.000.000. (A.1988)

COLBERT 040/634545 Baia-monti libero, luminosissimo, ottime condizioni, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, poggolo, cantina, posto macchina, 140.000.000. Occasione. (A.1988)

COLBERT 040/634545 Ippodromo libero, recente, panoramico, saloncino, angolo cottura, camera con guardaroba, ripostiglio, bagno, 134.500.000. (A.1988)

COLBERT 040/634545 S. Vito libero, perfetto, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, ampio ingresso, cantina, 185.000.000. (A.1988)

CUZZOT 040-636128 adiacenze Pam epoca luminosissimo ottimo: atrio cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio 62.000.000. (A.00)

CUZZOT 040-636128 Buco rotti vista mare appartamento in palazzina: saloncino, cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio cantina poggoli garage. 300.000.000. (A.1976)

CUZZOT 040-636128 Coma luminoso sul giardino condominiale rinnovato: saloncino terrazzino cucina due camere ripostiglio due bagni posto auto coperto. Riscaldamento automatico. 170.000.000. (A.1976)

CUZZOT 040-636128 Freddo baldi vista aperta luminoso: saloncino terrazzino cucina matrimoniale bagno cantina. 135.000.000. (A.1976)

CUZZOT 040-636128 lazzaretto luminoso: saloncino, cucina matrimoniale bagno ripostiglio. 105.000.000. (A.1976)

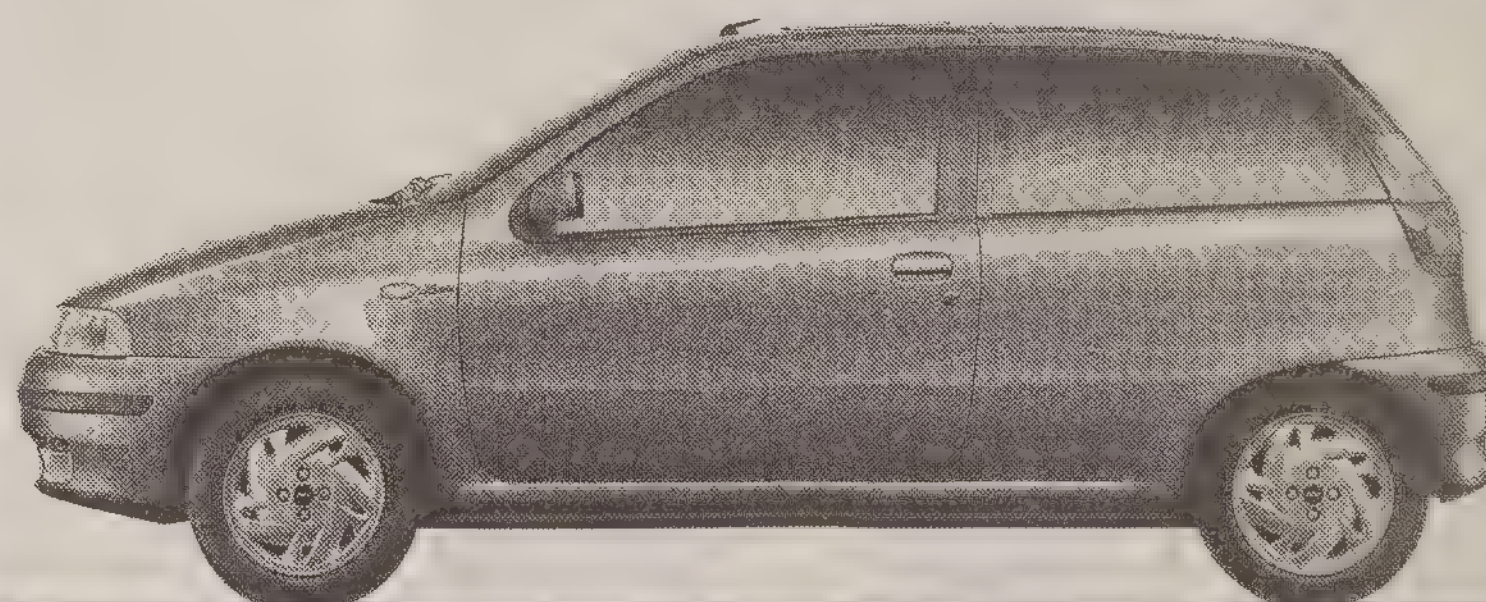
CUZZOT 040-636128 Buco rotti vista mare appartamento in palazzina: saloncino, cucina due camere cameretta doppi servizi ripostiglio cantina poggoli garage. 300.000.000. (A.1976)

CUZZOT 040-636128 Coma luminoso sul giardino condominiale rinnovato: saloncino terrazzino cucina due camere ripostiglio due bagni posto auto coperto. Riscaldamento automatico. 170.000.000. (A.1976)

CUZZOT 040-636128 Freddo baldi vista aperta luminoso: saloncino terrazzino cucina matrimoniale bagno cantina. 135.000.000. (A.1976)

CUZZOT 040-636128 lazzaretto luminoso: saloncino, cucina matrimoniale bagno ripostiglio. 105.000.000. (A.1976)

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.



Con i nuovi incentivi ecologici
FIAT PUNTO A PARTIRE DA L. 14.700.000*

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?

PATTO CHIARO
Il concreto alla base del tuo

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente, come dimostrano i grandi vantaggi che vi offre Fiat Punto. Chi ha un'auto con più di dieci anni può infatti avere Fiat Punto a partire da L.14.700.000. Ma non solo: può anche scegliere tra un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato: vi godete una nuova Fiat, risparmiate e date una mano all'ecologia. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **SOLO FINO AL 31 MARZO**.

più FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO oppure

10 MILIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE DOPO 12 MESI**

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi, esclusa APIET (servizio a proprietà, di autovetture indizzate alla rottamazione, immatricolate almeno 10 anni prima dell'acquisto della nuova Punto. Importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 416.667 TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000 **TAN 0% TAEG 2,43% Spese gestione pratica L. 250.000

Condominio in costruzione in via Negrelli - Campi Elisi

Appartamenti di varie dimensioni,
anche mansardati o con giardino pensile.

Vasti terrazzi, vista mare.

Autorimesse di pertinenza e possibilità
di posti macchina all'aperto.

Facilitazioni di pagamento.

Informazioni presso l'impresa,

tel. 635400

sea

Soc. Edile Adriatica
S.p.A.

- Trieste -

via Pascoli, 35/1

ELLECI 040/635222 S. Marco
libero, vista mare, tinello/cu-
cino, camera, bagno, balco-
ne, 99.000.000. (A1989)

ELLECI 040/635222 S. Vito li-
bero, panoramico, perfetto,
soggiorno, due camere, cuc-
ina, bagno, due balconi, ripos-
tiglio, cantina, 190.000.000.
(A1989)

ELLECI 040/635222 Scrocola
libero, parzialmente mansar-
dato, soggiorno, cucina, tre
camere, doppi servizi, cantina,
riscaldamento autonomo,
115.000.000. (A1989)

GABETTI OPIMM
040/763325 Corso Italia appa-
rtamento mq 245. Terzo
piano con ascensore. Lire
365.000.000. (C00)

GABETTI OPIMM
040/763325 Raffaello Sanzio.
Recente, soggiorno con cot-
tura, tre stanze, ripostiglio,
bagno, poggolo, cantina.
Ottimo stato. Lire
155.000.000. (C00)

GABETTI OPIMM
040/763325 via Colonna appa-
rtamento da ristrutturare,
due stanze, soggiorno, cuc-
ina, bagno. Prezzo interessante.
(C00)

GABETTI OPIMM
040/763325 Zona Ippodro-
mo. Soggiorno, grande cuc-
ina, due stanze, doppi servi-
zi, ripostiglio, poggolo, can-
tina. Ottime condizioni.
(C00)

GABETTI OPIMM
040/763325 Zona Tribunale,
stabile prestigioso piano rial-
zato, termoautonomo. Idea-
le per ufficio mq 160 Lire
330.000.000. Possibilità ac-

appartamento mansardato
cantina box auto.
200.000.000. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807
via Cappuccini appartamenti
nuovi a partire da L.
80.000.000. (C00)

GORIZIA Gabetti Opimm
0481/44611 appartamento
in casa d'epoca primo ingre-
so tre letto doppi servizi.
(C00)

GRADISCA ALFA
0481/798807 miniapparta-
mento pronta consegna pic-
colo scoperto 2 posti auto.
150.000.000. (C00)

GRADISCA Gabetti Opimm
0481/44611 casetta accosta-
ta due piani ampia metratura
piccolo scoperto prezzo fa-
vorevole. (C00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Cantù alloggio
primingresso disposto su
due livelli: salone con cuc-
ina, quattro stanze, quattro
bagni, terrazzo, porticato,
giardino, box e posto auto.
(A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Colle di San Giu-
sto alloggio finemente ri-
strutturato: saloncino, cuc-
inetta con tinello, due stan-
ze, due bagni, riscaldamento
autonomo. (A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 fine Vicoletto Casta-
gneto soleggiato: soggiorno
con cucinino, tre stanze, ba-
gno, poggolo, riscaldamento
autonomo. 165.000.000.
(A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 in palazzina si-
gnorile ultimo piano con
mansarda vista mare: salone,
sei stanze, studio, tre bagni,
terrazze, doppio box, ottime
condizioni. (A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 residenziale so-
leggiato in palazzina: sala-
one, quattro stanze, cucina,
due bagni, terrazzo, giardi-
no, box auto. 400.000.000.
(A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Rive vista mare:
salone, quattro stanze, cuc-
ina, doppi servizi, poggoli.
Trattative riservate. (A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 San Giacomo re-
cente scorcio mare: soggiorn-
o, due stanze, cucina, ba-
gno, poggoli. 140.000.000.
(A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Servola in palaz-
zina recente: saloncino, cuc-
ina, due stanze, bagno, ter-
razzo, box doppio, posto au-
to, riscaldamento autonomo,
200.000.000. (A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Caripson in
palazzo signorile unico vano
di circa 160 mq con doppi
servizi adatto a ufficio o pa-
lestra. (A1982)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 via Salvi ultimo
piano vista mare, come pri-
mingresso: soggiorno con cu-

COSTIERA importante villa con parco e accesso mare,
ampia metratura interna. Finiture lussuose. Informazioni so-
lo per appuntamento.

OPICINA in zona signorile villa disposta su un piano con
1500 mq giardino. Salone ampio, cucina abitabile, due ma-
trimoniali, singola, doppi servizi, porticato, terrazzo, cantina,
box. Lire 750 milioni. Informazioni per appuntamento.

DISPONIAMO VILLINI recenti anche primoingresso
composti da zona giorno, due o tre stanze, doppi servizi, ta-
verna, giardino, garage. Informazioni e planimetrie in uff-
cio.

TRIBUNALE piano alto adatto anche uso ufficio, palazzo
elegante, ascensore. Salone doppio, cucina abitabile, matri-
moniale, due singole, due bagni, dispensa, ripostiglio, zona
guardaroba, grande atrio, balconi abitabili, cantina, possibi-
lità garage. Riscaldamento autonomo.

PRESTIGIOSO ULTIMO PIANO angolo di ampia me-
tratura con vista Giardino Pubblico, signorile palazzo
d'epoca, ascensore. Salone doppio, cucina, quattro stanze,
ripostigli, bagni, soffitta. Riscaldamento. Ottime finiture.

ELEGANTE APPARTAMENTO BIPIANO con mansar-
da, vista verde scorcio mare, Salotto, soggiorno, cucina
due matrimoniali, singola, due bagni, balconi, box, posto
auto, cantina. Termoautonomo, aria condizionata. Ottime
finiture.

SCORCOLA panoramico ultimo piano in palazzina d'epo-
ca signorile nel verde, vista mare città. Saloncino, cucina
abitabile, tre camere, doppi servizi, posto auto, soffitta.
Possibilità box.

ROIANO appartamento come primoingresso con taverna,
in palazzo signorile. Soggiorno, cucina, matrimoniale, sin-
gola, bagno, taverna collegata. Termoautonomo.

VIA MASCAGNI appartamento ristrutturato completa-
mente luminoso, vista aperta, piccola palazzina. Soggiorn-
o, cucina abitabile con dispensa, due matrimoniali, singo-
la grande, bagno, balcone, ripostigli. Prezzo interessante.

ROIANO APPARTAMENTO OCCUPATO con ottima
rendita, palazzo recente con ascensore. Cucina abitabile, ca-
mera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo.



ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE

34121 TRIESTE - GALLERIA TERGESTEO, 14 - TEL. 040 / 366811 - FAX 040 / 366120



<http://www.casa.it/age/domusts.htm>

cinotto, matrimoniale, ba-
gno. (A1982)

LITHOS D'Annunzio, bistan-
ze, soggiorno, cucina, servi-
zi, ascensore, 150.000.000.
Tel. 040/369082. (A2013)

MEDIAGEST 040/661066 CA-
STAGNETO nel verde cucina
soggiorno terrazzi due matri-
moniali bagno ripostiglio po-
sto macchina 215.000.000.
(A00)

MEDIAGEST 040/661066
COMMERCIALE vista mare
soggiorno terrazzi cucina di-
simpegno matrimoniale ba-
gno 175.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CO-
RONEO adatto anche uso uf-
ficio atrio cucina quattro va-
ni 127.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 CU-
MANO panoramico soggiorn-
o terrazzi cucina quattro
stanze servizi ripostiglio
265.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066
MATTEOTTI particolare bipia-

no soggiorno cottura bagno
stanzone mansardato
135.000.000, possibilità po-
sto auto. (A00)

MEDIAGEST 040/661066
OPICINA villa indipendente
rifinitissima disposta su tre
piani terrazzi giardino posti
auto vista golfo prezzo im-
portante. (A00)

MEDIAGEST 040/661066 RI-
VE ottimo alloggio atrio sala-
ne cucina tre stanze poggio-
lo doppi servizi 249.000.000.
(A00)

MEDIAGEST 040/661066 RO-
SMINI doppia sala cucina ma-
trimoniale cameretta riposti-
glio bagno cantina
330.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066
ROSSETTI piano alto soggiorn-
o cucina due stanze terraz-
zi servizi 195.000.000. (A00)

MEDIAGEST 040/661066
ROZZOL salone cucina due
stanze doppi servizi terrazzi
295.000.000, possibilità gara-
ge. (A00)

TRIBUNALE immediate vicinanze monolocale con cucini-
no e bagno, stabile recente. Buone condizioni.

PICCARDI appartamento adatto pied-à-terre, composto
da stanza, cucinino, servizio, in stabile recente. Esposizio-
ne interna, tranquillo.

VIA GALLERIA in bella casa ristrutturata, monovano
riattato con grande bagno, parzialmente da rifinire. Tran-
quillo, adatto a pied-à-terre.

AFFITTASI UFFICI PRIMOINGRESSO a pochi passi
da piazza Goldoni, circa 70 mq ciascuno.

AFFITTASI LOCALE SEVERO di circa 30 mq piano
strada con vetrina, adatto ad attività professionale e/o rap-
presentanza.

AFFITTASI SEVERO appartamento ben arredato con po-
sto auto in garage, stabile recente. Soggiorno, cucinino con-
tinello, matrimoniale, bagno, terrazzino. Ottime condizio-
ni.

AFFITTASI BESENGHI appartamento arredato di presti-
gio. Saloncino, cucina, tre stanze, doppi servizi, terrazzo.
Possibilità doppio posto macchina. Finiture lussuose.

AFFITTASI FIERA ADIACENZE luminoso piano alto
arredato con vista aperta, stabile recente con ascensore.
Soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, balco-
ne.

AFFITTASI MONTE CENGIO panoramico penultimo
piano semiarredato, stabile recente con ascensore. Salone,
cucina abitabile, matrimoniale, due singole, terrazzo, veran-
da, box per due auto. Termoautonomo.

AFFITTASI NAVALI ultimo piano vuoto ristrutturato in
elegante palazzina d'epoca. Luminoso con vista aperta:
soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, due terrazzi,
cantina, termoautonomo. Ottime rifiniture.

AFFITTASI SEVERO appartamento vuoto, piano alto
con ascensore: saloncino, cucina, matrimoniale, singola, ba-
gno, guardaroba, due balconi, cantina. Luminosissimo.

AFFITTASI ROIANO patti in deroga piano alto vuoto,
stabile recente con ascensore. Soggiorno, cucina, due stan-
ze, bagno, ripostiglio, due balconi, luminoso, ben esposto.

MONFALCONE ALFA
0481/798807 nuovo alloggio
bicamera soggiorno cucina
poggoli... finitura accurate!
(C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 semiperiferia
nuovo appartamento bica-
mere biservizi cantina gara-
ge. MUTUO CONCESSO!
(C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 prima pe-
riferia appartamento restauro
100 mq cantina garage.
(Coo)

MONFALCONE KRONOS
centralissimi appartamenti
bicamera in corso di costru-
zione con giardino privato,
posto macchina in corte pri-
vata. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS
centralissimo attico primo in-
gresso con finiture eccellenti
e mansarda completamente
finita con solarium, L.
350.000.000. 0481/411430.

Continua in 38.a pagina

HAI UN USATO CON MENO DI 10 ANNI O NON HAI UN USATO?



Fiat Punto realizza il desiderio segreto di ogni automobilista: un pieno gratis che
vi farà viaggiare per migliaia di km. Un sogno? No, basta scegliere una Fiat Punto.

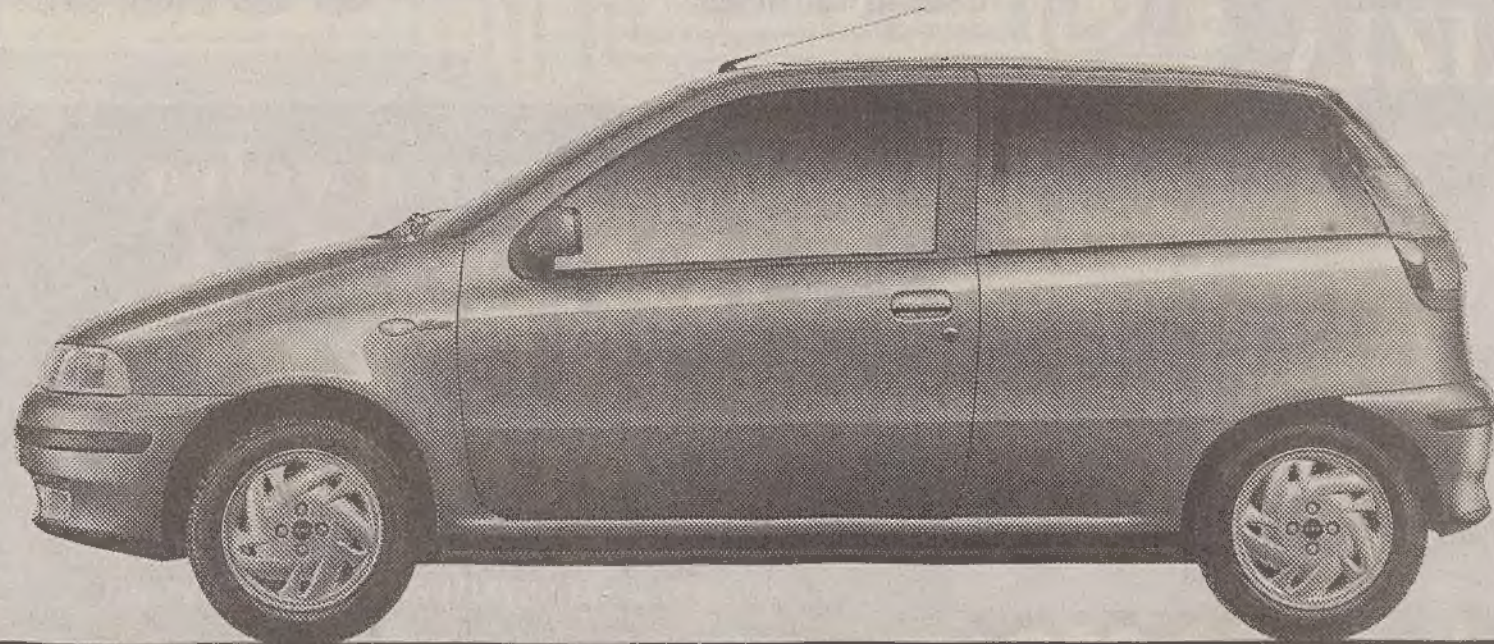
Un'auto davvero generosa: pensate che vi offre, compresi nel prezzo, 15.000 km per la versione
benzina e 25.000 km per quella diesel. Insomma: chi sceglie Fiat Punto risparmia, consuma
di meno e fa più strada. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **SOLO FINO AL 31 MARZO**.

**L'OFFERTA SI CONCRETIZZA IN UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO, CHIAVI IN MANO,
DI L. 1.800.000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA E DI L. 2.400.000 SU TUTTE LE VERSIONI DIESEL.**

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*Chilometraggio calcolato sul consumo combinato CEE per le versioni Punto 55 S e Punto 60 TD. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.



15.000 KM*
PER LE VERSIONI BENZINA
25.000 KM*
PER LE VERSIONI DIESEL
compresi nel prezzo

PROGETTOCASA

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Cervignano del Friuli
Via Roma 91
0431/3.59.86

APPARTAMENTI

CERVIGNANO centro appartamento in palazzina con giardino condominiale terzo e ultimo piano, composto da ingresso, cucina e dispendio, 2 camere, bagno, cucina, ripostiglio, ampia veranda, parcheggio condominiale. Occasione 130 mil. 0431/35986.

A 5 MINUTI DAL CENTRO di Cervignano in piccola costruzione quadrifamiliare nuovo appartamento

con ingresso indipendente e giardino di proprietà di 160 mq soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazze splendida posizione. 170.000.000. 0431/35986.

AQUILEIA CENTRO appartamento in ottime condizioni al primo piano composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, cucina, ripostiglio, ampia veranda, parcheggio condominiale. Occasione 130 mil. 0431/35986.

AQUILEIA in nuova palazzina con giardino, cantine e garage: appartamento ingresso, soggiorno/pranzo, 2 matrimoniali, doppi servizi, 2 terrazze.

CERVIGNANO zona semicentrale, appartamento recente (120 mq) in ottime condizioni al secondo piano con ascensore: ingresso, salotto, 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, 2 grandi terrazze (22 mq), cantina, soffitta, box auto, riscaldamento autonomo. Occasione 165.000.000. 0431/35986.

GRADO CENTRO IV piano con ascensore, appartamento ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ri-

postiglio, terrazza. Termoautonomo. OTTIMA OPPORTUNITÀ! 220.000.000. 0431/35986.

GRADO Pineta: appartamento in palazzina, 1.0 piano in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo, ripostiglio, p.a. coperto, giardino condominiale arredato. Occasione 150.000.000. 0431/35986.

GRADO Pineta fronte spiaggia vista mare in palazzina con giardino condominiale, appartamento completamente arredato composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazza di 14 mq 120.000.000. 0431/35986.

VILLE SINGOLE, VILLE A SCHIERA, CASE

CERVIGNANO CENTRALE villa ottime condizioni: soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, taverna con caminetto e arredata. Giardino 500 mq 390.000.000. 0431/35986.

TRA CERVIGNANO E PALMANOVA villa indipendente 3000 mq di parco. Cucina, soggiorno, 5 camere,

2 bagni, taverna, cantina, legnaia. Possibilità bifamiliare. OCCASIONE 290.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO centralissima casa su tre piani con piccola corte di proprietà, ristrutturazione appena eseguita. 190.000.000. 0431/35986.

CERVIGNANO posizione centralissima vista fiume: palazzo dell'Ottocento di tre piani. Ottima cubatura per la realizzazione di più appartamenti da affittare. Piano terra a uso commerciale. Giardino di proprietà con possibilità di parcheggio. Ottimo investimento! 270.000.000. 0431/35986.

FUMICELLO zona residenziale in edificio trifamiliare in costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, box e 160 mq di giardino, travi a vista, ottime finiture 220.000.000. 0431/35986.

VILLE BIFAMILIARI

VILLE BIFAMILIARI in costruzione a Ronchi dei Legionari, Cervignano, Aquileia e Villesse, tutte rifinitissime, possibilità di permuta con il vostro immobile, pagamenti

personalizzati e dilazionati. 0431/35986.

LOCALI E TERRENI

BASSA FRIULANA in posizione strategica, tra Cervignano e Grado, edificio su 2 piani adibito a discoteca, sopralzo per concerti, ampio bar guardiola, pluriservizi e magazzini, scoperto di proprietà per comodo parcheggio. Impianti a norma, no barriere architettoniche. Trattative riservate presso nostro ufficio. 0431/35986.

GRADO CITTÀ GIARDINO in zona di forte passaggio cedesi bar avviamento decennale ottimo fatturato, informazioni previo appuntamento.

AQUILEIA in splendida zona residenziale, per la realizzazione della vostra casa ideale: terreni edificabili da 85.000/mq. Nessuna spesa d'agenzia! Superficie da 820 mq a 1400 mq. Già energia elettrica, gas, fognature e acqua potabile. Ottimo indice e 10.000 mq di area comune adibita a parco. 0431/35986.

RUDIN PAESE terreno edificabile di 700 mq, già alberato e recintato ottimo indice. 48 ml. 0431/35986.

chios cassetta indipendente 100 mq. Giardino 400 mq 450.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Servola cucina soggiorno camera due camerette doppi servizi giardino 215.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Sistiana villetta salone due camere bagno mansarda taverna 539.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Vergerio cucina soggiorno camera servizi separati 115.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Botticelli soggiorno camera camera bagno 70.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Dell'Acqua villetta bifamiliare con terreno 1.500 mq 400.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via della Tesa cucina soggiorno camera due camerette bagno 120.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Luciani locale d'affari 37 mq. Impianti a norma 63.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Polesini villetta su due livelli giardino 750.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 vicolo Castagneto occupato cucina due camere bagno balconi 95.000.000. (A00)

REDIPUGLIA KRONOS villetta immersa nel verde: giardino, bicamere, tavernetta, garage, lavanderia e sottotetto. L. 245.000.000. 0481/411430. (C00)

ROMANS Gabetti Opim 0481/44611 prestigioso rustico da ristrutturare 3500 mq di scoperto. (C00)

SAGRADO KRONOS appartamento mansardato in bifamiliare, ingresso indipendente, bicamere, riscaldamento autonomo, grande terrazza, L. 120.000.000. 0481/411430. (C00)

SAN GIACOMO, scorcio mare, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggolo, 100.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

SAPPADA stupendo appartamento arredatissimo condominio prestigioso bellissimo vista ottimo affare 170.000.000. Domus 0481/410623

VESTA 040/636234 Altura ultimo piano vista mare, salotto, bistanze, servizi, cucina, terrazzo. (A2020)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi panoramici, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, posto auto.

VESTA 040/636234 zona tonda del Boschetto appartamenti tricarere, soggiorno, cucina, servizi, ampia terrazza, ascensore. (A2020)

VIALE SANZIO, ampia 20 giorni, due matrimoniali, gno, ripostiglio. 125.000.000. 040/660050. (A00)

VIALE, ristrutturato, partilare, saloncino, cottura, stanzane, bagno, poggolo, 170.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

VILLA via Commerciale 55 pranzio quattro stanze 750.000.000 primo ingresso 0338/9327861.

TURISMO E VILLEGGIATURA

BIBIONE spiaggia vacanze sole divertimento appartamenti con piscina, villa con giardino. Prezzi vantaggiosi estate. Vendo appartamenti 84.000.000 gratis catalogo. Agenzia Sabina tel. 0431/439515. (GRN)

STARANZANO KRONOS centralissimo appartamento, grande metratura, tricarere, biservizi, poggolo, ripostiglio, veranda, garage e cantina. 0481/411430. (C00)

SVENDIAMO appartamenti arredati villa Muggia. Piscina, taverna. Terreno strada dei Friuli. Tel. 040/370854.

TERRENO edificabile B2 mq 2400/mc 2000 (con progetto variabile) privato vende Sagraio d'Isonzo, località ex Parco Villa Sospisio. Informazioni 0481/960914 040/44921. (A1814)

REVOLTELLA cucina soggiorno camera cameretta bagno balconi 136.500.000. (A00)

REVOLTELLA soleggiato cucina soggiorno camera servizi balconi 139.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Salita di Grotta locale d'affari perfetto 90 mq con servizio 105.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giacomo in Monte luminoso cucina camera cameretta bagno 55.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giorgio splendido appartamento 240 mq 515.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Vito locale d'affari 63 mq con servizio 125.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Vito salone cucina a vista due camere servizi separati balconi 315.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Scarlic-

TOP 040/314777 Baiamonti: rifinitissimo, soggiorno, camera, cucinino, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 80.000.000. (A2058)

TOP 040/314777 Belpoggio: soggiorno, pranzo, camera, cucinotto, bagno, cortile proprio, perfetto, 115.000.000. (A2058)

TOP 040/314777 Ronchi: recente salone, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, box auto, 155.000.000. (A2058)

TOP 040/314777 San Giacomo recente: camera, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, 55.000.000 occasione. (A2048)

TOP 040/314777 Stadio: recente, ottimo, soggiorno, due camere, tinello, cucinino, bagno, 135.000.000. (A2048)

VESTA 040/636234 Villa Revolteilla salone, bistanze, cucina, doppi servizi, terrazze, soffitta, posto auto. (A2020)

FALLIMENTO SISTIANA COSTRUZIONI SPA

In liquidazione n. 37/97 Reg. P.

Si rende noto che il Giudice delegato dott. Giovanni Sansone ha pronunciato la seguente

ORDINANZA DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

al fine di procedere alla vendita dei beni immobili propri della società fallita così identificati: P.T. 202 di Guardiella, C.T. 1.0 p.c.n. 693 - urbana di mq 2.34 vicolo dei Roveri n. 16, anagrafico 391 di Guardiella N.C.E.U. partita catastale n. 53521, A/8 classe, 5 v. 20, rendita catastale presunta lire 12.400.000. Visti gli artt. 108 L.F. e 576 C.P.C. ORDINA la vendita all'incanto dell'immobile sopra descritto.

1) La vendita avrà luogo avanti al G.D. all'udienza di giorno 26 marzo ad ore 11.30 al prezzo base di lire 1.300.000.000. L'immobile suddetto viene venduto allo stato di fatto e di diritto in cui si trova, come risulta dalla perizia di stima depositata in cancelleria fallimentare.

2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 10.000.000.

3) L'ammissione all'incanto è subordinata al deposito in assegno circolare intestato al fallimento, pari al 10% del prezzo base quindi lire 130.000.000, a titolo di cauzione, più il 15% del prezzo base quindi lire 195.000.000, quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura.

4) Gli interessati dovranno eseguire il deposito di cauzione e spese presso la Cancelleria fallimentare unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto bollata e contenente i dati anagrafici dell'offerente e numero di codice fiscale, entro le ore 12 del giorno precedente.

5) L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo.

6) Le spese e le imposte relative alla vendita e al pagamento di proprietà escluse Invim e cancellazione ipoteche saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

7) Agli offerenti che non siano diventati aggiudicatari verrà restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura dell'incanto.

Informazioni presso il Curatore dott. Stefano Groppe tel. 040/635511 e presso la cancelleria fallimentare.

Trieste, 12 febbraio 1998 Il collaboratore di cancelleria (Cristina Verginella)

VESTA 040/636234 Altura ultimo piano vista mare, salotto, bistanze, servizi, cucina, terrazzo. (A2020)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi panoramici, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, posto auto.

VESTA 040/636234 zona tonda del Boschetto appartamenti tricarere, soggiorno, cucina, servizi, ampia terrazza, ascensore. (A2020)

VIALE SANZIO, ampia 20 giorni, due matrimoniali, gno, ripostiglio. 125.000.000. 040/660050. (A00)

VIALE, ristrutturato, partilare, saloncino, cottura, stanzane, bagno, poggolo, 170.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

VILLA via Commerciale 55 pranzio quattro stanze 750.000.000 primo ingresso 0338/9327861.

TURISMO E VILLEGGIATURA

BIBIONE spiaggia vacanze sole divertimento appartamenti con piscina, villa con giardino. Prezzi vantaggiosi estate. Vendo appartamenti 84.000.000 gratis catalogo. Agenzia Sabina tel. 0431/439515. (GRN)

STARANZANO KRONOS centralissimo appartamento, grande metratura, tricarere, biservizi, poggolo, ripostiglio, veranda, garage e cantina. 0481/411430. (C00)

SVENDIAMO appartamenti arredati villa Muggia. Piscina, taverna. Terreno strada dei Friuli. Tel. 040/370854.

TERRENO edificabile B2 mq 2400/mc 2000 (con progetto variabile) privato vende Sagraio d'Isonzo, località ex Parco Villa Sospisio. Informazioni 0481/960914 040/44921. (A1814)

REVOLTELLA cucina soggiorno camera cameretta bagno balconi 136.500.000. (A00)

REVOLTELLA soleggiato cucina soggiorno camera servizi balconi 139.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Salita di Grotta locale d'affari perfetto 90 mq con servizio 105.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giacomo in Monte luminoso cucina camera cameretta bagno 55.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giorgio splendido appartamento 240 mq 515.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Vito locale d'affari 63 mq con servizio 125.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Vito salone cucina a vista due camere servizi separati balconi 315.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Scarlic-

TOP 040/314777 Baiamonti: rifinitissimo, soggiorno, camera, cucinino, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 80.000.000. (A2058)

TOP 040/314777 Belpoggio: soggiorno, pranzo, camera, cucinotto, bagno, cortile proprio, perfetto, 115.000.000. (A2058)

TOP 040/314777 Ronchi: recente salone, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, box auto, 155.000.000. (A2058)

TOP 040/314777 San Giacomo recente: camera, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, 55.000.000 occasione. (A2048)

TOP 040/314777 Stadio: recente, ottimo, soggiorno, due camere, tinello, cucinino, bagno, 135.000.000. (A2048)

VESTA 040/636234 Villa Revolteilla salone, bistanze, cucina, doppi servizi, terrazze, soffitta, posto auto. (A2020)

VESTA 040/636234 Altura ultimo piano vista mare, salotto, bistanze, servizi, cucina, terrazzo. (A2020)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi panoramici, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, posto auto.

VESTA 040/636234 zona tonda del Boschetto appartamenti tricarere, soggiorno, cucina, servizi, ampia terrazza, ascensore. (A2020)

Continuaz. dalla 37.a pagina

MONFALCONE KRONOS minialloggi in prossimità piazza della Repubblica ingresso indipendente, posto auto e cantina, da L. 143.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS periferico appartamento, cucinotto, soggiorno, bagno, camera matrimoniale, poggolo e posto auto, L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS piazza della Repubblica, appartamento bicamere, in corso di ristrutturazione, L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS San Polo bicamere su due livelli con doppio servizio, posto macchina e cantina, termoautonomi, L. 175.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS vendesi terreni edificabili varie metrature a partire da L. 55.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS vicinanza Ospedale nuovo, primo ingresso, bicamere in piccola palazzina con giardino privato, garage e cantina, autoriscaldato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS villetta a schiera, in corso di completamento, tre camere, due bagni, ampia taverna e giardino, contributo regionale già concesso da L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS stupenda zona impresa propone ultimo appartamento con ampia rimessa prossima consegna finiture signorili ad ottime condizioni. Tel. 0481/41044. (C0124)

MUGGIA VECCHIA privato vende villa signorile con giardino separatamente terreno pianeggiante costruibile tel. 273273. (D00)

PIERIS KRONOS villette bifamiliari con oltre 300 mq giardino, disposte su due livelli, tricarere, biservizi, ampio portico esterno, finiture molto accurate, L. 245.000.000. 0481/411430. (C00)

PRIMAVERA 040/311363 Settefontane alta ultimo piano

PRIVATO Cormons vende villetta schiera 200 mq rifiniture extra lusso 0481-630678. (B.00)

PRIVATO vende appartamento Grado centro 50 mq con terrazza 60 mq ristrutturabile parzialmente. Telefonare 040/630619. (A1879)

PRIVATO vende zona Palazzetto appartamento even-

cina abitabile bagno tutto ottime condizioni 70.000.000. 309409. (A2046)

RABINO 040/368566 Coroneo cucina camera bagno 45.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Scala Santa tinello cucinotto camera bagno balcone 106.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Venezia casa di riposo 20 posti letto licenza avviamento arredato 400.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Campo San Giacomo cucina soggiorno camera bagno 125.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Capodistria cucina soggiorno due camere bagno balconi 149.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Combi negozio casalinghi licenza avviamento arredato muri inventario 150.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Contovello casetta camera cucina servizio possibilità ampliamento 128.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Coroneo cucina camera bagno 50.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Franca luminoso cucina soggiorno due camere bagno balconi 205.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Grotta attico due saloni quattro camere cucina tripli servizi giardino. (A00)

RABINO 040/368566 Grotta libera mansarda camera cucina bagno 60.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Hermet magazzino con servizio 250 mq 262.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Marco Polo casetta cucina soggiorno due camere bagno veranda 210.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Matteotti locale d'affari 150 mq fronte strada 160.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Moncolano splendido salone cucina tre camere doppi servizi 620.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Muggia perfetto cucina soggiorno tre camere doppi servizi balconi 330.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi luminoso cucina soggiorno camera cameretta bagno 189.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Piccardi piano alto cucina salone tre camere doppi servizi balconi 210.000.000. (A00)

TRIBUNALE DI NAPOLI - Fall. 432/94

GORIZIANA CARNI vende 13/3/9

SE COMPRI

risolvi ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.



Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI

affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, due volte alla settimana.



ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

FORO ULPIANO anticipo 17.500.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 471.870 per un monolocale con zona giorno più zona letto cucinino con doccia riscaldamento centrale CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ADATTO COPPIA zona D'Azzeglio recentemente rinnovato anticipo 25.000.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 674.100 appartamento soggiorno una stanza cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LOCCHI zona appartamento nel verde anticipo 25.000.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 674.100 composto da 2 stanze cucina abitabile bagno con doccia riscaldamento autonomo CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZETTA PUECHER moderno soleggiato anticipo 27.500.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 741.510 composto da soggiorno una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA GARIBOLDI INVESTIMENTO appartamento centrale occupato 2 stanze cucina bagno rendita 420.000 mensili prezzo 42.000.000 CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MANSARDA centrale, 75 mq splendidamente ristrutturati: salone, cucina a vista, matrimoniale, bagno. Bellissimo condominio d'epoca ristrutturato, travature portanti a vista. Geom. MARCOLIN 040/366901.

GRETTA in casetta piccoli primi ingressi, stanza soggiorno con angolo cottura termotecnico, possibilità giardino a partire da lire 110.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/275118.

63.000.000 BAIAMONTI appartamento arredato camera cucina bagno buone condizioni eventualmente affittati 550.000 mensili PIRAMIDE 040/360224.

88.000.000 VIA DELL'ISTRIA appartamento luminoso ristrutturato in decorosa casa d'epoca composta da cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno riscaldamento PIRAMIDE 040/360224.

Nella parte alta della via COLOGNÀ miniappartamento recente, terzo piano, cucinino soggiorno camera bagno poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ADIACENZE CARDUCCI ampio monolocale di circa 75 mq in ottimo stato con ascensore e automotano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIACOMO discrete condizioni cucina camera servizio poggolo con veranda 36.000.000 VIP 040/634112.

REVOLTELLA decorosa cucina due stanze bagno 73.500.000 VIP 040/631754.

OSPEDALE adiacenze moderno piano alto vista aperta soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggolo 120.000.000 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

SAN VITO soleggiatissimo piano alto vista mare soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio cantina automotano. 163.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BONOMEA splendida vista golfo salone doppio cucina due stanze bagno ripostiglio balcone ampia terrazza. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. LUIGI soleggiatissimo ampio salone cucina abitabile due matrimoniali biservizi terrazza box scorcio mare. Occasione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PRIMO INGRESSO SEMICENTRALI varie metrature anche mansardati con travi a vista e possibilità sopralco, soluzioni su misura, posto auto o box, cantina, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

REVOLTELLA adiacenze anticipo 21.250.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 572.985 vista completamente libera su Trieste composto da 2 stanze stanzino cucina abitabile veranda bagno riscaldamento autonomo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

APARTAMENTO IN SVENDITA via Giulia alta da rimodernare anticipo 20.000.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 539.280 2 stanze cameretta cucina servizio. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FOSCOLO epoca luminosissimo buone condizioni 90 mq anticipo 25.000.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 674.100 composto da saloncino camera e cameretta cucina molto grande bagno. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI adiacenze anticipo 26.250.000 più mutuo casa con rata mensile di lire 707.805 appartamento recentemente ristrutturato 85 mq composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno con wc separato cantina. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

POLITEAMA ROSSETTI appartamento moderno tranquillo 85 mq soggiorno 2 stanze stanza cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta riscaldamento ascensore ottimo prezzo. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA SIGNORILE appartamento completamente ristrutturato con rifiniture signorili 120 mq composto da salone 2 stanze matrimoniali stanza guardaroba cucina doppi servizi ampio ripostiglio riscaldamento autonomo ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BOVETO adiacenze appartamento in villa composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo terrazza di 15 mq cantina di 42 mq giardino di 140 mq 280.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

MAZZINI in casa d'epoca appartamento restaurato di 75 mq ampio ingresso 2 stanze cucina servizi separati e veranda, adatto anche ufficio. Lire 140.000.000 GREBLO 362486.

TOR SAN PIERO adiacenze appartamento rinnovato, soggiorno cucina abitabile 2 stanze bagno ripostiglio poggolo e riscaldamento autonomo metano. Lire 170.000.000 GREBLO 362486.

PER GLI AMANTI DEL CENTRO proponiamo appartamenti nuovi pronta consegna C. Saba ottimamente rifiniti parzialmente esposti sul verde del colle di S. Giusto con saloncino cucinino 2 stanze lavanderia ripostiglio terrazza riscaldamento autonomo anche ufficio 270.000.000. Possibilità parziale permuta con altro appartamento. PIRAMIDE 040/360224.

MADDALENA vicinanza Ospedale appartamento panoramico recente piano alto con ascensore cucina abitabile saloncino 2 camere doppi servizi ripostiglio balcone automotano 180.000.000 PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA appartamento con giardino fronte mare 240.000.000; Palazzo dello sport, appartamento 5.0 piano di signorile condominio 180.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» 040/275118.

S. GIACOMO perfetto ristrutturato recentemente: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, pronto ingresso, automotano, spese condominiali minime. PIZZARELLO 040/66676.

CARPIN PROSSIMITA' CORONEO casa recente, quinto piano con ascensore, tranquillo, esposizione aperta e soleggiata, salone, 2 stanze ampie, grande cucina, bagno-wc, wc, ripostiglio, poggolo, 118 mq. 195.000.000. PIZZARELLO 040/66676.

88.000.000 SEVERO - OSPEDALE MILITARE recente, luminoso, tranquillo: cucinino, tinello, matrimoniale, poggolo, bagno, ripostiglio, pronto ingresso, buone condizioni. PIZZARELLO 040/66676.

PAISIELLO - CORELLI panoramico, recente, in perfette condizioni, piano alto, ascensore: ampio soggiorno, cucina con poggolo, 2 stanze, doppi servizi, armadio muro, posto macchina, 190.000.000. PIZZARELLO 040/66676.

ZONA PUCCINI disponibilità d'appartamenti recenti anche panoramici, con riscaldamento autonomo e posto macchina, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo, prezzi molto interessanti. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO in via Aprii ultimo primingresso quinto piano, pronta consegna, composto da cucina soggiorno stanza stanzetta doppi servizi poggolo, box auto, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA DELL'ISTRIA quarto piano con ascensore automotano, cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggolo, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GIULIA appartamento mansardato, da sistemare, ingresso cucina soggiorno 2 stanze bagno riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA primingresso panoramico all'ultimo piano composto da cucina salone stanza stanzetta 2 bagni, terrazza, posti macchina, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEGANTINI adiacenze soleggiato vista aperta saloncino cucina due camere servizi separati ripostiglio 90.000.000 VIP 040/631754.

BRAMANTE in discrete condizioni soggiorno cucina due camere camerino servizi separati 95.000.000. VIP 040/634112.

GIULIA da rimodernare parzialmente soggiorno cucina camera cameretta servizi separati poggolo, riscaldamento, cantina soffitta 120.000.000. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

ZONA ROSSETTI-S. VITO soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, ottimi stabili, ottimi prezzi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA CORSO ITALIA ma tranquillissimo appartamento ampia metratura con ampio terrazzo nel verde, ottimo stabile, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

STRADA DEL FRIULI 4 appartamenti in palazzina in fase di costruzione panoramici, dotati di ampi giardini e terrazze, composti da salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo a gas, ampi box. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ROSSETTI CON VISTA colli Chiadino San Luigi appartamento di 160 mq da rimodernare composto da salone, 4 stanze, cucina, bagno con wc separato, riscaldamento autonomo, 150 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO appartamento in stabile d'epoca signorile, piano alto con ascensore, 170 mq composto salone doppio, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, riscaldamento autonomo, 265 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA PINGUENTE luminosissimo, piano alto, recentemente ristrutturato con progetto architettonico, salone, angolo cottura, matrimoniale, due stanzette, ampio bagno, prezzo interessante. Geom. GERZEL, 040/310990.

TAGLIAPETRA in ottimo stabile epoca, luminosissimo appartamento ampia metratura, doppio salone, cucina, tre stanze, servizi separati, terrazzino, cantina, giardino condominiale. Geom. GERZEL, 040/310990.

ULTIMO PIANO

periferico, splendidamente disposto su due livelli in grattacielo! Cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. Ottima vista e condizioni. 195.000.000!!! Geom. MARCOLIN, 040/366901.

SIGNORILE residenziale, cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, terrazza 60 mq, box auto sopralco. Nel verde. Estimatori spaziosi. Prezzo da «salda». Geom. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMO zona pedonale, famosa casa d'epoca, 290 mq, con terrazzo interno e poggolo. Comodissimo, tranquillo, prestigioso. Particolarissimo. Da personalizzare. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

RESIDENZIALE (via Commerciale) alloggio vista mare! Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 120 mq e terrazzo e grande box. Caro ma raro! Geom. MARCOLIN, 040/366901.

MANSARDE CENTRALI splendido palazzo d'epoca magnificamente ristrutturato 120/130 mq possibilità anche «al grezzo». Ascensore, tranquillità e perfino nel verde!!! Geom. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo. Ascensore. Primo ingresso. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

BELLISSIMO in bellissima casa d'epoca ristrutturata, cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, per viziatissimi, ripostigli, terrazza. Tutto perfetto. Riscaldamento autonomo. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

VIA CORONEO alta in ottimo stabile con ascensore, tre stanze, due stanzini, cucina abitabile, bagno e wc separati, poggolo, cantina e soffitta. GRATTACIELO, 040/635583.

PASSEGGIO S. ANDREA in silenziosa palazzina trifamiliare, salone, 5 stanze, cucina con tinello, doppi servizi, 3 poggoli, cantina, box e giardino condominiale. GREBLO, 362486.

no soffitta, con ascensore e riscaldamento autonomo.

QUADRIFOGLIO, 040/630174.

SCORCOLA alta in recente palazzina esclusiva, prestigioso attico di ampia metratura con terrazzoni, vista globale, 2 box, due grandi cantine e ulteriori pertinenze con giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ZONA BATTISTI uso ufficio, palazzo recente con ascensore e riscaldamento, ingresso, 4 stanze, servizi. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

PAISIELLO recente con riscaldamento autonomo e posto macchina, cucina, soggiorno, 2 stanze, stanzetta, servizi, poggolo, 144.000.000. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

CENTRALISSIMO terzo piano ascensore appartamento 230 mq, doppi servizi, poggolo, termotecnico. RIVIERA, 040/224426.

ROIANO-SOTTOMONTE appartamento a schiera di recente costruzione, cucina, saloncino, terrazza, servizio al piano rialzato; camera, due camerette, bagno, poggolo al piano superiore; posto macchina coperto, cantina, 320.000.000. VIP, 040/631754.

VILLE E CASETTE

MUGGIA villa primo ingresso con giardino e terrazza vista mare, salone, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, taverna, ampio box, soluzioni su misura. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OPICINA bellissima villa su 2 livelli, salone con caminetto, 4 stanze, cucina con tinello, tripli servizi, lavanderia, porticato, ampio giardino. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

S. GIUSTO bella villa d'epoca con giardino, su 3 livelli con mansarda e cantinone, composta da 3 appartamenti indipendenti, buone condizioni, accesso macchina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

Oggi
puoi cercare casa
anche sul SITO INTERNET:
WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE
Qui trovi tutti i nostri immobili
collocati nella piantina
della città.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

velocità delle informazioni nella vendita e nell'acquisto

ROSSETTI adiacenze grande attico vista panoramica, salone, 2 stanze, stanzino, cucina con tinello, doppi servizi, ripostigli e terrazzo di 52 mq. GREBLO, 362486.

VIALE SANZIO paraggi 4.0 piano con ascensore, 3 stanze, soggiorno con cucinotto, bagno, ripostiglio, veranda, poggolo e ampia cantina. Lire 170.000.000. GREBLO, 362486.

RONCHETO paraggi, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, ripostiglio, 2 poggoli, cantina e termotecnico, metano. Lire 160.000.000. GREBLO, 362486.

CENTRALISSIMO tranquillo in elegante stabile vista sul teatro romano, salone, sala pranzo, cucina, 2 matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino. PIRAMIDE, 040/360224.

IN STABILE RECENTE via F. Severo, salone, cucinino con soggiorno, 3 stanze, 2 servizi, balconi, soffitta, riscaldamento, ascensore, 198.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

EREMO ATTICO con terrazza di 60 mq, superbo panorama, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampia veranda con caminetto, 450.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

TERESIANO prossimità Oberdan salone, 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, IV piano, luminoso, ascensore, riscaldamento, 185 mq, buone condizioni, 260.000.000. PIZZARELLO, 040/66676.

CICERONE-FABIO SEVERO salone, 4 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo, automotano, IV piano, ascensore, stabile signorile, 190 mq, 380.000.000. PIZZARELLO, 040/66676.

PIAZZA S. GIOVANNI - CARDUCCI molto adatto studio professionale: 7 stanze, cucina, bagno, automotano, 230 mq. PIZZARELLO, 040/66676.

CICERONE in palazzo signorile, ultimo piano d'ampia metratura, cucina, grande salone, 3 stanze, stanzino, servizi, ripostigli, balconi, va-

SANTA CROCE

tipica casa carsica di grande metratura da ristrutturare su due livelli con cortile. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRIGNANO particolare casa con vista stupenda: 800 mq terreno; due piani, 260 mq totali, veranda, terrazza, cantina. RIVIERA 040/224426.

S. DAVIS casa su tre livelli da ristrutturare, 210 mq totali, cortile, giardinetto, box per tre auto da fare. RIVIERA 040/224426.

DUINO adiacenze Bowling villino a schiera di testa primo ingresso ampia taverna salone cucina due camere cameretta doppi servizi, ripostigli 200 mq giardino posto macchina prezzo affare 420.000.000. VIP 040/634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI vuoti centrali, soggiorno, 1/2 stanze, grande cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, appena ristrutturati, da 720.000, compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

APPARTAMENTO vuoto con giardino, zona centrale, soggiorno, 2 matrimoniali, stanzetta, grande cucina, bagno, ripostiglio, mansarda, riscaldamento autonomo, anche per 6 mesi. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

UFFICIO prestigioso zona Tribunale, 300 mq, ottime rifiniture, ottimo stabile, ascensore; varie zone, uffici da 70 a 180 mq. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

LARGO SONNINO luminosissimo arioso 2 stanze cucina bagnetto 400.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

FABIO SEVERO alta patri in deroga moderno 2 stanze soggiorno cucina bagno poggolo soffitta riscaldamento ascensore 750.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VISTA MARE zona Commerciale patti in deroga soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazzino poggolo ripostiglio cantina riscaldamento ascensore 800.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

PIAZZA OBERDAN adiacenze patti in deroga appartamento composto da soggiorno una camera matrimoniale 2 stanzette cucina abitabile bagno con wc separato soffitta 1.000.000. BUONARROTI patti in deroga appartamento in villa rinnovato composto da salone 3 ampie stanze cucina abitabile arredata bagno con wc separato ripostiglio riscaldamento 1.100.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA GELSOMINI appartamento arredato per non residenti composto da soggiorno 2 stanze cucina bagno 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BOCCACCIO ultimo piano con ascensore ammobiliato per non residenti soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno con wc separato riscaldamento centrale 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

ATTICO arredato patti in deroga ampia terrazza riscaldamento ascensore 670.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

DONADONI soleggiato piano alto con ascensore, 3 stanze stanzino cucina con tinello doppi servizi 3 poggoli veranda termotecnico. Lire 1.000.000 più spese. GREBLO 362486.

CANOVA paraggi 6.0 piano con ascensore, salone soggiorno con cucinino 2 camere servizi separati ripostiglio e poggolo. Lire 950.000 più spese. GREBLO 362486.

AFITTATTO GRETTA in palazzina panoramica con parco arredato salone 3 stanze cucina 2 bagni terrazzino garage 2.150.000 SISTIANA villa indipendente panoramica 2.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

AFITTATTO A RESIDENTI appartamento panoramico Burlo salone cucina arredata 2 stanze 2 bagni balcone posto macchina 1.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MUGGIA casetta con giardino 950.000; Centro Storico 800.000; bellissimi bilocali a 700.000; Trieste, via Pirano 750.000. MUGGIA IMMOBILIARE tel. 040/275118.

CENTRALISSIMO perfetto uso ufficio in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, salone tre stanze servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TRIBUNALE ufficio 210 mq, secondo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, 8 vani, due bagni. 2.400.000 mensili. RIVIERA 040/224426.

RIVE (LAZZARETTO VECCHIO) primo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, ufficio - studio prestigioso, ampio salone, tre stanze, bagno, ripostiglio, poggione. RIVIERA 040/224426.

OSPEDALE adiacenze arredato cucina tre camere bagno 600.000 mensili patti in deroga VIP 040/634112.

VALMAURA arredato eccellenti condizioni soggiorno cucina due camere doppi servizi 1.200.000 mensili patti in deroga VIP 040/631754.

MUGGIA via della Stazione 700 mq e 1300 mq pianeggianti, Via dei Mulini 700 mq leggermente collinare. Adattissimi villette. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ERTA S. ANNA - VAGLIERI terreno 1700 mq parzialmente edificabile con casa colonica da ristrutturare vendesi 280.000.000. PIZZARELLO 040/66676.

TERRENO edificabile zona Stadio, possibilità di tre bifamiliari. QUADRIFOGLIO 040/630174.

TERRENO BARCOLA piccolo ma bello, edificabile, panoramico, urbanizzato, per villetta unifamiliare, prezzo giusto. RIVIERA 040/224426.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINO DEPOSITO 300 mq zona periferica, in ottimo stabile, costruzione recente, con servizio. vendiamo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROIANO magazzino splendido vano unico, 600 mq + 55 mq uffici, accessibile camion fino 150 q.li. Possibilità vendita a affitto due referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901.

AZIENDE

DONNA / UOMO / INTIMO / BAMBINO splendido negozio in bellissima e strategica ubicazione, 60 mq artisticamente ristrutturati. Posizione fortunatamente d'angolo 200.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI, CENTRALISSIMI / CENTRALI da 30 mq a 250 mq splendide posizioni, sia prestigiose che strategiche. Prezzi ormai da «salda». Geom. MARCOLIN 040/366901.

CARRO

Chi riSPARmia, trova...

SCONTATISSIMI SCONTI!

Alcuni esempi dell'offerta
valida fino al 28 febbraio 1998

Caffè
SAO ORO
gr. 250

SCONTATO DEL 30%

3.190

TEA STAR
classico
20 filtri da gr. 35

SCONTATO DEL 30%

1.530

Olio extrav.
d'oliva IL
POGGIOLO
cl. 75

SCONTATO DEL 40%

5.350

Bibite
SPUMADOR
assortite
lt. 1,5

SCONTATO DEL 50%

550

Acqua
PANNA
lt. 1,5

SCONTATO DEL 30%

620

Succhi
ZUEGG
assortiti
ml. 125x6

SCONTATO DEL 20%

2.200

Pelati
STAR
gr. 400

Paste
in busta
KNORR
assortite gr. 175

Pasta
di semola
AGNESI
assortita gr. 500

Fette biscottate
ANTICA
MACINA
gr. 550

Tonno
DeSPAR
all'olio d'oliva
gr. 80x3

Carta
igienica
CAMOMILLA
8 rotoli

SCONTATO DEL 30%

1.120

SCONTATO DEL 30%

1.950

SCONTATO DEL 20%

2.600

SCONTATO DEL 30%

3.700

Minestrone
Tradizionale
FINDUS
gr. 450

Fagiolini
fini
OROGEL
kg. 1

Piselli
medi
OROGEL
kg. 1

SCONTATO DEL 50%

1.480

SCONTATO DEL 40%

3.450

SCONTATO DEL 40%

2.940

Tortellini
Bologna
VOLTAN
gr. 500

Cappelletti
di magro
VOLTAN
gr. 500

Prosciutto
Praga
PRINCIPE
prezzo all'etto

Formaggio
LATTERIA
stagionato 7/8 mesi
prezzo all'etto

Latte ALA
parzialmente
scremato
lt. 1

Yogurt
DANONE
gr. 125x2
gusti assortiti

SCONTATO DEL 50%

2.900

SCONTATO DEL 50%

2.900

SCONTATO DEL 40%

1.440

SCONTATO DEL 20%

1.390

SCONTATO DEL 30%

1.160

SCONTATO DEL 30%

1.640

... ed inoltre PREZZI SPECIALI su Frutta, Verdura e Carni

**Arance
TAROCCO**
in borsa da 3 kg. circa
prezzo al kg.

990

1.490
SPIANCI
prezzo al kg.

Fettine di MAIALE
prezzo al kg.

10.900

4.450
POLLO a busto
prezzo al kg.

DESPAR



EUROSPAR



CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-014432
SPAR

È il nostro numero per risolvere, suggerire, capire... direttamente. Chiamarci non costa nulla.

Offerta valida fino al 28 febbraio 1998, salvo esaurimento delle scorte.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi
o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.